Anno 102 Numero 39

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

# LA STAMPA

Giovedì 15 Febbraio 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186.r. tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: ... (dal dì) (posti) (delle ripetizioni) (25%) Avvisi occasionali: Non Aziende, Ricerche personale L. 600 il mm. - Finanziari, Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 600 la parola Echi L. 1400 la linea Economici: vedi rubriche Estero aumento 25% Copie arretrate prezzo doppio - Estero (spedizione senza mezzi contrassegni con asterisco): * Argentina, * Australia ca 30, Austria sc 3.5; Belgio fr 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr 1.20; * Etiopia D.E. 0.60; * Finlandia Fmk 0.70; Francia n. fr 0.70; Germania D.M. 0.85; * Ghana sh. 2; * Grecia dr 5; * Inghilterra lil. 1.5; * Iran Rls 10; * Israele Ag 80; Jugoslavia din. 1.60; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia piast 5; * Lussemburgo fr 8; * Malta p 10; * Messico Ps 4.5; * Algeria sh 2; * Norvegia kr 1.10; * Olanda cents 80; Polonia zl 4.30; * Portogallo esc 5; * Romania lei 3; * Somalia sc 1,25; * Spagna pet 6; * Sud Africa rand 0.23; * Svezia kr 1; Svizzera frs 0.60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1.60; * Uruguay sh. 20; * USA cents 25; * Venezuela BS 1.25

### I faticosi sondaggi per il Vietnam

# Due inviati di Hanoi a Roma hanno discusso «possibili trattative»

**Un comunicato della Farnesina dichiara: «I delegati nord-vietnamiti hanno chiesto di incontrare il ministro Fanfani. I colloqui sono avvenuti tra il 4 ed il 6 febbraio. Il governo di Washington è stato subito informato» - I rappresentanti di Hanoi hanno esposto le loro condizioni (segrete) per trattare - Il ministro degli Esteri conferma l'esistenza di un pre-negoziato, ma invita alla cautela**

## I contatti in Italia

*(Dal nostro corrispondente)*

**Roma, 14 febbraio.**

Il Ministero degli Esteri ha diramato stasera il seguente comunicato: *« Due qualificati rappresentanti del governo di Hanoi hanno chiesto di incontrarsi con il Ministro degli Esteri italiano per colloqui sul conflitto vietnamita e sulle possibili ipotesi di inizio di un negoziato per risolverlo. Essi sono giunti a Roma nel pomeriggio del 4 febbraio e sono ripartiti nella mattinata del 6. Il ministro Fanfani, assistito dall'ex ambasciatore d'Italia a Saigon, D'Orlandi, ha avuto i colloqui richiesti, sul contenuto dei quali ha sollecitamente informato il Dipartimento di Stato ».*

Ufficiosamente si fa capire che il Ministero degli Esteri si trova indotto a dar notizia dei colloqui a causa di alcune indiscrezioni avutesi nei giorni scorsi. Confuse e inesatte, le indiscrezioni potevano alimentare speranze imprudenti; eventuali equivoci minaccerebbero ogni seria prospettiva di negoziato.

Il Ministero degli Esteri, insomma, esorta alla massima cautela nel momento stesso in cui conferma l'esistenza dei colloqui. Si sa però, per varie vie, che il governo nordvietnamita aveva fatto sapere, verso la fine dell'anno scorso, di voler sottoporre all'on. Fanfani alcune « ipotesi » per un eventuale negoziato. Fanfani agì dopo aver informato il governo americano e d'accordo con il presidente del Consiglio Moro e il vice presidente Nenni. Il Capo dello Stato fu costantemente aggiornato degli sviluppi della situazione.

I sondaggi preparatori dell'incontro sono stati lunghi. Il governo nordvietnamita aveva chiesto che l'incontro avesse luogo non in Italia, ma in territorio cosiddetto « neutro ». Fanfani oppose che egli intendeva avere contatti soltanto nella sua qualità di Ministro degli Esteri italiano e che non poteva accettare alcun incontro che facesse in qualche modo pensare ad una eventuale mediazione.

Giunti a Roma nel pomeriggio del 4, gli inviati di Hanoi, non di rango elevatissimo, ma muniti di tutti i poteri per parlare a nome del loro governo, furono immediatamente accompagnati, in tutta segretezza, alla Farnesina. Esposero lungamente il loro punto di vista.

Lo scrupolo è giunto fino alla decisione di tenere il giorno 6 una seduta appositamente dedicata ad un minuzioso confronto dei verbali in lingua italiana e in lingua vietnamita, con una attenta valutazione di ogni sfumatura. E' stato, cioè, fatto in modo che i verbali dei colloqui tra Fanfani e i rappresentanti di Hanoi costituiscano un documento inoppugnabile e preciso, forse il primo di cui si possa essere totalmente sicuri, della posizione nordvietnamita sul problema di eventuali negoziati di pace.

V'è una ragione precisa per cui Hanoi si è rivolta a Fanfani. Nella prima metà del 1966 l'ambasciatore d'Italia a Saigon, D'Orlandi, era riuscito a mettersi in contatto col Nord Vietnam. Furono contatti fruttuosi, che portarono ad una serie di riunioni tra l'ambasciatore italiano, l'ambasciatore americano a Saigon, Cabot Lodge, e il rappresentante polacco presso la commissione di armistizio di Ginevra, Levandovsky.

Nei colloqui, con gli ambasciatori italiano e statunitense, il signor Levandovsky rappresentava indirettamente il governo nordvietnamita. Dopo alcune settimane di lavoro si era giunti all'elaborazione di un piano di pace in dieci punti, detti « scalini » perché dovevano essere attuati uno dopo l'altro. Alla vigilia delle prime decisioni, cioè il 13 dicembre del '65, gli americani bombardarono la periferia di Hanoi. Di colpo crollò tutto l'edificio. Hanoi accusò gli americani di aver sabotato la pace divenuta possibile; gli americani non riuscirono a convincere Hanoi del fatto che il bombardamento era già previsto nei piani militari da oltre un mese ed era stato effettuato perché gli alti comandi, per richiesta del Nord Vietnam, erano stati tenuti all'oscuro dei colloqui in corso.

Poi è venuto un lungo periodo, piuttosto oscuro. Tuttavia Fanfani poteva arrivare in quel periodo far intendere in Parlamento, due o tre volte, che entrambe le parti, Nord Vietnam e Stati Uniti, giudicavano i dieci « scalini » elaborati a suo tempo come la piattaforma più avanzata per negoziati di pace; e che ad essa rimanevano affidate le prospettive di pace. Qualche contatto indiretto, con rappresentanti variamente qualificati, non è mancato nel frattempo.

Infine è venuta la richiesta formale di Hanoi, accompagnata dalla precisazione che si respingevano tutti gli altri interventi e che si intendeva rivolgersi a Fanfani perché trasmettesse a Washington le comunicazioni nordvietnamite. Non c'è da essere né ottimisti né pessimisti.

**Michele Tito**

## I colloqui a Parigi del segretario dell'Onu

**Massimo riserbo sull'esito dell'incontro con il delegato di Hanoi - Voci di un fallimento della missione**

*(Nostro servizio particolare)*

**Parigi, 14 febbraio.**

Il segretario generale dell'Onu, Thant, è venuto oggi a Parigi per incontrare il delegato del Nord Vietnam in Francia, Mai Van Bo. Il viaggio, deciso ieri all'ultimo momento, quando Thant stava per prendere l'aereo diretto a New York, aveva fatto sorgere la speranza che le consultazioni del segretario dell'Onu con esponenti di Hanoi

Thant ieri a Parigi (Tel.)

(a Nuova Delhi), e con i governanti di Mosca e di Londra avessero dischiuso la possibilità di avviare negoziati di pace per il Vietnam e che si stessero per cogliere i primi risultati positivi.

Stasera, purtroppo, al termine dei colloqui parigini di Thant, negli ambienti vicini al segretario dell'Onu non si nasconde un certo pessimismo. Fonti in genere attendibili hanno dichiarato che dall'incontro con Mai Van Bo, Thant ha ricavato l'impressione che le posizioni di Hanoi e Washington siano troppo distanti perché si possa sperare in una pace a breve scadenza. Anche nel colloquio che Thant ha avuto nel pomeriggio con De Gaulle, si sarebbe convenuto che i negoziati non sono ancora possibili.

L'incontro di Thant col delegato nord-vietnamita è avvenuto in fine di mattinata ed è durato più di un'ora. Ufficialmente, tanto da parte di Thant quanto di Mai Van Bo, è stato mantenuto un assoluto segreto. *« Mi dispiace, ma non posso fare nessuna dichiarazione »*, ha ripetuto per tutta la giornata il segretario dell'Onu ai giornalisti che gli davano la caccia.

Del problema vietnamita non si è parlato nel consiglio dei ministri che De Gaulle ha presieduto stamane all'Eliseo. Però alla fine della riunione, il ministro dell'informazione ha detto ai giornalisti: *« Non ci sfugge che ci sono dei contatti per tentare di trovare una soluzione all'affare del Vietnam, ma niente permette di pensare che si tratti del preludio a un vero negoziato »*.

La visita di Thant al generale De Gaulle è cominciata alle 16 e si è protratta fino alle 17,5. La sua durata fa pensare che non si sia trattato di una pura formalità, ma che la discussione sia stata piuttosto approfondita.

**l. m.**

### Aereo militare americano abbattuto da Mig di Pechino

**Era entrato « per errore » nello spazio aereo cinese**

**Washington, 14 febbraio.**

**Il Pentagono ha annunciato oggi che un aereo della marina da guerra americana è stato abbattuto al largo dell'isola cino comunista di Hainan, da caccia « Mig » di Pechino.**

**L'incidente è avvenuto ieri notte mentre due aerei disarmati del tipo « A4 » della marina da guerra salpavano dalle Filippine in direzione della portaerei «Coral Sea», nel Golfo del Tonchino. Gli apparecchi si sono trovati inavvertitamente nello spazio aereo cinese in seguito a « difficoltà di rotta » e — dice il comunicato — « uno di essi è stato abbattuto da aerei "Mig" comunisti ».**

**(A. P.)**

## Washington ritiene «inaccettabili» le offerte

*(Dal nostro corrispondente)*

**Washington, 14 febbraio.**

Il segretario di Stato, Dean Rusk, ha dichiarato oggi, leggendo alla stampa un comunicato, che non c'è motivo di ritenere che il Nord Vietnam abbia interesse a negoziati di pace. La così detta « formula di San Antonio » (un programma americano per avviare trattative che costituisce finora il massimo di concessioni che Johnson in questa situazione sia disposto a fare) è stata sempre, in ogni sondaggio, respinta.

Questa dichiarazione costituisce una risposta a supposizioni sulle possibilità di pace avanzate da varie parti a Washington in seguito al comunicato del Ministero degli Esteri italiano il quale ha reso noto che ci sono stati colloqui tra il ministro degli Esteri Fanfani e rappresentanti del governo nord-vietnamita. Il comunicato italiano non ha dato chiarimenti sull'esito di questi colloqui. Lo hanno fatto invece gli americani. La posizione del Nord Vietnam non costituisce per gli Stati Uniti un terreno accettabile d'intesa.

Il Dipartimento di Stato sulle prime il comunicato italiano è stato accolto con considerevole sorpresa. Nei confronti del Nord Vietnam il testo di Rusk è stato estremamente duro.

Rusk ha difatti detto: *«Mai, né in pubblico né in privato, Hanoi ha indicato che si sarebbe astenuta dal trarre vantaggio militarmente da una eventuale interruzione dei nostri bombardamenti, o ha dimostrato un qualsiasi interesse a discussioni preliminari in vista di giungere a un "cessate il fuoco" generale. Hanoi sapeva che nelle ultime settimane stavamo esplorando seriamente la possibilità di giungere a una pacifica intesa.*

*« Sapeva anche che avevamo ridotto l'intensità — durante queste esplorazioni — degli attacchi aerei contro il Nord. La risposta è stata un'offensiva generale ».*

*« Non siamo* — ha concluso Rusk — *interessati a gesti di propaganda fatti per intorbidire le acque. Saremmo invece interessati a un serio passo verso la pace quando Hanoi vorrà muoversi in quella direzione. Hanoi sa come fare per prendere contatto con noi ».*

L'intera faccenda ha comunque vari aspetti inesplicabili. Perché è stato reso pubblico il tentativo di mediazione di Fanfani? E cosa c'è stato negli ultimi giorni che ha convinto gli americani a irrigidire così decisamente la loro posizione? Da fonti vicine alla Commissione agli Esteri del Senato si avanza l'ipotesi che il gesto italiano vada collegato a un tentativo svolto contemporaneamente da vari alleati degli Stati Uniti per convincere il governo americano a negoziare.

**Nicola Caracciolo**

Una trincea di marines americani nella base di Khe Sanh accerchiata dai nordvietnamiti (Tel. A.P. - Sulla situazione a Khe Sanh vedere il servizio a pag. 16)

### Con 199 sì e 27 no (pli, msi e monarchici)

# Al Senato voto definitivo per la legge sulle Regioni

**La norma fissa entro l'autunno del 1969 l'elezione dei Consigli regionali voluti dalla Costituzione - Prima di quella data si dovrà approvare la legge che indica i compiti delle Regioni ed il loro finanziamento - Per arrivare a' voto di ieri sono state necessarie ventinove sedute, con 4300 emendamenti, 600 discorsi, 825 votazioni, di cui 544 a scrutinio segreto**

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, 14 febbraio.**

Il Senato ha approvato questa sera, definitivamente, la legge che fissa all'autunno del 1969 l'elezione dei primi consigli delle 14 Regioni a statuto ordinario. Hanno votato a favore la maggioranza governativa (democristiani e socialisti) e l'estrema sinistra (comunisti e socialproletari), hanno votato contro liberali, missini e monarchici.

La votazione, per appello nominale, ha dato 199 sì e 27 no. L'annuncio dell'approvazione della legge è stata accolta dagli applausi della grande maggioranza dei senatori.

La legge approvata oggi costituisce il secondo degli strumenti legislativi approntati per dare attuazione alla norma della Costituzione che prevede la creazione delle Regioni a statuto ordinario (le norme costituzionali riguardanti le Regioni a statuto speciale sono state già attuate, creando le Regioni: Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta, Trentino - Alto Adige, Friuli - Venezia Giulia). Il primo complesso di disposizioni è noto come « Legge Scelba » (legge 10 febbraio 1953, n. 62) e regola il funzionamento degli organismi regionali (consigli e amministrazioni), prevedendo che come primo atto i consigli deliberino, entro 120 giorni dal loro insediamento, i propri statuti. La legge Scelba dovrà essere rivista, e il governo in carica ha presentato un progetto di modifiche.

Precedenza assoluta su tutte queste disposizioni avrà nel nuovo Parlamento la legge finanziaria, cioè il dispositivo che dovrà permettere alle Regioni di funzionare. E' questo il punto più delicato della discussione sulla opportunità delle Regioni. Quanto costeranno? Sono state svolte, per iniziativa del governo, diverse indagini, e attualmente un comitato sta riesaminando tutta la questione. I problemi da risolvere sono più politici che tecnici: il costo delle Regioni oscilla, infatti, a seconda della quantità di funzioni che saranno decentrate e del numero di dipendenti statali che saranno trasferiti.

Ma sia per le funzioni che per il personale il governo dovrà superare le tenaci resistenze della burocrazia che non intende perdere potere e competenze né vedere diminuito il prestigio dei propri membri col passaggio dal ruolo statale a quello regionale. La legge finanziaria, ad ogni modo, dovrà essere necessariamente approvata prima dell'autunno del 1969. Lo prevede espressamente l'articolo 81 della legge elettorale.

La ventinovesima seduta del Senato per la legge regionale è cominciata alle 16 e terminata quasi alla mezzanotte. In apertura, il presidente Zelioli Lanzini ha fatto un sintetico riepilogo del lavoro svolto: 4300 emendamenti presentati dalle destre, 600 discorsi, 825 votazioni, di cui 544 a scrutinio segreto, che rappresentano più del triplo di tutte le votazioni segrete effettuate dal Senato in questa legislatura. *« Queste cifre* — ha detto il Presidente — *testimoniano che, lungi dal soffocare la libertà di espressione, è stato garantito al dibattito uno svolgimento e uno sviluppo senza precedenti. E sono la testimonianza di come un'assemblea democratica supera le prove più impegnative ».*

Nelle dichiarazioni di voto sono stati riepilogati gli argomenti favorevoli e contrari dei gruppi politici. Gava (dc) ha detto che le Regioni permetteranno di superare *« le angustie delle visioni particolari e campanilistiche »* e di *« elaborare piani programmatici che eliminino il pericolo immanente di un esasperato accentramento »*. Circa la possibilità che i comunisti conquistino il controllo di alcune Regioni, Gava si è detto fiducioso che la libera competizione democratica *« muterà via via i sentimenti e i propositi di molti comunisti e li assorbirà nella vittoriosa dialettica del nostro sistema »*. Zannier (psu) ha citato, in polemica con le destre, le positive esperienze di alcune Regioni a statuto speciale, specialmente di quella Friuli-Venezia Giulia dove sono state smentite le « catastrofiche » previsioni di liberali e missini. Quanto al costo delle Regioni, Zannier ha dichiarato che secondo le indagini delle commissioni Tupini e Carbone esso sarà di 100-200 miliardi, *« largamente compensati dai vantaggi che deriveranno al paese dal migliore funzionamento della macchina amministrativa ed economica »*.

Il voto favorevole dei comunisti è stato annunciato dal sen. Fabiani il quale ha dichiarato che il suo gruppo *« è stato anche al Senato la punta di diamante della maggioranza regionalista contro l'ostruzionismo della destra »*. Il sen. Lussu ha confermato l'appoggio del psiup.

Le destre, pur nella stretta finale, hanno fatto parlare numerosi oratori.

**Fausto De Luca**

## Composta la vertenza dei medici ospedalieri

**Da oggi sciopero a tempo indeterminato dei medici negli istituti psichiatrici**

(Nostro servizio particolare)

**Roma, 14 febbraio.**

*(g. f.)* *La vertenza dei medici ospedalieri è giunta risolta questa sera, mentre si concludeva lo sciopero che per 72 ore ha gravemente intralciato l'attività dei duemila ospedali italiani. Vi sono discrete probabilità che possa essere revocata l'agitazione dei dipendenti non sanitari degli ospedali, proclamata da lunedì prossimo. Per domani, invece, è confermato l'inizio dello sciopero « ad oltranza » dei medici degli ospedali psichiatrici.*

*Sono questi i risultati di una intensa giornata di riunioni e colloqui, ufficiali o riservati. Il ministro della Sanità, Mariotti, ha portato a buon fine il suo tentativo di mediazione nella vertenza dei medici ospedalieri. In un incontro con i rappresentanti della Giunta intersindacale dei sanitari ospedalieri, Mariotti ha precisato che entro oggi o domani verrà controfirmato dal Ministero del Tesoro il decreto di nomina dei componenti della commissione di gestione della «cassa conguaglio», che consentirà il pagamento integrale dei nuovi stipendi ai sanitari degli ospedali.*

*Il ministro della Sanità convocherà la commissione nella prossima settimana; un istituto bancario dovrebbe anticipare rapidamente la somma dovuta dalla «cassa conguaglio» alle amministrazioni ospedaliere per l'applicazione del nuovo trattamento economico.*

*Varie iniziative sono state prese oggi per scongiurare l'estensione « ad oltranza » dei dipendenti non sanitari degli ospedali, indetta da lunedì prossimo.*

### A Milano gli ospedalieri continuano a scioperare

*(Dal nostro corrispondente)*

**Milano, 14 febbraio.**

*(g. m.)* A Milano e in quasi tutta la provincia continua ad oltranza lo sciopero dei medici ospedalieri.

La mediazione del Prefetto, il quale ha invitato le amministrazioni a versare subito ai medici il 30 per cento delle spettanze e provvedere al conguaglio fra sei mesi, non ha avuto i risultati sperati. Soltanto per l'ospedale « Fatebenefratelli » e per gli « Istituti chimici di perfezionamento » è stato raggiunto un accordo: le altre amministrazioni sono prive di fondi.

Le assenze dei medici in questi giorni di agitazione si sono aggirate su una media del 30 per cento.

### GLI STUDENTI CHE VANNO ALL'ESTERO

# Il trauma del ritorno

E' diventato quasi di prammatica che i migliori o i più fortunati tra i giovani che si laureano nei nostri atenei vadano a passare un anno o due negli Stati Uniti.

Dopo quella esperienza, essi possono misurare meglio il « gap », non soltanto tecnologico, tra le due civiltà degli studi. Essi subiscono, all'arrivo in patria, una sorta di « trauma del ritorno »; e non pochi sono tentati di ripassare un'altra volta l'Oceano.

Il fenomeno non si manifesta in ugual misura in tutti i rami di studio: un discorso troppo generale suonerebbe falso. Fermiamo questa volta l'attenzione sui soli medici.

Come stiano oggi gli studi di medicina in Italia, è noto. A Milano ci sono lezioni che si tengono in cinematografi, presi in affitto per il mattino, perché non ci sono aule abbastanza grandi nelle sedi universitarie per tutti gli studenti. Gli esami sono fatti nella grande maggioranza dei casi senza una conoscenza reciproca tra il docente (o l'assistente) e l'allievo: di modo che l'esito della prova (ciò non avviene soltanto in questa facoltà) molto dipende dal caso. Per l'esame di Stato si richiede la frequenza di tre cliniche (clinica medica, clinica ostetrica, clinica chirurgica). E' una frequenza che si riduce sovente a una formalità; perché gli esaminandi non siano granché graditi in quelle sedi: impicciano, dànno fastidio per la loro scarsa preparazione pratica. L'esame propriamente detto è una ripetizione di esami già dati.

Superata questa prova, essi si trovano medici: e allora si aprono loro, a scelta, più strade. La prima è diventare medici mutualisti (è la via più seguita, per chi ha bisogno di pronti guadagni). Seconda viene la carriera ospedaliera: il medico riceve una retribuzione modesta; ma ha il vantaggio di consolidare, in un ambiente idoneo, le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi. Una terza via è di adire direttamente a una specialità, rimanendo così nell'ambiente universitario. Le scuole di specializzazione in Italia non hanno generalmente obbligo di frequenza, nel vero senso della parola. Negli Stati Uniti gli specializzandi (*residents*) vengono pagati per l'opera prestata; ma devono trascorrere in corsia, si può dire, ventiquattro ore al giorno, con precise responsabilità che aumentano ogni anno. In questo modo essi svolgono veramente un'attività medica specialistica, acquisendo nello stesso tempo una preziosa esperienza pratica. Da noi invece si paga per frequentare questi corsi: e non è possibile esigere da chi paga che trascorra tutta la giornata in ospedale, senza alcuna possibilità di guadagno. Molti medici che aspirano alla specialità sono appunto i mutualisti, che possono pagarsi i corsi con i loro guadagni; ma alcuni neo-laureati intraprendono queste scuole di specializzazione anche con l'intento di seguire poi la carriera universitaria.

Chi si avvia verso quest'ultima carriera diventa dapprima assistente, titolo, questo, che comporta una remunerazione discreta, ma tuttavia ancora insufficiente; per integrare la quale il medico si deve fare necessariamente una clientela privata.

Questo discorsetto sullo stato dei medici in Italia serve per comprendere meglio la tentazione della « fuga dei cervelli », soprattutto dei più dotati, dei più ambiziosi, di coloro che hanno già assaggiato il mirabile del soggiorno statunitense. Li respinge oltre Oceano l'incomunicabilità dell'ambiente nostrano, la freddezza fra i vari livelli gerarchici, la dittatura più o meno mascherata dei maestri. Si aggiunga la necessità, per quelli che stanno qui negli ospedali, di dedicare molto tempo in compiti e manualità che in America sono affidati ai *residents* (cioè agli specializzandi); l'inadeguatezza delle attrezzature scientifiche e l'acquisita consapevolezza che la possibilità in Italia di fare vera ricerca è limitata.

Abbiamo creduto dover nostro far conoscere questo stato d'animo: la tentazione dei nostri migliori giovani ad andarsene è grande. Molti restano perché spiritualmente sono attaccati al nostro Paese; perché qui si vive, per alcuni aspetti, meglio. Ma molti restano soltanto perché non sono tra i migliori: e perciò il livello generale si abbassa con nostro danno.

**Didimo**

# CRONACA CITTADINA

### Dopo la definitiva «bocciatura» di La Mandria

## Ricomincia la difficile ricerca di un'area per l'Università

**Il Comitato della programmazione vaglierà gli studi dei vari enti - Presenterà al ministero le nuove proposte entro marzo - Probabile una seconda Università ad Alessandria e lo «sdoppiamento» di quella torinese in due distinti Atenei: uno nel centro della città, uno presso Settimo**

Bocciata definitivamente la scelta de «La Mandria» come sede della futura città degli studi, che cosa s'intende fare per risolvere il problema? Lo chiediamo al prof. Renacco, presidente del Comitato regionale per la programmazione. Risponde: *«Il Ministero ha dato incarico al Comitato, del quale fanno parte tutti gli enti interessati alla questione, di preparare per fine marzo un documento con soluzioni alternative. Terremo conto degli studi preparati dall'Ires (Istituto ricerche economiche sociali), dal Comune, dall'Università. Il tempo stringe: la data del 31 marzo è improrogabile se si vuol permettere all'Università di presentare le richieste da inserire nel programma dell'edilizia universitaria previsto dalla legge».*

Sarà scelta un'area in Torino o fuori? *«In questo momento non sono in grado di precisarlo. Bisogna prima prendere decisioni di estrema importanza».* Sono queste: costruire un «complesso unico» a Torino o nella cintura? Suddividerlo in due sedi, una a Torino e una nella cintura? O in due sedi nella stessa cintura? Distaccare il primo biennio di studi in altre località della regione? Creare altre Università in Piemonte?

Chiediamo al prof. Renacco se si profilino possibilità di acquisire nuove aree da destinare all'edilizia universitaria nel centro storico. Risponde: *«Può essere un'ipotesi. Alcune città inglesi hanno rivalutato il vecchio centro collocandovi sedi universitarie».*

Il consiglio di amministrazione universitario, presume l'esigenza di una vasta superficie, tra 5 e 6 milioni di metri quadri. Come si può supporre di trovare un'area adeguata nella cerchia urbana? Afferma il prof. Renacco: *«Il numero degli studenti per ogni università non dovrebbe superare i 15-20 mila. Basta un'area molto più modesta di quella indicata».*

L'Ires ha in preparazione lo strumento tecnico da cui il Comitato regionale attingerà gli elementi necessari a formulare le proposte concrete. Si tratta di uno studio che modifica e amplia un precedente rapporto, sulla base di calcoli più rigorosi della popolazione studentesca in Piemonte. Secondo le prime informazioni, si ritiene che nel 1980 gli universitari nella nostra regione saranno all'incirca 52-55 mila, dei quali almeno 40 mila concentrati in Torino.

In questa prospettiva l'Ires avanzerà due proposte: istituire un ateneo ad Alessandria (e forse anche un terzo in un'altra città) e sdoppiare l'Università di Torino, o con la creazione di due Università distinte, oppure mantenendo un'unica Università, ma divisa in due sedi autonome e complete.

Dove sorgeranno? Da quanto è dato finora di sapere, i tecnici giudicano che non sia conveniente né opportuno inserirle ambedue nel «contesto urbano». Pensano anzitutto a una Università in Torino che, facendo perno sugli attuali edifici di via Po e via Verdi, possa allargarsi ad altre aree poco distanti *«in modo da costituire un vero e proprio strumento per rinnovare il centro storico».* Quanto alla seconda sede pensano a una localizzazione fuori dei confini torinesi, ad esempio la cascina «Gli Stessi» presso l'autostrada per Milano, tra Borgaro e Settimo. Quest'area comprende 2 milioni e mezzo di metri quadri, costa sulle 1000-1200 lire al metro e dista sette chilometri da piazza Castello.

In nero, tra Borgaro e Settimo, l'area per l'Università

### L'attentato notturno alla parrocchia di Mirafiori Sud

## Con il rudimentale ordigno i teppisti hanno tentato di distruggere la chiesa

**Negli ultimi tempi erano giunte al sacerdote e alla Curia lettere anonime di minaccia - Gli sconosciuti non vogliono che si costruisca un circolo ricreativo per i giovani**

Una rudimentale bomba è stata lanciata la scorsa notte contro la baracca prefabbricata che ospita provvisoriamente la parrocchia di San Luca, in via Reveda 23, nel popolare quartiere di Mirafiori Sud. Il pronto intervento di un coraggioso, che ha allontanato l'ordigno, ha evitato la distruzione della costruzione di legno. Agenti del commissariato Mirafiori e della squadra politica della Questura sono impegnati nella ricerca dei responsabili.

Don Paolo Gariglio, parroco di San Luca, è indignato e addolorato. *«Da parecchi mesi sono bersagliato da lettere anonime in cui vengo invitato a rinunciare al proposito di fondare un circolo ricreativo per i giovani»,* ha raccontato. Il sacerdote però non si è lasciato intimidire e l'attività del circolo, ospitato per ora in una baracca, è in continuo sviluppo. Don Gariglio è uomo dinamico. E' stato il primo sacerdote della Curia torinese che abbia conseguito il brevetto di pilota. In questa veste ha fornito i rudimenti del volo alle suore missionarie della Consolata destinate alle missioni africane.

*«I giovani del quartiere hanno accettato con piacere di far parte del circolo* — ha detto —; *le adesioni sono state superiori alle mie speranze. Questo fatto, evidentemente, ha dato fastidio a qualcuno. Sono arrivate le lettere di minaccia, non avrei mai creduto che avrebbero osato agire direttamente contro la Chiesa».* Da due mesi don Gariglio porta ogni sera a casa sua l'Ostia consacrata. *«Ho chiesto questa speciale dispensa alla Curia perché hanno minacciato di entrare di notte nella parrocchia per compiere gesti sacrileghi».* Recentemente, in una chiesa della zona, ignoti avevano forzato la porta del tabernacolo e profanato le Ostie conservate all'interno.

Don Paolo Gariglio

La notte le minacce sono diventate realtà. Verso mezzanotte Luigi Lazzaro, che ultimava alcuni lavori nella chiesa aiutato dalla moglie, sente rumori sospetti. Poi un forte boato. Corre fuori: appoggiato al una parete un grosso fagotto erutta una lunga fiamma che minaccia di estendersi al legno. Senza esitare, il Lazzaro afferra l'ordigno e lo scaglia lontano. Poi telefona al parroco. Accorrono anche gli inquilini delle case vicine, svegliati dal trambusto.

Mentre commentano l'accaduto vedono una «Austin» di colore scuro avanzare lentamente lungo il piazzale, rallentare in prossimità della chiesa e poi sparire. A bordo ci sono tre giovani. Pochi minuti dopo arriva una «600»: anche questa vettura procede a passo d'uomo. Quando l'utilitaria passa accanto al gruppo, don Gariglio riesce a scorgere il profilo di tre giovani: due cercano di nascondersi.

### Stamane a Palazzo Campana inizio di esami e lezioni

**Tra gli studenti prevalgono i moderati - Ad Architettura un iscritto denuncia i disturbatori**

Cominciano stamane, a Palazzo Campana, gli esami per i mila studenti degli 8 mila iscritti alle facoltà di legge, lettere e magistero. Dovrebbero svolgersi anche le lezioni per il primo anno.

Tra gli agitatori sembra prevalere la corrente moderata. Ieri, a un'assemblea con 300 partecipanti, gli estremisti hanno detto che l'obiettivo è l'agitazione permanente, sottolineando: «Se è necessario occuperemo di nuovo». Ma la maggioranza si è dichiarata favorevole alle tesi che alcune correnti dei Gollardi (indipendenti (liberali), Ugi (sinistre), Intesa (cattolici) hanno riassunto in un documento. Intendono continuare l'agitazione per ottenere un rinnovamento dell'Università, ma senza creare disordini *«perché sottraggono al movimento studentesco ogni possibilità di avere una importanza reale e lo qualificano come puramente provocatorio».*

Durante gli esami non saranno azioni di disturbo. Un gruppo di giovani sosterà in Palazzo Campana per controllare che le commissioni di esame siano regolari, verranno distribuiti volantini per illustrare l'attività dei vari professori.

Ieri alle 13, una delegazione di tre studenti è andata dal rettore per riferire l'esito dell'assemblea e chiarire modi e tempi per le trattative. Hanno sostenuto che le lezioni non dovrebbero tenersi durante i colloqui. Il prof. Allara ha promesso di organizzare per lunedì un incontro tra il Senato Accademico e 5 rappresentanti degli studenti per concordare gli incontri.

ARCHITETTURA — Nei giorni scorsi gli studenti hanno dichiarato il «blocco delle lezioni». Ieri, sono entrati nelle aule dove si tenevano i corsi e li hanno disturbati facendo fracasso e rivolgendo frasi offensive ai professori. Nel pomeriggio un iscritto del secondo anno che è stato dei disordini non aveva potuto assistere alle lezioni si è recato in questura accompagnato dal padre. Ha presentato denuncia contro ignoti per «turbativa ed interruzione di un pubblico servizio». Il documento verrà trasmesso all'autorità giudiziaria.

ECONOMIA E COMMERCIO — Sono stati organizzati corsi serali per i lavoratori studenti: due ore ogni sera dal lunedì al venerdì. Sabato alle 18 il preside della facoltà prof. Gribaudi ed i docenti si incontreranno con gli interessati per concordare orari e modalità dei corsi.

### Al D'Azeglio le richieste dei liceali ai professori

**Discussione dei voti, partecipazione agli scrutini, interrogazioni su argomenti prescelti**

Professori e studenti del D'Azeglio si sono incontrati ieri nella aula magna del liceo. Il vice-preside prof. Albera ha consentito anche la presenza di alcuni giovani di altre scuole e di universitari. Gli alunni hanno illustrato i «principi della scuola attiva» ed hanno formulato proposte per rendere l'insegnamento «più formativo e meno autoritario».

Tra le richieste hanno elencato: lavoro di gruppo per le materie umanistiche, partecipazione agli scrutini, discussione dei voti, riunione con il consiglio di classe all'inizio di ogni trimestre per discutere sui programmi, interrogazioni su argomenti scelti dagli allievi, permesso di riunirsi al pomeriggio ed in qualsiasi giorno all'interno della scuola.

Alcuni insegnanti, a titolo personale, si sono detti favorevoli alla partecipazione degli studenti agli scrutini, alla discussione dei programmi, ed al lavoro di gruppo. Hanno promesso che il consiglio dei professori si riunirà entro una settimana e si pronuncerà.

### Disparate voci a Settimo sul dissesto del Palazzo dell'abbigliamento

## Nel caso del commerciante scomparso si inserisce anche l'anonima usurai?

**Si parla di prestiti all'interesse del 30-40 % - Ieri mattina il legale e la sorella dell'Ulla hanno esposto la situazione al presidente della sezione fallimentare del Tribunale - Due denunce: falso in cambiali ed emissione di assegni a vuoto - Ha venduto a un industriale un terreno che non risulta suo - Polemiche su una licenza edilizia**

Il capogruppo liberale Montarolo e l'industriale Patitti.

Il negozio è chiuso, il proprietario, Ulla, è scomparso

La situazione di Giovanni Ulla, il commerciante di Settimo scomparso lasciandosi dietro debiti per un centinaio di milioni (qualcuno dice addirittura 800) sembra peggiorata. Ieri mattina il suo avvocato, Guglielmo Beschi, si è recato dal presidente della sezione fallimentare del Tribunale a esporre la situazione. Era con lui la signora Elsa, sorella del commerciante, che, in qualità di capo commessa, era al corrente del funzionamento del «Palazzo dell'abbigliamento» di via Mazzini 12. Tra i creditori dell'Ulla c'è anche il proprietario dello stabile che reclama mesi di affitto arretrato.

Il legale è stato invitato a presentare per iscritto la situazione. Il giudice si è riservato di prendere una decisione dopo aver esaminato tutti gli atti.

Contro Giovanni Ulla sono state presentate due denunce alla Procura della Repubblica: una l'8 maggio '67 da Luigi Sacchi per falso in cambiali, l'altra il 22 gennaio scorso da un istituto di credito per assegni a vuoto. Non l'ha invece denunciato, anche se ha avuto un danno di 3 milioni, l'industriale Giuseppe Patitti, 62 anni. Due mesi fa l'Ulla gli vendette 3500 metri quadrati di terreno per 30 milioni di lire. Fu firmato il compromesso presso un geometra di Chivasso e il Patitti versò un acconto di 3 milioni.

Dice l'industriale: *«Pochi giorni dopo venni a sapere che il terreno non era dell'Ulla, bensì dell'industriale Cravetto. Quindici giorni fa l'Ulla venne dinuovo da me chiedendomi due milioni. Ma l'ho fatto correre».* Le voci in paese sono numerose anche se l'Ulla riscuote senza dubbio parecchie simpatie.

Ma una voce è più insistente: *«Giovanni Ulla, pur di avere dei prestiti, in questi ultimi tempi offriva interessi anche del 30, 40 per cento. E' probabile che tali interessi li abbia pagati anche nel passato, quando è stato con l'acqua alla gola».* L'Ulla sarebbe dunque una nuova vittima dell'anonima usurai. Il vero dal falso in queste voci lo dovranno scegliere, quando saranno presentate le precise denunce, gli inquirenti. Noi ci limitiamo a registrarle.

In questa vicenda si inserisce un nuovo episodio. Riguarda una delle due case di sei piani costruite in via Buonarroti dalla società «Ul-Ma» della quale l'Ulla sarebbe parte insieme con un cugino. Due sorelle, proprietarie di uno stabile confinante, hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato che il 5 novembre 1966 ha cassato la licenza rilasciata dal Comune il 15 febbraio '61. Con la stesura di opportuni «vincoli» e l'acquisto di alcuni pezzi di terreno, la pratica è stata sanata.

Il capogruppo liberale al Comune, Marino Montarolo, ha portato la questione in Consiglio sostenendo che tale licenza era anche da considerare nulla perché concessa in deroga alla delibera del novembre che impediva di costruire case di oltre tre piani fuori terra davanti alle scuole. In proposito il sindaco, arch. Bonifetto, ci ha dichiarato: *«Tale delibera è stata respinta dalla Prefettura perché ingiusta. Per modificare un regolamento edilizio in quel termini è necessaria addirittura l'approvazione del Ministero con un'adeguata pratica. Quindi non si può far appello ad una delibera che non esiste.*

*«La licenza di costruzione* — prosegue il sindaco — *è stata concessa dal Comune dopo il parere favorevole espresso dalla commissione igienico-edilizia. I proprietari avevano raccolto il suggerimento di costruire non al limite del terreno, bensì un po' arretrati, in modo da lasciare dello spazio libero davanti alla casa. Sennonché è venuta a mancare la "luce" adeguata sul retro e per questo motivo il Consiglio di Stato ha cassato la licenza. Sistemata la questione con i "vincoli" effettuati con i proprietari confinanti, la casa è ora pienamente legale».*

### Controfigura di Marlon Brando è arrestato sull'auto rubata

**Il complice è fuggito - Recuperata refurtiva per 6 milioni**

I carabinieri di hanno segnalato ieri a quelli della nostra città che due giovani torinesi, dopo aver saccheggiato parecchie auto a Cortina d'Ampezzo, erano fuggiti su una «Maserati» rubata. I militi dei nuclei investigativo e di polizia giudiziaria hanno iniziato le ricerche. Nel pomeriggio, in via Cernaia, dopo un movimentato inseguimento della Maserati hanno catturato uno degli occupanti. L'altro è fuggito.

L'arrestato è Donato Mastro, 24 anni, via Salvemini 25; si presenta come attore di prosa e dice di aver fatto la controfigura di Marlon Brando. Sostiene di non saper nulla dei furti e di non conoscere il complice: il panettiere Luciano Granzotto, 26 anni, abitante in una soffitta di piazza S. Carlo 161.

Sull'auto e in casa Granzotto i carabinieri hanno trovato buona parte del provento dei furti di Cortina, compreso parrucche e stoppetta» per 6 milioni. Altre parrucche sono state sequestrate a negozianti che in buona fede le avevano acquistate dal Granzotto, il quale si spacciava per rappresentante e rilasciava fatture.

### Giovane caporeparto muore in fabbrica forse per infarto

Nella sala collaudo dell'utensileria Utza di Pianezza un caporeparto è stato colto ieri sera da improvviso malore e in pochi minuti è morto. Si chiamava Roberto Pizzini, 42 anni; abitava a Pianezza con la moglie e tre bimbi. E' accaduto alle 18,30. Il Pizzini si è fatto cereo e prima che potessero sorreggerlo si è accasciato. Ogni soccorso è stato inutile.

## Specchio dei tempi

**«Ci attendiamo dai giudici atti di giustizia» - Una replica all'on. Malagodi - Anche a scuola discriminazioni per un illegittimo? - E l'olio costa 800, 900 lire al chilogrammo - Sempre presente papa Giovanni!**

*Un lettore ci scrive da Milano:*

«Mi riferisco allo scritto del signor Martinat apparso su "La Stampa" di domenica.

«L'Imi non solo prestò, a suo tempo, altre sei miliardi al Valle Susa, ma, quando si rivelò appieno la inettitudine dei responsabili, e si delineò la catastrofe, offrì altri mezzi e uomini per salvare l'azienda e, con essa, l'occupazione operaia: ma il signor Riva, a quanto pare, non accettò.

«Se il Valle Susa non ha versato le trattenute dalla busta paga dei lavoratori, perché il curatore non ha denunciato il gravissimo reato al Procuratore della Repubblica? E se l'ha fatto, perché il signor Procuratore non ha mandato in galera i responsabili? O la galera è riservata per i ladri di mele?

«Se la vecchia proprietà continua a maneggiare miliardi è compito del Giudice costringerla a restituire il mal tolto, e punirla esemplarmente se ha violato il codice penale con ogni principio umano e cristiano.

«Non attendiamo atti di coraggio dai politici, ma atti di giustizia dai Giudici, sì!

«Grazie dell'ospitalità».

*Otello Rossi*

*Un lettore ci scrive:*

«Ai 15 esposti dall'on. Malagodi contro le Regioni, de "La Stampa" del 13 c.m. si può semplicemente contrapporre il fatto che le più grandi, le più progredite, per non citare che alcune nazioni mondiali: Stati Uniti d'America, Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche, Federazione Germania Occidentale, Confederazione Svizzera, sono costituite da ben altro che da semplici Regioni, ma addirittura da Stati autonomi, perfino di lingua e abitudini diverse. Eppure funzionano benissimo, sono all'avanguardia del progresso e della scienza e sono di esempio di stabilità politica al mondo».

*Segue la firma*

*Da una cittadina ligure una lettrice ci scrive:*

«Sono la zia di un ragazzo di 15 anni, che ho allevato con l'affetto di una madre, quando la sua l'abbandonò alla nascita. L'ho fatto crescere con il mio modesto lavoro e con tanti sacrifici ed egli ha sempre veramente corrisposto con l'impegno costante negli studi e il comportamento esemplare. Conseguita nel giugno scorso la licenza media con buoni voti, ha presentato domanda per essere ammesso al collegio convitto "G. Marconi" di Camogli, dove i ragazzi frequentano corsi di qualificazione professionale per marittimi e sono accolti gratuitamente dopo avere superato un concorso che consiste in un colloquio.

«Pur producendo tutta la documentazione richiesta, non nipote non è stato ammesso al concorso perché illegittimo. Mi è stato scritto tra l'altro: "La vita del mare che i nostri giovani dovranno un giorno affrontare richiede serenità di spirito e tranquillità d'animo, che purtroppo non possono avere quei marittimi la cui famiglia dolorosamente non esiste". E ancora: "L'immettere nella vita del mare un giovane senza padre sarebbe creare uno spostato".

«Caro *"Specchio dei tempi"*, tu che aiuti tutti, aiuta anche me! Non saprei in quale modo, ma ti prego, dà una soluzione anche al mio grosso problema. Ti prego di omettere il mio nome e la provenienza: nel paese siamo conosciuti e, se si facesse una brutta pubblicità al mio caso, andrebbe a tutto scapito del ragazzo. Ti ringrazio se mi pubblicherai».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Sagrerno:*

«A suo tempo, il governo e, per esso, il ministro dell'Agricoltura, a mezzo della televisione, comunicava che il prezzo dell'olio d'oliva era stato fissato in lire 500 al chilo a tutto vantaggio del diretto consumatore (prezzo concordato col Mec) e che il nostro governo avrebbe provveduto ad esborsare la differenza ai produttori a conguaglio del prezzo di produzione. Sempre la televisione nella rubrica "Settimana parlamentare" informava gli italiani (creduloni) che le casse dello Stato avevano di già provveduto (con inconsueta tempestività) ad anticipare l'esigua somma di 34 miliardi di lire a titolo conguaglio ai produttori.

«Ma poiché, contrariamente a quanto promesso dal governo, le massaie continuano a pagare l'olio d'oliva al prezzo di lire 800-900 al chilo, noi ci domandiamo ove ed in quali tasche sono finiti quei fantomatici 34 miliardi di lire. Dato che il quesito è piuttosto scottante, noi massaie non ci illudiamo di veder pubblicata la presente, anche se le tue affezionate lettrici reputano "La Stampa" il più democratico dei quotidiani. Comunque un grazie di cuore ugualmente, e distinti saluti da parte di un folto gruppo di lettrici che ti leggono sempre con simpatia. Per tutte».

*Giuseppina Manfredi*

*Una lettrice ci scrive da Cuneo:*

«Ti invio la somma di lire in memoria di Papa Giovanni, somma da devolvere ai miei poveri, in ringraziamento ad una grazia ricevuta.

«Mi faresti molto contenta se pubblicassi la presente per rendere noto ai tuoi lettori che Papa Giovanni giunge sempre in aiuto a chi lo prega.

«Con molta stima per tutto il bene che fai, ti saluto cordialmente».

*Segue la firma*

### IN 8ª PAGINA:

**Ordine di cattura per il ladro di polli che ha ucciso un contadino.**

**Dieci anni all'assassino di Domodossola.**

### IN 16ª PAGINA:

**Due casi di meningite**

## Le correnti della dc hanno trovato una base per raggiungere l'accordo

**Dorotei e fanfaniani di Arnaud a colloquio con il sindaco - Le condizioni poste dai quattro assessori per ritirare le dimissioni - Martedì Consiglio comunale?**

Ieri sera nella sede della dc, in via Carlo Alberto, si sono incontrati per la terza volta i rappresentanti delle varie correnti: dorotei e fanfaniani di Arnaud, centristi, sinistra e fanfaniani di Curti. Si è ripresa la discussione per comporre la vertenza che ha dato origine alla crisi di Giunta. All'una la seduta è terminata senza che venisse emanato alcun comunicato, si è saputo soltanto che i capi-corrente si riuniranno nuovamente sabato mattina. Le trattative continueranno nel pomeriggio, presenti i parlamentari dc, e in serata si potrebbe giungere alla conclusione. Lunedì il Comitato provinciale dovrebbe ratificare le decisioni. Domani, intanto la Giunta fisserà la data del prossimo Consiglio comunale, forse martedì.

L'incontro era stato preceduto da una serie di contatti fra le varie correnti. Martedì il dr. Calleri si era incontrato a Roma con il segretario nazionale on. Rumor e con altri dirigenti del partito Avrebbe esaminato tutte le vie possibili per una soluzione soddisfacente. Nessuno, si è precisato, desidera l'arrivo del commissario prefettizio, e tutti devono fare qualche concessione se vogliono scongiurare il pericolo.

**Ieri** il dott. Calleri (doroteo) e Borgogno (fanfaniano di Arnaud) hanno chiesto un colloquio al sindaco: sembra che si siano discusse le modalità per tentare l'accordo. Il rag. Costamagna (centrista) si incontrerà oggi con il prof. Grosso. Anche le sinistre hanno avuto contatti col sindaco.

Nonostante le dichiarazioni di buona volontà, le parti non si sono mosse gran che dalle loro posizioni: i dorotei chiedono garanzie politiche e programmatiche, le sinistre sollecitano il ritiro delle dimissioni dei quattro assessori. L'avv. Donat-Cattin e il rag. Costamagna sarebbero disposti a ritirarle, nell'ambito di trattative intese a ricostituire l'unità del partito; il dr. Dotti si rimette alle decisioni della sua corrente (doroteo) circa l'on. Geuna avrebbe affermato che le sue sono dimissioni politiche e motivate, perciò potrebbe ritirarle unicamente quando fossero caduti i motivi che le ispirarono.

Si parla anche del spiccolo rimpasto che seguirebbe alla soluzione della crisi. Il doroteo prof. Mina sarebbe sostituito da un collega di corrente, l'arch Picco o il prof Vindigni. Il nuovo assessore non andrebbe al Personale, ma ad un altro settore, provocando qualche spostamento o sdoppiamento di altri assessorati della dc.

In un dibattito ieri sera in una sezione del pci il consigliere Novelli ha ripetuto una vecchia tesi comunista: si potrebbe uscire dalla crisi formando una maggioranza impegnata su un nuovo programma, con l'appoggio anche del pci. In caso contrario si dovrebbe ricorrere, anziché al commissario prefettizio, allo scioglimento del Consiglio.

Il comitato della Federazione giovanile socialista ha diramato un comunicato in cui denuncia *«lo scadimento di livello delle lotte di corrente all'interno della dc, dove il gruppo doroteo non ha esitato a mettere in crisi la Giunta per difendere un suo uomo, responsabile di episodi di malcostume amministrativo, e per attaccare il sindaco che su questo episodio aveva tenuto un atteggiamento estremamente corretto».* Inoltre *«deplora vivamente che il sen. Magliano abbia turbato l'unità del partito nella crisi comunale per intervenire nelle lotte di corrente della dc, in sostegno del gruppo doroteo».* Il documento conclude invocando un intervento che affermi *«che il partito socialista non è disponibile per le manovre di potere dei dorotei di Torino, e ristabilendo l'unità esterna e la dignità del partito deplori le iniziative personali del sen. Magliano che, ove attuate, rappresenterebbero un grave passo verso la vanificazione del partito in confederazione di gruppi di potere clientelari».*

**Oggi gli uffici de «La Stampa» in via Roma restano aperti dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 per la sottoscrizione in favore dei siciliani colpiti dal terremoto.**

## Dichiarato il fallimento dell'Autogaravini

**Concessionaria della Volkswagen, dopo anni floridi non si riprese dalla crisi economica - Passivo: 269 milioni; attivo: 84 milioni - L'accomandatario chiede che il fallimento sia esteso a un parente**

Il Tribunale, con sentenza del 13 febbraio, ha dichiarato il fallimento della società in accomandita semplice «Autogaravini, di Sandro Montanari e C.» e del socio accomandatario illimitatamente responsabile Alessandro Montanari, 30 anni. Sono stati nominati giudice delegato il dott. Martinetto e curatore l'avv. De Antonio. L'udienza è stata fissata per il 21 marzo.

Il provvedimento è stato provocato dall'istanza della stessa «Autogaravini», del Banco Ambrosiano, della Sipea e di Secondo Arrigotti. Il Banco Ambrosiano, assistito dall'avv. Boggio, vanta un credito, con ingiunzione, immediatamente esecutiva di 10.800.000 lire; la Sipea (avv. Aprile) rivendica 4.949.000 lire per forniture di pubblicità stradale; Secondo Arrigotti (avv. Gallinaro) sollecita il pagamento di un milione quale canone per locali subaffittati dalla ditta in via Pisa 53. Dal 1° gennaio l'affitto è scoperto.

Il Montanari ha presentato un bilancio dal quale risulta, per la società, un passivo di 269 milioni e mezzo, e un attivo di 84 milioni e mezzo: deficit di 184 milioni. A titolo personale, un passivo di oltre 7 milioni contro un attivo di 400 mila lire. Nell'istanza ha chiesto che il fallimento venga esteso al dott. Giuseppe Aceto, via Sineo 16, indicato come «socio di fatto». Ma il dott. Aceto, suocero del fratello del Montanari, nega la circostanza, sostenendo di avere svolto nell'impresa soltanto l'ingrata parte del finanziatore.

Assistito dagli avv. Boetti e Gabri, il Montanari smentisce in una memoria al giudice. Dice che nel '61, quando aveva 23 anni ed era impiegato all'Olivetti, seppe che l'«Autogerma» di Borgaro, concessionaria e importatrice della «Volkswagen» e della «Porsche», aveva in animo di impiantare a Torino una subconcessionaria, nell'ambito della sua organizzazione che, nella nostra città, faceva capo all'«Autauto», di G. Garrone e C. Si rivolse allora all'Aceto che gli avrebbe garantito concreto appoggio, pur desiderando di non figurare nell'azienda.

L'«Autogaravini» non ebbe inizi facili, ma nel '62 vendette 300 auto e nel '63 ottenne il riconoscimento di «concessionaria diretta». La qualifica comportò ingenti spese: officina riparazioni in via Messina 35, salone di esposizione in corso Regina Margherita 188, costosa campagna pubblicitaria e aumento dei dipendenti: da 16 a una quarantina. Nel '63, l'«Autogaravini» vendette un migliaio di macchine, con un fatturato di circa un miliardo. Ma nel '64 incominciò la crisi e la situazione della società diventò difficile. Dovette accentrarsi nei più modesti locali di via Pisa.

Fu nel '66, sostiene il Montanari, che il dott. Aceto intervenne direttamente e personalmente nella gestione dell'azienda, riducendo l'accomandatario alle funzioni di dipendente. Prima, invece, il dott. Aceto si era limitato ad intervenire con fidejussioni bancarie ed anticipazioni. Il dott. Aceto, ad un certo punto, ebbe anche la procura generale, con ampie facoltà, compresa quella di vedere l'azienda. Il giudice, comunque, almeno per ora, ha limitato il fallimento all'«Autogaravini» ed al socio accomandatario.

TEMPERATURA DI IERI
MASSIMA +9,6
MINIMA +4,5
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media +7,4; pressione 736,2; umidità 71%; cielo coperto. Previsioni: nuvoloso; temp. in aumento. Temperatura a Caselle: max +11; minima +4; media +6,4

Sono utili anche insetti, parassiti, rapaci

# Non si viola senza danno l'equilibrio della Natura

Vi ricordate di Rikki-Tiki-Tevi, l'intrepida mangusta che lottò e distrusse una famiglia di serpenti cobra in uno dei racconti del *Libro della giungla* di Kipling? L'animaletto è piccolo come un gattino, ha la testa di una faina, è agilissimo e famoso è il suo coraggio. Con i denti aguzzi si scaglia contro la preda, anche grossi serpenti, e per quanto sia sbattuto e tramortito non si dà mai per vinto. Orbene, poiché nella Giamaica i ratti devastavano le piantagioni di canne da zucchero, a un certo momento gli agricoltori ebbero l'idea di introdurre nell'isola un certo numero di manguste.

I risultati furono ottimi: in una decina di anni le manguste si diffusero dappertutto, sterminarono quasi tutti i ratti. Poi, per sopravvivere, eliminarono via via rettili, mammiferi, uccelli, crostacei. Infine, quando non trovarono più animali di cui nutrirsi, le manguste cominciarono a estinguersi. E allora i pochi ratti che avevano trovato uno scampo adattandosi a vivere sugli alberi, scesero giù, si moltiplicarono, tornarono a infestare le coltivazioni come prima.

Usando un termine divenuto ora comune a proposito dei trapianti di cuore, si può dire che l'ambiente della Giamaica «rigettò» l'elemento estraneo rappresentato dalle manguste. E' la dimostrazione che la natura ha sue leggi universali e che l'uomo, quando cerca di violentarle, per lo più sconcerta gli equilibri esistenti tra gli esseri che vivono in un determinato ambiente e in questo modo debilita le risorse della natura, di conseguenza si procura guai.

Per esempio, i pescatori della Polonia si lamentavano che fiumi e laghi fossero poco pescosi a causa delle lontre, mammiferi che si nutrono di pesci, e ottennero dal governo che si desse loro una caccia indiscriminata. Quando le lontre furono distrutte, ci si accorse che stranamente la pescosità era diventata molto minore di prima. Perché mai? Perché le lontre catturavano più facilmente i pesci indeboliti da malattie e contribuivano così a rallentare il propagarsi delle malattie nella fauna ittica. Scomparse le lontre, le malattie non trovarono più freni, i fiumi e i laghi divennero sempre più poveri di pesci.

Una lezione analoga ci viene dalle estese regioni dell'Africa, dove i cacciatori hanno estinto quasi del tutto i leopardi. Là si è visto che scimmie e cinghiali, le vittime preferite dai leopardi, si sono riprodotti rapidamente e procurano ingenti danni alle colture agricole. Qualche cosa di simile avviene in Italia con la caccia alle volpi. Scompaiono le volpi e aumentano gli animali di cui esse si cibano: ratti, topi e arvicole, con danni considerevoli per le nostre campagne.

Sono esempi che prendo per gran parte da un libro del prof. M. Pavan, *L'uomo nell'equilibrio della natura*, edito dal ministero dell'Agricoltura, e che purtroppo non è in vendita. Sinceramente meriterebbe la più larga diffusione popolare così ricco e istruttivo è il materiale raccolto, così semplici e perspicaci sono le idee in difesa della natura, delle sue benefiche leggi, dei suoi delicati equilibri.

Vediamo per esempio la catena di reazioni che si determina dando la caccia agli uccelli rapaci. Scomparso il loro nemico più tenace, serpi, ratti e topi si riproducono e moltiplicano indisturbati. In particolare le serpi fanno strage di rane, di rospi e di nidi di uccelli, ossia di animali che si alimentano in buona parte di insetti nocivi per l'agricoltura, la medicina e gli stessi prodotti industriali. In definitiva, scrive Pavan, «*il pullulare di insetti particolarmente dannosi può provocare anche gravi carestie... Anche il pericoloso aumento delle vipere, riscontrato in varie regioni d'Italia, è certamente originato dalla scomparsa dei rapaci*».

Passiamo ora alle arance e ai limoni della California: è una illuminante storia di equilibri della natura rotti, ristabiliti e di nuovo sconvolti, con danni colossali. Nel secolo scorso fu introdotta nella California una cocciniglia detta «Perycerìa», che in poco tempo si diffuse nelle coltivazioni di agrumi devastandole. Per combattere il flagello si spesero inutilmente somme enormi. Finalmente dall'Australia venne trasportato nella California un insetto («Rodolia Cardinalis») che si ciba della cocciniglia «Perycerìa». Gradualmente rifiorirono gli agrumeti, l'agricoltura della California ritrovò la perduta prosperità.

Quel che avvenne in seguito, lo lasciamo dire all'americano Carson: «*Verso il 1940, con la comparsa del Ddt e di altri prodotti ancora più tossici, le popolazioni della "Rodolia" vennero sterminate. E pensare che l'importazione di questa coccinella era costata al governo la modesta somma di 5000 dollari, mentre il vantaggio che l'agricoltura ne ricavò ammontava a molti milioni di dollari l'anno. Eppure, in un momento di negligenza, tutto quel beneficio andò perduto. Ben presto riapparvero le infestazioni delle cocciniglie e stavolta furono più disastrose di quanto si fosse mai visto nello spazio di cinquant'anni*». Aggiunge il dr. Bach, funzionario della stazione agricola sperimentale di Riverside: «*E' probabile che ciò abbia segnato la fine di un periodo di prosperità*» per gli agrumeti della California.

E' difficile resistere alla tentazione di citare i guasti imprevedibili, e talora enormi, che l'uomo si procura con le sue stesse mani quando s'intromette sconsideratamente nei complessi ingranaggi perfezionati dalla natura attraverso i millenni. Per esempio, una pianta grassa detta «Opuntia», bella e ornamentale, venne portata nell'Australia; e poiché nel nuovo ambiente mancavano i parassiti che altrove la tenevano a freno, non passò molto e l'«Opuntia» invase un territorio grande quasi quanto l'Italia, rendendolo inadatto a qualsiasi tipo di coltura. Fu una vera calamità nazionale. L'«Opuntia» avanzava irresistibilmente vincendo tutte le macchine convogliate dagli australiani per combatterla. Da ultimo furono alcune specie di insetti importate dall'America che vinsero la partita: distrussero quasi completamente la «Opuntia» e restituirono il vasto territorio alle attività umane.

Torniamo in casa nostra. Un uccello assai simile alla rondine è il rondone alpino. Scrive Pavan: «*Gli infiniti ghirigori in aria a velocità di 60-80 chilometri all'ora, lo portano a percorrere in media, in un giorno, perfino mille chilometri. Un individuo si alimenta di 25-30 grammi di insetti al giorno: ciò può significare quattromila zanzare o mille mosche. Una colonia di 1200 individui, quale può abitare in un nostro borgo di montagna, nel periodo di 180 giorni di permanenza distrugge per sé e per l'allevamento della nidiata almeno 7600 chilogrammi di insetti... E' una popolazione di diecimila rondoni alpini di una città media distrugge in un anno 63 tonnellate di insetti. E' una potenza distruttiva di cui nessun intelletto può eguagliare l'efficacia, la perennità, la gratuità e l'innocuità per tutti gli esseri viventi*». Eppure, in Italia ci sono cacciatori che per divertimento sparano a rondini e a rondoni, in genere a tutto ciò che vedono volare a tiro dei loro fucili.

Fermiamoci qui. Forse mai nella sua storia l'umanità fu più aggressiva e prepotente di ora nei confronti della natura; e se i casi relativamente modesti indicati qui sopra già ci avvertono che la natura non è qualcosa di inerte, ma un universo vivo e regolato da leggi che non si possono violare impunemente, pensiamo per un momento ai disastri che stiamo preparando per le future generazioni con l'inquinamento sempre più massiccio e sempre più cieco dell'aria, dell'acqua e del suolo.

Come si esprime Pavan, gli uomini di oggi «*nei riguardi della natura, delle risorse naturali e dell'umanità futura si comportano come se dopo di loro dovesse venire il diluvio... E' come una malattia che colpisce il mondo e i cui agenti sono l'avidità, l'irresponsabilità e spesso l'ignoranza*».

**Nicola Adelfi**

UNA EMIGRAZIONE RISTRETTA E MOLTO QUALIFICATA

# I veneti di Chipilo sono unici fra tutti gli italiani in Messico

**Il paese sembra un frammento del Friuli, la collina che lo sovrasta si chiama Monte Grappa, i tremila abitanti parlano in dialetto e tifano per il Vicenza - Sono i discendenti dei trecento contadini arrivati nel 1882: uno di quei pionieri è ancora vivo, e parla del Veneto come se l'avesse lasciato ieri - L'attaccamento alla patria è forte in tutti i cinquemila connazionali ancora cittadini italiani: anche in quelli che hanno fatto molta strada, come i proprietari dei maggiori ristoranti di Acapulco**

(Dal nostro inviato speciale)

**Puebla, febbraio.**

*Chipilo si allunga al piede di una collina che si chiama Monte Grappa. Ha poco meno di tremila abitanti e non c'è nel Messico un altro paese come questo: non si direbbe nemmeno di essere nel Messico, ma nel Friuli o nel Cadore. E' vicino a Puebla, a due ore d'auto dalla capitale, in una zona assolutamente indiana. Nei paesi attorno si vedono soltanto indios: piccoli e neri di capelli, tetri e se sono allegri è perché hanno fumato un po' di marijuana. Le case sono indiane, la giornata di tutti è indiana. Poi si arriva a Chipilo e si vede scritto su un muro «Viva il Vicenza». Nelle insegne dei negozi ci sono i nomi Francescon, Menegon, Schiavon. La gente è alta e bionda, i bimbi hanno occhi verdi o grigi e lentiggini. Tutti parlano veneto, friulano soprattutto. Anche gli indios che vivono qui. Fa effetto sentire un indiano dire: «Io me ciami Paquito».*

*I bimbi sono nati qui. Il loro padre e la loro madre sono nati qui e anche i nonni. I «veneti» sono a Chipilo da quattro generazioni: amano il Messico che è la loro patria, ma sono rimasti veneti, come se soltanto ieri fossero venuti via da paesi lungo il Tagliamento o dalle valli cadorine. In un altro «pueblo», Papanta, c'è una colonia lombarda. Vi è arrivata due generazioni fa. Nemmeno tanto, ma di lombardo dicono soltanto i cognomi. Assorbita completamente. I «veneti» di Chipilo, invece, hanno fatto venire dall'Italia una riproduzione della Madonnina del Grappa e l'hanno posta sulla loro collina, dall'Italia fanno arrivare stelle alpine che mettono in mazzetti attorno alla statua. La storia di Chipilo merita di essere raccontata.*

*Incomincia nel 1882. Per colonizzare certe terre, il dittatore Porfirio Diaz promise a contadini italiani buoni campi nella zona di Veracruz. Vennero famiglie venete, lombarde e piemontesi, ma non ebbero la terra promessa, furono invece avviate in un'arida zona vicino a Puebla. Una dopo l'altra, le famiglie lombarde e piemontesi emigrarono negli Stati Uniti. Rimasero i veneti. Erano meno di trecento. Gli indios dei villaggi vicini venivano a vedere i veneti a lavorare come matti. Non capivano: l'indiano non cerca di guadagnare o di produrre più di quanto ha bisogno oggi. Soltanto oggi conta, «domani è sempre un altro giorno, e ieri: bene, ieri appartiene al mai che ci circonda». Invece i veneti pensavano sempre al ieri: le foreste d'abeti perdute per sempre, i paesi sotto la neve — l'avrebbero mai più vista la neve? —, i cori nell'osteria, la «ombreta» di buon vino e la calda amicizia. E pensavano anche al domani, che voleva dire una vita migliore, se non per loro, almeno per i figli.*

*Di quegli emigranti veneti ne sopravvive uno: Giacomo Berra, ha 91 anni, è arrivato nel Messico che ne aveva cinque. E' un'autorità, è quasi venerato essendo l'unico nato in Italia. «Nonno — gli chiedono i giovani nell'osteria — raccontate di San Donà del Piave». Berra racconta. Non ha mai visto San Donà, non può ricordarsi il Veneto che ha lasciato con troppo pochi anni, dice quello che ha sentito da suo padre, dai suoi fratelli, dagli altri immigrati. In tanti anni — ottantasei — il racconto è decantato e ha subito continue trasformazioni: adesso è una fiaba.*

*Nel 1916 Giacomo Berra ha diretto la difesa di Chipilo. Furono giornate terribili. La Rivoluzione terminava con la lotta delle fazioni. Pancho Villa contro Venustiano Carranza, Alvaro Obregon contro Villa, Pablo Gonzales contro Emiliano Zapata, Plutarco Elia Calles contro José Maytorena, Obregon contro Carranza, Calles contro Carranza. In quei giorni cupi, i «peones» di Zapata attaccarono Chipilo.*

*Ora, nel racconto di Berra, anche questo evento è diventato mitico e la verità storica forse è persa o deformata. Dice il vegliardo: «Gli uomini di Zapata volevano le nostre figlie e le nostre mogli: belle donne venete, alte e bionde». Altri mi dicono che gli zapatisti miravano soprattutto alle terre ben coltivate degli «italianos». C'è una terza versione, probabilmente la più vera: Carranza, ormai ai ferri corti con Zapata, diede un centinaio di fucili a quelli di Chipilo (il paese era sulla strada dell'armata zapatista) dicendo: «Vengono a prendervi le donne e la terra: difendetele, se volete».*

*Racconta Berra: «Lasciammo il paese e ci rifugiammo sulla collina. Ordinai che le donne e i bimbi restassero alle spalle degli uomini: per difendere la moglie e i figli nessuno avrebbe avuto la tentazione di scappare». Spararono tre giorni e due notti. «Nessuno pianse o gridò, nemmeno i bambini più piccoli» dice Berra e aggiunge: «Veri veneti». Gli zapatisti se ne andarono lasciando i loro morti sui fianchi della collina. Anche qui, sul numero dei caduti, c'è forse dell'esagerazione, comunque non c'è accordo sulla cifra: c'è chi dice poche centinaia, chi tremila. Le perdite dei difensori furono tre o quattro uomini.*

*Continua Berra: «Venimmo a sapere che, mentre noi sparavamo sulla collina, gli italiani combattevano sul Monte Grappa, e chiamammo la nostra collina Monte Grappa». Poi fecero arrivare una roccia del Grappa e la portarono in cima al loro colle. L'anno scorso un industriale di Vittorio Veneto, il signor Armellini, ha donato a Chipilo una riproduzione della Madonnina del Grappa, che è stata posta sulla collina il 18 giugno.*

*C'è stata festa, con il vescovo di Puebla, le autorità, la corale di Chipilo diretta da padre Zago ha cantato canzoni friulane. Sono venuti parecchie decine di italiani che risiedono nel Messico. Uno di loro, Vittorio Frezza, commerciante, ricorda quel giorno: «Sembrava di essere in Italia» mi dice. Eppure a Chipilo — eccetto Berra — sono tutti messicani da due o tre generazioni.*

*Frezza è a Città di Messico da dodici anni. Ha un figlio di quattro anni che in casa parla italiano, all'asilo spagnolo. Vado al circolo italiano alle calles Mansera y Eugenia: piscina, campi da tennis, il gioco delle bocce. Gli italiani vengono qui soprattutto per le bocce. Ne trovo una quindicina, tutti anziani, tre o quattro sono torinesi o canavesani e mi parlano con tenerezza di una Torino del 1920: quella che ricordano e che io non conosco, e non ci comprendiamo.*

*Sono meno di cinquemila gli italiani nel Messico: commercianti e albergatori, professionisti e industriali. Un'emigrazione sempre qualificata e non può essere che così, perché il paese ha un alto numero di disoccupati e non cerca all'estero manovali per i cantieri, minatori e contadini (quelli chiamati da Diaz sono il solo caso). Alcuni italiani sono diventati ricchissimi, come l'abruzzese Bruno Pagliai che in trent'anni, con la gestione dell'ippodromo e nella grande industria, è arrivato ai miliardi. Altri sono certamente meno ricchi, ma nessuno è in difficoltà.*

*Tutti hanno un tenace, entusiasmante ricordo dell'Italia, che parecchi hanno lasciato da ragazzi. Gino Galli e Luigi Gazzola, proprietari di uno dei migliori ristoranti di Acapulco, mi hanno mostrato una radio come non avrebbero fatto vedere un tesoro. «E' un "transoceanico" — hanno detto —. Prende l'Italia». La domenica mattina alle 3 (ore 15 italiane) sono tutti e due davanti alla radio ad ascoltare la cronaca delle partite di calcio. Mo domandato quando erano venuti nel Messico. «Nel ventotto. Eravamo giovanissimi, siamo venuti come camerieri». Sono passati quarant'anni: uno è nonno, l'altro ha un figlio veterinario che sta per sposarsi. La domenica si alzano presto per ascoltare, come milioni di italiani, le partite che si giocano a Torino, Milano, Roma.*

**Luciano Curino**

## Debutta la nipote della Hepburn

Katharine Houghton seguendo le orme della zia Katharine Hepburn è diventata attrice cinematografica: ecco la giovane debuttante a Roma dove è giunta per partecipare alla presentazione del suo primo film «Indovina chi viene a cena?» (Tel. A.P.)

Lo scrittore che denunciò i crimini di Stalin

# Drammatica lettera di Solzhenitsyn messo al bando e ridotto alla fame

(Dal nostro corrispondente)

**Mosca, 14 febbraio.**

Alexander Solzhenitsyn, lo autore di *Una giornata nella vita di Ivan Denissovic*, la più vigorosa denuncia mai fatta dei «campi di lavoro» staliniani, ha scritto una drammatica lettera all'Associazione degli scrittori sovietici. Una sua lettera precedente, indirizzata al Congresso degli scrittori svoltosi la scorsa estate, aveva destato sensazione in Occidente per la violenza della sua protesta contro la censura. Alexander Solzhenitsyn è oggi al centro della battaglia che si combatte, all'interno del partito e della società russi, per la libertà degli intellettuali. Da quattro anni, non riesce più a pubblicare nulla.

L'esistenza della seconda lettera di Solzhenitsyn è venuta alla luce solo oggi, ma ha un lungo antefatto. *Una giornata nella vita di Ivan Denissovic* fu stampato in Russia nel '62 per esplicita volontà di Kruscev, nonostante la violenta opposizione della «vecchia guardia» burocratica e letteraria. Ebbe un enorme successo sia in patria sia all'estero. L'autore, che l'aveva scritto sulla base delle sue tragiche esperienze personali, riuscì negli anni successivi a pubblicare altri due romanzi. Malaugurata mente la «vecchia guardia» ebbe poi il sopravvento, e il «caso Solzhenitsyn», su cui molti spiriti liberali avevano puntato le più vive speranze, fu chiuso.

La scorsa estate, in occasione del Congresso degli scrittori, Alexander Solzhenitsyn ruppe clamorosamente il suo silenzio. Escluso dal Congresso, vi inviò la famosa lettera, protestando contro «*la oppressione a cui la letteratura russa era stata sottoposta per parecchi decenni dalla censura*». Così parlò delle sue vicende personali: «*Il mio romanzo* Il primo giorno *mi fu tolto quasi due anni fa dal Comitato per la sicurezza dello Stato* (la polizia segreta) *che mi ha impedito di presentarlo agli editori. Contemporaneamente, i miei archivi letterari, raccolti in un periodo di tempo di quindici-venti anni, e documenti che non erano destinati alla pubblicazione, mi sono stati confiscati. Ora estratti tendenziosi sono diffusi in "edizioni speciali" in circoli molto limitati*».

La sua lettera rimase a lungo senza risposta. L'autunno passato, in occasione di un incontro di letterati a Leningrado, il direttore della *Pravda*, Zimiani, attaccava Solzhenitsyn con inaudita violenza e insieme con lui il giovane poeta Voznessenski, a cui era stato negato il visto per un viaggio negli Stati Uniti, ed Evtuscenko. Estratti dell'intervento di Zimiani sono stati pubblicati in Inghilterra dal *Sunday Telegraph*. Si è appreso oggi a Mosca che esso suscitò aspre reazioni fra gli intellettuali e che una nota scrittrice rimproverò al direttore della *Pravda* un atteggiamento «oscurantista».

Il movimento in favore di Alexander Solzhenitsyn parve così rafforzarsi, e Tvardovski decise di pubblicare tre racconti brevi dello scrittore su *Novi Mir*, con l'autorizzazione del partito, nella cui file, con fasi alterne, nel frattempo era continuato il dibattito sulla libertà dell'arte. Le bozze furono sottoposte alla censura il 1° novembre. Il 29 novembre, con un mese di ritardo, *Novi Mir* usciva, contro l'aspettativa generale, senza i racconti di Solzhenitsyn. Aveva di nuovo vinto la «vecchia guardia». All'incirca nello stesso periodo, l'Associazione degli scrittori teneva una riunione per discutere e rispondere alla lettera della scorsa estate dell'autore di *Una giornata nella vita di Ivan Denissovic*. La riunione non ebbe esito favorevole. Una missiva veniva inviata a Solzhenitsyn. E questi, a sua volta, vi ha ora risposto.

Secondo le indiscrezioni trapelate, la lettera di Alexander Solzhenitsyn presenta sei punti su cui lo scrittore chiede precise risposte. Non sappiamo con esattezza quali siano questi punti. Uno riguarda la restituzione dei suoi archivi; l'altro, probabilmente, la pubblicazione di *Reparto cancro*, un libro cui Solzhenitsyn tiene particolarmente, e in cui il contenuto politico sarebbe soltanto secondario; il terzo punto, infine, toccherebbe i mezzi di sussistenza dello scrittore, ormai agli sgoccioli.

**Ennio Caretto**

*E' già fuori pericolo*

## Il cantante Hervé Villard si avvelena coi tranquillanti

**Parigi, 14 febbraio.**

*(l. m.)* Il cantautore Hervé Villard, che si impose anni or sono con la canzone *Capri c'est fini*, ha tentato di togliersi la vita in seguito ad una lite con la fidanzata.

I due giovani ed un amico cenavano insieme ieri sera, quando scoppiò la lite. Villard si assentò un momento e quando ritornò, poco dopo, sembrava calmo. Anzi, si mise a scherzare, ma improvvisamente si assopì su una poltrona: prima di perdere i sensi, dichiarò di avere ingerito dei tranquillanti.

Trasportato immediatamente all'ospedale, il cantante è stasera fuori pericolo.


## La difesa della gola

La difesa delle prime vie respiratorie e della gola è importante, soprattutto d'inverno.

Formitrol ci aiuta a combattere il mal di gola.

Formitrol agisce meglio, se lasciate sciogliere molto lentamente in bocca le pastiglie.

Formitrol è indicato per adulti e bambini.

**Formitrol**

Wander - Milano

## Continua lo slancio generoso dei nostri lettori

# La sottoscrizione per la Sicilia ha raggiunto 520.906.685 lire

**Raccolte ieri 3.027.395 lire - Lettere di gente che si scusa per non avere mandato prima un contributo Una signora norvegese afferma: «Spedisco la mia offerta perché vedo che il denaro che ricevete è subito avviato sulla buona strada» - Il gesto gentile di alcune studentesse della Media di Pietra Ligure**

«Un po' in ritardo, ma con lo stesso spirito che ha guidato voi nella nobile iniziativa — *scrive la ditta Clerock di Milano* — vi inviamo un'offerta di 200 mila lire della direzione e del personale per i terremotati siciliani». *Prosegue la lettera:* «Noi siamo una piccola azienda commerciale che non ha molti dipendenti: ognuno di essi ha voluto rinunciare ad una giornata di lavoro e la direzione, per conto proprio, ha raddoppiato l'importo raccolto. E inviamo a voi questa modesta offerta, perché siamo ammirati di quanto avete fatto per quei nostri fratelli così duramente colpiti e per la tempestività del vostro intervento».

*Sono parole che ci confortano e che certo faranno piacere anche alle decine di migliaia di nostri lettori che hanno avuto fiducia in noi inviandoci le loro offerte: ieri ci sono arrivate altre 3.027.395 lire; il totale generale è salito a 520.906.685 lire. Anche dalla Norvegia — precisamente da Porsgrunn —, ci giungono parole di questo tono. La signora Nina Berge, dopo avere premesso che legge regolarmente il nostro giornale, afferma:* «Ho visto che il denaro che vi perviene è subito avviato sulla buona strada per arrivare a coloro che ne hanno bisogno e quindi unisco la mia modesta offerta di quattromila lire».

*Le alunne della 2ª A della Media statale di Pietra Ligure (Savona) ci scrivono:* «Abbiamo già versato una quota a scuola e abbiamo già consegnato gli abiti alla Croce Rossa; ora desidereremmo che queste 10 mila lire venissero usate per rendere felice almeno uno dei tanti bambini, dandogli qualcosa di superfluo che potrebbe essere una torta oppure dei giocattoli, di quelli che oggi tutti i bambini posseggono nella loro cameretta; qualcosa che possa far tornare sul viso del bimbo prescelto un sorriso di felicità in questo periodo difficile. Vorremmo che si sentisse contento e dimenticasse, almeno per un giorno, la sciagura che l'ha colpito». *Un atto di bontà unito a un pensiero gentile e grazioso. I nostri inviati esaudiranno il desiderio delle alunne di Pietra Ligure. Sono lieti di tradurre in realtà con grande prontezza quello che i lettori vorrebbero fare, e distribuiscono il loro denaro come essi stessi farebbero se potessero andare di persona tra i terremotati.*

*Ieri un torinese ci ha telefonato:* «Sono di ritorno da Cinisi e da Salaparuta. Quando laggiù hanno saputo che ero di Torino mi hanno subito parlato de *"La Stampa"*, qualcuno con le lacrime agli occhi e mi hanno detto di ringraziarvi». *Trasmettiamo ai lettori questo ringraziamento.*

### Le offerte giunte ieri

Dipendenti e direzione S.p.A. Mondial Piston - C. Bramante 47 - Torino 210.800
Clerock s.r.l. - Milano - e personale 200.000
Società Ravt S.p.A. Torino, dirigenti, impiegati e operai 200.000
Ditta Sandro Zegna e C. - Masserano - con le sue maestranze 175.000
Dipendenti della «Rexlin Bugnone» S.p.A. Leumann 141.570
Dipendenti e quota direzione aziendale della ditta FELT S.p.A. di S. Ambrogio di Torino 100.000
«Tulpizzo» di Faber e C. s.a.s. - Torino 100.000
Ditta e dipendenti della Costruzioni Meccaniche Luigi Bandera s.a.s. - Avigliana 48.900
Dipendenti della ditta Officina D.M. di Angelo Marchesi di Torino 37.650
2° Ufficio Distrettuale Imposte Dirette di Torino 88.000
Alcune classi della scuola «G. Capponi» via Venaria n. 100 - Torino 86.000
Preside, professori ed alunni della scuola media statale «Giosuè Carducci» di Busca e sezione staccata di Venasca 72.785
Mr. Le Consul Honoraire du Brésil à Monaco e M.me David Band Monaco 60.000
Ditta Galli - Torino 50.000
Direzione Tappetificio Larco - Lavorazione Artistica del Cocco - Sisal e fibre sintetiche - Busca 35.000
Il personale dipendente Tappetificio Larco - Lavorazione artistica del Cocco - Sisal e fibre sintetiche - Busca 35.000
S.p.A. Chimica Sarda - Torino 52.000
Offerte pervenute tramite la nostra redazione di Cuneo - 11° elenco (L. 126.735):
Alunni e insegnanti della scuola media statale «Duccio Galimberti» di Cuneo (ex scuola media n. 4) 116.735; Sandro ed Anna 5000; C. G. (pensionato) 5000.
Famiglia Diversi 35.000
Il priore ed il consiglio direttivo del collegio di S. Antonio Abate - Biella - In occasione della tradizionale festa dell'antico collegio 30.000
Ufficio provinciale del lavoro, Torino 30.000; N. N. 30.000; G. M. in ricordo di Giuseppe V. 10.000.
Implorando grazie da Papa Giovanni XXIII, G. A. 10.000.
Le alunne della classe II A Scuola Nicolò Martini media statale, Pietra Ligure (Savona) 10.000.
Vallino Francesco p. Bovani, Varazze 10.000; Emma e Pietro, Sanremo 10.000; Un lettore aretino 10.000.
Lia Franzin 10.000; Achille e Ada 10.000; E. Ferrero 10 mila; Adriana e Aldo 10.000; L. M. 10.000.
Teresa Celestina 10.000; N. N. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, famiglia Gastaldi, Fossano 10.000; N. N. 10.000.
Dipendenti S.p.A. SIGAF, Torino 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, C.C.S.M. 10.000.
In memoria della mamma del sig. Trambusti 9300; O.B. C.D. M. 3000; Marco Campanale, alunno della IV classe di Riva presso Chieri, per aiutare un bambino siciliano 5200.
In memoria di Papa Giovanni XXIII, A. F., Genova 5000; M. Sacco 5000; Manteili Giuseppe 5000.
R. Bruna 5000; Giorgio e Bianca 5000; N. N. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII 5000.
Classe 1ª E scuola media statale «A. Peyron», Torino 10.000; Classe III E scuola media statale «A. Peyron», Torino 8300.
Annamaria e nonna 5000; N. N. 5000; P. Almonetti, Borgofranco d'Ivrea 5000; N. N. 5000.
In memoria di Papa Giovanni XXIII, Bertaina Lucia 5000; N. N. 5000; Pensionato infelice 5000.
N. N. 5000; Sorelle Giordanetto 5000; Madame Nina Berge, Porsgrunn (Norvège) 4000; Un pensionato 3000; Corinna 3000.
N. N. 3000; N. N. 3000; V. D. 3000; N. N. 2500; Una mamma angosciata confidando nell'aiuto di Papa Giovanni XXIII, Mondovì 2000; Brusco Angelo, Alessio 2 mila.
N. N. 2000; Ricordando e onorando Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 2 mila.
Una pensionata S.A.N. 2 mila; Un pensionato, Torino 2000.
Una pensionata 2000; Due anziani pensionati 2000; Un pensionato A. B. 1000.
R. 1000; Una pensionata A.D.B. 1000; Abbonato 172-124 1000; N. N. grazie a Papa Giovanni XXIII 1000; N. N. 1000.
R. G. 1000; Maria e Anselmo Basso 1000; M. B. per i miei morti 1000.
N. N. per Papa Giovanni XXIII 1000; Stellini 1000; Toppino Luigi, Canale (Cuneo) 1000.
I soci della Società di Mutuo Soccorso, S. Martino, Novara 25.400.
Club della Pantofola, Agnona di Borgosesia 24.360; Ballin Torino, deposito Boario 17.000.
Hermann Heyolt Baetzner (a mezzo della filiale Fiat di Madrid) dm 100 = 15.420; Classi IV m, IV ms, III m, scuola «Mario Vicari» Caressio 12.680.
Il Civico Ist. Tec. femminile «Clotilde di Savoia» in memoria della mamma della prof.ssa Margherita Giordano Bonardi 10.000.
Perracchia Giovanni, invalido di guerra, Ventimiglia, nato nel 1885 a Dogliani (Piemonte) 10.000.
Con un affettuoso pensiero di solidarietà, Anna e nonna 10.000; Geom. Galliano Tomaso, Dronero 10.000; C. R. 10.000.
Massimino G. e F. 10.000; Due dipendenti Ditta Hellerval, Villanova Mondovì 9 mila; Scuola materna «Maria Teresa», Torino 6150.
Una vecchia mamma implorando da Papa Giovanni XXIII una grazia spirituale 5 mila.
Alcide Clemente, Borgofranco d'Ivrea 5000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII, Piera e Giusy, Pinerolo 5000.
Lucio D'Amore, Ge-Sestri 5000; A.P.M. 5000; Giulia, Elena e i nonni 5000; Gatto Giuseppe, Verona 5000; Giovanni e Rosetta 5000; N. N. 5000.
In memoria dei miei cari defunti, Mari Battaglin, Molvena (Vicenza) 5000; Lily Marini, Trieste 5000.
Ghignetti Guglielmo Rita 5000; Lodovico e Michele, pensionati, Cuneo 5000; La piccola Silvia per una bambina siciliana 3000; Marco e Paolo 3000.
**Somma offerta dalla Civica Amministrazione della Città di Susa 100.000.**
**Somma raccolta fra diversi sottoscrittori della Città di Susa (L. 212.000):**
Ponsero Giacinta 5000; Ferrero Giacomo 1000; Coniugi Piazza 1000; Giorda Giovanni 500; De Faveri Antonio 10.000; Fornier Lidia 1000.
Ferraro Giuseppe 2000; Ramella-Votta Arrigo 10 mila; Faleta Vincenzo 1000; Famiglia Botteselle 10.000; Matarazzo Antonio 1000.
Famiglia Boldrini 10.000; Sorelle Chiampo 1500; Longo Camilla 500; Motta Corrado 1000; Famiglia Motta Pietro 4000; Durbiano Mario 2000.
Rigon Attilio 1000; N. N. 5000; Cappa Pierino 5000; Famiglia Campestrin 50 mila; D'Orazio Enrico 2000; Griffa Giuseppe 2000; Guglielmo Enrico 5000.
Cappa Pietro 5000; Gatti Pietro 2000; Luzi Alessandro 1000; N. N. 10.000; Fagoni Luigi 2500; Alfonso Carlo 2000; Vottero Alisio 5000.
Bergero Bostolo 10.000; Gaio Lino 10.000; Cier Augusta e Giulia 5000; Androvetto Aventino 1000; Caviochioli Angelo 1000; Favro Arsenio 5000.
N. N. 2000; Ferraris Attilio 5000; De Marzo Luigi 2000; Oggero Felice 2000; Nisco Costantino 3000; Fumagalli Giacomo 3000; Piano Ugo 5000; Favaron Lino 2000.
**Clienti Ist. Bancario S. Paolo di Torino (L. 91.000):**
Avv. Fasella Eugenio ed avv. Saffiotti Giuseppe, Genova 15.000; Ufficio Registro di Borgosesia 9000; Dipendenti Enel di Ciriè e Lanzo T.se 45.000.
Cavagnero Cecilia, Torino 3000; Scuola elementare «L. Rey» cl. 2ª A, Vinovo 10.000; Gaino, Torino 2000; Annini, Cuorgnè 2000.
Associazione Provinciale commercianti ed esercenti, Dogliani 10.000.
**Scuole elementari statali «D. Alighieri di Bruino, Torino (L. 40.045):**
Classi: I 6035; II 16.325; III 4505; IV 6645; V 6535.
Anna e Dino 15.000; N. N. 10.000; G. B. in memoria dei suoi carissimi genitori, sorella, marito 5000; Lidia in memoria del suo Enrico 5000.
N. N. 5000; Per ricordare l'anniversario di mio marito, una pensionata A. B. 2000; Delfina Domenico Ricci in suffragio ai suoi cari defunti 2000.
A. F. in memoria di papà e mamma 2000; Cesare, Rapallo 2000; N. N. 2000; Tanchi 2000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 1500.
M. D., Padova 1500; Una pensionata in onore di S. Antonio 1000; N. N. 1000; Sibona 1000; O. A. L. 1000.

**Totale L. 3.027.395**
**Totale preced. » 517.879.290**
**Totale gener. » 520.906.685**

## Una manifestazione che deve far meditare

# Sciopero senza incidenti nei maggiori centri dell'isola

**A Palermo la vita non si è fermata - Non per indifferenza, come sarebbe facile credere, ma per un senso di sfiducia - Cortei di lavoratori nelle altre città**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Palermo, 14 febbraio.

Oggi a Palermo c'è stato l'annunziato sciopero generale concordemente deciso dalle tre organizzazioni sindacali, Cgil, Cisl, Uil, per richiamare l'attenzione del governo e di tutto il Paese sulla situazione in cui si è venuta a trovare l'economia siciliana a causa del terremoto. Noi che in queste settimane, visitando le zone terremotate, i paesi dimenticati della Sicilia centrale, i decrepiti quartieri della vecchia Palermo, abbiamo potuto constatare i mali vecchi e nuovi che affliggono questa terra, ci rendevamo perfettamente conto della fondatezza di questo sciopero. E poiché vi avevano aderito, almeno al vertice, tutte le categorie, dai commercianti agli studenti, dagli operai agli imprenditori, pensavamo che stamattina la città sarebbe stata letteralmente paralizzata; credevamo che alle dieci e mezzo, l'ora del comizio, maestranze, portuali, semplici cittadini e soprattutto l'enorme massa dei diseredati che vivono nella «casbah» della vecchia Palermo, si sarebbe riversata in piazza Massimo per ricordare all'Italia, con la loro presenza, la gravità e l'urgenza del problema siciliano.

Invece non è stato così. Lo sciopero, intendiamoci, non è fallito del tutto. In moltissime fabbriche gli operai si sono astenuti dal lavoro, alcuni uffici hanno sospeso la attività; ma nel complesso la vita cittadina ha mantenuto il suo ritmo abituale. Tutti i negozi, per esempio, sono rimasti aperti, qualche commerciante ha esposto in vetrina un cartello di solidarietà con gli scioperanti, ma nessuno ha abbassato la saracinesche; carrozzelle e taxi hanno continuato regolarmente il loro lavoro, si è visto perfino qualche autobus. Alla manifestazione poi è mancata quell'imponente adesione di folla che, data la situazione, sarebbe stata legittimamente prevedibile. In piazza Massimo, dove il palco degli oratori, ci saranno state tre o quattromila persone. Studenti delle medie, universitari, pensionati, passanti incuriositi. Gli operai non sono venuti; la Kalsa, Ballarò e gli altri quartieri popolarissimi non si sono mossi. Insomma uno sciopero «tiepido», senza quel mordente e quel nerbo che altre volte, in anni non poi tanto lontani, avevano caratterizzato analoghe manifestazioni.

Forse il questore di Palermo se ne sarà rallegrato e può darsi che anche a Roma qualcuno abbia interpretato positivamente questo relativo disinteresse. Ma chi ha vissuto la tragedia siciliana non può essere di questo parere. Anzi il peggiore degli errori sarebbe proprio quello di ritenere che, se i siciliani sono tiepidi e indifferenti, i loro malanni non debbono poi essere tanto gravi. O peggio, che ai malanni sono ormai abituati. La loro tiepidezza e il loro disinteresse, se mai, traggono origine da un sentimento che dovrebbe mettere in allarme governanti e semplici cittadini quanto e più di qualsiasi manifestazione di protesta: la sfiducia.

Lo sciopero ha ottenuto adesioni più massicce in altri centri dell'isola.

A Catania in piazza Manganelli ha parlato ai lavoratori il segretario confederale della Cisl on. Scalia. Ad Enna i lavoratori sono affluiti nei piazzale della Fiera e hanno poi raggiunto il municipio dove ha parlato un esponente della Cgil. A Villarosa gran parte della cittadinanza guidata dal sindaco ha percorso a piedi i cinque chilometri che dividono l'abitato dalla stazione ferroviaria dove dovrebbe essere costruito uno stabilimento per la lavorazione dei sali potassici. Lo sciopero si è svolto anche a Messina dove in piazza Antonello il segretario generale della Uil ha tenuto un comizio. Il consiglio provinciale di Messina in segno di solidarietà con i lavoratori ha deciso di non effettuare la seduta che era in programma per questi giorni.

A Trapani oltre quattromila lavoratori provenienti da vari centri della provincia sono sfilati in corteo per le principali vie del capoluogo e quindi hanno ascoltato il comizio del coordinatore regionale della Cisl, on. Cangialosi. Manifestazioni si sono svolte anche a Caltanissetta in piazza Garibaldi e a Montelepre (in provincia di Palermo) dove circa duemila persone hanno protestato contro la mancata inclusione di numerosi centri nell'elenco dei comuni terremotati. Tutte le manifestazioni si sono svolte in un clima di particolare comprensione del difficile momento che la Sicilia attraversa e non hanno provocato incidenti.

**Gaetano Tumiati**

### Per la Sicilia il governo stanzia altri 11 miliardi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 14 febbraio.

*In una seduta durata circa un'ora il Consiglio dei Ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro, ha approvato il decreto-legge che estende alle zone della Sicilia danneggiate dalla seconda serie di scosse sismiche le misure di pronto intervento già in vigore per le zone colpite dalla prima serie.*

*Il nuovo provvedimento, che era stato oggetto di due apposite riunioni interessa l'intero territorio dei comuni di Sciacca, Ribera, Burgio, Lucca Sicula, Villafranca Sicula, Caltabellotta e Calamonaci in provincia di Agrigento; Marsala, Alcamo, Castelvetrano, Vita e Castellammare in provincia di Trapani; Partinico, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Giuliana, Chiusa Sclafani, Disacquino e Monreale in provincia di Palermo.*

*Al termine della riunione Colombo ha confermato ai giornalisti che le nuove misure comportano una spesa di circa 11 miliardi che si aggiungono ai 66 già stanziati. Il decreto approvato questa sera andrà domani alla Camera.*

**ar. ba.**

## Riprende la vita anche nelle zone più colpite

# I contadini che hanno perso tutto ritornano a lavorare nei campi

**Ogni mattina i sinistrati di Salaparuta partono in autobus da Marsala per coltivare la loro terra - E' un atto di fiducia nell'avvenire - Il problema degli studenti rimasti senza libri - Distribuite 3.440.000 lire e 124 famiglie ospitate nelle scuole di Marsala**

Alcamo, un mese dopo il terremoto: la gente vive ancora nelle tende (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Marsala, 14 febbraio.

*La vita riprende anche nelle zone più duramente colpite dal terremoto. In Sicilia è già primavera, i mandorli e i peschi sono in fiore, le viti hanno bisogno di cure, il grano dev'essere concimato. Gli agricoltori ed i braccianti hanno perso la casa e ogni bene, sono rimasti coi pantaloni e le scarpe che avevano indosso al momento della fuga. Però c'è la terra che non può attendere; così ogni mattina dalla scuola «Cuore di Gesù», alla periferia di Marsala, parte un autobus carico di contadini di Salaparuta: trascorrono la giornata nei campi e tornano alla sera presso le loro famiglie, accampate nelle aule scolastiche. E' un atto di fiducia verso l'avvenire.*

*Sembra trascorso un anno, non quattro settimane, da quando ho incontrato questa gente sotto le tende, senza energia e senza volontà, sconvolta e atterrita. Ora bisogna rispondere con prontezza a questa rinata voglia di vivere: subito le baracche e rapidamente la ricostruzione dei paesi distrutti.*

*L'iniziativa dell'autobus per portare i contadini nei campi di Salaparuta è del direttore del Centro-profughi della zona, prof. Giuseppe Signorino.*

*Dal giorno del terremoto vive le sue giornate fra l'insegnamento e l'assistenza ai senzatetto:* «Mi sono buttato in questo lavoro — dice — perché era necessario, anche se non è proprio il mio settore». *E', in altre parole, un volontario, che agisce con appassionata energia. Ha preso anche altre iniziative. Ad esempio, ha collocato venti ragazzi di Gibellina, Montevago, Poggioreale, Salaparuta e Partanna a Siena, presso un comitato di siciliani senesi che li ospiterà affinché possano terminare la scuola media che stavano frequentando nei rispettivi paesi.*

*Oggi, con l'aiuto dell'autista Chiavetta, abbiamo consegnato a centoventiquattro famiglie di terremotati della scuole di Marsala 3.440.000 lire. Ho incontrato una studentessa universitaria di Gibellina che frequentava la facoltà di Lettere ad Assisi, Maria Cammarata, di 25 anni:* «Appena avuta notizia del terremoto — *racconta* — sono partita per la Sicilia. Mi hanno pagato le mie colleghe con una colletta. Grazie al cielo papà, mamma, le mie due sorelle erano vivi. Ora devo ritornare». *Tronca il discorso su questa battuta e abbassa gli occhi. Lo prosegue lo:* «E' stata fatta un'altra colletta. Vi hanno partecipato studenti di ogni parte d'Italia che hanno inviato i loro risparmi a *"La Stampa"*, per i terremotati. Accetti centomila lire a nome di questi suoi colleghi, con tanti auguri».

*Il problema degli studenti universitari della zona colpita dalla catastrofe è grave. Se ne parla troppo poco e non sono ancora stati presi provvedimenti adeguati. Questi giovani hanno perso sotto le macerie tutti i libri. I genitori, che vivono nelle tendopoli o al Centro di assistenza, non hanno più nulla. Non sono assolutamente in grado di affrontare la spesa necessaria per ricostituire la biblioteca ai figli. Come proseguiranno gli studi questi giovani? Ho incontrato, in queste settimane, decine di universitari che mi hanno fatto questa domanda. Il problema è più vasto di quanto si potrebbe immaginare. Occorrono una risposta pronta e provvidenze immediate.*

*Domani proseguo a Marsala. Ci sono ancora alcune scuole, con centinaia di famiglie di profughi, da visitare.*

**Sergio Devecchi**

# Generosa accoglienza ai profughi in un paese che subì l'alluvione

**A Gamalero, nell'Alessandrino, sono ospitate quattro famiglie di Salemi - Abbiamo risposto all'appello di aiuto del sindaco - Un soccorso anche al sindaco di Brusasco per i suoi assistiti**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Alessandria, 14 febbraio.

Quattro famiglie di profughi da Salemi si sono rifugiate a Gamalero, piccolo centro dell'Alessandrino che nell'ottobre del 1956 aveva subito notevoli danni per l'alluvione. Malgrado le difficoltà che il Comune affronta per far quadrare il bilancio, gli esuli dalla Sicilia sono stati accolti con animo generoso. Buoni-viveri settimanali, sussidio «straordinario» alle famiglie in base al numero dei componenti, fornitura di letti e stufe.

I profughi si sono sistemati presso parenti, ma solo uno — Paolo Drago, di 24 anni, che costituisce un nucleo a sé — ha finora trovato lavoro, trasferendosi nei giorni scorsi a Spinetta Marengo. Il territorio di Gamalero vive essenzialmente sull'agricoltura, gli uomini scappati da Salemi sono invece muratori. Le poche imprese edilizie non possono assorbirli, il settore è in crisi e ogni inverno c'è la stasi che peggiora la situazione.

Il sindaco, l'insegnante Luigi Reschia, ha chiesto a *«La Stampa»* di aiutarlo nell'assistenza a questi sventurati. Data l'esiguità del numero, è stato semplice esaudire l'appello. Abbiamo consegnato 50 mila lire a Gaspare Petralia, di 62 anni, che con la pensione dell'Inps manteneva a Salemi la moglie e la figlia diciottenne. Una somma eguale l'abbiamo data al trentaquattrenne Vittoriano Petralia, che ha a carico la moglie e due figli, uno di 4 anni, l'altro di 5 mesi. A Calogero Tarranova, 24 anni — che si era sposato il giorno prima del terremoto — abbiamo dato 50 mila lire. Con 150 mila lire della sottoscrizione, anche i profughi di Gamalero hanno avuto la loro goccia di solidarietà, in attesa di trovare un'occupazione e senza pesare troppo sulle magre finanze del Comune che li ospita.

Nel viaggio di ritorno ci siamo fermati a Brusasco, in Val Cerrina, per dare una mano al sindaco, Umberto Rigazzi — che aveva esposto un analogo problema —, nel l'assistenza alle quattro famiglie di profughi che risiedono presso congiunti o compaesani. Venivano tutti da Corleone, hanno dovuto accontentarsi del poco che il Comune e l'Eca potevano offrire, malgrado la buona volontà.

A ciascuna famiglia abbiamo consegnato 50 mila lire. Sono quelle del cinquantaquattrenne Luciano Clavarello (che ha moglie e due figli), del ventisettenne Giovanni Tufanio (moglie e due bambini di 2 e 3 anni, ricoverati in un ospedale torinese per i disagi delle notti all'addiaccio e del lungo viaggio), del ventitreenne Angelo Puccio (che deve provvedere ai genitori, di 72 e 67 anni) e al ventisettenne Leoluca Panzica, sposato e padre di due creature di due anni e di dodici mesi. Anche per questi profughi il problema meno facile da risolvere è l'inserimento nella vita produttiva. Con la somma offerta da *«La Stampa»* avranno modo di spostarsi di giorno in giorno nei centri vicini, con la speranza di essere assunti da qualche industria.

**g. l.**

# L'aiuto a una vedova madre di cinque figli

**Il marito, 65 anni, è stato travolto da un crollo mentre portava delle coperte ai familiari fuggiti in campagna**

*(Dal nostro inviato speciale)*
Palermo, 14 febbraio.

Siamo nell'Istituto Salesiano Ranchibile in piazza San Giovanni Bosco ed una donnetta sparuta dal volto contratto in una maschera impassibile ci racconta la sua triste storia. E' Caterina Sellari di 57 anni, vedova di Giacinto Mellito di 65. Non piange e parla con voce monotona: *«Ho il sangue secco — dice — non ho più lacrime».*

Abitava con il marito ed i figli a Poggioreale. Si scatenò il terremoto e nella notte tra il 14 ed il 15 gennaio tutti fuggirono dal paese cercando rifugio nelle campagne. *«Mio marito ci disse: "Qui dovremo dormire. Vado a casa a prendere delle coperte"».*

L'uomo stava già tornando con le coperte quando alla uscita dal paese crollò una casa ed un masso lo colpì alla testa. Fu raccolto da una pattuglia di soldati che lo adagiarono in una barella per portarlo dove sostavano gli autocarri.

*«Vidi venire i soldati con la barella* — racconta Caterina Sellari — *ed ebbi un presentimento. Mi avvicinai. Il ferito era avvolto in una coperta ma lo riconobbi subito dalle scarpe. Erano le sue. "Fermatevi, gridai, è mio marito"».*

Anche la donna salì sull'autocarro dove veniva deposto il suo uomo, privo di sensi. Lo scoprì con molta cautela: una lunga ferita gli spaccava la testa, la faccia era gonfia. All'ospedale di Alcamo l'uomo giunse agonizzante e nella notte successiva morì.

Caterina Sellari ha cinque figli: Giovanna di 33, Franca di 22, Antonio di 15, Salvatore di 14, e Giuseppina di 23 anni che ha un impiego a Marsala.

Questo incontro è avvenuto alla presenza di don Mario, ispettore salesiano per la Sicilia occidentale. *«Il giorno 15* — dice il sacerdote — *nel trigesimo della morte di Giacinto Mellito porterò Caterina Sellari ed i figli che sono qui a Palermo al cimitero di Alcamo, poi celebrerò una Messa di suffragio. E' un conforto che voglio dare a questa povera gente».*

Alla signora Sellari diamo come parole di conforto un soccorso di sessantamila lire. Poi ad altri gruppi familiari che ancora non risultano aiutati con i fondi de *«La Stampa»* distribuiamo altre somme.

A Rosolino Gianfortuna di Santa Ninfa che ha la moglie tre figli ed aspetta il quarto 50 mila lire; a Francesco Saladino di Camporeale che ha la moglie di 77 anni (lui ne ha 92) e un figlio 50 mila lire. Altri aiuti variabili da trenta a 40 mila lire secondo le condizioni familiari distribuiamo a Giovanni Salvaggio di Poggioreale, Giuseppe Di Vita di Santa Margherita Belice, Giuseppe Cinquemani di Contessa Entellina, Antonino Abate di Santa Margherita Belice, Giuseppina Mauro vedova Li Vigni di Partanna, Giuseppe Clemenza pure di Partanna.

Ad un altro gruppo familiare che versa in particolari difficoltà, quello di Stefano Crescimanno di 57 anni con moglie e bimba di sei anni, non ricoverati nell'Istituto salesiano ma ospiti della famiglia palermitana Alletti, abbiamo pure consegnato un sussidio di 50 mila lire. Complessivamente abbiamo distribuito 420 mila lire a dieci gruppi familiari.

**Ettore Doglio**

PARLANO I TESTIMONI DEL TRAGICO E GLORIOSO EPISODIO

# Le ultime ore dei fratelli Scholl che sfidarono a viso aperto Hitler

**Quando Hans e Sophie lanciarono i manifestini antinazisti dall'Università di Monaco, la Gestapo aveva ormai scoperto la «Rosa Bianca» - Per questo decisero di compiere un gesto clamoroso «che facesse parlare» - Il fidanzato di Sophie, gli amici che gli furono vicini rievocano quelle giornate in cui i due giovani sacrificarono la vita**

*(Nostro servizio particolare)*
**Monaco di Baviera, 14 febb**

L'uomo che ho di fronte è il fidanzato di Sophie Scholl. Il suo nome è Fritz Hartnagel, anni 52, di professione avvocato. Ha sposato Elisabeth Scholl, sorella di Sophie. I coniugi Hartnagel abitano al Wettersteinweg 1, di Ulm, una cittadina nell'alta valle del Danubio tra il Würtemberg e la Baviera.

Fritz Hartnagel — che fu capitano della Wehrmacht sul fronte russo — è il destinatario di molte lettere e appunti del diario di Sophie Scholl. Dice: *«La vidi per l'ultima volta a Monaco nel maggio del '42. Ero in licenza. Non mi parlò della "Rosa bianca". Mi chiese di procurarle un ciclostile, non mi spiegò a cosa le servisse».*

Non avevano mai parlato di politica? Risponde: *«Sophie aveva idee molto chiare. Era energica nella sua avversione al nazismo. Nel '41, all'inizio della campagna di Russia, ci fu una raccolta di indumenti per i soldati. Sophie si oppose: "Da noi non avranno niente"».*

Interviene Elisabeth Scholl in Hartnagel: *«Mio marito, da soldato, non poteva capire che mentre loro combattevano sotto la neve, e nel gelo, quelli di casa si rifiutassero di aiutarli. Ma Sophie sosteneva che bisognava rifiutarsi, altrimenti la guerra sarebbe durata molto a lungo».*

*«Io ero un ufficiale* — spiega Hartnagel, — *non riuscii a fare il salto, ad agire attivamente».*

Gli chiedo quando seppe che Hans e Sophie erano stati arrestati. Hartnagel, che fu ferito e ha la mano destra priva dell'anulare e del medio, ricorda: *«Io ho partecipato alla battaglia di Stalingrado. Il 22 gennaio del '43 lasciai, in aereo, la città e fui ricoverato nel lazzaretto di Lemberg, in Polonia. Qui mi raggiunse una lettera della signora Scholl che mi pregava di fare qualcosa per Sophie e Hans. Pensava che io potessi intervenire presso qualche alto comando. Era la fine di febbraio, la lettera aveva impiegato quasi due settimane per rintracciarmi. Presi subito un treno per Berlino. Non sapevo che Hans e Sophie erano già stati uccisi».*

Chiarisce Elisabeth: *«Hans e Sophie erano coraggiosi, ma non erano avventati, né folli. Lei vuol sapere perché quel 18 febbraio del '43 andarono all'Università e lanciarono centinaia di volantini della "Rosa bianca" sulle teste degli studenti: perché non continuarono a congiurare in segreto? Per il semplice motivo che non era più possibile. Hans Hirzel, uno dei "postini" del gruppo, il 15 o 16 febbraio, venne a casa nostra, qui a Ulm e ci disse di avvertire Hans e Sophie, a Monaco, che egli aveva mal di gola. Questa frase era il segnale di allarme convenuto. Hirzel era sicuro che la Gestapo era a conoscenza dell'azione della "Rosa bianca" in quanto lui aveva cercato di persuadere all'opposizione un certo Riester: scoprì dopo che questo Riester apparteneva addirittura alla Gestapo. In seguito Riester proclamò che se Hans e Sophie non fossero andati all'Università, li avrebbe fatti arrestare ugualmente».*

Di Hans Hirzel mi parla, nella sua abitazione e studio (Ameselsberg, 30, Ulm), il pittore Wilhelm Geyer. Gli Scholl, Graf, Probst, Schmorell per mascherare la loro attività avevano organizzato, in gennaio, una mostra delle loro opere nell'*atelier* dell'architetto Manfred Eickmeyer, a Schwabing, il quartiere degli artisti di Monaco. In questo *atelier*, che era al numero 50 della Leopoldstrasse (ora c'è l'ufficio di un istituto di assicurazione) quelli della "Rosa bianca" stampavano i volantini con un ciclostile.

Geyer, 68 anni, capelli tutti bianchi, dice di Hirzel: *«Aveva già sbagliato a Stoccarda. Distribuì un volantino a uno studente che, per paura, lo portò subito al padre il quale lo consegnò immediatamente alla Gestapo. Hirzel era di Ulm, gli Scholl erano di Ulm, quindi la Gestapo stabilì facilmente un legame fra la "Rosa bianca" e i figli di Robert Scholl, oppositore del regime».*

Il 17 febbraio, prima dei loro arresto, Geyer andò da Hans e Sophie, nella loro abitazione sulla Franz Joseph Strasse per prendere la chiave dell'*atelier*. Sulla via di casa c'erano alcune scritte «Nieder mit Hitler», abbasso Hitler, in nero e in rosso. Poiché il giorno precedente Hans e Alex Schmorell gli avevano chiesto come si poteva dipingere una svastica con una forma già tagliata, Geyer non ebbe più dubbi sugli autori. Dice: *«Bussai più volte. Nella stanza era buio, nessuno rispondeva. Chiamai. Mi feci riconoscere. Finalmente la porta si aprì e nell'ombra vidi Hans e Sophie. Hans era davanti a Sophie, come se volesse proteggerla. Fece un respirone di sollievo e disse: "Ah, è lei signor Geyer!". Capii che entrambi si aspettavano la Gestapo!».*

Gli altri componenti il gruppo della «Rosa bianca» sapevano che Hans e Sophie, il mattino successivo, avrebbero affidato apertamente il regime?

Ho rivolto questa domanda alla vedova del professor Kurt Huber. Clara Huber abita a Monaco, Trogerstrasse 42. Ha ricevuto, da poco, la pensione. Per anni ha vissuto fittando camere agli studenti. Suo marito fu studioso di Fichte e di Leibniz. Gli Scholl, Graf, Probst, Schmorell abbandonavano le aule di medicina per ascoltare le sue lezioni. Con Fichte ricordava: — Devi agire come se da te solo e dalle tue azioni dipendesse il destino delle cose tedesche e la responsabilità fosse tutta tua.

*«No, mio marito non sapeva* — dice la vedova Huber —. *Quando i fratelli Scholl gettarono i volantini, tornando a casa Huber sbottò: "Che cosa hanno creduto di fare gli Scholl? Speravano che gli studenti li avrebbero appoggiati? Ma il tempo non è ancora maturo per una cosa del genere"».*

*«Se gli Scholl non avessero provocato la Gestapo* — riflette Angelika, sorella di Christl Probst — *i giovani della "Rosa bianca", compreso mio fratello, sarebbero stati scoperti ugualmente, e giustiziati, però sarebbero scomparsi senza processo, come tanti altri in quel periodo. E noi non saremmo qui a parlarne».*

Angelika Probst è psicanalista con studio in Adelheidstrasse 23, in Monaco. Era amica di Schmorell, andavano spesso a sciare insieme. *«Non saremmo qui a parlarne»*, ha ripetuto Angelika. Infatti nel 1943 furono decapitati: Hans, Sophie Scholl e Christl Probst il 22 febbraio, il 14 luglio furono uccisi dal boia il professore Kurt Uber e Alex Schmorell; il 12 ottobre Willi Graf. Eppure nello stesso 1943 furono eseguite 5684 condanne capitali. Molti erano gli oppositori; noi ricordiamo quelli della «Rosa bianca» perché il gesto di Hans e Sophie era stato tanto clamoroso che i giornali, sia pure laconicamente, dettero qualche notizia. Ci fu una specie di processo. Durante il quale né Huber, né Probst, né Schmorell, né Graf contestarono mai ad Hans e a Sophie di avere scelto per tutti loro il giorno in cui bisognava morire.

**Aldo Falivena**

Una delle ultime foto di Hans Scholl, il giovane ucciso, con la sorella Sophie, dal carnefice nazista (Tel.)

La Corte di Osnabrück ascolta a Milano i testi italiani

# Le SS sterminarono una famiglia di Baveno poi nella stessa villa diedero una festa da ballo

**Le vittime: il signor Serman, la moglie, la cognata, la suocera e una cugina - Ieri hanno deposto tre donne che prestavano servizio nella casa - Poco prima che arrivassero i tedeschi il podestà Columella telefonò a Serman di fuggire?**

La signora Ida Fornarelli durante la deposizione davanti ai giudici di Osnabrück riuniti a Milano. I magistrati sono: da sinistra, i tedeschi Norbert Pax e Gerhard Haak ed il giudice italiano dott. Antonio Amati (Tel. A. P.)

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Milano, 14 febbraio.**

Oggi sono cominciate le udienze della Corte d'Assise di Osnabrueck, che si è trasferita a Milano per ascoltare i testimoni che non hanno potuto o voluto recarsi in Germania a deporre. Ne sono stati ascoltati tre: Il loro esame è lungo e laborioso. Interroga il magistrato italiano dott. Antonio Amati, che poi si ritira in camera di consiglio tedeschi, il pubblico ministero, gli avvocati difensori. L'interprete traduce i verbali, poi seguono in aula le contestazioni e le richieste di schiarimenti. Alla fine, a ciascun teste vengono proiettate 41 diapositive e gli si chiede se riconosce, nei volti che sfilano sullo schermo, qualcuno dei cinque imputati dei massacri di ebrei sul Lago Maggiore.

Oggi si è appreso come fu sterminata a Baveno la famiglia Serman. Cinque persone: il signor Serman, la moglie Maria Mueller, la sorella e la madre di questa e una cugina, di nome Sophie, che era già scampata ai tedeschi in Polonia e il destino ha sospinto a morire qui, tra i cipressi e le magnolie del lago. Le tre testimoni erano allora domestiche nella Villa Fedora, dove la famiglia abitava: sono Elvira Cadorin, che oggi ha 76 anni ed è a servizio presso una signora milanese, in via Petrella 22; Ida Fornarelli, 46 anni, e Maria Beltrami, entrambe abitanti a Baveno. Ecco il loro racconto.

Maria Beltrami — *Le SS arrivarono un giorno di settembre, non ricordo quale, e dissero che avevano bisogno di una stanza per impiantare un ufficio. Erano gentili, io incontrai il signor Serman sulle scale e mi disse di non aver paura, che si erano scambiati le sigarette ed erano diventati amici.*

Ida Fornarelli — *Per entrare nello studio, chiesero il permesso al signor Serman, ma poi cominciarono a girare per tutta la casa, ci accorgemmo che c'erano guardie alle porte e nessuno poteva più uscire. Mezz'ora dopo presero il padrone e lo portarono via, su un camion. Erano quattro SS in divisa e un borghese alto, magro, vestito di scuro che non parlò mai. Non so nemmeno se fosse italiano o tedesco. Poiché in quel momento la signora era assente, mi dissero di rassicurarla, che il marito sarebbe tornato subito. Invece non lo vedemmo mai più.*

Presidente — *Quel giorno, non telefonò il podestà Columella?*

Fornarelli — *Sì, risposi io. Mi disse di riferire al signor Serman che andasse via, partisse subito.*

Presidente — *Fu prima o dopo che arrivassero i tedeschi?*

La teste è incerta, alla fine risponde: *«Prima. Non mi pare che le SS fossero già alla villa».*

Elvira Cadorin — *La mattina dopo lavoravo in cucina e parlavo con un soldato. Verso le 11, i sentirono lontane delle scariche di fucile. Il tedesco disse: "Kaputt". Capii che parlava della morte del signor Serman, perché aggiunse: "Non lo vedrà mai più". Nel pomeriggio, i soldati presero anche le quattro donne e le chiusero nelle stanze, con una guardia sulla porta. Poi cominciarono a frugare nella villa: per due volte dovetti accompagnarli, un ufficiale mi interrogò a lungo. Cercavano la cassaforte, il nascondiglio dei gioielli. Ammucchiarono le cose di maggior valore e le portarono via: vollero anche il mio orologio d'oro.*

Presidente — *Non ci fu la storia di un certificato?*

Cadorin — *Sì. Una SS venne dalla signora, le disse di firmare una dichiarazione che dalla villa non era stato portato via nulla. La signora disse: «Non è vero, ma firmerò lo stesso se mi farete vedere mio marito». Il tedesco annuì, la signora firmò ma il marito non lo vide mai.*

Maria Beltrami: *«Poi portarono via anche le donne. La signora mi porse le chiavi e mi disse «Badi alla casa finché torniamo. Andiamo a fare una dichiarazione». Ma una SS intervenne e sequestrò le chiavi. Da quel momento non vidi più nessuno della famiglia».*

Elvira Cadorin — *Il giorno dopo, le SS diedero alla villa una festa da ballo, si ubriacarono, cantarono, ballarono e si comportarono male con le ragazze.*

Presidente — *Che significa si comportarono male?*

Cadorin — *Tentarono di violentarle, ma smisero quando intervenni io. Durante la festa parlai con un soldato tedesco, gli chiesi notizia degli arrestati. Mi rispose: «Non li vedrà mai più». Io dissi che erano brave persone e replicò secco: «Non brave persone. Giudei, che sono la rovina dell'Europa».*

Nessuna delle donne ha riconosciuto, nelle diapositive proiettate in aula, gli imputati. *«Erano tutti uguali, dei ragazzi»*, dice Elvira Cadorin. La Fornarelli: *«Ero giovane, allora, non distinguevo nemmeno gli ufficiali dai soldati. E poi, ne ho visti tanti».* La Beltrami: *«Avevo tanta paura che non li guardavo nemmeno in faccia».* Domani sarà sentito un unico teste, la signora Emma Pepere; venerdì tre: Egidio Ferigato, Pietro Tosc e l'avv. Brunghi. Il processo riprenderà lunedì: saranno ascoltati l'ex podestà Columella, Teresa Gattico e l'interprete Ferraris di S. Margherita Ligure. Martedì, i coniugi Prevedini. La Corte di Osnabrueck tornerà a Milano il 27 marzo per interrogare gli altri 23 imputati.

**Giorgio Martinat**

Difese il suo clero contro Ottaviani

# Morto l'arcivescovo di Parigi il cardinal Veuillot di 55 anni

**L'ultimo suo messaggio, a Lourdes nel dicembre scorso, era stato a favore dei preti operai - Da tempo era malato**

*(Nostro servizio particolare)*
**Parigi, 14 febbraio.**

Il cardinale Pierre Veuillot, che il 21 dicembre 1966 prese la successione del cardinale Feltin come arcivescovo di Parigi, si è spento la notte scorsa a 55 anni all'Arcivescovado, dov'era stato trasportato in fin di vita all'ultimo momento affinché non morisse in una clinica. Subito dopo la morte, precedendo la riunione del Capitolo della cattedrale per eleggere il vicario capitolare incaricato dell'interim, Paolo VI ha designato mons. Robert Frossard, di 58 anni, primo vicario generale e vescovo ausiliario di Parigi, quale amministratore apostolico. Nei prossimi giorni il Papa designerà il successore e ne informerà ufficialmente il governo francese il quale disporrà di due settimane per presentare eventualmente le sue obiezioni. Il Papa può anche non tenerne conto, ma si ritiene difficile a Parigi che Paolo VI si voglia urtare col generale De Gaulle.

Per la successione si fanno i nomi di mons. Marty, 64 anni, arcivescovo di Reims, mons. Maury, 51 anni, nunzio apostolico nel Congo Belga, mons. Maziers, 53 anni, arcivescovo di Bordeaux.

Il cardinale Veuillot si è spento dopo aver riorganizzato la diocesi parigina dando prova di quell'autorità che aveva imparato durante i dieci anni trascorsi nella Curia Romana, come aveva già fatto anche prima, del resto, in varie circostanze: nel 1965, ad esempio, aveva costretto i dirigenti della «Jeunesses Etudiantes Catholiques» a dimettersi; dopo la decisione della censura cinematografica contro il film «La religiosa» egli aveva deplorato pubblicamente il metodo autoritario per impedire la proiezione e nel 1966 aveva difeso il clero francese contro il cardinale Ottaviani.

Sostenitore dei «preti-operai», il cardinale Veuillot presentò una relazione all'assemblea plenaria dell'Episcopato francese, svoltasi a Lourdes nel dicembre dell'anno scorso, chiedendo che l'esperimento venisse proseguito su basi più ample, e fu quello l'ultimo suo messaggio. Egli era già ammalato e le sue condizioni si aggravarono appunto in quella città. Il generale De Gaulle mise a sua disposizione il proprio aereo affinché potesse ritornare rapidamente a Parigi. Entrò in clinica e ne uscì soltanto il giorno di Natale per celebrare la Messa con un assistente.

**l. m.**

Lettere al Direttore

## Il sen. Bosso (pli) spiega l'opposizione alle Regioni

*Signor Direttore,*

l'articolo di fondo di Vittorio Gorresio, apparso oggi sul Suo giornale, mi spinge a reiterare la preghiera, già rivoltaLe giorni or sono, di consentire almeno la facoltà di difesa a chi oggi viene accusato persino di «baloccarsi» con delle cose tanto serie, mentre siamo in attesa leggi di importante contenuto sociale.

Da quattro settimane, in una lotta estenuante protratta nelle ore notturne, aspra e violenta quant'altre mai nell'attuale legislatura, i Senatori liberali hanno contrastato il passo con tutti i mezzi che il regolamento consente alla legge per le elezioni nelle Regioni a statuto normale.

A questa legge, che assurdamente precede quelle per l'ordinamento e il finanziamento delle Regioni, è stata data dalla maggioranza di centro-sinistra la precedenza su tutte le altre leggi, dichiarandola urgente e fondamentale proprio a fine legislatura, mentre invece detta norme per delle elezioni che, comunque, si svolgeranno non prima dell'autunno del 1969, e sempre che siano tempestivamente approvate nella prossima legislatura le altre leggi regionali a cui ho fatto cenno. Non è chiaro il puro fine strumentale ed elettoralistico che la legge imposta dalla maggioranza, allargata ai comunisti, si propone?

Il disegno di legge, anche per la sua stesura, rappresenta un vero «monstrum» giuridico: è una autentica enciclopedia di errori — non soltanto formali, ma tali da rovesciare il significato —, di prescrizioni contraddittorie ed inapplicabili, di lacune inspiegabili.

Eppure la maggioranza ha dichiarato sin dalla discussione in commissione che neppure gli errori più evidenti potevano essere corretti, che nessun emendamento sarebbe stato accolto. A tanto dunque è ridotta la funzione della Camera Alta? Con questo dogma della intangibilità in Senato delle leggi programmatiche del centro-sinistra si vuol forse aprire la via, auspicata da Gorresio, per ridare fiducia nelle istituzioni parlamentari?

Senza entrare nel merito della gravissima questione regionale mi limito a citare quanto l'on. Malagodi ricordò alla Camera.

Lo scomparso deputato comunista Laconi dichiarò in Parlamento (come risulta agli atti): «eravamo anti regionalisti e ci convertimmo al regionalismo quando De Gasperi ci sbarcò dal Governo... Domandammo le Regioni perché attraverso le Regioni saremo inseriti permanentemente di fatto in qualsiasi maggioranza si formi nel Parlamento nazionale».

Noi liberali ci siamo battuti e ci batteremo ancora contro tutte le centinaia di enti parassitari e le migliaia di cariche politiche ben retribuite di cui, prendendo esempio dalle Regioni già istituite, quelle nuove favoriranno la proliferazione.

Siamo oggi in pochi, ma vogliamo col nostro atteggiamento ammonire i molti, i troppi italiani indifferenti che si prepara per loro un amaro risveglio.

Cordialmente.

*Sen. Giacomo Bosso*
Roma, 11 febbraio 1968.

L'Oscar della Moda per il 1968 è stato assegnato al dott. Mario Capra che ha presentato a questa importante manifestazione le collezioni dei tessuti della «Scotland» e della «Scotlaine», interpretate da famose firme internazionali della sartoria maschile e femminile.

Questo importante riconoscimento ha coinciso con la presentazione che il dott. Capra ha fatto delle collezioni «Yes» e «Bretton», espressamente studiate per i maestri sarti e dalle quali attingono i prestigiosi tessuti nati di fama mondiale.

Al processo contro «L'Espresso» oggi parlano gli avvocati

## Le prime arringhe sono della difesa del gen. De Lorenzo

*(Nostro servizio particolare)*
**Roma, 14 febbraio.**

Ventiduesima udienza del processo De Lorenzo - «L'Espresso»: domani in Tribunale si comincia a discutere se i giornalisti del settimanale hanno diffamato il gen. Giovanni De Lorenzo attribuendogli la responsabilità di avere tentato un pronunciamento autoritario nel luglio 1964 o hanno ricostruito la situazione raccontando, ed interpretando, episodi realmente accaduti. Si comincia con le tesi dell'ex capo di Stato Maggiore dell'Esercito: il primo turno di un dibattito destinato a prolungarsi per almeno sei udienze spetta all'avv. Franco De Cataldo. **g. g.**

# Il Milano - Torino bloccato per una «misteriosa» borsa

**Conteneva biancheria - Il convoglio ha ripreso la corsa dopo un'ora di sosta**

*(Dal nostro corrispondente)*
**Milano, 14 febbraio.**

*(g. m.)* Un «oggetto misterioso» ha fatto bloccare il direttissimo Milano-Torino per quasi un'ora alla stazione di Milano-Certosa. Alcuni operai hanno notato una strana sacca conficcata fra il pavimento e il carrello di una carrozza. Si trattava, secondo la descrizione, di una specie di borsa cilindrica rigonfia con chiusure metalliche. Allarmati e preoccupati hanno dato l'allarme e così il treno è stato bloccato. Tutti i passeggeri sono stati invitati a scendere; poi, con mille precauzioni, alcuni agenti di polizia hanno rimosso la sacca. L'oggetto misterioso si è ben presto rivelato una borsa da viaggio per donna, sporca di terra e grassa: conteneva biancheria che è stata consegnata alla polizia ferroviaria. I passeggeri hanno potuto successivamente risalire sul treno e il convoglio ha ripreso la marcia verso Torino.

## Archiviate il procedimento contro l'ex ministro Trabucchi

**Roma, 14 febbraio.**

La Commissione inquirente per i procedimenti di accusa, riunitasi sotto la presidenza dell'on. Amatucci, ha archiviato stamane gli atti relativi al procedimento a carico dell'ex ministro Trabucchi per quanto riguarda la denuncia risultata infondata, dell'importazione, ad esclusivo vantaggio di alcune ditte, di una partita di whisky.

*(Ag. Italia)*

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 — TORINO — TEL. 540.591
grande successo della sua prima
VENDITA DI FINE STAGIONE

PIANOFORTI
Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5.000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro dieci mesi bonificando i noli pagati.
RICORDI
Via Lagrange 35

Industria Farmaceutica acquisterebbe REGISTRAZIONI SPECIALITA' FARMACEUTICHE.
Casella 367/A SIP - MILANO.

PAGA o NON PAGA?
CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI ABBONAMENTI MENSILI
CIE CAMPANINO, L. 511.597 (10

PRESTITI IMMEDIATI a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FIDUCIA
Via Cernaia, 18 angolo Corso Siccardi - Torino
Tel. 342824 - 330448

# SPETTACOLI

## TEATRI E RITROVI

*Tren. biglietti salone* La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

**Carignano:** questa sera ore 21,15 Luciano Salce presenta «La Segretaria», commedia in 3 atti di Natalia Ginzburg. Regia di Luciano Salce. Novità assoluta.
**Folk Club Fiuri Club** (XX Sett. 15): ore 22: Cantanti del Folk Club.
**Gianduja Marionette** (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cappuccetto rosso» e «Gianduja al castello incantato». Regia di Luigi Lupi jr.. Grande successo. Sabato, domenica repliche.
**Istituto Ollidani** (v. Verdi 25): ore 18 letture dantesche. Giacomo Negri dirà il XIII canto dell'Inferno.
**Ridotto del Romano:** riposo.

**Alfieri:** Rivista Vanni Mirabella. Orario: 16,15 e 21,15.
**Matisa:** «Torino mia» Rivista Mario Ferrero. Orario: 16,15 e 21,30.

**PALAGHIACCIO**
Stasera alle ore 21,30
Grande incontro internazionale di hockey
H.C. TORINO - H.C. KITZBUHEL
(Italia) (Austria)
*Bigl. in vendita al Palaghiaccio*

**Palaghiaccio:** orario: 15 - 17,45.

**Al Bogatella** (Cavaretto 2, 678.978).
**Al Florida** (p. Solferino, 542.622): 21 Campi, Formaggio canta J. Villa.
**Arlecchino:** ore 21, Rinaldo Prandoni.
**Augustus:** ore 21 I Dadiéo.
**Castellino:** ore 21 Michelino.
**Club 84:** Thomas e i Targets.
**Eden** (v. Pr. Amedeo 20): ore 21 Gioco dei Musichieri; The George's.
**Fara Danze:** ore 21 Episod Six.
**Garden Danze** (capol. 52 sberrato): ore 21 I Favoriti (salone coperto).
**Gaudio Danze:** 16,30-21 I Melodici.
**Gay Sala:** 16,45-21 due nuove orch.
**Giard. Belle Arti:** Boccaccio d'Andrì.
**Hollywood:** ore 21 Chi-co-cha.
**La Perla:** ore 21 Compl. L'Elite.
**Le Rois Carmen Rizzy e i Misteriani.**
**Maxsuus Danze:** ore 21 I Faraoni.
**Piper Phari Club** (tel. 537.100): ore 22: giovani cantanti di Folksongs internazionali.
**Principe:** ore 21 William e i Milord.
**Trocadero:** 21,15 Italo e i Ciro's.

**Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.
**Crazy Club** (t. 60.092): I Gringos.
**San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing:** Tony Stella ed i Jo.

**Voom Voom** (via Berga 10, telef. 331.040): The Big's.

**Abat-jour** (Sacchi 28, 541.025): 21.
**Al Bagatelle:** Whisky a Gogo più.
**Caprice** (Sacchi 16, 531.528): 21.
**Holiday** (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
**Lido Whisky** (Moncalieri 422): 21.
**Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel** (str. S. Mauro, tel. 521.868).
**Scotch Whisky** (Volta 6): ore 21.
**Villa Gay Discoteca** (Manc. 52): 21.
**Whisky Notte** (687.563): Esmeral.

**DANZE LA PERLA**
Ore 21: Elezione MISTER NASO
Serata omaggio alle Dame, con
**L'ÉLITE**
**DANZE PRINCIPE**
Ore 21: GRAN CARNEVALE
Serata omaggio alle Dame, con
**WILLIAM E I MILORD**
Unica direzione M° NINO GALLO

**MACK 1**
*Via Cumerana 11 - telef. 535.352*
**I RIBELLI**

**Danze FARO**
Giovedì, sabato e festivi sera
Dame 400, Cav. 600 cons. compr.
DEBUTTO del COMPLESSO
EPISOD SIX

## GALLERIE D'ARTE - MUSEI

**Alla Minima:** Personale di Sandro Somarè (piazza San Carlo 175).
**Al Solitabello** (via Gaito 6, telefono 389.762): I Nostri Ieri.
**Cassiopea** (v. Cavour 8): espone M. L. Cride; Sinfonie Magmatiche; 16-20
**Cavour** (Galleria Subalpina - piazza Castello): espone Gisella Braghiroli.
**Nuova Cadebò - Galleria d'Arte** (via della Rocca 33, telefoni 877.908 - 885.904): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
**Dantesca:** Chagall; Incisioni.
**Galleria Fogliato** (via Mazzini 9): personale Delia Pina Martellini.
**Galatea:** dipinti di Bruno Caruso.
**Gissi** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Dipinti e disegni di pittori contemporanei. Orario 10 - 13 e 16 - 20.
**L'Approdo:** espone Carmelo Zotti.
**La Bussola** (via Po 9): Pacini; opere '61-'67 strutture a luci; 10-13; 16-20
**Tricala**, s. F. da Paola 29: Mesciulam.

**Museo Nazionale del Cinema** (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Le voci» «Left handed gun» (Furia selvaggia) di A. Penn, con P. Newman, L. Milan (Stati Uniti, 1958, min. 105). Ed. orig. senza didascalie.

**Galleria NARCISO**
OMAGGIO a
**FATTORI**
Artisti dell'800 italiano
*(P. Carlo Felice 18 - t. 543.125)*

Da
**Christian Stein**
*Teofila Rossi, 3*
Da oggi ore 21, mostra personale
**«NATURALE - ARTIFICIALE»**
di
**GINO MAROTTA**
*Per la vernice sarà proiettato un film di*
MARINELLA PIRELLI

## CINEMATOGRAFI

**Ambrosio:** «Cul de sac» con Donald Pleasence, Françoise Dorléac. V. 14. Orario: 14,50; 17,15; 19,40; 22,10.
**Astor:** «Gli occhi della notte» con A. Hepburn, A. Arkin, R. Cronne, technicolor. Viet. anni 14. Orario: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
**Corso:** «Superspia K» Stephen Boyd, C. Spaak, M. Redgrave, techn scope.
**Cristallo:** «I giovani tigri» in eastmancolor, con H. Berger, L. Della Porta, V. De Maigret.
**Doria:** «Caroline Chérie» con France Anglade, eastmancolor. Vietato 18.
**Giolitti** (tel. 500.750): «I dolci vizi... della casta Susanna», techn. sc. Pascale Petit, Mike Marshall. Vietato minori anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
**Ideal:** «L'oro di Londra» eastmancolor, John Karlsen, Jean Valmont.
**Lux:** «La calda notte dell'ispettore Tibbs» Rod Steiger, S. Poitier, techn. Orario: 14,30; 17,20; 19,45; 22,20.
**Metropol:** «Trans Europ Express» (A pelle nuda) J. L. Trintignant, M. F. Pisier. Vietato min. anni 18.
**Nazionale:** «La donna di sabbia» d. H. Teshigahara, con Eiji Okada, Kyoko Kishida. Viet. min. anni 18.
**Reposi:** «Quella sporca dozzina» con L. Marvin, E. Borgnine, R. Ryan, C. Walker, colori. Vietato anni 14. Orario: 14; 15,50; 19,40; 22,30.
**Romano:** «Per favore, non mordermi sul collo!» techn. scope, Jack Mc Gowran, Sharon Tate, Alfie Bass. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14; 15; 16,10; 20,20; 22,30.
**Vittoria:** «Un minuto per pregare, un istante per morire» A. Cord, A. Kennedy, R. Ryan, techn. Viet. 14.

**Arlston:** «Casino Royale» technicolor, con Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven.
**Arlecchino:** «Questi fantasmi» tecnn. Sophia Loren, Vittorio Gassman.
**Augustus:** «Il padre di famiglia» N. Manfredi, L. Caron, C. Auger, Ugo Tognazzi, eastmancolor. Orario: 15; 17,20; 19,45; 22,10.
**Capitol:** «L'investigatore» colori, con Frank Sinatra, Jill St. John. Viet. 14.
**Torino:** «Il padre di Parigi» techn. J. P. Belmondo, G. Buyold. Vietato minori anni 14. Apertura ore 10.

**Alexandra:** «La cintura di castità» technic. Tony Curtis, Monica Vitti.
**Centrale-Essai** (t. 540.110): «Viridiana» di Louis Buñuel, con Silvia Pinal, Francisco Rabal. Aperi. 10.
**Colosseo:** «A Ghenter si muore facile» G. Hilton, T. Moore, M. Padovani, in technicolor.
**Fiamma:** «La cintura di castità» in technic., Tony Curtis, Monica Vitti.
**Hollywood:** «A Ghenter si muore facile» G. Hilton, techn. scope, segue «Tom Jerry» col. Ap. 15; ult. 22,30.
**La Perla:** «Guerra, amore e fuga» Paul Newman, Sylva Koscina, techn.
**Mafalda:** «Torino mia» Riv M. Ferrero; 16,15 e 21,30 Film «Maggiorato fisico» con Jerry Lewis.
**Massimo:** «Faccia a faccia» techn. scope, Tomas Milian, G. M. Volontè.
**Grisar:** «Masquerade» techn. R. Harrison, S. Hayward, Capucine, A. Cell. Orario: 14; 16; 18; 20; 22,15.
**Principe:** «La calda preda» colori, Jane Fonda, P. Mc Enery. Viet. 18.
**Statuto:** «Faccia a faccia» technic. scope, Tomas Milan, G. M. Volontè.

**Adriano:** «E venne il giorno della vendetta» G. Peck, A. Quinn, Sharif.
**Alcione:** «100.000 dollari per Lassiter» techn. scope. Viet. anni 14. Riv. Vanni Mirabella; 16,15, 21,15.
**Alpi:** «5 marines per Singapore» Sean Flynn, J. Greek, a colori.
**Regina:** «Agente 007 si vive solo 2 volte» S. Connery, M. Hama, col.

**Crawezana:** «I pionieri dell'ultima frontiera» Tushingham, D. Reed, col.
**Milano:** «Uomo di Laramie» J. Stewart, e «Uno sparo nel buio» col. P. Sellers. Apertura ore 10.
**Olimpia:** «Le sette fatiche di Alì Babà» in technicolor.
**Pax:** «Spia che viene dal mare» col. P. Nuyen: «Dracula principe delle tenebre» colori, e «Promontorio della paura» G. Peck. Apertura ore 10.
**Santelice:** «I ribelli di Carnaby Street», in technicolor, con M. Crawford, O. Reed, H. Andrews.
**S. Secondo:** «Stanlio e Ollio allegri orsi» con Crik e Crok.

**Delle Rose:** «Mark Donen, agente Z 7» in technicolor.
**Esperia:** «7 Winchester per un massacro» technicolor, scope, con Ed Byrnes, L. Baleot. Vietato anni 14.
**Giardino:** «Per qualche topolino in più» cartoni animati in technicolor.
**Mirafiori:** «Zanzaroni» F. Franchi, C. Ingrassia, techn.; «Il colosso di Bagdad» W. Marshall, a colori.
**S. Rita:** «Paperino e C. nel Far West» e «Pecos Bill» di Disney, tec.
**Vinzaglio:** «Matrimonio all'italiana» sc. tech. Mastroianni, Loren. V. 14.

**America** (v. Frejus 27, t. 331.748): «Una moglie americana» sc. techn. U. Tognazzi, M. Vlady, Vietato 14.
**Araldo:** «Suspense a Venezia» techn. Robert Vaughn, Elke Sommer.
**Ellace:** «Tecnico di un crimine» in technic. Robert Shaw, E. Cherry.
**S. Paolo:** «7 strade al tramonto» technicolor, con Audie Murphy.

**Artisti:** «Trappola scatta a Beirut» techn. F. Stafford, K. Arden.
**Belgio:** «Erasmo il lentigginoso».
**Corallo:** «Maigret contro i gangsters» con Jean Gabin.
**Eridano:** «Fantasia» di W. Disney, cartoni animati in technicolor.
**La Salle:** «Gli intrepidi» a colori.
**Orpea:** «Abrayon, dominatore degli abissi» in technicolor.
**V. Veneto:** «Il sapore della pelle» technicolor, F. Zena, E. Vournas.

**Astra:** «007 si vive solo due volte» tec. sc. S Connery, A.K. Watabayaki.
**Berninì:** «Femmina» di J. Duviviez, con B. Bardot, A. Vilar. Viet. 16.
**Cibrario:** «Rapina del secolo» Curtis; «Vendetta di Zorro» Sullivan.
**Elisa:** «Sexy magico» technicolor.
**Massaua:** «A Ghenter si muore facile» G. Hilton, T Moore, tech. sc.
**Odeoni:** «Djurado» technicolor, con Montgomery Clark, Margaret Lee.
**Slam:** «Gli eroi di Telemark» techn. scope, Kirk Douglas, Richard Harris.

**Adua:** «Agente 55 operaz. Deutschland» A. Chiavoni, E. Petri.
**Arsi:** «Questo è il mondo delle donne» technicolor, scope. Viet. anni 18.
**Aurora:** «Chiamate Scotland Yard 0075» Marianne Koch, A. Kelly.
**Brescia:** «Segretissimo» technicolor, Gordon Scott, Magda Konopka
**Falchetto:** «Tre moschettieri del Missouri» con Dennis Morgan.
**Lanteri:** «Pony Express» a colori.

**Major:** «Tre morsi nella mela» techn. scope, S. Kocsina, D. Mc Callum.
**Nardi:** «Il coltellinista» colori, con S. Eggar, T. Stamp. Viet. anni 18.
**Nuovo Farinet:** «La guerra dei giganti» col. V. Heflin, S. Hayward.
**Oriente:** «Femmine delle caverne» col.
**Palermo:** «I due vigili» technicolor, scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
**Sociale:** «Un italiano in America» technicolor, scope, Alberto Sordi.
**Zenit:** «Vento di terra selvaggia» con Robert Mitchum.

**Baratti:** «Caccia al ladro» colori.
**Cabiria:** «A sud-ovest di Sonora» Marlon Brando, John Saxon, techn.
**Continental:** «Carolina Williams» J. Stewart, W. Corey, J. Magen.
**Flora:** «Furia a Bahia» technicolor, con Frederick Stafford.
**Ghigo:** «Per chi suona la campana» I. Bergman, G. Cooper, technicolor.
**Italia:** «48 ore per non morire» techn. sc. Glenn Ford, S. Stevens.
**Piemonte:** «Agente 007 si vive solo 2 volte» S. Connery, K. Watabayaki.
**S. Carlo:** «Colorado Charlie» technicolor, con J. Berthier, B. Hudson.
**Sparta:** «Giuramento di sangue» con Wallace Beery. Apertura ore 15.

**Diana:** «Magnifica preda» colori.
**Dora:** Morte viene del pianeta Aytin.
**Roma:** Gangster venuto da Brooklyn.

**Alba:** «Valle del mistero» technic. Richard Egan, Julie Adams.
**Ambra:** «I giorni dell'ira» colori, G. Gemma, L. Van Cleef. Viet. 14.
**Apollo:** «L'indomabile Angelica» in techn. scope, M. Mercier, R. Hossein.
**Edera:** «I maniaci» W. Chiari, R. Vianello, F. Franchi, C. Ingrassia.
**Lux:** «Grande corsaro» Milune.
**Lucento:** «I giorni dell'ira» techn. sc. G. Gemma, L. Van Cleef. Viet. 14.
**Lutrario:** «Il sorpasso» V. Gassman.
**Splendor:** «Pascoli dell'altopiano» sc. techn. G. Stockwell, M. Ansara.

**BEINASCO**
**Italia:** «Tom e Jerry per qualche formaggino in più» cart. anim. col.

**MONCALIERI**
**Excelsior:** «Grido di guerra dei Sioux» H. Keel, J. Caufield, colori.
**Nazionale:** «Dio perdona... io no!» Terence Hill, techn. scope. Ap. 19.

**ORBASSANO**
**Modernor:** «Vietnam guerra senza fronte» di Alessandro Perrone, col.

**SETTIMO**
**Oratorio:** «Sciarada per 8 spie» con Lino Ventura, Marilù Tolo, technic.
**Bacciarini:** A piedi nudi nel parco, col.

**Riduzioni E.N.A.L.** — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - Teatro Carignano: «La segretaria» (biglietti ridotti all'Enal per domani). - Torino-Juventus (biglietti ridotti all'Enal). - Palazzo del Cinema (50% alla cassa). - Marionette Lupi (30% alla cassa).

**CENTRALE-ESSAI**
*Via Carlo Alberto, 27*
**VIRIDIANA**
di
**LOUIS BUÑUEL**
SILVIA PINAL — FRANCISCO RABAL
*1° Premio Festival Cannes*

**7° SETTIMANA**
DI STREPITOSO SUCCESSO
**al REPOSI**
Il più grande film del 1968

**QUELLA SPORCA DOZZINA**
MARVIN - BRONSON - BROWN
CASSAVETES - JAECKEL - KENNEDY - LOPEZ
MERKEL - RYAN - SAVALAS - WALKER - WEBBER

## Oggi alla televisione

### PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: L'uomo e la società».
13 —: «Ai confini del Tibet», documentario.
13,30: Telegiornale.
14 —: Olimpiade invernale: Slalom gigante femminile.
17 —: «Il teatrino dei giovedì: Il tesoro di [illegible] Tobione».
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Teleset», cinegiornale.
18,45: «Quattrostagioni», rubrica dei produttori agricoli.
19,15: «Sapere: I robot sono tra noi», a cura di G. B. Zorzoli.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il giovane collerico», riduzione teatrale di Theodor Schubel da un racconto di Cechov. Realizzazione della tv tedesca. Uno studente universitario, che sta preparando una strana tesi di laurea, è ossessionato dalle attenzioni della madre e dalla spietata corte che gli fa una ragazza.
22 —: Tribuna politica: Inchiesta tra i partiti.
23 —: Telegiornale.

### SECONDO PROGRAMMA

17,30: Olimpiade invernale: Hockey su ghiaccio.
19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
19,30: Olimpiade invernale: Bob a quattro.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Su e giù», spettacolo musicale presentato da Corrado. Intervengono i protagonisti del Festival di [illegible].
22,15: «Cronache del cinema e del teatro».
23 —: (Olimpiade invernale: a) Hockey su ghiaccio; b) Riassunto filmato delle gare di oggi.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 16,30: Olimpiade invernale; 19,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 20,20: Telegiornale; 20,35: «Scuola di spie», telefilm; 21,45: Olimpiade invernale.

## Programmi radio

**NAZIONALE**
6,35 Corso di lingua francese
7,00 Giornale radio
7,48 Ieri al Parlamento
[illegible] Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con W. Goich, B. Vianello, C. Francis, M. Remigi, J. De Palma, G. Gaber, A. Fierro, Betty Curtis e P. Cigliano
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 L'Antenna, incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Medie
10,35 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 X Giochi invernali di Grenoble
12,15 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio - X Giochi invernali di Grenoble
13,20 La Corrida - Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Le canzoni di Sanremo 1968
15,00 Giornale radio - X Giochi invernali di Grenoble
15,30 Le nuove canzoni
16,00 Il programma per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Il sofà della musica - Nell'intervallo (ore 17): Giornale radio
18,00 Corso di lingua inglese
18,10 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello
19,12 «Margherita Pusterlan, romanzo di C. Cantù - XIV puntata
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - «Madama di Tebe» di C. Lombardo; «La bajadera» di E. Kálmán - Orchestra diretta da Cesare Gallino
21,00 Concerto del Quartetto Dmlo. Musiche di [illegible]soni
21,40 Parata d'orchestre
22,30 Chiara fontana, un programma di musica folkloristica italiana
23,00 Oggi al Parlamento - Giornale radio - X Giochi invernali di Grenoble

**SECONDO**
6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare - Musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,42 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Alfonso Catte vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Le nuove canzoni
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,08 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac - Quarto episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Molto [illegible] - Un programma con C. Valente
11,30 Giornale radio
11,44 Le [illegible] degli anni '50
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Il vostro amico Albertazzi
13,20 Giornale radio
13,35 Gianni Morandi presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,03 La rassegna del disco
15,15 Grandi cantanti lirici: soprano Virginia Zeani, basso Tancredi Pasero. Brani di Mozart, Bellini, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini, Mussorgski. Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Meridiano di Roma
16,30 Giornale radio
16,35 Le canzoni di Sanremo 1968
17,00 Pomeridiana - Negli interv. (ore 17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Cori da tutto il mondo
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,00 Fuorigioco
20,10 Caccia alla voce - Gara musicale ad ascolti presentata da P. Baudo
21,00 Italia che lavora
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
21,55 Piccola ribalta
22,20 Peter Nero al pianoforte
23,30 Giornale radio

**TERZO**
18,00 F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do magg. «La piccola»; R. Schumann: Konzertstük in sol maggiore op. 92 per pf. e orch.
19,00 S. Prokofiev: Cinque Poemi di Anna Achmatova, op. 27
19,30 Ritratto di [illegible]: Richard Wagner
19,10 Università Internazionale «G. Marconi» (New York)
22,20 Liszt: Variazioni su «Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen»; Britten: Variazioni «Gemini» op. 73, su un tema di Kodaly, per fl., vl. e pf. a quattro mani; A. Copland: Variazioni
23,00 Antologia di interpreti
14,30 Musiche cameristiche di J. Brahms - Quattro Ballate op. 10; Quintetto in fa min. op. 34 per pf. e archi
15,20 Corriere del disco - W. A. Mozart: Concerto in la magg. K. 622 per cl. e orch.; Rondò in la maggiore K 386 per pf. e orch.
16,05 S. Prokofiev: Sonata in fa min. op. 80 per vl. e pf.; F. Poulenc: Aubade, Concerto coreografico per pf. e strum.
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,20 Corso di lingua francese
17,45 I.J. Holzbauer - Sinfonia a dieci in mi bem maggiore op. 4 per archi, due ob., due fg. e due cr.
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
19,45 Pagina aperta - Settimanale di attualità culturale
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Geminiani, Strawinsky e Schubert
20,30 «Il Dio di oro», opera radiofonica per soli, coro e orchestra
21,15 «Attraverso lo specchio», opera radiofonica
22,00 Il Giornale del Terzo
22,40 Rivista delle riviste


**OGGI al CRISTALLO** UNA "PRIMA" STRAORDINARIA
IL FANTASTICO COLPO DEI 5 RAGAZZI D'ORO

**i GIOVANI TIGRI**
EASTMANCOLOR | SCHERMO PANORAMICO
con (in ordine alfabetico)
HELMUT BERGER • LUCA DELLA PORTA • VANNI DE MAIGRET
MASSIMO FARINELLI e con MARTINE MALLE
REGIA DI ANTONIO LEONVIOLA
PRODUZIONE EURO INTERNATIONAL FILMS

**OGGI • METROPOL • OGGI**
LA SERIE DEI SUCCESSI CONTINUA
TUTTA L'ITALIA PARLA DI QUESTO FILM
NOBY FILM presenta JEAN LOUIS TRINTIGNANT - MARIE-FRANCE PISIER

MAI PRIMA D'ORA IL CINEMA AVEVA POTUTO ESPRIMERE LA SUA LIBERTA' SU UN ARGOMENTO COSI' ATTUALE

**TRANS EUROP EXPRESS**
**- A PELLE NUDA -**
PRODOTTO DA M. HALPERN PER LE DOUBLE FILMS
un film di ALAIN ROBBE-GRILLET
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

**OGGI all'IDEAL**
UN FILM CON UNA «SUSPENSE» FORMIDABILE!
- 8 PERSONAGGI DALLA MENTE DIABOLICA
- 6 CERVELLI CRIMINALI PER UN COLPO SCIENTIFICAMENTE PREPARATO

SENSAZIONALE COLPO IN PIENO GIORNO A LONDRA
**Oro per oltre un miliardo rapinato su un furgone**
**L'ORO DI LONDRA**
CROMOSCOPE della TECNOSTAMPA
JOHN KARLSEN • JEAN VALMONT • STEWART MAY-ALDO SILVAN
JOHN FRANCIS LANE • BILL VANDERS • JOHN BARTHA
LIVY IRONSMITH • WINDSOR DAVIES e con MARY DI PIETRO
Regia di BILLY MOORE • Un film prodotto da LOUIS MANN per la PANDA
*LA FEDELE RICOSTRUZIONE DELLA RAPINA REALMENTE ACCADUTA IL PRIMO MAGGIO 1967*
EASTMANCOLOR
ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,15 - 18,20 - 20,25 - 22,30

**Domani al VITTORIA**
una storia d'amore moderna
UNA PRODUZIONE STANLEY KRAMER
SPENCER TRACY | SIDNEY POITIER | KATHARINE HEPBURN
**indovina chi viene a cena?**
con KATHARINE HOUGHTON

QUESTO FILM E' CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

RISATE E BRIVIDI
**al NUOVO ROMANO**
ritroverete in un clima di agghiacciante e divertentissima «suspense» Nosferatu e Dracula, il Dr. Caligari e i signorotti di Transilvania fino a SENTIRVI UN PAIO DI AGUZZI CANINI PIANTATI NEL...
e allora griderete...
**PER FAVORE, NON MORDERMI SUL COLLO!**
con JACK MacGOWRAN • SHARON TATE • ALFIE BASS
• FERDY MAYNE • TERRY DOWNES
DIRETTO DA ROMAN POLANSKI • PRODOTTO DA GENE GUTOWSKI • PANAVISION® METROCOLOR

**ORFEO**: SEMPRE GRANDI FILM!
OGGI: IL FILM CHE RICONCILIA IL PUBBLICO CON IL CINEMA
*Una divertente e moderna SCIARADA alla HITCHCOCK*
CHARLES K. FELDMAN presenta
REX HARRISON SUSAN HAYWARD CLIFF ROBERTSON CAPUCINE EDIE ADAMS
"MASQUERADE" di JOSEPH L. MANKIEWICZ
**MASQUERADE**
con ADOLFO CELI
PER QUESTO SMAGLIANTE TECHNICOLOR
COSI' SI E' ESPRESSA «LA STAMPA»
«... si va perdendo il seme. Masquerade..., da lui sceneggiato oltreché diretto, ha un notevole interesse d'intrigo, con una aggrovigliata matassa, ma il suo pregio consiste nella scintillio dei dialoghi, nella scioltezza dell'azione, nei correttivi ironici sparsi a piene mani dentro lo schema del «giallo rosa».

**AUSTRIA MODA SPORT**
è la serata di gala che avrà luogo a Sestriere, sabato 17 febbraio
con sfilate di alta moda austriaca per lo sci, il doposci e le notti a quota duemila
nella splendida cornice del Grande Albergo Principi di Piemonte
organizzate dall'Azienda Autonoma di Sestriere e dalla Camera Federale di Commercio austriaca
*per prenotazioni:*
*Grande Albergo Principi di Piemonte*
*Sestriere - tel. 0122-7030*

**Oggi al Cine TORINO**
le turbinose avventure di un ladro di gioielli e di donne, ma gustosissima rievocazione della Parigi folle di fine secolo!
**JEAN-PAUL BELMONDO**
**IL LADRO DI PARIGI**
TECHNICOLOR
*... Malle ha tenuto perfettamente in pugno il film per quanto è finezza d'ambienti e di tipi, scatti di spirito, contrappunti ironici e leggiadria di movimenti... Ottimo e in gara di sottigliezza col regista, Jean-Paul Belmondo attorniato da bravi caratteristi.*
«LA STAMPA»

**LA PERLA**: OGGI
PAUL NEWMAN.

**GUERRA, AMORE E FUGA**
SYLVA KOSCINA
UN FILM UNIVERSAL
TECHNICOLOR® TECHNISCOPE®

### L'agitazione prosegue unanime da una settimana

# Chiusi tutti i teatri d'Italia per lo sciopero degli attori

**Da ieri gli artisti di prosa si sono uniti in segno di solidarietà con i colleghi del cinema e della tv - Suggerimenti del partito socialista per l'inizio di trattative**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 14 febbraio.

Lo sciopero ad oltranza degli attori, in atto da sei giorni, è entrato nella sua fase più acuta. Alla paralisi di ogni attività negli studi televisivi e cinematografici, si è aggiunta da stasera quella nei teatri. Rarissime le eccezioni. A Roma ha lavorato una sola Compagnia, quella del «Théâtre Cothurne» di Lione, che aveva in scena *Sang Noir* di Louis Guilloux. La Compagnia, come quella di Jean-Louis Barrault a Milano, era stata autorizzata dalla Società attori italiani a non sospendere il lavoro.

Negli altri teatri romani le ribalte sono rimaste spente. Tra le rappresentazioni interrotte dallo sciopero sono *Uno sguardo dal ponte* di Arthur Miller, in scena al Sistina con Raf Vallone e Alida Valli; *Il contratto* di Eduardo De Filippo al «Quirino»; *Tango* di Slawomir Mrozek all'«Eliseo», con la regia di Luigi Squarzina e la interpretazione degli attori del Teatro Stabile di Genova. Nei prossimi giorni lo sciopero impedirà, sempre a Roma, la ripresa in scena di *Le diavolerie* di Alessandro Fersen, di *Nella giungla della città* di Brecht e di *La sottoscritta avendo sposato un ergastolano...* di Dino Verde.

Per il momento una composizione della vertenza appare lontana, anche se sono in corso tentativi per far recedere gli attori dalla loro intransigenza e rendere possibili le trattative. La segreteria della Commissione Nazionale Spettacolo del partito socialista, dopo avere esaminato la complessa questione, indica tre iniziative che potrebbero sbloccare la situazione: 1) la emanazione, da parte del ministro per il Turismo e lo Spettacolo, del decreto per il riconoscimento della nazionalità dei telefilm, secondo i criteri fissati dalla legge sulla cinematografia. Il decreto è già pronto per essere sottoposto all'esame delle categorie interessate; 2) la partecipazione di rappresentanti delle categorie finora escluse al Comitato che sovrintende all'applicazione dell'accordo Rai-Anica per la produzione dei telefilm (scadrà il 31 dicembre 1968) e l'inizio di discussioni in seno allo stesso Comitato, in vista di un accordo che fissi la percentuale di telefilm italiani da trasmettere ogni anno a partire dal 1969; 3) il sollecito avvio delle trattative in sede sindacale per la stipulazione dei contratti collettivi di lavoro.

Le dimensioni dello sciopero tendono ad ampliarsi. Vi interverranno probabilmente anche gli artisti di varietà.

**g. fr.**

### Dimostrazione pacifica delle compagnie torinesi

Tutti gli attori delle compagnie teatrali presenti in questi giorni a Torino hanno aderito compatti alla prima giornata di sciopero del teatro di prosa. Alle 20,30 si sono riuniti davanti al Carignano, per una dimostrazione pacifica, e silenziosa, di solidarietà con i colleghi della radio-tv e del cinema impegnati da sei giorni nell'agitazione. Molti i visi noti fra le belle attrici in pelliccia e in giacca di antilope e gli interpreti barbuti del *Riccardo III*: tutti con cartelli invocanti il diritto al lavoro e la sicurezza per l'avvenire.

Era presente al completo il comitato torinese di agitazione: Edmonda Aldini, Marisa Fabbri, Duilio Del Prete ed Emilio Marchesini per la compagnia del *Riccardo III*, Claudia Giannotti e Mico Cundari per *La segretaria*; Alvise Battain e Antonio Francioni per *Il suggeritore nudo* (in prova al Gobetti); Franco Alpestre ed Elena Magoja per il «Teatro delle dieci»; Warner Bentivegna ed Anna Maria Alegiani per il romanzo sceneggiato alla radio; Enzo Liberti ed Antonio Guidi per le fiabe di Arlecchino alla tv. Confusi nella piccola folla si notavano ancora Edda Albertini, Angela Cavo, Ludovica Modugno, Franco Volpi, Mario Carotenuto, Umberto D'Orsi, Franco Giacobini, Mario Erpichini, Enzo Garinei.

Alle 21 è arrivato Vittorio Gassman, presidente del Sindacato nazionale attori, appena rientrato da Roma.

Marisa Fabbri e Mico Cundari, a nome degli altri scioperanti, hanno tenuto a precisare che lo sciopero non è diretto contro gli impresari dei teatri, privati o pubblici, ma contro l'Anica (l'associazione produttori cinema) e la Rai. «*Abbiamo dovuto estendere l'agitazione al teatro perché noi siamo una categoria unica, e dobbiamo preoccuparci di difendere tutti insieme i nostri diritti. Oggi noi lavoriamo sul palcoscenico, domani potremmo essere al cinema, o alla tv*».

L'attore Iginio Bonazzi ci ha ricordato un problema particolare, riguardante le compagnie radiofoniche di Torino e Firenze. «*Fino all'anno scorso noi lavoravamo dieci mesi su dodici. Dallo scorso autunno, con una circolare interna, si sono limitati i nostri giorni di lavoro a 168 l'anno*».

**g. c.**

*La crisi del Teatro Stabile*

### Discusse questa sera le dimissioni di de Bosio

Il sindaco di Torino prof. Grosso ha ricevuto ieri la lettera di dimissioni di Gianfranco de Bosio dalla direzione del Teatro Stabile, che avevamo preannunciato ieri mattina sul nostro giornale. La crisi è così ufficialmente aperta. Un primo esame sarà compiuto questa sera dal comitato esecutivo del Consiglio di amministrazione dell'ente, a cui partecipano rappresentanti dei vari partiti. Le conclusioni saranno poi sottoposte al Consiglio di amministrazione, presieduto dal sindaco, che si riunirà probabilmente nella settimana prossima. Gli amministratori del teatro, insieme con le dimissioni di de Bosio, dovranno prendere in considerazione un documento congiunto dei tre membri del consiglio direttivo, Giuseppe Bartolucci, Federico Doglio e Gian Renzo Morteo, che chiedono di chiarire meglio le responsabilità e i compiti dei singoli dirigenti dell'ente. E' proprio questo il punto che, negli ultimi mesi, aveva provocato lo stato di tensione e di disagio culminato nella crisi attuale.

Un gruppo di attori nella dimostrazione di ieri sera al Carignano. Da sinistra sono riconoscibili: Marisa Fabbri, Edmonda Aldini, Anna Maria Alegiani, Angela Cavo, Vittorio Gassman e all'estrema destra Umberto D'Orsi

## Il concerto dei «Musici» col violinista Accardo

**Ieri al Conservatorio, per l'Unione Musicale**

I tifosi della musica settecentesca, che sono legione, si sono dati convegno ieri sera per il concerto dell'orchestra «I Musici», che è una delle più stabili ed affermate tra quelle che difendono e diffondono quel repertorio. E il programma in verità era ghiotto, consistendo in una larga rassegna panoramica del concerto barocco dalle sue origini corelliane fino al suo superamento sonatistico in Mozart e Paisiello.

La furia violinistica del *Concerto* in fa maggiore di Vivaldi per tre violini, archi e cembalo fa quasi impallidire la nobile compostezza del terzo *Concerto grosso* di Corelli, ma non tanto da offuscare la pensosa intimità del «grave». Brillanti solisti vivaldiani e violinisti Luciano Vicari, Anna Maria Cotogni e Arnaldo Apostoli.

Il *Concerto* in do maggiore di Paisiello, per clavicembalo e archi, non aggiunge nulla alla fama dell'operista, ma consente a Maria Teresa Garatti di emergere dall'oscura fatica del basso continuo per sfoggiare una tecnica precisa e un fraseggio stilisticamente sicuro. Poi si sale alle vette, col primo *Concerto grosso* dell'op. 6 di Haendel e, nientemeno, il *Concerto* in mi maggiore di Bach, solista trascinante, pieno di slancio e di prorompente musicalità, Salvatore Accardo. Del quale non si sa se maggiormente elogiare la magistrale prestazione solistica, o l'ammirevole gesto di solidarietà professionale e di sana gioia del «musicieren», che l'ha portato a sedere come primo violino in questa *tournée* dell'orchestra «I Musici», trovatisi recentemente nella necessità di sostituire alcune prime parti. D'accordo che non è un disdoro, anzi, è una esperienza preziosa anche per i più grandi solisti, suonare in orchestra e far musica d'insieme; tuttavia queste son cose che facilmente si dicono, ma raramente si fanno. Accardo le fa, con semplicità ed entusiasmo, e questa sua instancabile vorsatilità musicale, che lo fa curioso d'ogni sorta di repertori cameristici, ce lo rende maledettamente simpatico in ragione all'aristocratica razza dei grandi virtuosi.

A chiusura del concerto, una delle più potenti e misteriose creazioni di Mozart: l'*Adagio e fuga* in do minore K. 546, che sopporta altrettanto bene quanto la *Grande Fuga* di Beethoven l'estensione dal quartetto all'orchestra d'archi, anzi, la richiede imperiosamente. La brava Garatti viene congedata in questo pezzo, ed è un particolare di enorme portata storica: significa il superamento dello stile concertante barocco, la fine del basso continuo, l'ingresso nella nuova concezione sonatistica del classicismo settecentesco, dove la musica non più richiede all'armonia un sostegno, ma si costruisce interamente parte per parte nell'interscambio d'una nuova e libera polifonia strumentale.

Raramente accade che un concerto sia ad un tempo così istruttivo e così entusiasmante. Accoglienze trionfali hanno costretto i bravi musici, sul piede di partenza, a rischiare di perdere il treno, per concedere fuori programma un tempo del *Divertimento* in si bemolle di Mozart.

**m. m.**

**Concerto del Centro Fiat** — Il Trio di Bruxelles, composto da Lea Berdichevsky, piano, Jean-Cristophe van Hecke, violoncello e José Pingen, violino, si esibirà questa sera alle 21,30 al Conservatorio per la stagione del Centro culturale Fiat. In programma trii di Haydn, Beethoven e Martinu.

**Circolo della stampa** — Oggi alle 18 nella sede di corso Stati Uniti 27, il maestro Adriano Luiselli terrà una conferenza sul tema: «Arturo Toscanini artista e uomo libero».

*CRONACA TELEVISIVA*

## Una commedia fotografata

**Ridotta in film «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde - Le riprese delle Olimpiadi: i programmi più vivi della giornata - Stasera il nuovo quiz con Corrado**

«*L'importanza di chiamarsi Ernesto*» di Oscar Wilde è una di quelle commedie che hanno fatto e faranno sempre la felicità delle compagnie «eleganti»: ambiente vittoriano e quindi possibilità di splendidi costumi, intrigo amabile di sicuro effetto, dialogo salottiero infiorato di battute pungenti e di paradossi, belle parti per tutti.

E pensare che questo copione così lieve, sorridente e divertente, dove la satira nei confronti della compassata e pudibonda società inglese della fine del secolo scorso, è condotta con garbo malizioso e felice, segna l'inizio della tragedia di Oscar Wilde. Fu rappresentata il 14 febbraio 1895 e pochi giorni dopo l'autore veniva coinvolto in uno scandalo, processato, condannato per «amicizie particolari» e inviato per due anni a quei lavori forzati che dovevano annientarlo moralmente e fisicamente.

Ma nella commedia non c'è nessun presentimento. Anzi. Nulla di più sereno, di più candido, di più allegro. Oscar Wilde fa capolino nel meccanismo ed è qui che bisogna evidentemente puntare per sottrarre il testo al pericolo del gioco gratuito. Ieri sera, purtroppo, l'edizione cinematografica de «*L'importanza di chiamarsi Ernesto*» non ci ha restituito alcun valore sostanziale. L'edizione portava la firma di un regista molto rispettabile, Asquith, cui si deve ad esempio «Pigmalione» con Lesile Howard e Wendy Hiller: ma era semplicemente — e piattamente, vorremmo aggiungere — del teatro fotografato. Non entriamo, perché non ci compete, nella discussione se si possa fare del teatro fotografato, certo è che lo spettacolo visto ieri non era né teatro né cinema: non c'era brio, non c'era ritmo, non c'era respiro, gli attori — compreso Michael Redgrave, anche lui molto rispettabile — erano appena corretti, le donne erano tutte brutte e la bella commedia diventava noiosa.

Aggiungiamo che il doppiaggio italiano era deplorevole, con voci farsesche e belanti assolutamente fuori posto, e avremo la spiegazione del perché le frecciate di Oscar Wilde che sul palcoscenico risultano ancora umoristiche qui facevano la figura di sofistiche freddure datate dal tempo.

* *

Altre trasmissioni della serata: l'accurato reportage «Ritorno nel Sud» di Sabel che tocca indubbiamente aspetti attuali del Meridione, ma che, come abbiamo già detto, non riesce, forse per mancanza di spazio, ad approfondire i troppi argomenti che s'affollano nel corso di una puntata.

Francamente un po' vuota «L'approdo». Il servizio sulle presunte scoperte giottesche ad Assisi era il migliore, tenendo però conto che sul video tutto ciò che è pittura ha un buon mediocre risalto.

Le cose più vive della giornata sono state in definitiva le riprese dalle Olimpiadi: è raro che una qualsiasi ripresa non faccia autentico spettacolo.

* *

Stasera sul secondo canale alle 21,15 assisteremo al vero debutto del quiz «Su e giù» presentato da Corrado. La settimana scorsa è andata in onda una trasmissione unicamente di carattere introduttivo ed esplicativo. Stavolta invece interverranno veri e propri concorrenti.

Seguiranno «Cronache del cinema» e «del teatro» che in ogni numero offre almeno un servizio interessante; e alle 23 il consueto collegamento con Grenoble.

Il canale nazionale si aprirà con una produzione della tv tedesca: «Il giovane collerico», racconto sceneggiato tratto da una novella comica e amara di Anton Cechov. Indi «Tribuna politica» con una inchiesta tra i partiti su argomenti di attualità.

Per la «fascia meridiana» segnaliamo alle 13 il documentario «Ai confini del Tibet»; e alle 14 ripresa di gare dell'Olimpiade invernale: altre gare si potranno vedere sul secondo canale tra le 19,30 e le 20).

**u. bz.**

### Conferenze e manifestazioni

**Dialogo sull'infanzia** — Si svolge oggi alle 17,30 all'Unione Industriale, via Fanti 17. Invitati dall'Associazione culturale franco-italiana parleranno la signora Herbinière-Lebert su «La scuola materna francese» e il prof. Aldo Agazzi su «La scuola materna italiana».

**Giovedì culturali** — Oggi alle 18,30, nell'Aula magna della Scuola d'applicazione d'arma, l'avv. Carlo Trabucco parlerà su «Costantino Nigra fuori della leggenda (e del romanzo)».

**Rotary club** — Stasera alle 20, al Principi di Piemonte, l'ing. Robitschek parlerà su «Luci ed ombre nell'industrializzazione del Mezzogiorno».

**Fondazione Einaudi** — Oggi alle 17,45, presso l'Istituto di Scienze Politiche (via S. Francesco da Paola 3) il prof. Witold Kula dell'Università di Varsavia, aprirà il secondo ciclo del Seminario di «Metodologia della storia economica», parlando sui problemi di «Storia della società contadine».

**Storia del teatro** — Alle 21, alla Galleria d'arte moderna, quarta lezione sul teatro classico in Italia e in Francia. Il dott. Gianfranco De Bosio parlerà su «Il linguaggio del Ruzante».

**Incontri a Torino** — Nella sede dell'Associazione, corso Vittorio 68, stasera alle 21,15 il prof. G.M. Bertini parlerà su «Influssi spagnoli nella poesia del Risorgimento italiano (Berchet)».

**Pro Natura** — Questa sera alle 21,15, in via Andrea Doria 18, saranno proiettati tre films di interesse naturalistico: Fauna che scompare, I sauri, Gli anfibi.

**Venerdì letterari** — Domani alle 18,10 il prof. Gillo Dorfles, docente di estetica all'Università di Milano, parlerà al Teatro Carignano sul tema: «Nuove tendenze artistiche e incomprensione del pubblico».

## ECHI DI CRONACA

***Programmatori G.E. 115***
Giovedì 15 corrente alle ore 18,30 avrà inizio il Corso per Programmatori su elaboratori G.E. 115. Sede: via Po 2. Telefoni 547.573 - 541.621.

***La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949***
677.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

***Piatino pianoforti, v. Po 6***
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, ratazioni, acquisti. Tel 530.237 Esclusivista: Petrof e Steinbach

***Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.***
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti General Electric e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 23. Telefoni 882 347.

***Delsarto confezioni***
Alla cortese attenzione della Clientela. Delsarto (via Roma n. 263) presenta articoli fine serie a prezzi di realizzo per rinnovo arredamento interno.

***Pulitura a domicilio***
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Si eseguono lavori anche fuori città. Tintoria Augusta. Telef. 885.317, 840.565.

***Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25***
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, vimini pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745 121.

***Duplicatori***
D'occasione e nuovi, manuali inchiostro carta riparazioni. A.D.A. Via Sacchi 53, Torino, t. 883.584.

***«Modelia» autunno inverno***
«Modelia» l'importante firma della confezione femminile presenta la sua collezione Autunno-Inverno 1968-69, mantelli e tailleurs. I negozianti della confezione interessati alla presentazione telefonino al 545.629 di Torino.

***Parrucche Parrucche***
Desiderate acquistare una parrucca direttamente a casa vostra, pettinata appositamente per Voi? Senza impegno, telefonate 677.084, 500.148.

***Tappeti persiani***
con garanzia prezzi imbattibili di grande occasione Riparazioni lavaggio a regola d'arte. Labelle, via Po 2 Telef 547 068.

***Tappezzeria in carta***
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.


AL CINEMA LUX
3ª SETTIMANA DI TRIONFALE SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
Un uomo è stato assassinato e LORO non sanno agire
LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS
Sidney Poitier Rod Steiger in "LA CALDA NOTTE DELL'ISPETTORE TIBBS"

2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
al DORIA "il salotto di Torino"
FRANCE ANGLADE è la nuova stupenda interprete della donna più desiderata del mondo
"PER FARE LA GUERRA, ARMI, PER FARE L'ALL'AMORE"
CAROLINE CHERIE EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

OGGI - Ariston - OGGI
IL PIU' FAVOLOSO JAMES BOND 007 NEL PIU' STRAVAGANTE, DIVERTENTE, PAZZO E SPETTACOLARE FILM DI QUESTO MONDO!
JAMES BOND 007 CASINO ROYALE
PANAVISION - TECHNICOLOR

il NAZIONALE
RIPRESENTA IN ESCLUSIVA PER POCHISSIMI GIORNI LA PIU' FOLGORANTE RIVELAZIONE DELL'ANNO
LA DONNA di SABBIA

TRIONFA all'ARLECCHINO
2 ORE IN ALLEGRIA
Titanus
CARLO PONTI presenta SOPHIA LOREN VITTORIO GASSMAN
questi fantasmi
con MARIO ADORF ALDO GIUFFRE con MARGARET LEE
con la partecipazione di RENATO CASTELLANI • EDUARDO DE FILIPPO
TECHNICOLOR

DA SABATO all'AMBROSIO
PRECEDUTO DALL'ECO DI UN SUCCESSO MONDIALE ARRIVA IL FILM PIU' FOLGORANTE DELLA STAGIONE
MATCHLESS TECHNICOLOR
Se foste un uomo invisibile scegliereste la carriera dell'agente segreto o quella del libertino?
MATCHLESS: le sue scelte tutte e due

ClaN CELENTANO
STASERA ADRIANO CELENTANO, ore 21,15 - 2° canale, nello spettacolo «Su e giù» presenterà le due canzoni del disco
in testa alle classifiche
«CANZONE» e «UN BIMBO SUL LEONE»

**Decisione del governo elvetico**

# In prigione solo di notte gli obiettori di coscienza svizzeri

**Di giorno potranno andare a lavorare negli ospedali, nei campi o nei cantieri - Finora erano trattati con particolare severità**

*(Dal nostro corrispondente)*
Berna, 14 febbraio.

Nel corso della sua odierna seduta il governo federale di Berna ha affrontato il problema degli obiettori di coscienza, decidendo di accordare un trattamento più umano a coloro che vengono condannati a pene detentive per essersi rifiutati di indossare la divisa militare per motivi religiosi. Finora gli obiettori di coscienza erano considerati comuni delinquenti, per non dire dei veri «traditori della patria», per cui venivano trattati con particolare durezza.

Per molto tempo le autorità militari si sono accanitamente opposte a qualsiasi agevolazione per gli obiettori di coscienza, affermando che il fenomeno della renitenza poteva essere arginato soltanto con una esemplare severità; sennonché in varie parti della Confederazione elvetica, soprattutto nei Cantoni romandi, si sono susseguite in questi ultimi mesi le iniziative a favore degli obiettori e ieri il governo federale ha ritenuto opportuno accedere, almeno parzialmente, alle pressioni dell'opinione pubblica; del resto le decisioni adottate oggi rientrano nel quadro di una vasta riforma del sistema carcerario per militari.

A decorrere dal prossimo mese di marzo i giovani condannati a un periodo di reclusione per non avere adempiuto ai loro doveri di leva avranno la possibilità di assentarsi per motivi di lavoro dal carcere; in linea di massima sono previsti tre tipi di lavoro: ospedali, agricoltura e cantieri stradali. Alla sera i condannati dovranno, ben inteso, rientrare nelle rispettive prigioni. Dal beneficio di tali agevolazioni saranno, naturalmente, esclusi coloro che si rifiutano di indossare la divisa per motivi estranei alla religione. Nei loro primi commenti i principali quotidiani della sera approvano in pieno le decisioni del governo.

l. f.

## Gli svizzeri «inventano» la propaganda telefonica contro il voto alle donne

Ginevra, 14 febbraio.

A Berna è stata lanciata in questi giorni una nuova formula di propaganda elettorale: accantonate quelle antiche del comizio o dei volantini, il comitato d'azione contro il suffragio femminile invita infatti gli elettori che nutrono dubbi in proposito a comporre un numero telefonico. Comodamente seduto nella sua poltrona preferita, l'elettore potrà ascoltare un dibattito fra partigiani ed avversari del voto alle donne, che si concluderà, naturalmente, con la vittoria di questi ultimi.

Sabato e domenica, infatti, gli elettori bernesi saranno chiamati alle urne per pronunciarsi su un progetto di legge destinato a dare alle donne della capitale svizzera il diritto al voto, finora concesso al sesso debole svizzero da soltanto quattro Cantoni su ventidue (Ginevra, Vaud, Neuchâtel e Basilea città). La lotta elettorale attorno a questo problema è condotta senza esclusione di colpi e con tutti i mezzi immaginabili e possibili.

*«Panorama di costume 1968»*

## Spettacolo di moda domani sera a Torino

*In occasione del ventiseiesimo Salone mercato internazionale dell'abbigliamento, l'Ente italiano della moda ha organizzato a Torino un «Panorama di costume 1968» che avrà luogo domani alle 22 nella sala del Senato di Palazzo Madama.*

*La manifestazione si stacca dalla semplice e tradizionale sfilata per assumere il valore di un vero e proprio spettacolo, cui contribuiscono la scenografia, le sequenze di azioni e i commenti musicali. Si tratterà dunque di una sintesi particolarmente animata delle varie espressioni che assumerà la moda nella prossima primavera-estate: dagli abiti pronti ai modelli da boutiques, dalla maglieria agli accessori, fino alle creazioni di alta moda femminile e maschile. Il «Panorama di costume», alla sua prima edizione, intende essere l'espressione della maturità e del prestigio internazionale della moda italiana. Le serata, che verrà ripetuta sabato 17, è ad inviti personali.*

**Lo stesso Pubblico Ministero ha chiesto il proscioglimento**

# Assolto con formula piena il medico provinciale di Cuneo

**Il dottor Vincenzo Labombarda era accusato di concussione - Sprovvisto da sette anni di personale d'ufficio, aveva acconsentito che gli ospedali del Cuneese contribuissero a stipendiare due impiegate**

Il dott. Labombarda ascolta la sentenza ieri a Cuneo

*(Dal nostro corrispondente)*
Cuneo, 14 febbraio.

Accogliendo la richiesta formulata dallo stesso rappresentante della Pubblica Accusa, il tribunale di Cuneo (presidente Baretti, giudice Currò e Secco, P.M. Squarotti, canc. Piasco) ha prosciolto stasera, con la più ampia delle formule, il medico provinciale di Cuneo, dott. Vincenzo Labombarda, dalle imputazioni di concussione e interesse privato in atto d'ufficio. *«Sono profondamente convinto della rettitudine e della buona fede dell'accusato»* ha detto fra l'altro il P. M.

Il medico provinciale era stato rinviato a giudizio nel giugno scorso dal giudice istruttore del Tribunale di Mondovì: l'incriminazione era scaturita sulla scorta di elementi emersi durante un'inchiesta ministeriale sulla gestione amministrativa dell'ospedale monregalese.

Quali le accuse mosse ad un funzionario che in provincia gode di vasta stima anche al di fuori dell'ambiente medico? Istituito nel 1959 in seguito alla creazione del Ministero della Sanità, l'ufficio del medico provinciale di Cuneo sette anni dopo era ancora sprovvisto persino degli ausiliari indispensabili (una dattilografa ed un'archivista) dato che il dott. Labombarda non disponeva dei fondi necessari per pagare gli stipendi alle due impiegate. Per poter sveltire l'esame delle pratiche pendenti presso l'ufficio, quasi tutti gli ospedali della provincia — per primi quelli di Mondovì e Ceva — si dissero disposti ad offrire un contributo annuo di 130 mila lire per l'assunzione in qualità di archivista e di dattilografa delle signore Giovanna Rollino ved. Tarditi e Germana Della Torre in Ficino.

In questa rimessa di denaro da parte degli ospedali, non contemplata dalla legge, il magistrato inquirente ravvisò gli estremi della concussione. L'imputazione di interesse privato in atti d'ufficio concerne invece l'incarico affidato dal dott. Labombarda al rag. Paolo Ventura (ragioniere capo in pensione della prefettura di Cuneo) presso gli ospedali di Mondovì, Carrù e Bene Vagienna. Si trattava della determinazione delle rette di degenza, su cui mutue e ospedali erano da tempo in contrasto. Non disponendo di funzionari propri ai quali affidare l'incarico, il dott. Labombarda, d'accordo con gli ospedali, si rivolse al rag. Ventura, che per il suo arbitrato riscosse una parcella di 81.250 lire.

Il dott. Labombarda comparve per la prima volta a giudizio il 12 luglio scorso al tribunale di Mondovì ma in quella occasione i giudici accolsero l'istanza del difensore, avv. Del Grosso di Torino, ordinando la trasmissione degli atti processuali al Tribunale di Cuneo.

Stamane, alla ripresa del dibattimento, il medico provinciale ha respinto con fermezza le accuse: *«Sono convinto in coscienza di non avere fatto nulla di male»*.

L'imputato ha proseguito: *«Non disponendo d'un'archivista e d'una dattilografa, le delibere degli ospedali dovevano fare anticamera prima di essere esaminate. Per cui un giorno il presidente dell'ospedale di Alba mi disse che le amministrazioni intendevano venirmi incontro in attesa che l'organico del mio ufficio fosse normalizzato. Una prima proposta di trasferire provvisoriamente a Cuneo funzionari degli ospedali non ebbe seguito. Successivamente gli ospedali si accordarono per pagare un modesto stipendio alle due impiegate avventizie. Preso con l'acqua alla gola accettai»*.

Circa l'utilizzazione del rag. Ventura, il dott. Labombarda ha spiegato che, per appianare il contrasto fra le mutue e le amministrazioni ospedaliere, accettò il suggerimento di affidare la determinazione delle rette all'arbitrato del suo ragioniere capo, un funzionario sulla cui competenza e onestà tutti consentivano. In tal modo le divergenze furono composte.

Il P. M. dott. Squarotti non ha avuto dubbi nel proporre una sentenza di piena assoluzione per l'imputato. Il patrono del medico — l'avv. Del Grosso, di Torino — ha invocato una sentenza di assoluzione perché il fatto non sussiste, in modo da rendere piena giustizia al dott. Labombarda.

n. m.

## Nei comuni e nelle province non vi saranno altri scioperi

**Dopo il «sì» della Camera ad un emendamento sulle imposte comunali - Una norma che riguarda Torino**

Roma, 14 febbraio.

*(g. f.)* E' stato sospeso lo sciopero «ad oltranza» dei dipendenti dai ministeri delle Finanze e del Tesoro, che avrebbe dovuto cominciare sabato. La decisione è stata presa oggi dall'«Intersindacale» della categoria perché la commissione Finanze e Tesoro della Camera ha iniziato l'esame di merito dei provvedimento che riordina il trattamento accessorio «incentivante». La ripresa o meno dell'agitazione verrà decisa in riferimento *«alla possibilità che il governo assumerà di fronte alle conclusioni della commissione»*.

L'«apertura» nei confronti dei finanziari ha determinato la conferma dello sciopero dei doganali, indetto per lunedì prossimo. Questa categoria protesta per la sua esclusione dai benefici dei provvedimenti riguardanti i dipendenti dai Ministeri delle Finanze e del Tesoro.

Nei comuni e nelle province non vi saranno altri scioperi

Dopo il «sì» della Camera ad un emendamento sulle imposte comunali - Una norma che riguarda Torino

Roma, 14 febbraio.

(g. f.) E' stato sospeso lo sciopero «ad oltranza» dei dipendenti dai ministeri delle Finanze e del Tesoro, che avrebbe dovuto cominciare venerdì. La decisione è stata presa oggi dall'«Intersindacale» della categoria perché la commissione Finanze e Tesoro della Camera ha iniziato l'esame di merito dei provvedimento che riordina il trattamento accessorio «incentivante». La ripresa o meno dell'agitazione verrà decisa in riferimento «alla possibilità che il governo assumerà di fronte alle conclusioni della commissione».

L'«apertura» nei confronti dei finanziari ha determinato la conferma dello sciopero dei doganali, indetto per lunedì prossimo. Questa categoria protesta per la sua esclusione dai benefici dei provvedimenti riguardanti i dipendenti dai Ministeri delle Finanze e del Tesoro.

## I «finanziari» sospendono l'agitazione ad oltranza

**Doveva cominciare domani**

Roma, 14 febbraio.

*(g. f.)* E' stato sospeso lo sciopero «ad oltranza» dei dipendenti dai ministeri delle Finanze e del Tesoro, che avrebbe dovuto cominciare venerdì. La decisione è stata presa oggi dall'«Intersindacale» della categoria perché la commissione Finanze e Tesoro della Camera ha iniziato l'esame di merito dei provvedimento che riordina il trattamento accessorio «incentivante». La ripresa o meno dell'agitazione verrà decisa in riferimento *«alla possibilità che il governo assumerà di fronte alle conclusioni della commissione»*.

L'«apertura» nei confronti dei finanziari ha determinato la conferma dello sciopero dei doganali, indetto per lunedì prossimo. Questa categoria protesta per la sua esclusione dai benefici dei provvedimenti riguardanti i dipendenti dalle Imposte di Consumo. Questi comuni avevano dovuto sospendere le proprie decisioni perché le delibere erano state annullate dalla Commissione della Finanza centrale.

**EMESSO DAL PRETORE DOPO IL RAPPORTO DEI CARABINIERI**

# Ordine di cattura per un giovane fuggito subito dopo il feroce delitto di Chieri

**E' un calabrese di 24 anni residente a Pessione - Subito dopo il crimine è scomparso da casa - Forse è armato di pistola - Il fratello tredicenne (probabile testimone della tragica sparatoria) dice: «Io non so niente, non ho visto niente» - E' stato messo a confronto con il ferito (ancora gravissimo) ma questi non è stato in grado di riconoscerlo**

Il ricercato Carmelo Filleti, 24 anni, scomparso da casa dopo il delitto di Chieri, ed il fratello tredicenne Giuseppe che è stato a lungo interrogato dai carabinieri

(Nostro servizio particolare)
Chieri, 14 febbraio.

*A tarda notte è stato spiccato l'ordine di cattura contro Carmelo Filleti di 24 anni, calabrese residente a Pessione, per la morte di Giuseppe Gariglio e il ferimento di Martino Gavatorta. Sono i due giovani contadini di Pessione che ieri hanno inseguito un ladro di polli che si faceva accompagnare nelle sue ruberie da un ragazzo. Stavano per raggiungerlo, il ladro si è voltato e ha fatto fuoco: quattro colpi hanno abbattuto il Gariglio, due hanno ferito gravemente il Gavatorta. L'ordine di cattura è stato spiccato dal pretore di Chieri dottor Noli, dopo avere esaminato il rapporto del col. Delluca e del cap. Denaro dei carabinieri. Nel rapporto, appunto, vi sono gravi indizi contro il Filleti.*

*E' stato un delitto feroce, che ha impegnato non solo i carabinieri della tenenza di Chieri, ma anche quelli del Nucleo torinese.*

*Sotto del letame è stata trovata la gallina che il «cacciatore» aveva ucciso; in un mucchio di fascine è stato scoperto il fucile (un «automatico» cal. 22, con cannocchiale e silenziatore) nascosto dall'assassino in fuga. Interrogato all'ospedale, Martino Gavatorta ha detto: «Mi ha sparato un meridionale che vive da queste parti».*

*Il maresciallo Serniotti di Chieri aveva già un sospetto. Da alcune settimane riceveva denunce dai contadini della zona: sparivano galline, conigli, tutto quello che vive libero nelle aie. Si sospettava di Carmelo Filleti. E' un giovane immigrato da Sinipoli, in Calabria, quattro anni fa. Ha abitato a Torino, in via Sant'Agostino, l'ottobre scorso è stato raggiunto dai genitori e dai fratelli e tutti si sono trasferiti a Pessione. I due figli maggiori lavorano saltuariamente nei cantieri.*

*La famiglia Filleti (il padre Santo e la madre Giuseppina, Carmelo di 24 anni, Pasquale di 20, Antonio di 19, Domenico di 17 e Giuseppe di 13) è venuta via da Sinipoli con il ricordo di quattro o cinque zii e nonni assassinati «a lupara» in una catena di vendette, avversaria la famiglia Alvaro. Carmelo stesso, lo scorso dicembre, nelle campagne del Chierese fu sfiorato da una pallottola che gli lasciò un solco nei capelli. Il padre Santo è attualmente all'ospedale di Racconigi per ferite da una scarica di pallettoni.*

*Si è detto che il maresciallo Serniotti sospettava Carmelo Filleti dei furti di galline avvenuti nella zona, e ieri, dopo l'uccisione di Gariglio e il ferimento di Gavatorta, è andato a cercare il giovane calabrese. Non c'era. Non è ritornato ieri, non si è fatto vivo nemmeno oggi. Sono stati interrogati la madre e i fratelli: «Non sappiamo dove sia — hanno risposto — Carmelo va, viene, sta via parecchi giorni».*

*E' stato interrogato il fratello Giuseppe di 13 anni. Si sospetta che egli accompagnasse Carmelo nella «cacciata» ai polli. Quando i carabinieri sono andati a prendere il ragazzo, hanno cercato le sue scarpe per vedere se vi erano tracce di fango. Ma le scarpe di tela con la suola di gomma erano appena state lavate e poste ad asciugare sul termosifone. E' da ieri pomeriggio che Giuseppe viene interrogato, ma le sue risposte sono sempre le stesse: «Io non so, io non ho visto niente».*

*I carabinieri hanno allargato le indagini. Hanno interrogato un amico di Carmelo Filleti. Costui ha ammesso di essere stato venerdì con Carmelo e il fratello Giuseppe nella campagna di Pessione a sparare con il fucile dei Filleti contro gli alberi. Ha detto che l'arma era un «automatico» cal. 22 con silenziatore e cannocchiale, difettoso perché il tiro deviava a sinistra. Oggi pomeriggio un perito ha provato al poligono di Chieri il fucile del delitto: il suo tiro devia a sinistra.*

*Questi elementi hanno portato a sospettare di Carmelo Filleti, ma il sospetto maggiore è nato dalla sua scomparsa.*

*La notte scorsa Carmelo Filleti si sarebbe aggirato attorno casa forse per chiedere qualcosa da mangiare ai suoi familiari. Verso le 3 i carabinieri che piantonavano la abitazione, hanno udito alcuni fischi di richiamo e lo insistente abbaiare di un cane che avvertiva la presenza di una persona.*

*In un fienile nei pressi di Cambiano i carabinieri hanno rinvenuto numerosi mozziconi di sigaretta e l'impronta di un corpo sul fieno: probabilmente è il luogo dove il Filleti ha trascorso il resto della notte.*

*Oggi il ragazzo, Giuseppe Filleti, è stato messo a confronto con il ferito. Non ci si aspettava molto da questo esame, poiché Gavatorta aveva visto il ragazzo complice del ladro soltanto di spalle, e da distante, mentre fuggiva. Infatti ha ripetuto di non essere in grado di identificare in Giuseppe Filleti il giovane che ieri sera era con l'assassino.*

*La prognosi di Martino Gavatorta è sempre riservata, ma oggi vi sono più speranze.*

*Appena spiccato l'ordine di cattura, fonogrammi di ricerche sono stati diramati a tutte le stazioni di carabinieri e alle questure. Nei dispacci si avverte che Carmelo Filleti potrebbe essere armato. Nella sua abitazione, infatti, è stata trovata una fondina di pistola vuota.*

a. pop.

## Migliorano i 4 feriti dell'incidente di Pino

Pino Torinese, 14 febbraio.

I quattro feriti dell'incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla strada vecchia del Pino, in cui ha perso la vita l'operaio Antonio Capozzi, 28 anni, di Buttigliera d'Asti, sono fuori pericolo. Si chiamano Bruno Vogliazzo, 19 anni, restauratore; Ezio Francone, 23 anni, operaio; Eligio Arato, 37 anni, falegname; e Mario Cupeo, 23 anni, operaio, tutti di Buttigliera.

Questi ultimi due, che sembravano in fin di vita, si sono ripresi in mattinata e sono trattenuti in ospedale in osservazione: l'Arato si è rotta la gamba sinistra, per il Cupeo sono state escluse lesioni interne. Vogliazzo guarirà in 60 giorni, il Francone è rimasto praticamente illeso, soltanto alcune escoriazioni.

L'incidente, come abbiamo pubblicato, è avvenuto verso l'una. I cinque giovani, giunti a Torino dopo cena, si erano intrattenuti per un'ora con amici; poi avevano finito la serata alla *Fiera dei vini*. Saliti sulla «Fulvia coupé» del Vogliazzo, che si è messo alla guida, sono ripartiti per Buttigliera d'Asti, imboccando la tortuosa strada vecchia per Pino Torinese.

L'auto viaggiava a forte velocità. A una curva, ha accertato la polizia stradale, il Vogliazzo ha perso il controllo e la «Fulvia», uscita di strada sulla destra, si è schiantata almeno agli 80 chilometri all'ora contro un palo della luce.

c. s.


PER FINE INVENTARIO LIQUIDIAMO:

95 **Stufe a kerosene:** 5000, 8000, 10.000 calorie
**L. 22.000 - 24.000 - 26.000**

49 **Televisori** migliori marche mondiali da 11, 16, 17, 23, 25 pollici
**da L. 55.000 a L. 125.000**

57 **Frigoriferi** lt. 130, 145, 170, 200, 220, 240, 260, 280
**da L. 29.000 a L. 75.000**

84 **Lavatrici** superautomatiche kg. 5
**da L. 53.000 a L. 95.000**

490 **Rasoi** elettrici originali tedeschi
**a L. 3.500**

40 **Radio Transistor** grande marca, ricezione anche in macchina e in montagna
**a L. 7.000**

e poi ancora altri piccoli elettrodomestici da
**L. 1.000 - 1.500 - 2.000 - 2.500**

**Mangiadischi Irradiette**
**a L. 10.000**

MACCHINE PER CUCIRE SINGER
Modello punto dritto L. 34.000
Modello zig-zag . . L. 45.000
Modello superautom. L. 75.000

*Il tutto con garanzia delle Case costruttrici*

GRANDI MAGAZZINI GEMELLI ANTONIO
Via G. Ferrari 5 angolo via Montebello (Mole Antonelliana)
telef. 82.501 - 877.032 ■ Corso Novara 2, telef. 856.575


**Il delitto avvenne nel bar della stazione**

# *Ridotta a dieci anni la pena all'assassino di Domodossola*

**Uccise a rivoltellate il rivale, al quale aveva sedotto la moglie - In Assise a Novara, fu condannato a 16 anni: i giudici torinesi di appello gli hanno concesso l'attenuante della provocazione**

Carmelo Nucera, l'operaio calabrese che la notte del 9 gennaio 1966 uccise alla stazione di Domodossola il rivale al quale aveva sedotto la moglie, è comparso ieri mattina alla Corte d'Assise d'Appello di Torino, in primo grado, a Novara, gli erano stati inflitti 16 anni (più altri due anni, condonati, per il furto di una bicicletta con la quale era fuggito subito dopo il delitto): la pena per l'omicidio gli è stata ridotta da 16 a 10 anni e otto mesi perché i giudici gli hanno riconosciuto l'attenuante della provocazione.

In apertura di udienza il consigliere relatore dott. Heer ha rievocato alla Corte (pres. Rivero, P. G. Ribet, canc. Palozzi) i fatti che portarono alla tragedia. Nel 1959, a Milano, Carmelo Nucera, allora ventunenne, conobbe Ida Spanò, la giovane e bella moglie della sua vittima, Antonino Nucera (omonimo ma non parente). Fu un colpo di fulmine e la relazione ebbe inizio di nascosto, fra incontri furtivi e rapidi scambi di parole.

Dopo qualche mese Antonino Nucera scoprì ogni cosa e impose alla moglie di rilasciargli una confessione scritta: ha inizio da quel momento tutta una serie di episodi piuttosto equivoci. Perché l'uomo pretende dalla moglie quella dichiarazione? Non si è mai saputo con certezza. Comunque mette in giro la voce che *«vuol farla finita»* e Carmelo Nucera comincia ad aver paura. Interrompe la relazione con la Spanò e si allontana.

Il 12 aprile 1960, in casa di amici, si trova di fronte il rivale che senza far parola gli spara sette colpi di pistola. Carmelo Nucera non muore; Antonino è arrestato e processato per tentato omicidio con l'attenuante della «causa d'onore» ed è condannato a 3 anni e 7 mesi di carcere. Esce nel 1963 e si mette a cercare l'uomo che gli ha rubato la moglie.

Nel frattempo Carmelo si è ristabilito ed è andato ad abitare a Domodossola dove gli amici, ai primi del gennaio 1966, lo avvertono che il rivale ha scoperto il suo nascondiglio: *«Sono due anni che ti cerca — gli dicono — quando è uscito di prigione si è messo sulle tue tracce. Sta attento, adesso è arrivato fin qui»*.

Il 9 sera, in un bar nei pressi della stazione, avviene l'incontro. Antonino abbraccia Carmelo e gli fa uno strano discorso: *«Mettiamo una pietra sopra al passato. Adesso però tu mi devi aiutare, perché io, per colpa tua, ho perso la moglie, che non posso più tenere in casa, e sono stato in galera. Ti perdono tutto, in cambio tu rapisci per me una ragazza di cui mi sono innamorato e che abita a Torino e poi stabiliremo la "mazzetta", che dovrai versarmi perché io possa vivere»*.

Queste parole esasperano Carmelo: è venuto al bar con una pistola in tasca, la estrae e esplode sette colpi addosso ad Antonino. Proprio su tale provocazione si è basata la difesa dei difensori, gli avvocati De Marsico e Possetti.

a. r.

## Cinque persone ad Avigliana condannate per atti immorali

*(Dal nostro corrispondente)*
Avigliana, 14 febbraio.

*(a. v.)* Tre donne e due uomini sono stati condannati oggi in Pretura per atti immorali in luogo pubblico, compiuti a pochi metri dalla statale 25 del Moncenisio, tra Avigliana e Rivoli, nell'agosto dello scorso anno.

Si tratta di Giovanna Fino, di 25 anni, residente a Mesogne in via Sveo 77, che è stata condannata a sei mesi di reclusione; Elena Vigilante, di 23 anni, residente a Gozzano in via Beltrami 53, e Rosalia De Giorgi, di 21 anno, abitante a Torino in via Nizza 19, condannate entrambe a cinque mesi con i benefici; Ermenegildo Rizzetto di 23 anni, residente a Pianezza in via Matteotti 7, e Giovanni Emanuele, di 24 anni, abitante a Grugliasco in via Mulini 7, condannati entrambi a tre mesi di reclusione con la condizionale.


AVOGADRO VIOLETTA
VIA PO 55 — TORINO unica sede
proponendo questo marchio Vi attende nuovamente
al 26° SAMIA
Stand A/418
per l'esposizione dei nuovi campionari primaverili di
PELLETTERIA • VALIGERIA • MINUTERIA E AFFINI
L'OCCHIO AVOGADRO VI ATTENDE

*Pericoloso contrasto tra due mondi*

# Ragioni profonde del conflitto che divide gli Stati Uniti e la Cina

Richard Harris è considerato uno dei massimi esperti internazionali nei problemi asiatici. Nato a Shantung, in Cina, nel 1914, vi ha trascorso la prima giovinezza, completando poi la sua educazione in Inghilterra. Corrispondente del *Times* da Hong Kong e dalla Malesia, è attualmente tra i più autorevoli editorialisti di questo giornale.

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra, 14 febbraio.**

Il conflitto fra le due «civiltà ideologiche» del mondo dura da oltre venti anni. Questa lotta ha spinto da gran tempo in secondo piano tutti gli altri contrasti che una volta sarebbero potuti sfociare in una guerra mondiale; essa ostacola ogni possibilità di distensione con la Russia e l'Europa dell'Est; inceppa le relazioni fra i paesi occidentali e le nazioni in via di sviluppo; è divenuta il cancro della terra.

Orbene si può metter fine all'urto soltanto se si riconosce la sua vera natura. Pure, dopo vent'anni, ancora non si guarda al conflitto per ciò che esso è; i suoi margini appaiono ancora oscuri, sono confusi dall'ignoranza: della storia, della cultura, dei veri scopi e delle paure che ciascuna delle parti in causa ha nella mente.

Col termine di «civiltà ideologica» intendo un'area in cui un governo esercita la sua autorità in armonia con una serie particolare di principi sulla natura dell'uomo e della società, principi ritenuti razionali ed ovvi. Tali verità sono sostenute dal governo, e metterle in dubbio significa sfidare la società. All'interno della comunità sono hanno la precedenza su tutte le altre crede.. - di carattere religioso o trascendentale. Se queste esistono, debbono essere messe al servizio della dottrina prevalente, ufficiale.

La base morale della dottrina domina ogni altra considerazione. Chi la mette in discussione è sospetto, chi le si oppone è senz'altro un malvagio, un nemico. Per contrasto sono considerati desiderabili ed incoraggiati l'adozione del sistema altrove e l'ossequio alla sua superiorità morale.

Lo scontro fra le due civiltà si è delineato soltanto in questo secolo perché soltanto ora esse si sono trovate di fronte. Era in gestazione durante la prima guerra europea e durante la seconda, ma a differenza di queste non è un conflitto all'interno di una civiltà: i principi in gioco, i sistemi di vita, appartengono a due tradizioni separate ed apparentemente opposte.

Presentiamo i contendenti. Alla sinistra è la civiltà dell'Asia orientale. Per fissarle una data d'inizio si potrebbe dire che essa ha preso forma quando Wu Ti, imperatore della dinastia Han (140-86 a.C.) stabilì che per entrare al servizio dello Stato occorreva un esame su una serie di principi riguardanti l'uomo ed i suoi obblighi nella società. I cambiamenti nella società cinese in quel tempo trasformarono i gradi superiori della burocrazia nella più ambita e prestigiosa posizione dello Stato: e il metodo dell'esame necessariamente diede ai funzionari un interesse professionale nelle dottrine di cui erano divenuti allievi e sostenitori.

In quel tempo già il confucianesimo si era arricchito strada facendo di elementi estranei: e molte altre idee sarebbero ancora state assorbite e rielaborate nel crogiuolo cinese nel corso di due millenni: ma in generale le dottrine che vanno sotto il nome di confucianesimo sono state il filo conduttore della storia della Cina ed hanno avuto il predominio nella maggior parte delle dinastie imperiali.

Le istituzioni cinesi, il pensiero politico e la struttura della società sono stati perciò influenzati profondamente da un autoritarismo che non lasciava spazio per la democrazia, ma che nelle sue migliori espressioni era umano, credeva che il naturale bontà dell'uomo dovesse essere incoraggiata dal buon governo, e per buon governo intendeva uomini di buona volontà i quali esercitassero il potere in armonia con una buona dottrina.

Gli altri Stati che hanno tratto i loro sistemi ideologici dalla cultura madre cinese, ne sono parte in diversa misura, furono la Corea, il Vietnam (entrambi sotto il dominio della Cina in vari periodi) e suoi vassalli in qualche modo quasi fino a questo secolo) e il Giappone. Il Giappone non è stato mai dominato da Pechino né si è piegato al vassallaggio: ma è pure sempre un paese sul quale l'impronta cinese è stata profonda.

Agli europei che pensano immediatamente in termini di Chiesa e Stato, sarà bene aggiungere che in questa civiltà la religione — soprattutto le ramificazioni del buddismo — non ha mai istituito una gerarchia con un potere separato. E' stata una fonte di conforto individuale, una risorsa per gli illetterati, un rituale gradevole per festeggiare le nascite e dare il commiato ai morti: ma non ha mai acquisito l'organizzazione di una Chiesa nel senso europeo. Lo Stato era tutto, e il giusto ordinamento della società su questa terra rappresentava il normale compito dell'uomo retto.

Tale è la civiltà dell'Asia che il contatto con il mondo occidentale nel diciannovesimo secolo obbligò a un rinnovamento radicale, con un rigetto irrevocabile della vecchia dottrina dello Stato e con il bisogno di adottarne un'altra, la quale servisse agli scopi nazionali e soddisfacesse alla necessità di quel mondo più ampio in cui l'Asia orientale veniva trascinata.

Ma nell'avviare il rinnovamento, nel sostituire alla vecchia dottrina la nuova, non ci fu un mutamento nelle antiche abitudini. Il comunismo in Cina, in Corea e nel Vietnam si inserisce sulla vecchia arroganza morale che plasma la dottrina secondo le necessità nazionali. La dedizione e le convinzioni di una volta hanno un nuovo credo cui avvinghiarsi, una fede che rigetta i passati persecutori come «imperialisti». Le fondamenta morali dell'Asia Orientale sembrò siano state rimesse su una base più solida, dalla quale l'invasione occidentale può esser respinta.

Il Giappone naturalmente non ha seguito questa strada. Il suo rinnovamento è avvenuto in un altro modo. I riformatori della fine del diciannovesimo secolo erano più pronti a gettare alle ortiche il confucianesimo. La struttura della società giapponese inoltre rendeva possibile agli imprenditori affermarsi più facilmente che non in Cina ed avviare il paese ad uno sviluppo economico che oggi sbalordisce il mondo. Il Giappone però non ha ancora trovato una dottrina che serva di fondamento morale alla sua nuova società. Un nazionalismo — di natura spuria — fu gonfiato in dottrina, ma fallì.

E fermiamo a questo punto le considerazioni sul primo dei contendenti nella lotta fra le «civiltà ideologiche». Per definire l'altro, qui sulla destra, occorrono assai meno spiegazioni. Negli Stati Uniti, le verità razionali ed ovvie sulle quali la società dove essere ordinata vennero fissate il 4 luglio 1776, assai più tardi dell'epoca della dinastia cinese degli Han. Con un gesto formale di indipendenza l'America voltò politicamente le spalle all'Europa e con piena coscienza pose le sue nuove fondamenta. Da quel tempo in poi gli Stati Uniti son pervenuti ad una visione assai simile alla cinese: cioè alla convinzione che coloro che non hanno avuto la fortuna di condividere l'illuminante esperienza americana sono destinati infelici; che quanti si sono stabiliti all'interno della società debbono essere istruiti nella dottrina e debbono vivere secondo le sue regole; e chi mette in discussione i principi o ha propositi malvagi o è in errore.

Le prove del carattere dottrinario dell'«americanesimo» (per usare un termine in contrapposizione con confucianesimo) sono così numerose che basteranno poche citazioni. Le parole della dottrina, scolpite sulla Statua della Libertà sono la prima visione che si presentava agli immigranti. In ogni importante discorso politico si rintracciano echi dei padri pellegrini. Ad esempio questo brano estratto dal messaggio inaugurale pronunciato dal presidente Johnson nel gennaio 1965 ribadisce tutti i temi dell'americanesimo. *«Il patto stipulato da tutti coloro che sono approdati a questo continente ci esortava ad aprire la strada verso la liberazione dell'uomo. Questa è ancora la nostra meta. Di conseguenza, se anche come nazione non possiamo esercitare un controllo su tutti gli eventi, come popolo possiamo sperare nella salvezza di qualsiasi uomo fuori dei nostri confini... » « ... Pericoli e travagli che una volta chiamavamo "stranieri" oggi fanno parte della nostra vita... Se vite americane devono spegnersi, se la ricchezza americana deve essere sparsa in paesi che appena conosciamo, è questo il prezzo che dobbiamo pagare per i nostri principi».*

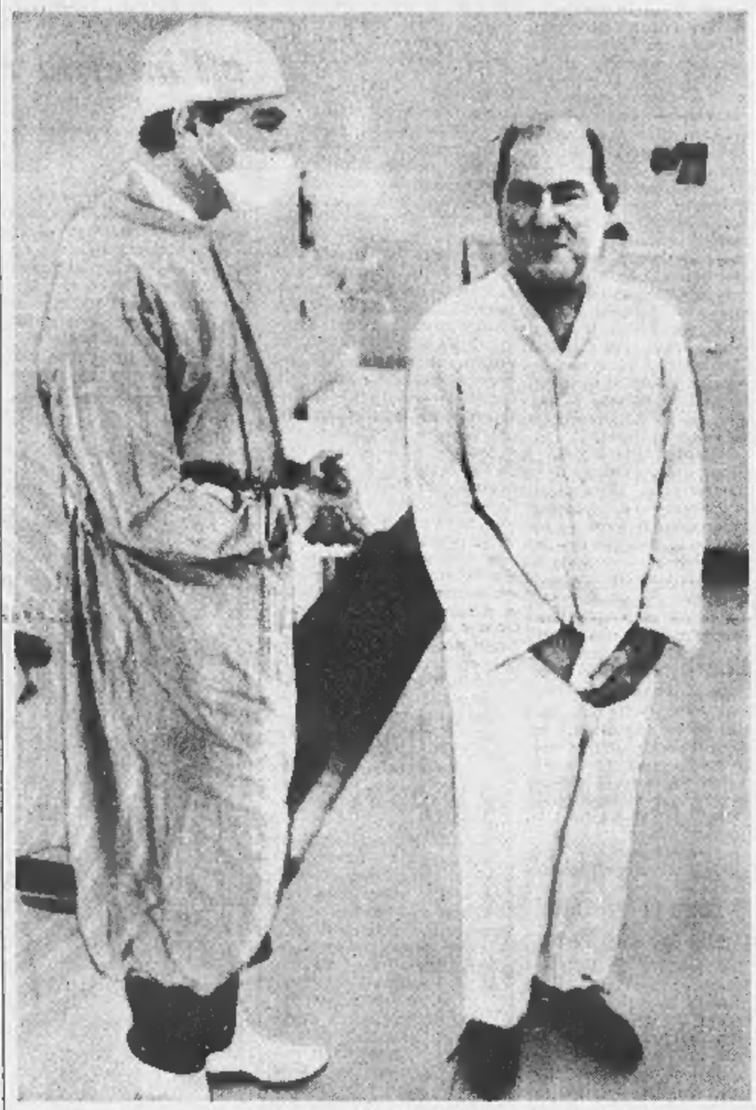
Nella lotta in cui le due civiltà sono impegnate, ciascuna ha cercato da muovere all'altra. Aggressione, espansionismo: le parole volano da un campo all'altro. Ma non è necessariamente nella natura né dell'una né dell'altra parte fomentare di proposito l'antagonismo. Prima di esaminare il conflitto dobbiamo vedere quali ne siano le radici.

**Richard Harris**

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

**L'uomo dal cuore nuovo è in buone condizioni**

# *Blaiberg per la prima volta riceve visitatori nella sua camera*



Philip Blaiberg accanto al prof. Barnard nell'ospedale di Città del Capo (Tel. A.P.)

**Città del Capo, 14 febbraio.**

*Le condizioni di Philip Blaiberg, a 42 giorni dal trapianto, sono così buone che i medici dell'ospedale «Groote Schuur» hanno autorizzato alcuni fotografi ad entrare oggi nel reparto dove Blaiberg è ricoverato per scattare fotografie del paziente.*

*E' la prima volta, da quando Blaiberg è stato sottoposto all'operazione di trapianto cardiaco, che estranei vengono ammessi nel reparto dove egli si trova. In tale reparto sono state adottate rigidissime misure antisettiche e vi possono entrare soltanto i medici e le infermiere che curano il malato.*

«Sto bene al cento per cento», *ha dichiarato Blaiberg ai giornalisti che lo hanno intervistato attraverso una parete di vetro. Parlando con voce chiara e forte, Blaiberg ha detto di essere molto contento di come si trova. Descrivendo la sua vita quotidiana, Blaiberg ha detto:* «Mi faccio la barba da solo. Consumo una bella colazione. Ho un appetito enorme, mangio tutto quello che mi va e mi nutrono benissimo. Vivo come un re».

*Il prof. Christian Barnard ha dichiarato oggi nel corso di una conferenza stampa che le condizioni di Blaiberg sono talmente buone che potrà essere dimesso dall'ospedale tra due settimane.*

*Barnard ha dichiarato che il suo paziente tornerà a casa mentre egli compirà un viaggio nel Sud e nel Nord America, che si inizierà praticamente domani. Barnard ritornerà in patria il 12 marzo.*

*Barnard ha quindi affermato che il liquido che si era formato attorno al cuore di Blaiberg è stato completamente rimosso e che non si è avuto nessun nuovo sintomo di rigetto del cuore. Barnard ha infine dichiarato che la somministrazione a Blaiberg di sostanze immuno-riduttive, viene ora gradualmente ridotta.*

«Il paziente sarà dimesso dall'ospedale — *ha detto Barnard* — allorché sarà possibile ridurre le dosi di queste medicine in misura sufficiente a consentire il suo ritorno in famiglia».

*Ad alcuni giornalisti che gli chiedevano se sarà possibile effettuare un'altra operazione di trapianto cardiaco in sua assenza, Barnard ha detto che se si presenterà un caso del genere l'operazione sarà eseguita dal medico più anziano della squadra del trapianto, il dottor Rodney Hewitson.* (Ansa)

# Scoperto il movente del «giallo» per la torta avvelenata di Genova

**Era stata inviata a una degente del manicomio di Quarto - La donna la offrì a tre infermiere**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Genova, 14 febbraio.**

Svolta forse decisiva nel «giallo» della torta avvelenata: gli inquirenti avrebbero scoperto il movente del fatto e sarebbero sulle tracce dei responsabili. La torta avvelenata venne spedita, la vigilia del Natale scorso, a una donna, Angela M. di 52 anni, ricoverata nell'ospedale psichiatrico di Genova-Quarto. La malata non volle mangiarne e regalò il dolce a tre infermiere, Germana Romei, Maria Andreina Schenone e Luisa Dondero.

«La torta aveva un gusto amaro, e sputai subito il pezzetto che avevo appena messo in bocca» ha dichiarato stasera la Romei al sostituto procuratore della Repubblica dott. Mario Sossi, che dirige le indagini sul misterioso episodio. La Schenone e la Dondero hanno invece detto che, poco dopo averne assaggiato un pezzetto ciascuna, cominciarono a vacillare come per un potente narcotico e caddero in un sonno profondo per un paio d'ore circa. Al loro risveglio avvertirono capogiri e conati di vomito.

I periti incaricati di esaminare i resti di due topolini, morti dopo avere mangiato pezzetti di torta per due giorni, hanno cominciato il loro lavoro: sono i professori Chiozza, tossicologo dell'Istituto di medicina legale dell'Università (lo stesso che si occupò del caso del «bitter»), Tiscornia e Arrigo. Il loro compito si presenta arduo perché i cadaveri dei due animaletti costituiscono tutto quanto resta in loro mano: della torta non ne è avanzata neanche una briciola.

A quanto si è appreso in giornata, a portare la torta ad Angela M. sarebbe stato il fratello: lo faceva tutte le domeniche; anche il giorno di Natale l'uomo portò alla sorella una torta confezionata in pacchetto sigillato. Secondo i primi accertamenti egli sarebbe estraneo all'episodio. Fino a questo momento l'uomo, che lavora fuori Genova, non è stato ancora interrogato.

Sembra d'altro canto certo che qualcuno, con un ago da iniezioni, introdusse nella torta una sostanza tossica, probabilmente un derivato dell'oppio. Anche il movente sarebbe stato individuato: si tratta di qualcuno che aveva interesse ad impedire che Angela M. fosse dimessa dal manicomio: per un simile obiettivo un derivato dell'oppio appare quanto mai idoneo.

**f. d.**

## Cinque operai svaligiavano le ville disabitate di Almese

**Avigliana, 14 febbraio.**

*(a. v.)* La banda di ladri che svaligiava le ville disabitate di Almese è stata scoperta dai carabinieri di Avigliana che hanno denunciato i cinque componenti a piede libero all'autorità per furto pluriaggravato. Altre due persone sono state denunciate per acquisto di cose di sospetta provenienza. I denunciati sono: l'idraulico Fernando Tarozzo, di 33 anni, residente a Rosta, piazza IV Novembre; il falegname Giuliana Croce, 23 anni, Buttigliera Alta, vicolo della Pace 21; l'operaio Lorenzo Franchino, 19 anni, Villardora, via Almese 1; l'operaio Angelo Oliva, 20 anni, Sant'Ambrogio, via Umberto I 114, e il manovale Romano Dell'Omo, 31 anni, Rosta, via delle Chiese 7, che hanno confessato.

Al conte Carlo Antonielli, di 51 anni, residente a Torino, via Bertholiet 45, hanno asportato dal suo castello di Villardora armi antiche, quadri e altri pezzi di antiquariato; al geom. Bruno Gonella, di 30 anni, residente a Torino in c.so Peschiera 140, ed al commerciante Giuseppe Bosco, di 64 anni, residente a Torino in via Frassinetto 1, hanno rubato nelle loro ville, rispettivamente in frazione Rivera e regione Malatrait del comune di Almese, mobili, suppellettili e liquori. Infine all'impiegato Piero Alais Viet, di 27 anni, residente a Condove, è stata rubata una «500» che verrà poi trovata abbandonata a Grugliasco, spoglia di fodere e accessori.

*Rapina in un paese sulla Porrettana*

# Due banditi assaltano una banca presso Bologna

**Armati di mitra e pistola - Fuggiti con un bottino di oltre cinque milioni**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Bologna, 14 febbraio.**

(l. s.) La filiale di una banca bolognese è stata rapinata oggi pomeriggio da due banditi mascherati ed armati, che si sono impadroniti di circa cinque milioni e mezzo in contanti.

L'episodio è avvenuto alle 15,30. Due individui, scesi da una «Dauphine» chiara targata Modena, si sono fermati davanti alla filiale del Credito Romagnolo a Sasso Marconi, sulla Via Porrettana. Quindi si sono calati sul viso due passamontagna ed hanno fatto irruzione nella banca. Uno imbracciava un mitra, il secondo una pistola.

In quel momento, nella filiale si trovavano due impiegati ed un cliente. Il rapinatore col mitra ha ingiunto loro di non muoversi, mentre l'altro scavalcava con un balzo il bancone, si faceva condurre nell'ufficio del direttore e costringeva gli impiegati ad aprire la cassaforte. Il malvivente s'impadroniva di cinque milioni e mezzo di lire, che riponeva in una borsa, quindi ritornava dal complice. I due banditi uscivano infine dalla banca e balzavano sull'auto, che si allontanava a tutta velocità.

## Cacciatori torinesi assolti a Saluzzo

**Erano accusati di caccia in tempo di divieto**

**Saluzzo, 14 febbraio.**

*(c. t.)* Due cacciatori, Francesco Greco, di 26 anni, ed Alfio Adami, di 37 anni, entrambi residenti a Torino, il primo in via Rosario Livia Fè 29, e l'altro in piazza Gelimberti 24, sono stati processati e assolti con formula piena dal pretore di Saluzzo. Erano accusati di caccia in tempo di divieto stabilito dal comitato provinciale di Cuneo.

Il 6 gennaio scorso i due torinesi si erano recati per una battuta in località S. Grato di Bagnolo Piemonte. Alcuni contadini della zona, sentiti gli spari delle doppiette, si erano affrettati ad avvertire i carabinieri, che hanno sequestrato le armi ai cacciatori. Il provvedimento era in relazione al manifesto affisso in provincia dal comitato provinciale per la caccia di Cuneo, con il quale si vietava qualsiasi genere di caccia a datare dal 2 gennaio 1968, «fino a nuovo ordine».

Contro la decisione alcuni cacciatori saluzzesi avevano indirizzato al competente Ministero un esposto nel quale si opponevano al comitato, che, secondo la legge, non ha facoltà di vietare, ma soltanto di limitare la caccia.

## Morti asfissiati due cacciatori dalla stufa a gas in un capanno

**Verona, 14 febbraio.**

*(g. b.)* Le esalazioni di una stufa a gas hanno ucciso due cacciatori che si erano rifugiati in un piccolo capanno. Si tratta di Romeo Franchetti, di 22 anni, venditore ambulante, e Renato Nicoli, di 39, contadino, abitante in una frazione di Veronella.

I due si erano recati a caccia nelle prime ore del mattino e, come avevano fatto tante altre volte, si erano appostati in un capanno costruito in aperta campagna, dove per vincere il freddo avevano installato una stufa a gas.

Non vedendoli tornare nella tarda mattinata il fratello del Nicoli, Giulio, è andato a cercarli e li ha trovati morti uno accanto all'altro.

## I restauri a Crea

**Casale, 14 febbraio.**

A proposito dei lavori intrapresi al santuario di Crea e fermati dalla Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte, di cui *«La Stampa»* ha parlato il 4 febbraio, l'architetto del santuario, don Angelo Verri, tiene a precisare che il portichetto abbattuto non è quello della cappella della Natività di Maria.

I lavori diretti da don Verri riguardano invece la cappella della Natività di Gesù, e sono — come egli ci comunica —: *«rinnovo del tetto, rimozione dell'intonaco guasto dei cornici, lesene e facciata ripulite e ora "a vista", demolizione del portico pericolante, col tetto e la volta già sfondati».* Sono appunto i lavori che hanno provocato il fermo della Soprintendenza, la quale non era stata preventivamente avvertita.

# Due giovani ladri feriti nel Nuorese in una sparatoria con i carabinieri

**Uno è gravissimo - Sorpresi a rubare avevano aperto il fuoco contro i militi**

(Dal nostro inviato speciale)

**Nuoro, 14 febbraio.**

*Nelle prime ore di stamane, a Bari Sardo, paese di 3500 abitanti a 91 chilometri da Nuoro, sulla costa orientale della Sardegna, due giovani malviventi che, con alcuni complici tentavano un «colpo» all'ufficio postale, sono stati feriti dai carabinieri nel corso di un aspro conflitto a fuoco. Il ventiduenne Giovanni Serra, di Tortolì, è in fin di vita: un proiettile di mitra gli ha trapassato un polmone, dallo sterno alla scapola. L'altro bandito Gianluigi Virdis, di 20 anni, anch'egli di Tortolì, ha subito la frattura di un tallone e ferite di striscio alla testa; un proiettile gli si è conficcato di rimbalzo sul dorso.*

*Verso l'una, il Virdis e il Serra, insieme con due (forse tre) complici non ancora individuati, si sono diretti alle Poste. Ma i carabinieri, avvisati sull'avviso da una «soffiata», li stavano aspettando. Colti di sorpresa i ladri si sono dati alla fuga. All'intimazione «alt!» hanno risposto aprendo il fuoco.*

*Mentre alcuni carabinieri li inseguivano, un maresciallo e un appuntato si erano fermati nei pressi dell'ufficio postale. Di qui, improvvisamente è partita una raffica di mitra. Soltanto per caso il maresciallo e il suo collaboratore non sono stati colpiti: i proiettili hanno sbrecciato il muro dirimpetto. Gettatisi a terra, maresciallo e appuntato hanno reagito con le armi. E' stato uno scontro rabbioso, protrattosi per 7, 8 minuti. Infine i carabinieri hanno avuto la meglio e i due malviventi si sono accasciati feriti e si sono arresi.*

**g. f.**


I PREZZI GIA' CONVENIENTISSIMI DELLA PRODUZIONE

FOTO OTTICA SOVIETICA

(MACCHINE FOTOGRAFICHE - CINEPRESE OBIETTIVI - PROIETTORI - BINOCOLI)

CON IL 30% DI SCONTO A TUTTI I LAVORATORI NEI "NEGOZI AUTORIZZATI FOS"

E' in fase di organizzazione la rete di questi negozi, i cui elenchi verranno pubblicati, o aggiornati il 15 di ogni mese, a decorrere da marzo.

Cosa sono anzitutto i «NEGOZI AUTORIZZATI FOS»? Sono dei negozi scelti fra quelli di Foto Ottica di tutta Italia, attrezzati per fornire ai nostri clienti dei particolari vantaggi.

Come si riconoscono? Avranno, ben visibile in vetrina, una targhetta di riconoscimento colla scritta «NEGOZIO AUTORIZZATO FOS».

Che vantaggi offrono? Innanzi tutto offrono un completo assortimento della produzione sovietica di materiale fotografico, cinematografico e ottico. Poi A TUTTI I LAVORATORI offrono lo sconto del 30% sui prezzi già incredibilmente vantaggiosi. Infine offrono opuscoli, libretti, informazioni — tutto gratis — per orientarVi nella scelta e nell'acquisto.

Come si utilizza lo sconto del 30%? Basta presentare una dichiarazione scritta del datore di lavoro, da cui risulta che lavorate attualmente alle sue dipendenze. Su questo documento annoterete il modello e la matricola dell'apparecchio acquistato e apporrete la vostra firma e il vostro indirizzo. Il negoziante, a sua volta, avrà diritto, con questo documento, al rimborso speciale per lui previsto per queste vendite eccezionali.

Come si diventa «NEGOZI AUTORIZZATI FOS»? Tenuto presente che si tratta di una qualifica di fiducia, i negozi interessati a far parte della organizzazione possono chiedere informazioni all'ANTARES, Sezione Fotottica, o agli Agenti Regionali: OCRAS, Corso Raffaello 20, Torino, per il PIEMONTE; LOCA, Via dei Pucci 4, Firenze, per TOSCANA, UMBRIA, MARCHE e ABRUZZO; PISPICO, Via Zemboni 26/28 per Roma e LAZIO; RIZZO ELIO, Salita Capodimonte 38, Napoli, per la CAMPANIA.

FOS vi dà la certezza che nemmeno i prezzi doppi dei suoi concorrenti di meglio dei suoi prodotti.

PUBBLICITA' FOS sui principali quotidiani italiani il 5, 15 e 25 di ogni mese.

ANTARES S.p.A. - 20122 Milano, Via Serbelloni 14 — 00165 Roma, Piazza Pio XI 51/52 Capitale Sociale 627.000.000.

VENDESI

5 gruppi motopompa perfette condizioni - motore 750 HP - 1500 giri - pompa 130 mc/h - 700 mt. Possibilità vendita solo motore o pompa

Rivolgersi: CASELLA POSTALE 3757 - MILANO

ATTENZIONE

DA

DAMIANO

CORSO VITTORIO EMANUELE 25

(angolo via Principe Tommaso)

TELERIE - BIANCHERIE - ARREDAMENTO

CONTINUA CON SUCCESSO STREPITOSO LA

VENDITA TOTALE

di tutta la merce

PER

CESSAZIONE di COMMERCIO

NON CONFONDETE!

DAMIANO È GARANZIA

UN LAMPADARIO PER TUTTI

DA NOI TUTTO COSTA MENO

L'ELETTRICA

CASA DEL LAMPADARIO

TORINO/PIAZZETTA MADONNA DEGLI ANGELI 2

TELEFONI 552 979/531 477

# CRONACHE DELLO SPORT

### Conclusa l'inchiesta della Federazione calcistica

## Il trainer Fabbri, Vieri, Trebbi e Poletti interrogati ieri sul «caso Torino-Milan»

**L'avvocato Angelini a colloquio con l'allenatore ed i giocatori granata nella casa del presidente Pianelli a Rivoli - Fabbri avrebbe ribadito di non aver pronunciato la frase da cui sono sorte le voci di illecito sportivo - Strane manovre per tenere nascosto il luogo dell'incontro fra il rappresentante della Figc ed i torinesi - Le conclusioni delle indagini forse note la prossima settimana**

L'avv. Angelini, capo dell'ufficio inchieste della Federazione, ha concluso l'indagine sul presunto illecito sportivo riguardante l'incontro Torino-Milan del 17 dicembre. Dopo aver interrogato a Roma nei giorni scorsi Bearzot ed a Milano il presidente rossonero Carraro ed i tecnici Rocco e Bergamasco, Angelini ieri è stato a Torino per ascoltare le dichiarazioni di Fabbri, Poletti, Trebbi e Vieri, gli altri personaggi coinvolti nella vicenda.

I colloqui sono avvenuti nel tardo pomeriggio a Rivoli, nello studio del presidente granata Pianelli, e si sono protratti per circa tre ore. Anche se sull'esito delle indagini viene ovviamente tenuto il più stretto riserbo, si ha ragione di credere che il *trainer* Fabbri — come già aveva fatto più volte in precedenza — abbia nuovamente smentito di aver rivolto a Bergamasco, al termine dell'incontro, la frase che da più parti gli è stata attribuita *(« Non avrete mica combinato una pastetta, voi? »)*. Fabbri avrebbe inoltre negato il presunto bisticcio da lui avuto negli spogliatoi con Vieri.

Dopo il *trainer* granata, separatamente, sono stati interrogati lo stesso Vieri, Trebbi e Poletti. Quest'ultimo non è stato direttamente chiamato in causa nel presunto «caso» di corruzione, però l'avv. Angelini ha voluto parlare con lui dello strano fatto avvenuto a Napoli, proprio la domenica successiva a Torino-Milan: durante l'incontro di Fuorigrotta, infatti, Poletti ebbe un gesto di reazione nei confronti di Trebbi e lo colpì. Qualcuno, come si ricorderà, mise in relazione tale episodio appunto con il « caso » in questione. Poletti ha spiegato ad Angelini che il suo fu soltanto un atto di nervosismo, dovuto alla tensione per la partita in corso.

Ieri, a differenza di quanto aveva fatto il Milan, il Torino ha cercato di tenere segreto il luogo dei colloqui. Tutti sapevano con certezza che l'avv. Angelini era a Torino; non dovevano diventare pubbliche le deposizioni, ma non c'era alcun motivo di creare un mistero anche attorno al luogo in cui sarebbero avvenuti i colloqui.

Il *trainer* Fabbri, temendo forse di essere seguito, ha lasciato improvvisamente il campo Filadelfia durante l'incontro Torino-Lecco De Martino, ha posteggiato l'auto davanti alla propria abitazione e poi ha raggiunto Rivoli con un altro mezzo; Trebbi si è recato in macchina fino a Cascine Vica, dove un'altra vettura lo stava attendendo per condurlo a Rivoli.

In serata, comunque, Beppe Bracco — capo ufficio stampa del Torino — ha confermato che i colloqui erano effettivamente avvenuti a Rivoli. Sull'esito delle indagini, ovviamente, c'è uno stretto riserbo, ma al termine degli interrogatori l'atmosfera era serena, i volti dei granata sorridenti. Entro una settimana le conclusioni dell'avvocato Angelini dovrebbero essere comunicate dalla Federcalcio in modo da chiarire definitivamente cosa è accaduto negli spogliatoi del lo stadio al termine della gara del 17 dicembre.

**Maurizio Caravella**

### Heriberto sta tentando il recupero di Bercellino

La Juventus giocherà oggi in amichevole (inizio ore 15) sul campo della Biellese, che disputa il torneo di serie C. La gara servirà ad Heriberto per due motivi: innanzitutto per provare la squadra in vista del *derby* di domenica prossima con i granata, in secondo luogo per collaudare le condizioni di Magnusson, che per poter essere in grado di scendere in campo contro l'Eintracht nell'incontro di ritorno per la Coppa dei Campioni ha ovviamente bisogno di abituarsi al ritmo dei novanta minuti di gara.

Heriberto, comunque, in questi giorni pensa soprattutto al *derby*, anche perché una nuova sconfitta contro i granata (già vittoriosi nell'incontro di andata per quattro reti a zero) significherebbe l'addio alle ultime speranze di tornare in lizza per lo scudetto.

L'allenatore sta cercando di recuperare Bercellino. La presenza del forte difensore bianconero, che ha disertato le ultime tre partite a causa di uno strappo muscolare, fino a qualche giorno fa sembrava quasi da escludersi: si pensava che il « trainer », per non correre rischi, gli avrebbe concesso un altro turno di riposo.

Ieri invece Heriberto ha mostrato chiaramente le sue intenzioni: dopo il normale allenamento svolto in mattinata, ha convocato nuovamente Bercellino nel pomeriggio e lo ha sottoposto, da solo, ad un'altra seduta preparatoria. L'allenatore ed il giocatore sono rimasti sul campo per una buona mezz'ora ed al termine Bercellino si è dichiarato fiducioso di poter scendere in campo. Anche per lui il collaudo odierno dovrebbe essere decisivo.

La formazione più probabile dei bianconeri per il *derby*, insomma, dovrebbe essere la seguente: Fioravanti; Gori, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, De Paoli, Cinesinho e Zigoni.

Con l'innesto di Magnusson all'ala, lo schieramento sopra citato dovrebbe essere lo stesso che scenderà in campo oggi a Biella, almeno per un tempo. La Biellese giocherà in questa formazione: Albertini; Valerio, Garagiola; Mosca, Boldi, Mattarucchi; Cugnolio, Invernizzi, Canzi, Ninni, Livraghi.

In quanto al Torino, che ieri ha sostenuto un intenso allenamento della durata di quasi due ore, sullo schieramento sussiste un solo dubbio: Cereser è stato squalificato e Fabbri non ha ancora comunicato chi giocherà nel *derby* nel ruolo di battitore libero. Molto probabilmente il sostituto di Cereser sarà Bolchi, ed in questo caso Agroppi rientrerebbe nella posizione di laterale; non è del tutto escluso, però, l'impiego di Trebbi.

Per il resto, nessuna novità di rilievo: Ferrini ieri ha interrotto anzitempo l'allenamento a causa di noiosi dolori reumatici, ma domenica — salvo sorprese dell'ultima ora — dovrebbe essere regolarmente in campo.

## In attesa del «derby», la Juventus gioca oggi a Biella

## Il Foggia (1 a 1) blocca il Palermo

**Palermo, 14 febbraio.**

**Il Palermo, capolista di serie B, è stato bloccato sul pareggio (1-1) dal Foggia, esso pure in lotta per il ritorno in serie A. La partita, in programma per il 28 gennaio, era stata rinviata ad oggi, a causa della drammatica situazione della Sicilia.**

**L'incontro è stato sostanzialmente equilibrato, tanto da far ritenere giusto il risultato di parità, anche se nei minuti finali l'arbitraggio tollerante del milanese Torelli ha perdonato ai pugliesi un fallo su Bercellino in area di rigore.**

**Il Palermo ha comunque meritato di arrivare al riposo in vantaggio di una rete, grazie alla costante pressione esercitata. I rosanero però sono mancati in fase conclusiva e soltanto quattro minuti prima dell'intervallo sono riusciti a battere l'attenta difesa del Foggia. L'azione del goal è partita da Landoni, che ha servito Bercellino, il centravanti è riuscito ad evitare il portiere ma è stato messo a terra da Valadé al momento del tiro. Il pallone è stato però ripreso da Lancini che ha messo in porta.**

**All'inizio della ripresa il Foggia ha approfittato di un momentaneo rilassamento del Palermo per raggiungere il pareggio. Il terzino rosanero Costantini con una imprecisa respinta di testa ha involontariamente dato il pallone a Maioli il quale, solo davanti a Ferretti, è riuscito a segnare facilmente.**

### Classifica aggiornata

**Palermo 31; Pisa 27; Verona e Foggia 26; Catania e Livorno 25; Catanzaro e Lazio 24; Reggiana, Bari e Monza 23; Reggina 22; Padova 21; Genoa, Novara e Perugia 20; Venezia 18; Potenza e Lecco 16; Modena e Mestina 15.**

*Decide il goal di Albrigi*

### Il Torino (1-0 al Lecco) in testa nel «De Martino»

**La squadra giovanile del Torino, rinforzata da alcuni elementi facenti parte della « rosa » dei titolari, si è imposta ieri sul campo di via Filadelfia contro l'analoga formazione del Lecco (1-0) in un incontro valevole per il torneo De Martino. La rete è stata messa a segno da Albrigi a pochi istanti dal fischio di chiusura. Grazie a questo successo il Torino si è portato al primo posto della classifica a pari merito con la Sampdoria.**

*PESANTI SQUALIFICHE DECISE DALLA LEGA*

## Tre giornate a Brugnera Due ad Enzo e Cappelli Una al granata Cereser

**I primi tre puniti in seguito al burrascoso «match» Fiorentina-Roma - In serie B, Crippa (Reggiana) fermo per cinque domeniche Non è pervenuto al «giudice» il rapporto su Juventus-Bologna**

Brugnera della Fiorentina, da sinistra, e Dante Crippa della Reggiana, squalificati per molte giornate dal giudice sportivo dopo le gare di domenica scorsa

**Milano, 14 febbraio.**

Il giudice sportivo della Lega nazionale è venuto a trovarsi, questa settimana, alle prese con un nuovo, singolarissimo « caso ». Per un probabile disguido postale, non gli è pervenuto in tempo il rapporto dell'arbitro romano Pieroni, sulla partita Juventus-Bologna.

L'avvocato Barbè non ha potuto chiedere a Pieroni neppure telefonicamente una copia del suo rapporto, dal momento che il direttore di gara romano si trova in Marocco, dove ha oggi arbitrato. Pieroni comunque tornerà a Roma domani e tra 24 ore il giudice sportivo potrà quindi infliggere le sanzioni del caso anche ai protagonisti della partita Juventus-Bologna.

Oggi, frattanto, l'avvocato Barbè ha inflitto ben venti giornate di squalifica, delle quali dieci a giocatori di serie A e dieci a giocatori di serie B.

Brugnera della Fiorentina, è stato espulso per tre giornate, per aver colpito da tergo il difensore della Roma Cappelli, lo stesso Cappelli è stato squalificato per due giornate per aver colpito Brugnera, in precedenza, il centravanti della Roma Enzo, è stato anch'egli squalificato per due giornate, per aver commesso un atto particolarmente scorretto nei confronti del fiorentino De Sisti. Sospeso per una giornata è stato infine il difensore del Torino, Cereser, recidivo in comportamento scorretto nei confronti di avversari, già diffidato.

La più pesante squalifica in serie B è invece toccata a Crippa, della Reggiana, sospeso per cinque giornate per aver assestato un calcio alle spalle al terzino del Catanzaro Lorenzini, mentre quest'ultimo si trovava per terra; Ferrari del Genoa, Ghelfi e Marini del Catanzaro, Fontana del Monza e Panio del Perugia, sono stati tutti sospesi per una giornata.

Squalificato fino al 28 febbraio è stato anche il centravanti dell'Inter Harald Nielsen, per aver commesso, trascurando di controllare la palla, un atto di violenza nei confronti dello stopper Fraccapani, durante la partita del campionato De Martino.

*Otto riprese di « guanti »*

### Per Benvenuti in America allenamenti più intensi

**New York, 14 febbraio.**

**Nel ritiro collegiale di Grossinger, l'ex campione del mondo Nino Benvenuti sta intensificando la preparazione in vista della « bella » con Griffith in programma il 1 marzo al « Madison » di New York. Oggi il pugile triestino ha fatto i guanti per otto riprese con gli « sparring partners » David Hilton, Paul Armstead e Johnny Smith, i primi due pesi welters, e l'ultimo campione dei pesi medi della California.**

**Particolarmente apprezzato il lavoro compiuto da Benvenuti con Smith, dopo aver effettuato scambi in velocità con Hilton ed Armstead: il fatto di avere finalmente a disposizione un pugile del suo stesso peso ha consentito infatti a Nino di lavorare anche sulla potenza, insistendo molto nella boxe a corta distanza.**

**Nei prossimi giorni dovrebbero arrivare altri « sparring-partners », diversi però da quelli che erano stati annunciati. L'anziano peso medio Holly Mims con sé è più fatto vivo, mentre i « medi junior » Johnny Gundza e Benny Briscoe non sono più disponibili. Aldo Spoldi, addetto-stampa di Benvenuti, ha detto che da New York potrebbe arrivare il peso medio Eddie Ferrol.**

*Una vicenda che turba l'atmosfera dei Giochi*

## Aspre polemiche a Grenoble per gli slittini «riscaldati»

**I dirigenti della Germania Est accusano i colleghi di quella Occidentale di aver organizzato un « complotto » ai loro danni - « I nostri pattini non erano irregolari » dicono, ma non portano prove a sostegno dell'affermazione**

(Dal nostro inviato speciale)

**Villard-de-Lans, 14 febbraio.**

*Mentre una pioggia insistente ha impedito stamattina a Villard-de-Lans la disputa dell'ultima serie di discese dello slittino (rinviate a domani alle sette), e la conseguente consacrazione a campionessa olimpica dell'azzurra Erica Lechner, la squalifica delle tedesche orientali nella slittino ha dato il via ad un'aspra polemica con la rappresentanza della Germania Federale che probabilmente non si esaurirà entro quest'oggi. I dirigenti orientali hanno tenuto una conferenza-stampa per denunciare l'esistenza di un complotto ai loro danni ordito dai dirigenti della Germania Ovest, di cui la squalifica delle atlete dello slittino non sarebbe che una piccola parte.*

*Manfred Ewald, capo delegazione della Germania Est, ha consegnato ai giornalisti una relazione in cui si parla di ingiuste accuse, di inqualificabile sopruso, di decisione illegale. Soltanto verso la fine del lungo brano la comunicazione ha un risvolto politico accennando all'intervento in malafede di altre federazioni nazionali. A parole Manfred Ewald è andato oltre accusando dichiaratamente la Repubblica Federale di complotto, precisando poi che tale comportamento è stato sicuramente dettato da considerazioni politiche e suggerito addirittura direttamente dal governo.*

*I tedeschi si difendono asserendo che i loro pattini non erano riscaldati irregolarmente, ma non hanno prove e quelle in possesso dei giudici sono inoppugnabili. Poi, tralasciano immediatamente il fatto per scendere in cavilli procedurali, quali l'incompetenza di chi ha effettuato il controllo, l'intempestività della loro decisione. Infine, hanno rivolto una petizione al Cio ed ora stanno aspettando una risposta. Ad essa è allegata una dichiarazione dei quindici atleti in cui essi giurano (registrato davanti a un notaio) d'aver rispettato tutte le regole olimpiche e quelle federali.*

*I fatti sono esauriti. Prove i tedeschi non ne hanno portate e quindi non si riesce a capire su quale base possa fondarsi il reclamo al Cio, o la petizione perché di reclamo non si può parlare a termini di regolamento. La mancanza di elementi nuovi non ha impedito che la conferenza-stampa durasse a lungo, poiché da una esposizione di tesi, di parte e confutabili fin che si vuole, ma per lo meno attinenti allo sport, si è passati sul piano della pura polemica politica, alla quale hanno contribuito le domande e le osservazioni piuttosto frequenti dei giornalisti tedeschi occidentali.*

*Ewald, al momento di accusare per la seconda volta la Germania Federale d'aver ordito un complotto per far sfigurare la Germania, quella dell'Est, ha fatto riemergere il caso Poehland, il combinatista che avrebbe dovuto gareggiare per gli occidentali dopo la sua fuga dalla Repubblica Democratica. Ewald ha detto testualmente: «L'antisportività della Germania Occidentale la si ravvisa in questo tentativo di ingannare il mondo sportivo avvalendosi di un atleta cresciuto nelle nostre file, che è stato pagato perché tradisse il suo paese, la Repubblica Democratica Tedesca »*

*La situazione, a un certo punto, è apparsa talmente tesa da far pensare a decisioni drastiche da parte dei tedeschi dell'Est, ma ad una precisa domanda: « Ritirerete la squadra dalle Olimpiadi? » Ewald si è affrettato a rispondere che tale eventualità non è stata neppure presa in considerazione.*

**Giorgio Viglino**

### Al pattinatore tedesco Keller la competizione dei 500 metri

**Grenoble, 14 febbraio.**

**Il tedesco della Germania Ovest Erhard Keller ha conquistato il primo titolo in palio nel pattinaggio di velocità maschile, sulla distanza di 500 metri. La medaglia d'argento è toccata al norvegese Thomassen, la medaglia di bronzo allo statunitense Mac Dermott.**

**Keller, che era il grande favorito della prova, è nato il 24 dicembre 1944 a Guenaburg e studia per diventare dentista. E' « recordman » mondiale della distanza con il tempo di 39"2. Stamattina il suo tempo è stato di 40"3. L'azzurro Locatelli si è classificato al ventiseiesimo posto con il tempo di 42"1.**

### Il pattinaggio a coppie vinto dalla Beloussova e Protopopov

**Grenoble, 14 febbraio.**

**I sovietici Ludmila Beloussova e Oleg Protopopov hanno vinto stasera la medaglia d'oro del pattinaggio artistico a coppie. La Beloussova e Protopopov, marito e moglie, si erano già affermati nella stessa specialità alle Olimpiadi invernali di Innsbruck nel 1964. I due russi hanno offerto una prova smagliante della loro maestria sulle note della Sonata al chiar di luna di Beethoven, e poi della Quinta sinfonia e del Primo concerto per piano di Rachmaninov.**

**La medaglia d'argento è andata ai sovietici Alexandre Gorelik e Tatiana Zhuk, mentre quella di bronzo ai tedeschi occidentali Margot Glockshuber e Wolfgang Danne.**

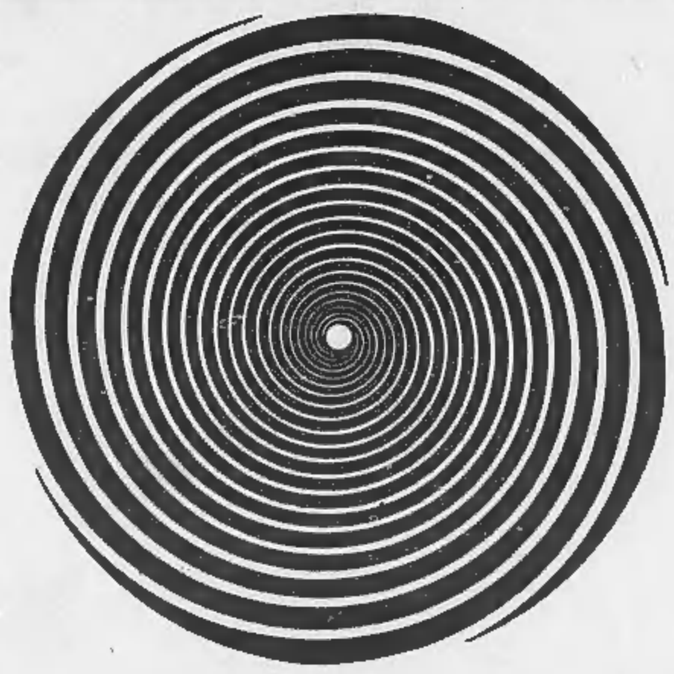
## Per protestare i bobisti trasportano un'auto all'interno di un ufficio

**Reazione al licenziamento di una delle hostess**

**Grenoble, 14 febbraio.**

**Oggi a Grenoble si parla dei bobisti di Italia, Spagna, Inghilterra, Romania e Canada, non per i loro meriti sportivi ma per una galanteria, espressa con eccessiva esuberanza, nei riguardi di una hostess particolarmente carina, in servizio all'Alpe d'Huez.**

**Era corsa voce che la ragazza fosse stata licenziata dai dirigenti dell'organizzazione, senza spiegazioni ufficiali. Per manifestare la loro disapprovazione, i bobisti hanno incendiato un mucchio di carta, hanno sollevato l'auto di un dirigente e l'hanno portata dentro un ufficio, creando una gran confusione durata oltre un'ora.**

si muove!

si muove con voi
si muove l'ITALIA verso il futuro
nel numero speciale di questa settimana
della

DOMENICA del CORRIERE

« L'ITALIA CHE BUSSA ALLA PORTA »

Una grande inchiesta a puntate sull'Italia di domani. Sedici giornalisti, sedici fotografi, dieci pittori — con la collaborazione di scienziati, uomini politici e tecnici — hanno percorso migliaia di chilometri per raccontare con le parole e con le immagini come vivremo nell'Italia del 1980. Centinaia di fotografie a colori, cartine, disegni. Cifre, progetti, piani. Uno sguardo concreto e obiettivo sul nostro futuro.

OMAGGIO AI LETTORI!
In ogni numero un eccezionale inserto:
una meravigliosa fotografia panoramica a colori: larga un metro

DOMENICA del CORRIERE


## La «Sei giorni» di Milano prende il via questa sera

**Alle 22 le prime pedalate, precedute da uno spettacolo musicale con Caterina Caselli - Il duello fra le coppie Gimondi-Altig e Motta-Post è il motivo più atteso della manifestazione**

*(Nostro servizio particolare)*

**Milano, 14 febbraio.**

All'insegna del duello fra le coppie Motta-Post e Gimondi-Altig, prende il via domani sera alle 22 la decima edizione della Sei giorni ciclistica di Milano. Il Palazzo dello Sport di piazza VI Febbraio aprirà i battenti alle 19, e alle 21,15 l'orchestra del maestro Peppino Principe farà risuonare tra le volte in legno del Palazzo le prime note di uno spettacolo musicale che, per sette giorni, farà da intermezzo ai carosselli dei ciclisti. Ospite d'onore sul palcoscenico della Sei giorni per questa prima serata sarà Caterina Caselli, che verrà presentata da Enzo Tortora, nella sua qualità di « anfitrione » ufficiale della manifestazione.

Alle 21,45, un quarto d'ora prima del « via », scenderanno in pista, per le presentazioni di rito, le sedici coppie di campioni che daranno vita alla decima Sei giorni di Milano. Il programma insomma è già tutto preordinato a puntino, come per una interessantissima anteprima. Non manca neppure quel clima di « suspense » che è creato dalla tensione tipica dei protagonisti più emotivi. Il duello fra le coppie Motta-Post e Gimondi-Altig è il motivo più atteso della competizione.

Il programma della serata inaugurale della Sei giorni prevede una prima serie di sprint, ed una « americana » di 25 chilometri. Alle 23,50 finirà la prima tappa ed a mezzanotte ed un minuto avrà inizio la seconda, con una eliminazione di corridori italiani contro corridori stranieri.

**d. m.**

### Anche l'Autodelta e la BMC in gara al Rallye di Sanremo

**Sanremo, 14 febbraio.**

Al Rallye automobilistico di Sanremo prenderanno parte anche le squadre « ufficiali » dell'Autodelta e della BMC. La scuderia milanese, diretta emanazione dell'Alfa Romeo, farà gareggiare tre Giulia GTA, di cui una sarà affidata al pilota belga Lucien Bianchi.

La Casa inglese, che a Montecarlo ha piazzato tre delle sue « Mini » alle spalle delle due Porsche vittoriose, schiererà il finlandese Rauni Aaltonen in coppia con Tony Liddon e i britannici Fall e Mood.

Molti concorrenti sono già giunti a Sanremo per provare il difficile percorso: 1500 km. in Liguria e Piemonte, con 20 prove speciali e 31 ore di guida consecutiva. Alla gara, valevole per il campionato europeo dei *rallies*, parteciperanno vetture dei gruppi 1 e 2 (Turismo 5000 e Turismo 1000 esemplari) e Gran Turismo. Saranno stilate classifiche particolari per il campionato italiano, per gruppi sportivi e scuderie.

★ **I cestisti del Simmenthal hanno battuto per 90-50, ieri sera a Milano, gli spagnoli della Juventud Badalona, nella gara di andata dei quarti di finale della Coppa dei campioni.**


DOPO 98 ANNI DI ATTIVITA' OGGI

La Ditta BECCIO Fondata 1870

COMUNICA

VENDIAMO TUTTO

LE NOSTRE LANERIE E DRAPPERIE - I NOSTRI MERAVIGLIOSI TESSUTI D'ARREDAMENTO - COPERTE - TOVAGLIE - COPRILETTI - TELERIE - TAPPETI - CONFEZIONI...

VENDIAMO TUTTO

Una colossale vendita a prezzi incredibili

BECCIO - Via Accademia Albertina 31 - Torino
(quasi angolo corso Vittorio)

# CRONACHE DELLO SPORT

## Brutta giornata per i nostri fondisti alle Olimpiadi

# Staffetta 4x10 km: gli azzurri (sesti) deludono

**Le emozionanti fasi della dura competizione di fondo**

## I norvegesi precedono la Svezia ad Autrans Sprint tra Finlandia e Urss per il 3° posto

**I vincitori hanno impiegato 2 ore 8'33"5 - I svedesi staccati di 1'39"7, gli italiani di 7'58"7 - Nella quarta frazione di gara, il finlandese Maentyranta raggiunge a 100 m dal traguardo il sovietico Vedenine - I due lottano a spalla a spalla sino a pochi metri dall'arrivo, poi Maentyranta prevale - La Svizzera al quinto posto**

*(Dal nostro inviato speciale)*

Autrans, 14 febbraio.

Nella staffetta dei fondisti, previsioni rispettate, si può dire alla lettera. Ha trionfato la Norvegia, al secondo posto è finita la Svezia, per il terzo, in volata elettrizzante, la Finlandia si è imposta sulla Unione Sovietica. La Norvegia ha inflitto alla Svezia 1' 39"7, la Finlandia è giunta affiancata al traguardo con un ritardo di 2'23"2, l'Urss è stata cronometrata con un distacco di 2'33"7. Fin qui la normalità, la normalità più assoluta. L'unica sorpresa viene dopo. Al quinto posto, contro tutti i pronostici, non c'è l'Italia. Al quinto posto (a 6'58"9 dalla Norvegia) c'è la Svizzera. E l'Italia è in sesta posizione, staccata di ben 7' 58"7.

Qualche incidente, qualche imprevisto che abbia turbato la gara degli azzurri? Proprio no, delusione, quindi, e piena, quel successo realizzato dai Nones nella « 30 chilometri » dove, evidentemente, aver avuto gran peso sul morale degli italiani. Invece di rappresentare una sferzata all'orgoglio, invece di accendere una fiammata d'entusiasmo, il ha, in certo qual senso, « cloroformizzati ». Il loro rendimento è calato di colpo, gli azzurri hanno gareggiato male nella « 15 chilometri » e oggi hanno offerto una prestazione così sbiadita da anni più non si registrava nella storia recente del nostro sci nordico.

La vicenda, per noi, ha preso subito una brutta piega. Giulio De Florian, che disputava la prima frazione, si è lasciato imbottigliare in partenza, tra i ranghi fitti della pattuglia dei quindici partenti. Si è sperato che quella di De Florian fosse una semplice ingenuità, si è sperato Giulio riuscisse presto a porsi in luce ed a riportarsi nella scia degli scandinavi che avevano preso il comando con energico slancio.

Purtroppo, l'azzurro stava bene. Nessun malessere preciso o ben individuabile, piuttosto senso generale di stanchezza, che impediva l'impegno a fondo, che ostacolava rendimento appena normale. Dopo cinque chilometri soltanto il ritardo dell'azzurro nei confronti di Martissen, che guidava le fila, già di 2'46". In condizioni del genere, ogni passo è un tormento. E l'italiano dava il cambio a Nones in dodicesima posizione, con un distacco superiore ai 3 minuti, a prima di lui, sfilavano al traguardo, nell'ordine, norvegesi, svedesi, sovietici, finlandesi, giapponesi, americani, tedeschi dell'Est, francesi, cecoslovacchi, tedeschi dell'Ovest e svizzeri.

La partita era persa, ed era persa male. Nones, mentre al comando le posizioni non mutavano, dava un po' di brio alla squadra italiana. Un po' soltanto, ad esser sinceri, poiché il suo tempo risultava il settimo tra i tempi impiegati in questa seconda frazione. Però bastava perché l'Italia risalisse dalla dodicesima alla decima posizione.

E meglio ancora si comportava il giovane Serafini, esordio nelle grandi prove internazionali. Forse le circostanze gli toglievano di dosso il timor panico — la situazione era abbondantemente compromessa — forse il ragazzo emiliano è dotato di notevoli qualità che, a poco a poco, stanno formando un campione. Sta di fatto che Serafini (con il tempo nella sua frazione), dava l'ultimo cambio a Gianfranco Stella al sesto posto, dietro a Norvegia, Svezia, Unione Sovietica, Finlandia, Svizzera.

Tra Svizzera ed Italia il varco era di 1'48"; sarebbe riuscito Stella ad operar la rimonta? Stella era molto bravo, faceva registrare il quinto tempo della frazione. Riduceva il distacco, ma annullava del tutto. L'Italia, così, era sesta. Quando Stella si presentava sotto striscione, già erano giunte la Norvegia, la Svezia, la Finlandia, l'Unione Sovietica e la Svizzera, quella Svizzera che oggi ci ha dato il maggior dispiacere.

Gli spettatori assistito ad un fantastico *sprint* per la medaglia di bronzo. Maentyranta, il finlandese, raggiunto Vedenine, il sovietico, a circa cinquecento metri dall'arrivo. I due procedevano appaiati, poi il russo accelerava e si portava in testa. Maentyranta rispondeva con pari coraggio, all'ultima curva, che immetteva al rettilineo d'arrivo, i due di fianco a fianco. Venti, trenta, cinquanta metri così. Quindi Maentyranta si stendeva in falcate sempre più possenti, Vedenine cedeva di schianto.

Degli azzurri, meritano elogi Serafini e Gianfranco Stella. Però, nonostante il loro impegno, il risultato è sbiadito. Ad Irmsbruck, nel '64, fummo quinti a 2'42"2 dai primi, ai « mondiali » di Oslo, nel '66, fummo terzi con un ritardo di 3'45"9. A Grenoble ci troviamo sesti, con un distacco di 7'58"7. Inutili i commenti, le cifre parlano da sole. Un'altra giornata grigia. Peccato, l'affermazione di Nones aveva aperto il cuore a ben altre speranze.

**Gigi Boccacini**

Il norvegese Groenningen incitato nel finale della frazione di 10 km dai tre compagni di squadra che hanno corso con lui la staffetta: da sinistra (in tuta scura), Tyldum, Martinsen ed Elefsaeter (Telefoto)

## Clamorose sorprese a Chamrousse nelle eliminatorie dello «speciale»

**Gli italiani Mussner e Piazzalunga non riescono a qualificarsi per la finale di sabato - Ammessi lo « sconosciuto » greco Tsimilakis, gli spagnoli Garçia Oliver e Carlos Puig, il cileno Leatherbee - Grave caduta del finlandese**

(Nostro servizio particolare)

Chamrousse, 14 febbraio.

*Sorprese in serie nella prova eliminatoria dello slalom speciale maschile, che doveva qualificare i migliori elementi per la finale di sabato: la gara è trasformata in una lotteria: tra i qualificati figurano, certamente inattesi, il greco Athanasios Tsimilakis, quindi gli spagnoli Aurelio Garcia Oliver, il quale ha realizzato uno dei migliori tempi della giornata (51"44) e Carlos Adsera Puig, il romeno Dan Cristea, il bulgaro Peter Angulov ed il cileno Richard Leatherbee, che ha eliminato il nostro Mussner nella seconda « manche ».*

*Alla prova hanno partecipato 102 concorrenti ripartiti in 17 serie di qualificazione: i primi due di ciascuna serie si sono qualificati direttamente, gli altri hanno disputato i recuperi. Il francese Guy Périllat è riuscito a qualificarsi soltanto attraverso i recuperi dopo che nella sesta serie aveva urtato contro un paletto ed era tornato indietro per passare la porta. Nello stesso gruppo, il finlandese Raimo Manninen è caduto ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale di Grenoble per la sospetta frattura della gamba sinistra.*

*Degli azzurri, eliminato Mussner caduto Piazzalunga, parteciperanno dunque allo slalom speciale soltanto Senoner e Mahlknecht. A squadra completa, cioè con quattro uomini, si sono qualificati i francesi (Killy, Penz, Augert e Périllat), i norvegesi, gli svedesi, gli austriaci, gli americani, gli svizzeri (Giovanoli è sceso benissimo, e certo darà l'anima per battere Killy) e i tedeschi.*

*Gli spagnoli allineeranno al via tre uomini, ed è per loro un grosso successo; due soli saranno invece, oltre agli italiani, i canadesi, i polacchi, i cecoslovacchi ed i sovietici. Infine prenderanno il via, oltre al greco, un finlandese, un bulgaro, un inglese, il cileno che ha eliminato Mussner, un tedesco dell'Est, un jugoslavo e uno del Liechtenstein. Insomma, vedremo alla partenza un bel mosaico di nazioni, certo il più variopinto che si potesse supporre.*

*Per rendere più rapido lo svolgimento della gara, i concorrenti scendevano su due percorsi affiancati, non proprio contemporaneamente; però lo spettacolo ne avvantaggiava, mancando i tempi morti che nello slalom sono inevitabili, in quanto i concorrenti prendono il via solo quando la pista è libera. Se la Federazione internazionale si decidesse a cambiare il regolamento dello slalom, come molti auspicano, facendo partire due sciatori alla volta su due percorsi paralleli perfettamente uguali, con una formula ad eliminazione paragonabile a quella dei tornei di tennis, questa gara diventerebbe molto più emozionante sia per i concorrenti che per il pubblico.*

*Per ora, il Presidente della « Fis » Marc Hodler non sembra però molto propenso ad accettare innovazioni nel campo tecnico e neppure in quello per così dire istituzionale: ieri sera infatti è stata definitivamente respinta anche la proposta avanzata da un gruppo di sciatori d'altissimo livello, che prevedeva la creazione all'interno della « Fis » di una sezione riservata ai professionisti, e il contemporaneo riconoscimento di serie di gare in parte « open », in parte limitate ai soli professionisti e ai soli dilettanti puri.*

**M. G. Monata Marchelli**

Lo stile dell'austriaco Karl Schranz nelle qualificazioni di ieri (Telefoto)

## Le discusse in pista per le ultime medaglie

*(Nostro servizio particolare)*

Chamrousse, 14 febbraio.

Le discusse finiranno domani le loro fatica disputando l'ultima delle tre gare alpine, lo slalom gigante, programma a mezzogiorno. L'austriaca Olga Pall ha vinto la « libera », la francese Marielle Goitschel si è affermata nello slalom speciale; a quale sciatrice spetterà la medaglia d'oro gigante?

Le francesi presentano un quartetto composto la Goitschel, la Famose, la Mir e la Steurer, la quale ultima, dopo la sciagurata prova nello slalom, farà sicuramente domani il possibile per aggiudicarsi una medaglia nel « gigante ». A dar la replica alle transalpine si saranno le austriache Gabl (l'unica delle « grandi » che ancora non si è assicurata una medaglia), Seelwal e Pall, la tedesca Farbinger, le inglesi Mathorn, Field, le canadesi Beckstay e Zryd, la canadese Green nonché quattro statunitensi.

Le italiane, per quanto galvanizzate per il brillante settimo posto ottenuto dalla Cipolla nello slalom, difficilmente dovrebbero inserirsi una di loro fra le prime dieci. Eppure la Demetz, la Cipolla e le giovani Nogler e Fasolis sono audaci e scenderanno. Lungo i 1610 metri del percorso, che ha un dislivello di m. 451 e che presenta pendenza massima del 57 per cento, le nostre quattro sciatrici tenteranno ben figurare. La Demetz è quella accentra su di sè le maggiori attenzioni; condotto a termine lo slalom avrebbe potuto ottenere un lusinghiero piazzamento nella grande combinata.

**g. bell.**

**Nilsson spiega il calo dei nostri**

## «Entusiasmo per Nones ed ignorati gli altri»

**Il tecnico svedese che allena gli azzurri sostiene che il differente trattamento ha demoralizzato Giulio Florian, Stella e Manfroi**

Autrans, 14 febbraio.

Nella palazzina dei fondisti azzurri c'era stamane un certo affollamento. Erano presenti Saini e Fabian per il Coni, Conci per la Fisi, due generali della Finanza. Tutti erano venuti nella speranza di poter assistere alla conquista di una medaglia, visto che finora avevano mancato l'obiettivo rimandandone a Grenoble in occasione delle vittorie di Nones e di Monti. La staffetta invece non è andata troppo bene; dopo la gara c'è stata qualche giustificazione.

Nilsson ha parlato abbastanza chiaramente: « Dopo la vittoria di Nones ci hanno assaliti, subissati di attenzioni. Hanno distratto Nones che non ha più trovato la concentrazione, hanno ignorato De Florian che pure era stato bravissimo, ed anche Stella e Manfroi che avevano dato il massimo: così ho avuto tre atleti demoralizzati ».

Strumolo ha lasciato da parte le polemiche per parlare delle prestazioni fornite fino ad ora complessivamente dai fondisti azzurri. « Perfetta la 30 km. », con il clamoroso successo di Nones, e il piazzamento di De Florian, tanto importante per coprire ogni eventuale altra delusione, una delusione che è venuta nella 15 km. per Nones, scaricato nei nervi, per De Florian e Manfroi; Gianfranco Stella ha saputo invece reagire ed ha messo le premesse per la gara di oggi in cui è stato il migliore dei nostri. La staffetta si fa in fretta a commentarla: De Florian ha avuto una giornata nera, e ci siamo giocati il quinto posto, ma oggi non avremmo potuto fare nulla contro russi e scandinavi. C'è il lancio di Serafini pienamente riuscito che dimostra quale sia il livello delle nostre riserve ».

**g. v.**

## Record di Monti nelle prove di bob a 4 all'Alpe d'Huez

**Il cortinese e i suoi tre compagni Zandonella, Armano e De Paolis sono scesi in 1'08"59 - Oggi ultimi allenamenti, domani prima giornata di gare Una medaglia-ricordo a Siorpaes per l'aiuto offerto alla nostra squadra**

*(Nostro servizio particolare)*

Alpe d'Huez, 14 febbraio.

Le gare del bob a quattro si svolgeranno venerdì e sabato mattina, con inizio alle ore 5. La giuria ha preso questa decisione considerando che gli atleti, costretti, ad alzarsi presto per disputare le prove, sono ormai abituati a compiere discese nelle prime ore del mattino. « Non sarebbe — hanno detto i dirigenti — *farli pareggiare in diverse condizioni di luce* ». Gli ultimi allenamenti sono in programma domani mattina. Poi, per 24 ore la pista rimarrà chiusa onde consentire le eventuali riparazioni e la normale attenzione dell'intero tracciato.

Stamane, alle 5,37, tutti gli equipaggi si sono messi a disposizione della giuria che ha provveduto a sorteggiare i numeri di partenza. L'*Italia I* pilotata da Eugenio Monti e formata dagli interni Zandonella e Armano e dal frenatore De Paolis, pur essendo partita per sedicesima ha fatto registrare oggi il miglior tempo assoluto, demolendo il primato della pista che era stato stabilito nella prima prova dalla Svizzera I con 1'09"51.

Monti ha chiesto ai suoi tre compagni di equipaggio il massimo impegno e già in partenza il mezzo italiano ha denotato un affiatamento invidiabile. Mentre ieri il tempo di partenza era stato di 4"49, oggi è sceso a 4"39. Nonostante una frenata voluta all'ingresso della decima curva, effettuata per constatare la stabilità del bob L'*Italia I* ha ottenuto il tempo di 1'08"59 che rappresenta il nuovo record del percorso.

Alle spalle di Monti sono finiti la *Gran Bretagna I* con 1'09"04, la *Svizzera I* con 1'09"11, l'*Austria I* con 1'09" e 23, la *Gran Bretagna II* con 1'09"40, la *Germania I* con 1'09"69, e l'*Austria II* con 1'09"92, mentre l'*Italia II* e l'*Italia III* sono scese rispettivamente in 1'10"20 e in 1'10"31. Al termine della prova Monti ha dichiarato che il suo tempo può essere nettamente migliorato e che con il « quattro » può essere superato il « muro » dell'1'08".

Da segnalare, infine, che gli azzurri hanno offerto a Guido Siorpaes, l'ex secondo di Monti, una medaglia d'oro a nome della squadra italiana in segno di riconoscimento per il prezioso apporto dei suoi consigli tecnici offerti al successore, Luciano De Paolis.

**Giorgio Bellani**

### Gli hockeisti torinesi stasera contro il Kitzbübel

Gli hockeisti torinesi disputano stasera alle 21,30, al Palazzo del Ghiaccio, un importante confronto internazionale con gli austriaci del Gibslinger Kitzbübel, secondi classificati nel campionato di serie A in Austria.

L'H. C. Torino, reduce da una brillante vittoria per 9-1 sul Bellinzona, sarà senz'altro in campo il canadese Whitta].

H. C. TORINO: portieri: Kadenli (1), Loffredo (10); terzini: Cleugna (2), Doglio (3-capitano), Bianchini (4), Brivio (3); attaccanti: Whittal (11), Paracchini (6), Rigamonti (12), Curatella (7), Crepaz (9), Rocca (10), Casiglioni (5), De Toni (13).

EC. GUESSINGER KITZBUEHEL: portieri: Hubner, Kuchenmeister; terzini: Knoll, Mosmer, Messenlechner, Nolchi; attaccanti: Bachler, Jochl, Zimmermann, Siener, Brooks, Cameron, Mayer, Unterrainer, Knoll R., Tirala.

### Le prove odierne

**Bob** a quattro (ore 5) allenamenti. Italiani in gara: Italia I (Monti, De Paolis, Zandonella, Armano), Italia II e Italia III.

**Slittino** (ore 7, tempo permettendo) quarta e ultima prova gara individuali maschile e

**Sci nordico** (ore 8,30) staffetta del biathlon.

**Pattinaggio veloce** (ore 9) metri maschili. Italiani in gara: Da Riva, Locatelli, Gloder, Gilarduzzi.

**Sci alpino** (ore 12) slalom gigante femminile. Italiane in gara: Cipolla, Demetz, Nogler.

**Hockey su ghiaccio** (girone A) Usa Germania Est (ore 13), Svezia-Canada (ore 16).

### Trasmissioni tv

La tv ha predisposto per oggi i seguenti servizi:

Programma Nazionale: 14-17 slalom

Secondo Canale: 17,30-18,30 hockey su ghiaccio; ore 22: hockey su ghiaccio e sintesi della giornata.

### Scelti i fondisti azzurri per la «50 km» di sabato

Autrans, 14 febbraio.

Il commissario tecnico Strumolo e l'allenatore Nilsson hanno deciso i quattro azzurri che scenderanno sabato in gara nella 50 chilometri. Sono Stuffer, Becher, Stenz e Aldo

### I risultati delle gare di ieri

**Fondo** - Staffetta 4x10 km — 1. Norvegia in 2 ore 8'33"5/10; 2. Svezia a 1'39"7; 3. Finlandia a 2'23"2; 4. Unione Sovietica a 2'33"9; 5. Svizzera a 6'58"9; 6. Italia a 7'58"7; 7. Germania Est; 8) Germania Ovest; 9. Cecoslovacchia; 10. Giappone; 11. Francia; 12. Stati Uniti; 13. Austria.

**Pattinaggio** veloce maschile 500 metri — 1. Erhard Keller (Germ. Ovest) 40"3; 2. Thomasson (Nor.) e Mc Dermott (Usa) 40"5; 4. Grichine (Urss) 40"6; 5. Herjuunet (Nor.), Wursis (Usa) e Blatchford (Usa) 40"7.

26. Elio Locatelli (Italia) 42"1.

**Pattinaggio** artistico a coppie — 1. Ludmila Belousseva e Oleg Protopopov (Urss); 2. Tatiana Zhuk e Alexandre Gorelik (Urss); 3. Margot Glokshube e Wolfgang Danne (Germania Ovest).

**Hockey su ghiaccio** — Finlandia-Germania Est 3-2.

## TRA LE QUINTE DELLE OLIMPIADI

## Killy, sulla medaglia dello slalom ha trovato la «sagoma» di... Killy

**Una fotografia dell'asso francese in piena azione stata presa come modello dal disegnatore per i bozzetti medaglie - I cuochi del Villaggio preoccupati per l'appetito degli atleti**

Grenoble, 14 febbraio.

Heriberto Herrera, allenatore della Juventus, ha degli imitatori in Svezia. Non tanto per il « movimento », per quanto l'hockey sia che, di movimento, ne ha certo più del calcio, quanto per l'intensità della preparazione. Tutti i giorni, infatti, gli hockeisti svedesi, in allenamento, disputano una partita della durata di almeno un'ora e mezzo.

★ ★

*Abbondano i concorsi. Oggi è di turno il giornale svedese* Idrottsbladet *Storcolma che ha organizzato un grande referendum tra i suoi lettori, pregati di segnalare qual è, a loro avviso, l'atleta che, ai « Giochi », è stato il più in palla. Questo atleta verrà invitato a trascorrere, premio, otto giorni in Svezia.*

★ ★

La medaglia d'oro in palio per lo slalom gigante era stata realizzata prendendo come modello una fotografia di Killy. Dal momento che lo slalom è stato proprio vinto da Killy, si può ben affermare che Jean-Claude si è ritrovato nella propria medaglia.

★ ★

*I cuochi dei vari villaggi olimpici sono preoccupati per l'appetito degli atleti. Gran consumo di bevande, con l'Ovomaltina, l'unico alimento energetico delle Olimpiadi, in primo piano; ma, soprattutto, un eccezionale consumo di uova. Gli atleti desiderano mangiare soffici frittate al mattino come colazione e reclamano panini ad ogni ora. Importa dei giorno della notte.*

★ ★

Gli inglesi, a quanto pare, non vogliono andar a dormir troppo tardi. La Federazione internazionale di bob ha deciso che, nel 1969, i campionati europei si svolgeranno a Cervinia e le competizioni mondiali a Lake Placid. Subito dopo la decisione, la delegazione britannica ha presentato mozione auspicando che tutte le gare internazionali debbano concludersi al più tardi a mezzanotte e mai incominciare prima delle 5 a mezzo mattino. Tutti si sono dichiarati d'accordo, la notte è meglio passarla a letto, piuttosto che ai bordi di pista di bob.

### Le medaglie olimpiche

| PAESE | Ori | Arg. | Bronzo |
|---|---|---|---|
| Norvegia | 3 | 3 | 1 |
| Francia | 3 | 2 | 1 |
| Russia | 2 | 3 | 2 |
| Olanda | 2 | 1 | 2 |
| Svezia | 2 | 1 | 1 |
| Germania Occ. | 2 | 1 | 1 |
| Italia | 2 | 0 | 0 |
| Stati Uniti | 1 | 4 | 1 |
| Finlandia | 1 | 2 | 2 |
| Austria | 1 | 1 | 3 |
| Cecoslovacchia | 1 | 0 | 1 |
| Svizzera | 0 | 2 | 1 |
| Germania | 0 | 1 | 1 |
| Canada | 0 | 1 | 0 |
| Romania | 0 | 0 | 1 |

# "...Siamo la punta avanzata della ricerca scientifica sulla bellezza."

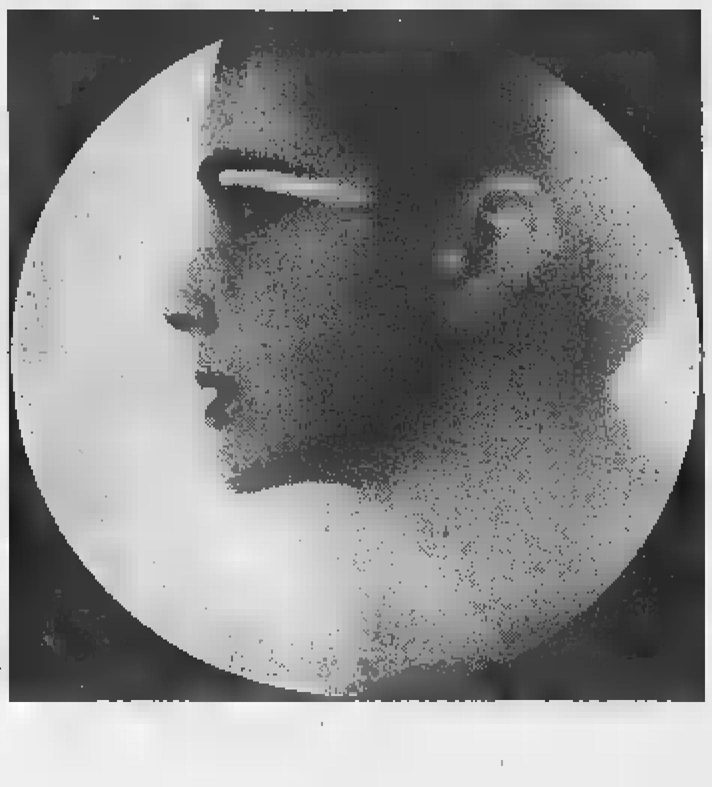
L'occhio nudo può vedere poche migliaia di stelle. Col telescopio riflettente dell'Osservatorio Mount Wilson in America, che ha una lente di 100 pollici (2,5 metri), è visibile un numero di stelle di circa 100 milioni.

La scienza ha dilatato le possibilità, le risorse umane in modo sorprendente. E lo ha fatto in tutti i campi. Nelle sue indagini, la scienza farmaceutica ha scoperto una quantità di ritrovati che ha posto al servizio della salute. Molti di questi riguardano la salute della pelle. Cioè la bellezza.

Exiria è una linea di prodotti che nasce dalla punta avanzata della ricerca scientifica sulla bellezza. Cura la bellezza su fondamenta rigorosamente scientifiche, la persegue basandosi su quanto di più progredito la ricerca ha messo in luce.

Molte meraviglie del possibile sono già una realtà in farmacologia. Sono conquiste di cui tutti possono disporre. A molte di queste un valido contributo è stato dato dalla nostra Casa, in diversi anni di studi e di lavoro.

Fino a questo momento, avete trovato il nostro nome su molti medicinali che voi usate. D'ora in poi lo troverete anche su prodotti per la vostra bellezza. Sui prodotti della linea Exiria.



**exiria**
**la bellezza**
**che viene**
**dal futuro**

Exiria ha pronti per voi questi prodotti: Latte detergente ortolipoprotidico idratante per pelli normali o grasse - Latte detergente ortolipoprotidico idratante per pelli secche - Lozione tonica per pelli normali e grasse - Lozione tonica per pelli secche - Crema peeling biocheratolitica per ogni tipo di pelle - Crema fluida idratante da giorno per pelli normali o grasse - Crema fluida idratante da giorno per pelli secche - Crema da notte nutriente e idratante per pelli normali e grasse - Crema da notte nutriente e idratante per pelli secche - Trattamento idratante ravvivante viso e collo - Crema estetica antilividi - Crema ortolipoprotidica rassodante e idratante per il corpo - Deodorante dosato spray - Deodorante asciutto talco spray.

**Divisione Internazionale di Ricerche Farmacocosmetiche**

**[redacted] CHIMICHE E [redacted] U. RAVIZZA, MUGGIÒ (MILANO)**


# ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono [redacted] ordinati [redacted]

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. [redacted] 2
ROMA - Largo N. Spinelli 1 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

*Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».*

*«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.*

*Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

*Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.*

*E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una [redacted] parola in [redacted] maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.*

*Avvisi in neretto: tariffa [redacted] più.*

*Per le inserzioni in [redacted] aumento del 100%.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10.100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

*La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza.*

*Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci scartando stampati, circolari o lettere di propaganda.*

*Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.*

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.**

## 1 COMMERCIALI L. 220 per parola

**ARTIGIANO** mobiliere per cessazione attività cede vende mobili macchine attrezzature. Telef. 878-177.

**CERCO** occasione pala meccanica gommata. Tel. 259-534. 1001

**IMBALLATE** vostre merce con trucioli carta, pergamena, cellophane, prodotti da Massaroni, via Luigi Tarino 10, tel. 82-341, Torino.

**MATERIALI** ferro, profilati, tondi, tubi meccanici, piastre ecc. vende prezzo realizzo. Via Isonzo 109. Telefonare 386-389. A13624

**VENDIAMO** formatrici sottovuoto, estrusore Movil, pompe sottovuoto 1000 litri, saldatrice. Via Eritrea 23.

**VENDIAMO** pialla 4500x1400. Presse tonn. 120, 60, 40, 30, 20, 15. Cesoie Mariani 1000x4. Torni, frese, limatrici, trapani multipli. Via Eritrea 23. 2001

## 2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

**CARPENTERIA** metallica attrezzata, costruzioni, montaggi impianti industriali, ossiuti capannoni. dispone squadre abili montatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 302 — Torino».

**CENTRALI** termiche, impianti elettrici industriali, costruisce ripara Bosco. Tel. 595-580.

**CERCASI** lavoro per fresatrice n. 1 impegno serale. Telefono 689-176.

**DECORIAMO** 10.000 lavabile 15 mila completa tappezzeria 7000 tinta colla. Telefonare 80-881.

**DITTA** edile manutenzione case restauro facciate alloggi. Tel. 378-172.

**SIGNORA** accetterebbe lavoro domicilio escluso maglieria. Telefonare 363-411. 2001

## 3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO** prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Tel. 542-834, 530-445.

**A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI RAPIDI SULLA FIDUCIA. MUTUI SU ALLOGGI, CASE ANCHE IPOTECATE, TASSO 9% ANNUO. TEL. 544-224.**

**A.A.A.A. PRESTITI** immediati (senza informazioni) ed automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEA, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826

**A.A.A. ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia Telef. 511-783.

**A.A. AMA,** Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli, mutui case appartamenti 2001

**A.A. PRESTIAMO** denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) Tel. 545-909. 0707

**A. ACQUISTEREI** rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

**A. AFFIDATE** vendite aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano, 694-670, 694-180. 0908

**A. AFFIDIAMO** gerenze negozio rivendita pane centralissimo 300.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1.

**A. 2.300.000 - 300.000** contanti cediamo negozio frutta verdura primizie centralissimo modernissimo. Riva, via Mazzini 1. 0744

**A** laureando farmacia interessato commercio vendo sanitari dietetica buone condizioni possibilità sviluppo. Telefonare 642-459 ore pasti.

**ABBIGLIAMENTO** genere cedesi negozio avviato centrale trattasi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5389 — Torino».

**AFFARE** cedesi latteria, cremeria, gelateria, zona commerciale, 3 milioni 200.000. Telefonare 518-738.

**AFFARE:** tessuti in genere Crocetta, intenso passaggio pedonale, reddito netto mensile: 300.000. Ritiro commercio, cede: 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**AFFARONE** urge cedere profumeria avviatissima Telef. 337-044 ore 21.

**AFFITTASI** forno per pane centrale via Aurelia. Telefono 22-730 Vallecrosia. 21147

**ALBERGATORE,** rileverei albergo con parziale permuta alloggi, oppure, in gestione, località montana o marina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 354 — Torino».

**ALBERGO** ristorante Gressoney, aperto tutto l'anno, utile elevato. Vende convenientemente compreso immobile 52 camere. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**AUTORIMESSA** - autoriparazioni S. Rita, 180 auto, locale unico seminterrato, due rampe. Cede: 7 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**AUTORIMESSA** corso Orbassano mq. 2000 attuali 120 auto cedesi anticipando 3.000.000. Tel 502-514

**AUTORIMESSA** nuova semiavviata mq. 1200 occasionissima zona di grandi costruzioni cede. Tel. 659-688

**AUTORIMESSA** zona signorile modernamente attrezzata, salone unico ottimo affare cedesi 7.000.000 Telefonare 599-839 0876

**AUTORIMESSA** 80 auto, ottime tariffe (media 5500), attivo mensile: 150.000. Svende: 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**AVVIATA** drogheria Crocetta affitto trentennale, alloggio svendesi 2.500.000. Tel 502-542.

**AVVIATISSIMO** panificio pasticceria, zona Stadio, utile netto mensile: 700.000. Cede: 19.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**AZIENDA** produzione accessori serramenti-mobili: specializzata cerniere «Anuba». Cede 50% partecipazione: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**AZIENDE,** accetto incarico vendita Studio Professionale. Tel. 652-281.

**BAR** esportazione avviato zona Francia, occasione, privato vende. Telefonare 793-675. 2001

**BAR** 90.000 giornaliere moderno cedesi gerenza persone pratiche. Telefono 502-514. 063

**CASE** prefabbricate, falegnameria specializzata nel settore, macchinari moderni, alto reddito. Cede: 12 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

**CAUSA** malattia cedesi negozio confezioni bimbi. Telefonare 755-110.

**CAUSA** trasferimento vendesi albergo 50 posti letto provincia di Imperia. Scrivere: Saino Francesco, via Pettinengo 27, Ospedaletti. A747

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria rivendite pane, tabaccheria, torrefazione.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Avviato commestibili polli conigli cedesi 2.500.000 facilitazioni.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Latteria litri 650 reddito 20.000 giornaliere: 4.500.000. 0788

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Panificio (provincia) kg. 130 cedesi 3 milioni 300.000 affarone.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Ristorante (cintura Torino) incasso 75.000 rimettiamo 5.500.000.

**CAVALLERA,** Saluzzo 21. Coloniali, oli (S. Rita) cedesi 750.000 minime spese. 0788

**CEDERSI** negozio confezioni oppure cerca socio esperto confezioni. Tel. 519-315. A15525

**CEDESI** avviata pasticceria con annesso laboratorio in Cuneo, zona centralissima. Rivolgersi: studio dottor Cassini, corso Nizza 10, Cuneo.

**CEDESI** avviata trattoria zona collinare con alloggio biliardo. Telefonare 912-935. 1001

**CEDESI** convenientemente negozio giocattoli con licenze casalinghi e chincaglieria. Tel. 751-822.

**CEDESI** negozio commestibili Borgo la Paralla prezzo mila. Tel. 768-931.

**CEDESI** negozio elettrodomestici radio tv macchine cucire zona grande sviluppo, richiesta L. 1.600.000. Telefonare 583-117. A15495

**CEDESI** risuolificio avviamento decennale. Corso Monte Grappa 31.

**CEDO** negozio acconciature avviato. Telef. 761-674. 2001

**CEDO** negozio frutta e verdura avviatissimo 50.000 giornaliere. Telefono 590-505. A15534

**CENTRALISSIMA** rivendita pasticceria 85.000 giornaliere decennale attività cedesi dilazionando. Telefono 502-542. 063

**CENTRALISSIMO** cedesi elettrodomestici gas kerosene casalinghi. Telefonare 542-138. A14322

**CERCO** ristorante o trattoria in gerenza con buon avviamento. Chuc, via Macerata 15. A15533

**COMMESTIBILE** modernissimo centrale 100.000 garantito cedesi 2.500.000 acconto resto dilazionato Tel. 502-514. 063

**COMMESTIBILI** barriera Milano, alloggio-magazzino, affitto mite, cediamo dilazionando. Telefonare 515-546.

**COMMESTIBILI,** drogheria, zona signorile, attualmente poco sfruttato, possibilità sicuro sviluppo. Svende: 2.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**COMMESTIBILI** frutta verdura arredamento nuovo causa salute cedo 1.500.000. Telefonare 750-766 pomeriggio. A15341

**CONFEZIONI** (attualmente solo «uomo»), due vetrine, spaziosi locali, possibilità sartoria. Svende 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**DROGHERIA** alimentari pane latte, Avigliana, cedo ritiro commercio. Tel. 783-895. 1001

**DROGHERIA** ampi locali via commerciale cedesi convenientemente. Telefonare 489-539. A14374

**DROGHERIA** avviamento pluriennale, attrezzatura nuova, alloggio annesso, 160.000 giornaliere. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**FABBRICA** elettro-chimica a ciclo completo, iscritta Anie, giro affari annuo: 100.000.000, utile proporzionato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

**FABBRICA** pelletterie cerca organizzatore vendite apportatore piccolo capitale buon reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4610 — Torino».

**FERRAMENTA** casalinghi, avviamento trentennale, giro affari annuo: 24.000.000, utile elevato. Cede: 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**FRANA,** Carmine 28. Articoli sportivi, centralissimo, vastissima licenza, scelta clientela. Introdottissimo circoli sportivi. Incasso minimo 50 milioni annui. Cedesi 12.000.000 trattabili. Eventuale parziale permuta immobile. 037

**FRANA,** Carmine 28. Alimentario, vastissima licenza, trasformabile supermercato, trasferibile, cedesi 2 milioni trattabili. 037

**FRANA,** Carmine 28. Esportazione vini su grande corso. Incasso giornaliero 80.000. Cantina attrezzatissima, fortuna famiglia cedesi.

**FRUTTA** verdura case popolari S. Rita vendo Castagno 1.850.000. Telefono 502-386. 0899

**FRUTTA** verdura cedesi convenientemente zona signorile sviluppo, occasione. Tel. 894-236.

**FRUTTA** verdura 40.000 dimostrabili cedesi 1.000.000 contanti resto dilazionato. Tel. 502-514.

**FRUTTA** verdura S. Paolo 70.000 giornaliere fronte corso cedesi. Telefono 502-542. 063

**GERENZA** rivendita pane corso Orbassano cauzionando. Tel. 530-395.

**GERENZA** rivendita pane, 50.000 giornaliere (kg. 130 pane), affitto modesto. Cede: 1.500.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**LATTERIA** angolare moderna 45.000 giornaliere cedesi 4.000.000 dilazionando. Tel. 502-542. 063

**LATTERIA** avviatissima grandissimi gruppi edilizi unica esistente, fortuna famiglia cedesi, Telefonare 325-877, 539-614. A15335

**LATTERIA,** buona posizione vendo oppure gerenza ad esperto. Telefono 306-135. A16414

**LATTERIA** cede privato avviatissima arredata, buona vendita formaggi, affitto mite. Telefonare 730-547.

**LATTERIA** fortuna assicurata 45 mila garantite anticipando 2 milioni cede Siat 545-596. 027

**LAVASECCO** tintoria centro Grugliasco cedesi convenientemente. Telefonare 750-315. 1001

**LAVASECCO** zona Frejus causa maternità cedesi gerenza: incasso mensile 300.000. Tel. 502-514.

**MACELLERIA** bovina, fronte mercato, utile mensile: 350.000. Causa malattia, cede: 5.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129

**MERCERIA** modernamente arredata, redditizia cedesi con merce 1 milione 800.000. Telefonare 687-641.

**NEGOZIO** centralissimo pelletteria, cedesi, volendo vuoto, adatto svariati articoli. Telefonare 377-995.

**OFFICINA** meccanica artigiana attrezzata lavori serie cedesi facilitando. Tel. 731-318 ore pasti.

**PASTIFICIO** adatto persone piccolo aiuto cedesi motivi familiari. Telefonare 296-650. 1001

**PRESTITI** sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoprovvisioni immediate. Ilma, Mercanti 18. Telefonare 540-879. 0560

**PRIVATO** affitta autorimessa zona Vittoria, attrezzata. Telef. 820-487 ore pasti. A14393

**PRIVATO:** cedo pastificio ottima posizione, ben avviato. Telefonare Leno 352-397. A17227

**PROFESSIONISTA** specializzato amministra case, tiene contabilità, consulenza vendite, estimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4684 - Torino».

**PROFUMERIA** bigiotteria, centrale commerciale, salotto estetista, incasso giornaliero garantito 85.000. Cede: 15.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**PROFUMERIA** istituto estetico, ambiente signorilissimo, 30.000 giornaliere, utile elevato. Cede adeguatamente, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**PROFUMERIA** moderna 20 anni attività, unica zona Lingotto, urge cedere causa trasferimento. Telefonare 781-552 A15185

**PROFUMERIA,** via Garibaldi, cedesi anticipando solo fondi vivi. Eventuale permuta alloggio. Tel. 502-514

**RAPPRESENTANZA** riso, pasta, farine, clientela selezionata, utile netto mensile: 300.000. Cede: 4 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**RIVENDITA** pane pasticceria 45.000 giornaliere Madonna Campagna cedesi 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. 063

**RIVOLI** [redacted] commestibili e rivendita pane avviatissimi. Tel. 959-456.

**SALUMERIA** gastronomia avviatissima, oli vini liquori, privato cede, Tel. 284-348. 1001

**SALUMERIA** 30.000.000 annui, reddito netto 500.000 mensili, cediamo convenientemente. Sassi, Garibaldi 5.

**SOCIO** maggioritario conosciuta distilleria piemontese causa espatrio cede quota anche parzialmente persona disponga capitali parte anche immobili. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5253 — Torino».

**SVENDO** bar ristorante Telefono 341-552 A10429

**TABACCHERIA** centrale, lussuosamente arredata incasso giornaliero 500.000, cedesi 25.000.000. Frana, Carmine 28. 037

**TABACCHERIA,** drogheria moderna. Cintura Torino, levata 1.000.000, cedesi 16.000.000 trattabili. Frana, Carmine 28. 037

**TABACCHERIA** levata 700.000 forte vendita minuteria, totocalcio, utile annuo 4.000.000, cedesi 12 milioni dilazioni. Frana, Carmine 28.

**TABACCHERIA** 1.000.000 levata vicinanze Torino cedesi 10.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

**TESSUTI** confezioni cinture Torino, incasso mensile: 1.000.000. Cede: 3.000.000 più merce 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**TORNERIA** meccanica cedo per contanti lire 2.500.000. Tel. 877-881.

**TORREFAZIONE** incasso 30.000 Parella adatto anche persona sola vendo. Tel. 793-776. A15526

**TORREFAZIONE** superalcolica 40 mila giornaliere zona San Paolo moderna cedesi dilazionando. Telefono 502 514. 063

**VENDESI** bar pizzeria tavola calda bene avviata. Tel. 893-732.

**VENDESI** negozio frutta verdura scatolame affarone. Tel. 398-475, 365-406. 2001

**VENDO** nuova drogheria, volendo anche muri, zona alto sviluppo. Telefonare 663-737.

**502-514** 502-542 telefonate se volete vendere azienda, esercizi in breve tempo. 0596

## 4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO** alloggi contanti. [redacted]onare 546-007.

**A.A.A.A. COOPERATIVA S.** Donato termina prenotazioni appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi autobox portieri verde giardino ascensori automatici L. 3 milioni 200.000 camera. Mutuo San Paolo 50%. Telefonare 746-113.

**A.A. ACQUISTO** privatamente alloggi, ville, case, terreni. Tel. 544-123.

**A.A. ALLOGGIO** nuovissimo, ultimo lotto, occasione, costruttore vende via Petrarca, quattro camere, cucinino, servizi 14.950.000, facilitazioni. Tel. 651-280, 689-682.

[redacted] **ACQUISTO** muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-677. 027

**A. AFFIDATE** vendite alloggi, case, terreni, ville. Fasano, 694-670, 594-180. 0908

**A. ALBUGNANO** vendiamo cascinotto 10 giornate, attiguo rustico, civile, ottima posizione. Tel. 769-800 Geom. Martinat. 0906

**A ANTICIPO** 1.500.000, via De Sanctis vendo camera, tinello. Telefonare 610-836. A16046

**A. FUTURI** sposi acquistano contanti alloggio qualunque zona. Telefonare 879-327. 0885

**A. MADONNA** Campagna vendiamo ultimi alloggi nuovi, tre camere, cucinotto, tutti servizi, 7.200.000. Telefonare 769-800. Geom. Martinat. 0906

**A. MURI** negozi via Arnaldo da Brescia angolo corso Giambone 7 milioni 500.000 meno mutuo 4 milioni. Alloggi signorili 2 camere tinello abitabili subito. Tecnimmobili 512-562. 0627

**A** Parella alloggi alto reddito, 1-2 camere tinello servizi, piano rialzato; altri aria sola. Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115.

**A** prezzi convenientissimi via Tarino 5 adiacenze corso Orbassano. Appartamenti tre camere, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Solo 1 milione 600.000 mutuo 3.700.000 Gabetti 578-044. 0867

**A** Settimo vendonsi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinotto confort moderni, mutuo agevolazioni pagamento Cantiere via San Mauro angolo via Vaglià. Telefonare 537-420.

**ABBIAMO** da vendere alloggio 2 camere salone cucina servizi grande terrazzo pronto subito via Don Bosco angolo via Bari. 2001

**ACQUISTA** società per contanti alloggi in Torino. Telefonare 512-670, 545-670. 0487

**ACQUISTASI** contanti alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta. Tel. 761-064. A15523

**ACQUISTEREI** alloggio moderno (Crocetta) salone, sala, quadricamere, cucina, tribagni. Telefonare mattina 531-974. 011

**ACQUISTIAMO** alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti Picco, Marconi 26 Telef 657-324

**ACQUISTO** privatamente alloggetto due-tre camere, centrale, semicentrale, precollinare, Tel. 343-113.

**ACQUISTO** privato venticinque milioni contanti muri farmacia, bar, macelleria, tintoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5382 — Torino».

**AFFARE,** vendo, permuto, negozio, magazzeno, via Ventimiglia, Madama Cristina. Telef. Torino 517-803 Cuneo 60-704. 08

**ALBERGO** vendesi Diano Marina completamente attrezzato e funzionante. Richiesta 50 milioni. Intermediari eventualmente affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino». A15491

**ALLA** Borgata Paradiso (fronte semaforo, inizio cavalcavia) corso Francia angolo via Magenta 8-10-12-14: Società Farfalla vende alloggi signorili 2-3-4 camere, salone, doppi servizi, mutuo-facilitazioni. Telefonare 723-030. 0763

**ALLOGGI** signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%, Tecnimmobil 512-562. 0627

**ALLOGGI** vista collinare adiacenze Piazza Bengasi finizioni primo ordine vendesi con mutuo e facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

**ALLOGGIO** centralissimo 280 mq. 10 vani reddito 7% vendo facilitazioni. Telefonare 683-741.

**ALLOGGIO,** corso Racconigi, camera, cucina, servizi (adatto pied-a-terre) 3.800.000. Telef. 381-162.

**ALLOGGIO** (S. Paolo) due camere, cucina, gabinetto particolare 2 milioni 950.000. Torincasa 515-318.

**ALLOGGIO** signorile da rialtare, via Lamarmora, salone, tricamere, cucina, bagno. Vendo. Telefon. 553-975.

**ALLOGGIO** signorilissimo, Tesoriera, duecento mq., terrazzo, solarium, 26.000.000 oltre 6.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, Piazza Lagrange.

**ALLOGGIO** zona Stadio tre camere, cucina, occasione, 9.200.000. Telefonare 530-163. 040

**APPARTAMENTI** altamente signorili, incomparabile vista collina, ampio giardino condominiale, vende direttamente Orsa Maggiore particolarmente facilitando professionisti et dirigenti. Telefonare 538-151.

**APPARTAMENTI,** case, terreni, accetta incarico vendita Studio Professionale Telefonare 652-281.

**APPARTAMENTI** lussuosissimi. Operazione 30 giorni, ricercatissima posizione via Genova 116. Magnifica residenza affacciantesi giardino privato 4-5 camere, doppi servizi, ingresso, terrazzi, triplice esposizione; da 89.970 mq prezzi superconvenienti validi solo 30 giorni. Straordinarie agevolazioni pagamento 10% contanti; 20% quindici mesi; 30% mutuo; 40% dilazionabile 10 anni. Visite dirette. Gabetti S.p.A. Telefonare 578-044. 0867

**APPARTAMENTI** signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere vicinissimo al centro Lauro 45. 0581

**APPARTAMENTI** vendonsi 2-3-4-5 camere servizi. Rivolgersi cantiere Via Bardonecchia 29 - Via Monte Albergian 20. 21207

**APPARTAMENTO** affare corso Francia 93: due camere, cucina, ingresso, bagno 1.900.000 mutuo 5 milioni 300.000. Gabetti 578-044.

**APPARTAMENTO** libero corso S. Martino (Porta Susa) cinque camere, saloncino, termo centrale, 7 milioni 800.000, sufficienti 5 milioni. Torincasa 515-318.

**APPARTAMENTO** poco costo via Beaumont 42: tre camere, cucinotta, servizi, ingresso 1.600.000 mutuo 3.800.000, Gabetti 578-044.

**APPARTAMENTO** modernissimo Crimea, salone, quadricamere, tribagni, cucina, camera donna, soprastante attico, galleria, salotto, mansarda, grande terrazzo. Doppio garage. Vendo. Telefonare 553-975.

**APPARTAMENTO** signorile (Borgata Vittoria) libero 3 grandi camere salone cucina 11.000.000. Telefono 84-081. 0885

**APPARTAMENTO** 3 camere cucina servizi, 6.900.000; 1 camera cucina servizi, 3.300.000; recente costruzione, ogni conforts, massime dilazioni. Via Assisi 40. Visite 15-18. Telefonare 547-476. A16519

**AUTORIMESSA** mq 1300 zona S. Rita ottimo reddito vendonsi muro volendo anche proprietà commerciale. Studio Satragni, Cernaia 26.

**BARDONECCHIA** minialloggio quattro posti letto vendesi. Telefonare 762-658 ore pasti.

**BARDONECCHIA** vendesi terreno centrale progetto approvato 10.000 metri cubi alloggi negozi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4527 — Torino»

**BEGGIAMO** 17 alloggi 2-3-5 piano vendonsi. Telefonare 942-361.

**BOX** (pavimentato gres) spazioso, recente (Siracusa 25) 1.500.000. Tel. 761-064. A15523

**CAPANNONI** industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Beinasco su terreni convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni. Combinazioni. Telefonare 271-959. 0265

**CAPOLINEA** 6 tre camere cucinotta servizi 6.500.000 altro 2.300.000 797-401. 2001

**CASA** nuova tipo villa, strada Valsalice, 10 camere, 5000 mq terreno fruttato, vendesi. Boero, Carlo Alberto 41. A14908

**CASETTA** rustica 25 km. Torino vendesi direttamente. Tel. 612-320.

**CASTAGNO** vende casetta piazza Bengasi con terreno 4.850.000 libera. Tel. 502-386. 0899

**CASTAGNO** vende 2 camere cucina soffitte casa vecchia 2.850.000. Telefono 502-386. 0899

**CASTAGNO** vende 2 camere servizi nuovo 4.500.000 mq. 80. Telefono 502-386. 0899

**CASTIGLIONE** Torinese vendesi casa nuova quattro alloggi o affittasi vendesi alloggio tre camere cucinotta bagno entrata mansarda garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5373 — Torino».

**CERCO** casetta con terreno zona Alpi canavesane. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino».

**CHIVASSO** vendiamo, permutiamo, alloggi 1.800.000 camera. Telefonare Torino 517-803 Cuneo 60-704.

**COMPRO** contanti alloggio semicentrale periferico 1-2 camere servizi libero Roppin. Telefono 487-055.

**CONVENIENTE** occasione vendo libero o [redacted]ito capannone industriale fronte importante arteria entro cinta daziaria, coperti mq. 1650 terreno mq. 2515. Telef. 538-821.

[redacted] **De** Gasperi 3 vani servizi 2.300.000 mutuo 3.000.000. Telefonare 502-542. 063

**CORSO** Giovanni Agnelli, attico panoramico: salone, 2 camere, cucina, biservizi, ripostiglio, grande terrazzo, vendesi 16.000.000 trattabili. Telefonare 581-694. 0898

**CORSO** Inghilterra vendesi alloggio mq. 160 esentasse, Facilitazioni. Telefonare 517-803. 008

**CORSO** Inghilterra vendo appartamento adatto studio-abitazione salone, cinque camere, cucina, triservizi, due entrate. Mutuo. T. 537-496.

**CORSO** Orbassano vendo signorili due camere, tinello, cucinino, bagno, grande ingresso, ripostiglio, Mutuo, facilitazioni. Tel. 537-496.

**CORSO** Potenza 169, condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobili 512-562. 0627

**CORSO** Re Umberto 116, Crocetta, lussuosi appartamenti rifiniture eccezionali mq 150, 210, 330. Visite cantiere. Telefono 553-483.

**CROCETTA** vendonsi alloggi signorilissimi. Telefonare 599-432.

**DIRETTAMENTE** impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in Largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. 0642

**GRANDIOSO** appartamento corso Mediterraneo 98: quattro camere, cucina, ingresso, bagno 3.400.000 mutuo 8.200.000. Gabetti 578-044.

**GRESSONEY** soleggiatissimo: due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, eventualmente arredato. Vende: 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**IMPRESA** ingegner Monti vende alloggi saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Via Guala 113, quartiere Quipp, mutuo San Paolo, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 366-814. 2001

**LIMONE** Piemonte alloggio vista panoramica: due camere, studio, cucina, pranzo, bagno, vendesi 12 milioni trattabili. Telefonare 581-694.

**LINGOTTO** vendiamo camera tinello servizi camera cucinotta servizi. Telefonare 544-461. 0946

**LIQUIDAZIONE** società vendo o permuto magazzino semicentrale nuova costruzione mq. 1600 interrati, doppi ingressi carrai, aerazione meccanica, riscaldamento, mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-821.

**LOCALE** fronte via (centro S. Paolo) cinque aperture, ingresso carraio, mq. 800 con sottostante seminterrato mq. 800, impresa vende, telefonare 723-030 - 853-405.

**LOCALI** industriali Settimo 650 mt. cortile, abitazione ufficio vendonsi rateazioni. Telefonare 881-605.

**LOTTIZZIAMO** terreno zona precollinare Cassino lire 1500 mq. Telefonare 511-869 pasti.

**MURI** negozio centrale affittato pizzeria reddito 7% vendo 7.200.000, Siat 545-596. 027

**MAGNIFICA** esposizione per viste e soleggiati vendesi alloggi 2-3-4-5 camere servizi. Mutuo facilitazioni. Tel. 555-349, 667-116.

**MANSARDE,** soffitte o sottotetto centrali, ascensore e termo cerco in casa signorile per trasformazione in alloggio signorile. Contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4960 — Torino».

**MIRAFIORI:** tre camere, cucina, comforts moderni, libero (affittato 5,50%). Vende: 9.000.000, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

**MURI** negozio occasionissima mq. 150 esentasse reddito 9% vendo 10.400.000. Telefonare 512-677.

**NEGOZI** spaziosi, primaria via commerciale S. Rita, cantinati eccezionali, vendonsi dilazionando, eventualmente affittasi. Disponibilità alloggi soprastanti. Cauda, Barletta 133

**NOVA** camera uso ufficio, recente costruzione vicinanze Piazza Statuto, vendonsi, affittansi. Telef. 534-870.

**OCCASIONE** vendo negozio semicentrale reddito garantito 7%. Telefonare 537-496. 0828

**PIAZZA** Bernini 4 vani biservizi 8.000.000 mutuo 5.000.000. Telefonare 502-514. 063

**PIETRO,** Borghetto vendonsi, permutansi, alloggi, negozi. Telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-704.

**PINO** Torinese, vendesi villa panoramica con giardino, 2 alloggi, salone, 2 camere, cucina e doppi servizi, garage. Tel. 861-876.

**PORTA** Nuova vendesi locali uso ufficio o negozio con sotterraneo e soprastante alloggio Telef. 365-676.

**PREZZO** modestissimo, via Cialdini 11. Appartamento due camere, entrata, bagno: 1.600.000 mutuo 3 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

**PRIVATO** acquisterebbe villetta o terreno zona S. Rita, Città Giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 359 — Torino». 2001

**PRIVATO** vende alloggio tre vani con servizi. R. Margherita Collegno. Telefonare 784-151 A14248

**PRIVATO** vende signorile semi-attico, zona Bernini, composto di: 2 camere, splendido soggiorno, camera servizio e servizi; stupendo terrazzo oltre 60 mq., due cantine, soffitte. Infissi interni e pavimenti extra lusso. Telefonare 538-052 ore ufficio. A16746

**PRIVATO** vende terreno in Villarbasse mq. 1830 bellissima posizione. Telefonare 782-032.

**PRIVATO** vende ultimi 2 alloggi 2 e 3 camere più cucina e servizi Corso Unione Sovietica 215 Telefonare 362-211 pomeriggio

**PRIVATO** vende Verrès casa 3 alloggetti giardino reddito 6,60%, 6.000.000, altra altitudine 900 casetta 6 vani giardino 6.000.000. Telefonare 240-168 Torino.

**REDDITO** 7% vendesi bellissimi alloggi finizioni signorili viste collinare zona Italia 61. Tel 555-349, 667-116. 0675

**RIVOLI,** Piazza Cavaliero, occasione impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

**SANREMO** vendesi alloggio nuovo zona residenziale vista mare 3 camere ripostiglio servizi terrazzo giardinetto privato. Telefonare 351 496 ore ufficio. 0637

**S. RITA** vendesi direttamente, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235: Salone grande, quattro camere, cameretta, cucina, tripli servizi, due ascensori, soffitte, cantina. Mutuo, massime facilitazioni. Vendonsi tre piccoli locali piano rialzato mq. 16 caduno con servizio, più locale cantinato, affittendoli uso ufficio garantiamo 8% netto più spese.

**SETTE** km. Fiat Rivalta alloggetto in villa panoramica 70 mq. 7 milioni facilitazioni pagamento. Telefonare 543-686. 076

**STABILIMENTO** 600 mq vendesi. Telefonare 594-656. A14666

**STABILIMENTO** 800/1800 vendesi. Telefonare 594-696. A14666

**TERRENI** industriali zona depressa 10 km. da Torino vendonsi. Telefono 351-449. A15485

**TERRENO** industriale eventuale progetto approvato superficie mq 15.000 circa L. 800 trattabili vendesi zona depressa Givoletto fronte strada provinciale. Telefonare 489-866 ore pasti. A15580

**TERRENO** precollinare Mq. 1560, progetto approvato villetta 8 vani. Vendo. Telefonare 553-975.

**TERRENO** Rivalta vicino Fiat mq. 1400 progetto approvato per villa vendo. Telefono 664-926.

**TERRENO** zona Pellerina, 3500 mq. attuale costruzione: quattro camere, servizi. Vende: 22.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**TRA** il verde e la quiete in Zona Francia vendo ultimo alloggio signorile appartamento 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Mutuo Fondiaria 45%. Consegna primavera. Telefono 538-621.

**VALLE** Varaita vendonsi, permutansi alloggetti 2.500.000, telefonare Torino 517-803, Cuneo 60-704.

**VANCHIGLIA,** attico: salone, 4 camere, cucina, ripostiglio, biservizi, mq. 165 vendesi 16.000.000 compreso mutuo, telefonare 581 694

**VENDESI** alloggio due camere tinello cucina servizi. Tel. 280-725.

**VENDESI** alloggio libero piano rialzato 2 camere cucinino 2.500.000 più mutuo 2.150.000. Tel. 740-490.

**VENDESI** alloggio 3 camere servizi 3.200.000 più 1.700.000 mutuo. Telefonare 957-185. A15529

**VENDESI** casa camere 33 centralissima Nichelino suddiviso 9 alloggi 2, 3, 5 vani più 5 autorimesse isolata e cintata L. 50.000.000 più 10.000.000 mutuo estinguibile. Telefonare 667-117 ore pasti.

**VENDESI** casa 20 alloggi negozi adatti esposizione con 2000 mq. locali industriali 43.000.000 trattabili. Telefonare 80-256. 1001

**VENDESI** casa 27 camere, 3 garage, zona S. Rita. Tel. 360-726, 393-673. 2001

**VENDESI** grande casa campagna due piani terreno, acqua, luce, L. 6 milioni, Morra Giacomo, Villar S. Costanzo [redacted] (Cuneo). 2001

[redacted] In Settimo Torinese alloggio signorile 4 camere servizi. Telefonare 563-747. 2001

**VENDESI** negozio e magazzino libero, corso Umbria. Tel. 740-490.

**VENDESI** permutasi terreno Vinovo centro progetto approvato 200 vani. Telefonare 535-878.

**VILLA** Lauriano: due alloggi tre camere, saloncino, cucina, doppi servizi. Vende: 27.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

**VILLA** nuova tutti servizi ampio giardino km 16 Torino vendo 10 milioni più mutuo. Telef. 530-395.

**VILLA** 2 camere salone cucina possibilità alloggetto, ampio garage Bruino vendo 15.000.000. Siat 512-677.

**VOLPIANO,** zona depressa, vendesi terreno mq. 4000. Telef. 512-736.

**502-514** L'immobiliare: telefonate per vendere in breve tempo alloggi case terreni. 063

## 5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

**A.A.A. ABBISOGNA** alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

**A. ABBISOGNA** 3-4 camere salone doppi servizi. Telefonare 779-538.

**A. AFFITTEREBBERO** alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

**A. CONIUGI** piemontesi referenziatissimi cercano alloggio Telef 769-800 geom Martinat 0444

**AFFITTASI** arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale Telefonare 538-594 0555

**AFFITTEREI** annualmente bicamere vuoto mezza montagna. Telefonare 568-210 ore pasti.

**CERCASI** alloggio tre camere cucina zona Valentino. Telefonare 364-738.

(Continua a pag. 17)

# CRONACHE DEI LIBRI

UOMINI E IDEE DELLA RIVOLUZIONE CASTRISTA

## Perché Guevara è così popolare?

**Un buon ■■■ di libri ■■ apparsi in Italia, aiutano a capire l'interesse mondiale per i protagonisti della guerriglia sudamericana - Guevara, pur avendo auspicato che "fioriscano molti Vietnam", non ■■ un fanatico ■ un dogmatico; ■■ un uomo inquieto, ■■ una generosa carica passionale, un'ansiosa esigenza ■ sacrificio**

« Che » Guevara guerrigliero in Bolivia, poche settimane prima della morte

Cuba, piccola isola con otto milioni di abitanti, governata da una dittatura rivoluzionaria che ha solide basi popolari ma resiste all'assedio americano soprattutto per il massiccio aiuto russo, è riuscita ad imporsi come terza capitale comunista in aperta concorrenza ■■ Mosca ■ Pechino; ed ha elaborato una variante ribellistica del marxismo, la dottrina castrista, che — malgrado recenti insuccessi — preoccupa gli Stati Uniti e tutti i governi dell'America Latina, ■ rappresenta una corrente politica di notevole peso internazionale. Ernesto « Che » Guevara, il capo guerrigliero che combattè con Castro, ebbe una parte decisiva nell'evoluzione del regime cubano, ed è stato ucciso nelle montagne boliviane mentre cercava di creare tra quella plebe disperata un primo focolaio di guerra rivoluzionaria in Sudamerica, ha un'immensa e controversa notorietà: di rado il protagonista ■ fatti ■ per sé modesti, accaduti in un paese così lontano, è stato discusso ■■ tanta passione nel mondo intero.

Ma ■■■ avvenimenti ■ uomini sui quali non è facile avere né informazioni precise, né idee chiare: qualunque sia ■ nostro giudizio politico, dobbiamo accogliere con favore il buon numero ■i libri sul ■stro-comunismo» che ■■■ apparsi negli ultimi tempi in Italia. Feltrinelli ha pubblicato scritti di Fidel e di Guevara, e nella collana economica «Documenti della rivoluzione nell'America Latina» ha raccolto molti testi essenziali, tra cui il saggio del giovane francese Régis Debray, prigioniero in Bolivia, *Rivoluzione nella rivoluzione?*

Altre opere, tra cui la bellissima rievocazione della guerriglia a Cuba scritta dal «Che», *Sulla Sierra con Fidel*, le hanno stampate gli Editori Riuniti. La giovane casa milanese Jaca Book ha fatto uscire un saggio molto equilibrato sui rapporti tra Chiesa cattolica ■ regime cubano, *Cristianesimo e rivoluzione*, di Leslie Dewart. Longanesi offre la prima biografia dell'uomo *Guevara*, scritta da Franco Pierini senza pretese scientifiche ma con ottima documentazione.

Forse il testo più indicativo è l'*Orazione funebre* di Fidel Castro per Guevara, edita da Feltrinelli insieme al discorso con cui ■ presidente annunciò alla tv cubana la morte dell'amico. Castro si professa comunista, come il compagno perduto; ma ■ ■■■ è certo un comu■■■■ molto diverso da quello sovietico: basta citare la frase, in cui egli elogia nel «Che» il massimo « *artista di un'arte così pericolosa come la lotta rivoluzionaria* ». Entrambi i discorsi, debolissimi nell'impostazione teorica, hanno una forte carica passionale; il populismo prevale sul marxismo (« *è morto difendendo la causa degli umili* »), la rivoluzione ■ sentita ed esaltata soprattutto come lotta armata, non come programma politico. Prevalgono, su ogni altro argomento, i ricordi della guerriglia contro Batista: si direbbe che, inconsciamente, Castro abbia nostalgia della lotta partigiana; che negli anni del combattimento, non della vittoria ■ del potere, egli veda la sua stagione più bella.

Guevara, per parte sua, non ebbe incertezze: nel 1965 abbandonò Cuba ed il governo per ricominciare in altri paesi la guerra clandestina. Ad ascoltare le sue parole, fu una scelta politica, non sentimentale: la sua dottrina, poi ripresa ■ quasi esasperata da Régis Debray, è che per i popoli sfruttati dell'America Latina non esista speranza ■ liberazione fuori della rivolta armata. Riforme, lotta politica, agitazioni contadine ed operaie (anche organizzate dai comunisti) non servono a nulla contro i regimi oligarchici sostenuti dagli Stati Uniti, ■ conducono a risultati illusori. Libertà ■ giustizia possono ■■■ conquistate solo ■■ la guerriglia: in una lotta di dieci o vent'anni, cruenta, totale, internazionale. Occorre ripetere l'esempio di Cuba nell'intero continente sud americano, ed attaccare l'imperialismo su tutti i fronti possibili: « *Come potremmo guardare a un futuro luminoso e prossimo se due, tre, molti Vietnam fiorissero sulla superficie terrestre...* ».

In questa dottrina, disperata ed atroce, Guevara credeva con dedizione totale; trovò la morte appunto mentre tentava, con calcolo sbagliato, di creare un nucleo di partigiani in Bolivia: « *Credo nella lotta armata come unica soluzione per i popoli che vogliono liberarsi... E sono di quelli che rischiano la pellaccia per dimostrare la loro verità* », scrisse nella bellissima lettera di congedo ai ■■■ genitori. E, tuttavia, stranamente, non riusciamo a vedere nel « Che » un fanatico disumano, malgrado la fredda determinazione di suscitare nel mondo altri Vietnam: perché? Forse la sua vita ed i suoi stessi scritti suggeriscono la risposta. Ci sembra che non fosse la ragione politica a guidarlo, ma ■■■ passionalità inquieta, un sentimento esasperato di rivolta contro tutte le miserie e tutte le ingiustizie, un'ansiosa esigenza di sacrificio.

Si trovano tanti elementi romantici, « garibaldini », ed anche cristiani, in questo marxista rivoluzionario ■ dogmatico... Ragazzo, si lasciava commuovere da De Amicis; ministro, scrive su un periodico uruguaiano: « *Lasciatemi dire, a rischio di sembrare ridicolo, che il vero rivoluzionario è guidato da grandi sentimenti d'amore... Tutti i giorni bisogna lottare perché questo amore per l'umanità vivente si trasformi in fatti concreti* ». Scelse la rivoluzione per l'incontro casuale con Fidel Castro, dopo aver assistito alla disfatta della democrazia socialista di Arbenz, in Guatemala, ad opera di Foster Dulles; prima voleva dedicarsi alla cura dei lebbrosi in Perù. I suoi compagni di guerriglia sulla Sierra lo ricordano come « *l'uomo meno egoista che abbia mai conosciuto* », ■■■ anche come « *l'uo■■■ che se ne frega di più della vita* ». Pur consigliando sempre ai partigiani di evitare i rischi inutili, sembrava cercare il pericolo con tanta audacia — ha detto Castro — « *da apparire votato alla morte* ».

Forse la cercava davvero, per un oscuro bisogno di offrire la testimonianza suprema. Partendo per la Bolivia aveva il presagio della fine; pochi mesi prima di essere catturato ed assassinato, scrisse: « *In qualunque luogo ci sorprenda la morte, sia la benvenuta, purché il nostro grido di guerra giunga a un orecchio che lo raccolga...* ». Quest'ansia coraggiosa di sacrificio è avvertita anche dagli spettatori lontani, e certo è determinante nella ■■■ popolarità.

**Carlo Casalegno**

SEMBRA RIPETERSI IL «CASO BULGAKOV»

## Platonov, un grande scrittore vittima del silenzio staliniano

**Morì nel 1951, perseguitato e ignorato - Ora una rivista dell'Asia russa ha ripreso la sua opera, subito tradotta in Italia - « Dzan » è un bellissimo romanzo, di alta ispirazione**

*Sembra lecito parlare ■ una nuova stagione ■■■ ro■■■ russo. Una stagione defunta eppure viva, che pulsula, erompe, scroscia ■■■ l'acqua ai tempi ■■ disgelo. E' un fenomeno singolarissimo, forse unico, nella storia della letteratura d'ogni tempo, e dimostra la caparbietà dello spirito, la sua capacità di durata. Ieri Pasternak, Solzenitzin che, insensibili al trascorrere degli anni ■ degli eventi, hanno insistito nel ricreare ed esprimere poeticamente una realtà già interpretata, definitiva per gli annalisti del regime. Oggi Bulgakov, che libera dall'oltretomba i suoi estri demoniaci e beffardi (il gran successo del Maestro ■ Margherita) e Platonov, ultimo rappresentante di questa letteratura delle « ombre »*

*Andrej Platonov, figlio di un fabbro, morì di tubercolosi nel 1951, ■ 52 anni, pressoché ignorato. Chi si ricordava ■■■ dei suoi esordi, dell'ammirazione di Gorki, di Lukacs, di Hemingway, negli anni in cui il cuore del romanziere americano più batteva a sinistra? Poi Platonov, accusato ■ ogni possibile deviazionismo, fu costretto all'isolamento, al silenzio. Soltanto oggi, dopo la pubblicazione del breve romanzo Dzan su una rivista ■ Alma Ata (non a ■■■ all'estrema periferia dell'Urss) l'opera ■ Platonov viene riscoperta e rivalutata, dando l'avvio ad un nuovo e clamoroso « caso » letterario. « Se ■ opere di Andrej Platonov e di ■■■■ Bulgakov fossero apparse quando furono scritte — afferma Kostantin Paustovski] ■■■ « Novyi Mir » — i nostri contemporanei sarebbero diventati spiritualmente molto più ■■■■ ». Ora, è appunto Dzan (del 1935) che vede la luce in Italia, insieme ad altri quattro racconti, nelle edizioni Einaudi.*

Una immagine ancora ignota di Andrej Platonov

*I racconti minori, che coprono il decennio 1936-46, hanno soprattutto un valore di documento, esprimono in modo sfocato l'alta tensione di Dzan sul quale occorre invece soffermarsi. L'inizio del romanzo, che diventerà probabilmente uno dei fatti più rilevanti della prossima stagione letteraria (i nostri anni ■■■ fecondi d'indagini critiche, meno di opere creative) appare abbastanza convenzionale e soltanto a lettura inoltrata rivela il suo significato di prologo, di ■■■robola, nei confronti ■ quello che seguirà. Soltanto che, attraverso un felicissimo capovolgimento di prospettiva, è la realtà più trita a conservare un carattere di epologo, mentre nel racconto viene dato libero campo ■ maggiore autorevolezza ad una realtà che, pur nella concretezza della rappresentazione, trova un suo risvolto mitico, esemplare.*

*Che senso ha l'amore di Nazar Capataev per Vera, due volte vedova ■ sola? Nazar giunge a sposarla, instaurando con lei un legame quieto e protettivo che esclude il possesso, rivelando una precisa vocazione al « servizio », all'amore del prossimo come ■■■ « idiota » dostoevskiano. E questa sua ■■■■■ ■ dispiega pienamente, al di fuori ormai da ogni sospetto di incompiutezza ed eccentricità, a ■■■tire dal terzo capitolo. Nazar, infatti, lascia Mosca ■■■ incarico del partito comunista, torna alle steppe ■ ai deserti del Turkmenistan dove è nato, per rintracciare la sua gente: ■ piccolissimo popolo Dzan, così battuto dalla miseria ■ dalle avversità che in esso si ■ spento ogni spirito vitale: l'antico nomadismo si è trasformato in una apatica aspettazione della morte, sullo sfondo di un oriente degenerato, senza luci ■ leggenda e ■ epopea.*

*Nazar ■■ ■ cuore oppresso da tanto dolore, ma ■ convinto che l'uomo non deve abituarsi al male: « non riusciva a capire perché la felicità sembri ■ tutti inverosimile e gli uomini si sforzino ■ sedursi l'un l'altro solo con la tristezza ». Egli condurrà la sua gente dagli acquitrini febbricosi dell'Amu Darja alle loro terre d'origine dove, per quanto desolate ■■■■, essi imparino a vivere e progredire ■■■ l'aiuto del potere sovietico. Ed ecco la marcia angosciosa ■■ ■ delirante ■ questo popolo di larve, che il vento piega ■ ■ sabbia ricopre. Mentre Nazar, ■■■ un atteggiamento ■■ chiaro valore sacrificale, si finge morto e si espone agli artigli delle aquile in un estremo tentativo di procurare cibo ai suoi. Sono pagine ■ grande nobiltà e bellezza, che nella loro quieta ossessione sembrano rifrangersi e scomporsi ■■■ miraggi, ■■ ■ unisce ■■■ sentimento dolcissimo ■ forte di compassione, ■ umana gentilezza.*

*Giungono gli Dzan, come foglie secche, alla loro miserabile terra promessa e sarà ancora Nazar a costruire le prime case d'argilla di questa ■■■■ comunità socialista. Ma ■■■ mattino, al risveglio, egli si trova solo. Gli uomini che ha guidato attraverso il deserto sono ormai lontani, marciano ■■■ parolamente verso i quattro punti cardinali: ■ con il suo solo, piccolo ■■■■, con la sua p■■■■■ mente ■ il ■■■ entusiasmo, egli voleva creare ■, per la prima volta, la vera vita... ■■ ■■ uomini stessi sapevano meglio qua■ fosse per loro la strada migliore. Era sufficiente che egli fosse riuscito ad aiutarli a restare vivi: raggiungessero da soli la felicità oltre l'orizzonte... ».*

*Una conclusione in cui soffia un autentico spirito di libertà. Davvero Platonov, mentre sembra legittimare gli sviluppi rivoluzionari della storia ■■■a, ■■■ può fare a meno di confrontarli ■ ■■■ bordinarli ad ■■■ più aperta istanza ■ ordine etico-religioso. Si direbbe che sia anche questo il senso della sua progressione stilistica ■ Dzan: dai capitoli iniziali intrisi ■ piccolo, mediocre realismo alla marcia nel deserto, che ci ricorda certe pagine magiche ed intense di Leskov.*

**Lorenzo Mondo**

■■■■ PLATONOV: *Ricerca di una terra felice* - Ed. Einaudi - pagine 236, ■■■ 2000.

## Le « Lettere al padre » ■ Suor Lucia De Gasperi presto raccolte in libro

■■ lettere che suor Maria Lucia De Gasperi, secondogenita ■ Alcide De Gasperi, scrisse al padre, saranno raccolte ■ un libro che uscirà ■■ fra breve. Nella pubblicazione, che sarà curata dalla madre di suor Lucia, signo■■ Francesca De Gasperi, ■ dalla sorella Maria Romana, saranno anche incluse alcune lettere inedite di Alcide De Gasperi alla figlia ■■■■.

Suor Lucia, religiosa dell'Assunzione, morì a Roma nel dicembre 1966 ■ ■■■■ giovane età; Alcide De Gasperi le scriveva spesso per confidarle le sue apprensioni e parlare ■■■ lei di problemi spirituali. L'epistolario avrà ■■■ titolo *Appunti spirituali e lettere al padre.*

* *

Tre novità ■■■■ l'editore Olschki: un interessante esperimento ■ metodologia critica applicata al teatro nel saggio di R. Alonge, *Il teatro ■■■ Rozzi di Siena*; uno studio sul Barocco italiano, visto nella prospettiva della cultura europea, nella *Poesia lirica italiana del Seicento* di W. Theodor Elwert; un'indagine sulla teoria del ■■■■■ nell'800 nel libro di G. Baldi, *Giuseppe Rovani e il problema del* ■■■■■ *nell'Ottocento.*

## Nella narrativa italiana

**In « Dio ■■ ■■ frega » Alberto Jacometti rievoca, con notevole forza documentaria, il primo dopoguerra « Dopo di me », della Salvago Raggi, è una bella « cronaca familiare » che piacerà ai lettori attenti**

*Dio se ne frega* di Alberto Jacometti — ultimo roman■■ di una trilogia narrativa inaugurata nel '64 ■■■ « Donna ■ piedi » e proseguita l'anno dopo da « L'uomo e ■ bosco » — ■ un buon libro con un bruttissimo titolo. Sotto l'insegna apparentemente blasfema e sguaiata abbiamo infatti un'umanissima vicenda del nostro tempo, che riversa su Dio non gelido gusto di bestemmie, bensì una patetica amarezza di delusioni e di smarrimenti sul filo ■ ideali tanto nobili quanto insidiati dalla loro stessa esuberanza.

Prima che nell'opera, del resto, ■ radici dell'equivoco van cercate nella simpatica figura dell'autore: socialista passato attraverso tutte le più drammatiche esperienze dell'antifascismo — esilio, carcere, confino, lotta partigiana, elezione alla Costituente — ■ diviso, infine, fra ricordi ■ passati entusiasmi e sgomento ■ una realtà troppo diversa.

Di qui, nel romanzo, ■ sofferta involuzione del protagonista Giorgio Gozzi: pri■■■ infaticabile membro ■■■ C.L.N. nell'amministrazione di una ■■■ piemontese subito dopo la fine della guer■■, poi deputato ■ agitatore delle ■■■■ contadine, ■ via via sospinto ■■■ vuoto ■ chi, illudendosi di « fare » la storia, in realtà ne subisce una meschina fatalità. Tema politico, insomma; rallentato più spesso che arricchito dal tema amoroso ■ una crisi coniugale, risolta *in extremis*. Nei rapporti, anzi, di Giorgio con la moglie Daria — amata ■ sfuggente, incapace di riconciliarlo col mondo dandogli ■■■ figlio, reduce al focolare domestico dopo lunga struggente separazione — lo scrittore rivela le debolezze di un'impulsiva ingenuità.

Ma dove ■■■ finisce nelle secche dell'intimismo. Il libro ■■■ come ■■■ schiettissimo documentario: ■ la passione ideologica ritrae ■■■ indimenticabile vivacità fatti e personaggi ■ storia italiana. Ecco, per esempio, i notabili ■■■ nostro socialismo al primo Consiglio Nazionale del dopoguerra; gli scioperi nelle campagne; i drammi del « Fronte popolare ». Ed ecco, nell'immagine febbrile dell'ex repubblichino ed ex partigiano Crusca, il Paliante aggressore di Togliatti: una figura tutta scavata nell'inquietudine, che basterebbe ■■■ sola a indicare l'autenticità ■■■ romanzo.

* *

*Dopo* ■ ■■■ di Camilla Salvago Raggi: un buon libro per buoni lettori, che — sazi di estrose ma inconcludenti bizzarrie nonché lontani dal gusto facilone della letteratura « amena » — ■■■■■ ■ nuovo e non l'originalità voluta, né confondono sentimento con sentimentalismo.

Argomento: le memorie ■ una donna, Gabriella. Creatura non giovanissima, tanto da ricordare ■ guerra d'Etiopia, ■■■ ancora abbastanza giovane da rammentar quell'impresa come avvenimento dell'infanzia, sull'eco di « Faccetta nera », essa rifà il ■■■ della propria vita evocando immagini, suoni, parole, nei luoghi dove ebbe accanto altri che ora non ci sono più; oppure ci sono, ma legati a un presente che ha stanchi e rari rapporti col passato. La protagonista, invece, sente che nella ■■■ memoria il passato acquista due dimensioni; alla realtà oggettiva, di allora, si aggiunge adesso una cangiante iridescenza di sentimenti provocati dal tempo in fuga. Documento insomma, ■ ■■■■■ familiare; e, insieme, favolosa leggenda. In più, ■ motivo ■■■■ dell'opera, dichiarato anche ■■ titolo: lo sgomento del futuro, quando anche la narratrice non ci sarà più, ■ i luoghi che ■■■ essa abita non avranno forse chi li contempli come scenario e stimolo di preziose rievocazioni.

E così infatti, leggiamo in una delle prime pagine: « *(...) questa ■■■■, per esempio: non posso impedirmi dal pensare che ■■■ sarà il giorno (lontano, vicino?) della mia morte* ». Una volta, poi, imboccata la via giusta, la lettura diventa un'amabilissima sorpresa: ■ par che il libro ■■■■ di pagina in pagina con lo stesso ritmo seguito dalla scrittrice nel comporlo, offrendo immagini anche poetiche: « *Cadono a questa stagione i ■■■ mi dell'acacia: ■■■ un rumore minuto, ■ frittura, ■ di pioggia (...)* »; « *Era poi veramente solo un odore di candele spente? Non ■■■; non credo. C'era dell'altro: un arido, secco odore di polvere, di stoffa vecchia* ». E così via, sino all'ultima pagina, sull'onda lunga ■■■ solitario incantato monologo.

**Ferdinando Giannessi**

ALBERTO JACOMETTI: *Dio se ne frega* - Ed. ■■■■■ - pa■■■ 359, ■ p.

CAMILLA SALVAGO RAGGI: *Dopo di me* - ■■, Mursia - pa■■■ 168, lire 1600.

### Fresca, gentile ispirazione dell'ottantenne maestro

## Nove liriche d'amore di Ungaretti per una giovane poetessa brasiliana

■■■ l'ottantesimo compleanno di Giuseppe Ungaretti gli amici fedeli, Piccioni, Burri, Manzù e gli editori torinesi Fògola hanno offerto al poeta due volumi. Il primo ripropone *La terra promessa*, ■ *Taccuino del vecchio* ■ i quattro frammenti dell'*Apocalissi*, ■■ tre un inedito *Proverbio*; la tiratura è limitata a ■■■ esemplari numerati con disegni di Manzù.

Il secondo volume ■ ■■■ inedito *Dialogo* d'amore del poeta ottantenne (tornato ■■■ poesia dopo dieci an■ ■ silenzio creativo) ■■■ ■■■■■ poetessa brasiliana di origine piemontese Scherzando, Ungaretti ha detto, a chi lo ■■ festeggiato domenica per il ■■■ ■■■ pleanno, ■ ■■■ sentirsi ottanta anni, ■■■ « quattro volte vent'anni » Queste poesie hanno ancora il calore ■ un cuore giovane, se pure attraversato dal solco profondo del dolore. Ne pubblichiamo due frammenti.

Il *Dialogo* comprende nove « offerte d'amore » di Ungaretti e sette risposte della poetessa brasiliana. L'edizione, tirata in 120 copie numerate con una combustione ■ Alberto Burri, non ■ venale.

### La tua luce

*Scompare a poco a poco, amore, il sole*
*Ora che sopraggiunge lunga sera.*

*Con uguale lentezza dello strazio*
*Farsi lontana vidi la tua luce*
*Per un non breve nostro separarci.*

### Il lampo della bocca

*Migliaia d'uomini prima di me,*
*Ed anche più di me carichi d'anni,*
*Mortalmente ferì*
*Il lampo d'una bocca,*

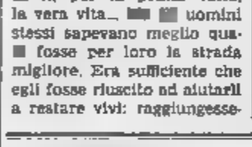
*Questo non ■ motivo*
*Che attenuerà il soffrire.*

*Ma se ■■ guardi ■■■ pietà,*
*E mi parli, si diffonde una musica,*
*Dimentico che brucia la ferita.*

Il poeta Ungaretti

GAIA SERVADIO
■■■ Giovanni / L'azione consiste. « Un magistrale balletto sul filo dell'assurdo, un'impetuosa prova di destrezza e di sana impazienza che la dice lunga sulla natura inquieta e privilegiata della Servadio ». Ferdinando Giannessi, La Stampa.
GAIA SERVADIO
VADIO « Una singolare e irregolare scrittrice che con tutte le sue intemperanze snobistiche e persino goliardiche rappresenta un caso interessante nel panorama della letteratura italiana ». Corriere della Sera.
GAIA SERVADIO
Feltrinelli
in tutte le librerie

AMATORI D'ARTE
è uscito il volume
« GENTE NOSTRA » Artisti Italiani Contemporanei
quotazioni, note, indirizzi ■ 571 Artisti nazionali
LUSSUOSA EDIZIONE DI 770 PAGINE - ■■■■ L. 12.000
Vendita esclusiva in Torino, Piazza Statuto, ■ - Telefono ■■■■


Pellicceria
PAUL GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di tutte le pellicce confezionate
■■■■■■■ SCONTI
Via M. Francesco ■■ Paola 18 (p. Savona), ■■. 535.820 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 853.172 Torino
Via Cavour 3, telefono 26.59 - Vercelli

GUIDA MEDICA
in edicola il primo fascicolo
FRATELLI FABBRI EDITORI

# Borse economia e finanza

### Il rapporto dell'Istituto per lo studio della congiuntura

## La vigorosa ripresa economica continuerà anche quest'anno

### (Ma occorre sorvegliare i prezzi e i costi di produzione, fare attenzione al mercato dei capitali ed avere, infine, un po' di fortuna)

E' stato oggi presentato dall'Istituto [redacted]trale per lo studio della congiuntura [redacted] Cnel, l'usuale rapporto [redacted] mestrale sull'evoluzione [redacted] sistema italiano, nel [redacted]do semestre del '67. Un grosso volume che, fra parte generale, parte speciale ed appendici, si distende per più di [redacted] pagine.

Non ci soffermi[redacted] su quanto è già noto. Volgeremo invece la nostra attenzione sulle *prospettive economiche*, per l'economia italiana, durante i prossimi mesi del '68. E' indubbiamente la parte che più interessa gli operatori [redacted] che, del resto, permette di richiamare [redacted]mente alcune modalità dell'evoluzione italiana, lo scorso anno.

* *

E' subito da dire che, per quanto riguarda il futuro della nostra economia, il rapporto dell'Isco è sostanzialmente ottimista. Il '67 fu, per l'Italia, un anno di vigorosa ripresa. La ripr[redacted] verosimilmente continuerà anche durante il '68. Confortano queste previsioni i disegni d'investimento, fra l'altro del settore industriale: quali sono emersi da una indagine compiuta verso il finire dell'anno scorso, per conto della Comunità europea. Fra l'altro, ci si propone non solo di aumentare genericamente gli investimenti, ma di migliorare gli impianti, in modo da otte[redacted] aumento dell'occupazione attraverso un aumento della capacità produttiva; operando molti [redacted]mi al massimo.

Tuttavia, perché queste favorevoli prospettive si realizzino, occorre che i grandi centri di decisione economica, operanti in Italia, accentuino la loro vigilanza su alcuni sintomi, per correggerli se sfavorevoli. In primo luogo, dovranno badare all'andamento dei prezzi [redacted] dei costi di produzione. Poi sorvegliare le tensioni sul mercato dei capitali; [redacted] possono infatti derivare esodi dal nostro paese ed ostacoli a maggiori investimenti, desideratissimi. Infine, occorre altresì che l'economia italiana possa avere qualche grano di fortuna. Vale a dire, occorre che, nel quadro della componente estera, i fenomeni recessivi sorti a fine anno — in dipendenza della svalutazione della sterlina e delle restrizioni americane — possano essere compensati da una ripresa delle vendite, in seno [redacted] Mec.

Tutti punti che meritano qualche ulteriore approfondimento.

* *

Innanzi tutto, ecco alcune preoccupazioni che derivano dall'andamento del *sistema dei prezzi*, lo scorso anno. Abitualmente nelle [redacted] che si è trattato dell'andamento dei prezzi, badando ai soli *indici generali*; e se ne è tratto conforto, pel '67, per la loro relativa stabilità. Prezzi in grosso (—0,2 per cento); prezzi al consumo (+ 3,6 per cento); costo della vita (+ 1,9 per cento). Senza dubbio l'incremento è inferiore, [redacted] indice generale, [redacted] quanto non [redacted] osservato in molti altri sistemi economici. Tuttavia questi giudizi trascurano che si ebbero incrementi ben più elevati nel quadro delle risorse energetiche; [redacted]e materie prime ausiliarie [redacted] nel costo dei servizi (istruzione, attività ricreativa, ecc.) costo che aumentò del 9,1 per cento durante il '67. Ebbene, tutti codesti incrementi assai pronunciati, se si ripetessero, potrebbero gravare soprattutto per l'energia, sulla capacità competitiva delle nostre industrie; [redacted] periodo nel quale la concorrenzialità internazionale subirà indubbiamente una fase di riacutizzazione. Ecco un primo elemento, da tener d'occhio.

Secondo elemento: l'importanza [redacted] l'andamento delle nostre *vendite all'estero*, nei prossimi mesi. Anche [redacted] questo riguardo l'esperienza raccolta nel '67 è stata d'ammaestramento. Le nostre esportazioni, abbastanza robuste a fine '66, hanno subito un incremento nel primo trimestre del '67. Si ebbe poi una flessione nei mesi susseguenti, sino al luglio; ed il tono della ripresa ebbe immediatamente [redacted] risentirne, destando misure [redacted] sostegno della domanda interna. Per contro, [redacted] partire dal luglio, le vendite all'estero furono, ancora una volta, elemento di sostegno per l'economia italiana. [redacted] questo in dipendenza della ripresa manifestatasi nel quadro del Mec, ma soprattutto per merito della Germania Federale.

Che avverrà nel '68? Indubbiamente il quadro, [redacted] questo proposito, è meno lieto: in dipendenza delle svalutazioni, collegate alla decisione inglese del 18 [redacted]vembre; nonché dei provvedimenti restrittivi statunitensi. Tuttavia, nessuna industria inglese trarrà profitto, a pieno raggio, dalla svalutazione della sterlina. Singoli nostri rami produttivi — agricoltura, autoveicoli, tessili, calzature, prodotti artigianali — sono stati alquanto feriti, è vero, [redacted] dovranno stringere i denti: tra l'altro, perché le decisioni [redacted] incideranno sul turismo nonché, una volta di più, sui prodotti dell'artigianato.

Non è però impossibile che — considerato tutto il sistema economico — le ripercussioni negative sulle esportazioni, provenienti dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti, siano compensate da [redacted] ripresa nelle vendite all'estero, nell'ambito del Mec; e soprattutto, nel secondo semestre del '68, quando quelle ripercussioni dovrebbero manifestare [redacted] loro pieno vigore. In questo caso, *con un pizzico [redacted] fortuna*, la ripresa italiana, iniziatasi nel gennaio '65, potrebbe continuare, bordeggiando fra gli scogli della delicata congiuntura internazionale.

Piuttosto, terzo elemento, richiede attenta vigilanza *l'andamento della liquidità internazionale*. La riforma del sistema monetario in particolare non è certo elemento di secondo piano, neppure per la nostra futu[redacted] congiuntura. Così si giustifica l'insistenza su certi fenomeni monetari, manifestata da Carli a Londra e, poco prima, da Colombo ad Alassio. Ma su questo punto, parecchie considerazioni potranno derivare dalla discussione che sta per accendersi, in seno al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

Ad [redacted] si offre, pertanto, un bel tema che richiede, ad un tempo, elevato tecnicismo e pacatezza di giudizio.

**Ferdinando di Fenizio**

### La Chrysler rinvia i programmi per gli investimenti all'estero

*(Nostro servizio particolare)*
New York, 14 febbraio.

*(a.)* La Chrysler ha rimandato a tempi migliori i suoi programmi di investimento in due filiazioni estere, per [redacted] importo totale [redacted] 11 milioni 170.000 dollari, che erano progettati per quest'anno.

Le società interessate [redacted] la Chrysler-Cummins inglese (nella quale la casa madre detiene una partecipazione [redacted] 50 per cento) e [redacted] Chrysler do Brazil (partecipazione del 92 [redacted] cento).

### La General Motors ha venduto 111.798 autoveicoli in 10 giorni

*(Nostro servizio particolare)*
New York, 14 febbraio.

(a.) La General Motors comunica che nella prima decade di febbraio ha venduto 111.798 autoveicoli, con un lieve aumento sul corrispondente periodo di g[redacted] (102.505 unità).

### La Camera rinvia l'esame della «cedolare vaticana»

**Approvata, dopo vivace polemica, la proroga di dieci giorni chiesta dal relatore**

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 14 febbraio.

*(l. l.)* Una vivace polemica si è accesa oggi alla Camera, a fine seduta, per la richiesta dell'on. Ghio (dc) [redacted] rinviare di dieci giorni la relazione sulla cedolare vaticana. La proroga è apparsa troppo lunga all'indipendente di sinistra Anderlini, che [redacted] suo tempo aveva sollevato il delicato problema, [redacted] che oggi ha proposto di ridurre a cinque giorni quel termine.

L'on. Geravolo (psiup) si [redacted] opposto [redacted] qualsiasi dilazione, mentre comunisti [redacted] liberali hanno appoggiato la proroga di cinque giorni. Il socialista De Pascalis, pur dichiarandosi contrario alle norme della convenzione, ha accolto il rinvio di [redacted] giorni chiesto dal relatore.

In questo senso ha deciso la maggioranza, con il voto contrario di comunisti, liberali e socialproletari.

### La cifra sarebbe maggiore, [redacted] lo sciopero bancario di dicembre

## La bilancia dei pagamenti 1967 attiva per 202 miliardi di lire

### Le forti esportazioni hanno compensato l'aumento delle importazioni provocato dallo sviluppo economico - Lieve flessione dei saldi: turismo [redacted] rimesse emigrati - Cresce il disavanzo nel movimento [redacted] capitali, per i più alti tassi d'interesse esteri

**La bilancia dei [redacted]amenti valutaria [redacted] 1967**
(SALDI IN MILIARDI DI LIRE)

| VOCI | Dicembre 1966 | Dicembre [redacted] | Anno 1966 | Anno 1967 |
|---|---|---|---|---|
| Merci | — 73,7 | — 101,5 | — 622,6 | — 700,0 |
| Noli | + 21,6 | + 23,2 | + 256,4 | + 277,3 |
| Turismo | + 38,9 | + 31,3 | + 749,8 | + 703,8 |
| Rimesse emigrati | + 42,7 | + 33,4 | + 456,1 | + 424,4 |
| Redditi [redacted] investim. | — 1,1 | — 2,6 | — 24,8 | — 8,3 |
| Altre voci | + 7,9 | — 22,5 | + 62,7 | + 106,4 |
| Partite [redacted] | + 38,3 | — 38,7 | + 877,4 | + 803,6 |
| Capitali privati | — 30,6 | — 10,0 | — 398,9 | — 545,1 |
| Capitali pubblici | — 13,0 | — 12,8 | — 43,6 | — 56,3 |
| Movimento capitali | — 43,6 | — 22,8 | — 442,7 | — 601,4 |
| [redacted] GENERALE | — 7,3 | — 61,3 | + 434,7 | + 202,2 |

(Nostro servizio particolare)
**Roma**, 14 febbraio

*[redacted] bilancia dei pagamenti valutaria [redacted] è chiusa nel 1967 con un avanzo di [redacted] miliardi di lire, cifra ancora notevole sebbene si tratti del saldo meno vistoso dell'ultimo quadriennio. Nel 1964 il surplus era stato di 484 miliardi, nel 1965 aveva addirittura superato i 996 miliardi, nel 1966 aveva sfiorato i 435 miliardi.*

*Sotto il profilo puramente contabile, la riduzione dell'avanzo rispetto al 1966 è dovuta, per i tre quarti, al [redacted]mento di capitali e, solo per un quarto, alla flessione dell'attivo delle partite correnti. Quest'andamento sta a dimostrare la solidità di fondo dell'ec[redacted]mia italiana, che si esprime appunto nella sua crescente capacità [redacted] produrre beni e servizi a prezzi competitivi su scala internazionale.*

*Nonostante la ripresa economica, che ha accresciuto il fabbisogno d'importazioni, il deficit della bilancia merci è aumentato in misura relativamente modesta (da 623 a 700 miliardi). L'aumento sarebbe stato anche minore — o non ci sarebbe stato affatto — se in dicembre non si fossero avuti incassi per esportazioni anormalmente bassi (appena 357 miliardi contro i 470 di novembre e i 463 di ottobre).*

*[redacted] quindi assai probabile che avremo, nel gennaio 1968, cifre anormalmente elevate tanto per i pagamenti di importazioni, quanto — soprattutto — per gl'incassi relativi ad esportazioni. Quel che si può affermare sin d'ora è che [redacted] surplus della bilancia dei pagamenti 1967 è senz'altro maggiore di almeno una cinquantina di miliardi.*

*Le altre voci delle partite correnti non richiedono lunghe spiegazioni: l'[redacted] di dicembre è in linea con quello registrato nel resto dell'anno; il saldo del turi[redacted] peggiora [redacted] [redacted] miliardi (sia per i minori introiti del turismo estero in Italia, [redacted] per le maggiori spese degli italiani all'estero); il gettito dei noli aumenta di 21 miliardi, mentre quello delle rimesse diminuisce di 32 a causa delle difficoltà incontrate dalla nostra emigrazione in Germania e in Svizzera.*

*Degna di nota è la notevole contrazione (da 25 ad 8 miliardi) del saldo negativo della [redacted] «redditi da investimenti». Tale contrazione si spiega col crescente disavan[redacted] del movimento di capitali: fra il [redacted] e il 1967 è passato da 443 a 601 miliardi. [redacted] differenza di quanto [redacted]cadde nel '62-'63, l'esportazione di capitali non ubbidisce più a preoccupazioni prevalentemente politiche o tributarie; cerca anche di conseguire remunerazioni [redacted] breve e [redacted] lungo termine superiori a quelle prevalenti nel mercato italiano. E' perciò probabile, a non lontana scadenza, che il saldo dei redditi da investimenti muti di [redacted].*

**Arturo Barone**

### *Alla Camera, 140 voti di maggioranza*

## Per le fusioni delle aziende prorogati gli sgravi fiscali

### La legge rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 1970

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 14 febbraio.

*(f. d. l.)* La Camera ha oggi approvato la legge che proroga al 31 dicembre 1970 le agevolazioni fiscali per le concentrazioni, fusioni e trasformazioni delle società.

Il governo ha presentato alcuni emendamenti con i quali si stabilisce che decadranno dalle agevolazioni le società che entro cinque anni dalla data del decreto del ministro della Industria che le concede, non [redacted] effettuato in tutto o in parte rilevante l'ammodernamento degli impianti e delle attrezzature indicato nella relazione che deve accompagnare la domanda.

Accogliendo in parte le proposte dei liberali, il governo ha esteso le agevolazioni alle società irregolari [redacted] fatto che, dopo l'entrata in vigore della legge, paghino le imposte di registro e ipotecarie e le tasse sulle concessioni [redacted]vernative dovute.

Il governo ha accolto anche [redacted] emendamento dei comunisti, portando da [redacted] [redacted] lioni [redacted] miliardo il capitale massimo che la società risultante dalla fusione deve avere per poter pagare l'imposta [redacted] registro nella misura fissa di 20.000 lire.

La legge è stata approvata a scrutinio segreto dalla [redacted] gioran[redacted] governativa e dalle destre, ha votato contro l'estrema sinistra: [redacted] a favore, 138 contrari.

### Produzione d'acciaio nel Mec [redacted] [redacted]. [redacted] gennaio

**La cifra costituisce un primato**

*(Nostro servizio particolare)*
Lussemburgo, 14 febbraio.

*(a.)* In gennaio [redacted] produzione di acciaio greggio nei sei Paesi del Mec ha raggiunto il nuovo livello record di 8.203.000 tonnellate, così divise: Germania 3.272.000 tonn., Francia 1.847.000, Italia 1.460.000, Olanda 296.000, Belgio 953.000, Lussemburgo 375.000 tonnellate.

La produzione complessiva di ghisa è salita in gennaio a 5.953.000 tonn., con un au[redacted] [redacted] 300 mila tonn sul dicembre '67. I dati per ciascuno dei [redacted] Paesi sono: Germania 2.375.000 tonnellate, Francia 1.477.000, Italia [redacted] mila, Olanda 236.000, Belgio 907.000, Lussemburgo 338.000.

### *Alla commissione della Camera*

### D[redacted] [redacted] Colombo sul bilancio preventivo '68

*(Nostro servizio particolare)*
Roma, 14 febbraio.

L'assemblea di Montecitorio comincerà nella prossima settimana l'esame del bilancio di previsione per il 1968 e del consuntivo per il 1966 (parificato dalla Corte dei conti). I due documenti sono stati approvati [redacted], [redacted] sede referente, alla commissione Bilancio della Camera dopo un ampio discorso del ministro Colombo.

Buona parte del discorso è stata dedicata ai riflessi sulla nostra economia delle recenti vicende monetarie. Circa [redacted] svalutazione della sterlina, Colombo ha affermato che i suoi effetti [redacted] stati in larga misura riassorbiti all'interno della stessa Gran Bretagna, attraverso l'aumento dei prezzi.

Quanto ai [redacted]vvedimenti adottati dal governo degli Stati Uniti, ha, comunque, escluso che ne possano derivare effetti negativi per la nostra economia (mancanza [redacted] capitali) perché in Italia si è seguito l'indirizzo di associare l'esperienza tecnologica americana al capitale italiano.

Il ministro ha poi annunciato, parlando dei fondi di dotazione Iri ed Eni, che è allo studio la richiesta di dotare di un capitale di rischio l'Enel, anche se il problema non è [redacted] maturo, [redacted]prattutto per ragioni di carattere finanziario.

**ar. ba.**

### L'indice generale [redacted] [redacted] ieri [redacted] 68,28 [redacted] 67,70 (—0,85 %)

## Sensibili ribassi dei titoli azionari

### [redacted] QUOTAZIONI A TORINO

| [redacted] | 14 | Variaz. |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 105 40 | — |
| » cont. | 105 30 | — |
| Redimibile 3½ | 100 05 | — |
| » cont. | 100 55 | — |
| Ricostruz. 3½ | 93 15 | + 0 15 |
| » cont. | 93 05 | + 0 15 |
| Ricostruz. 5% | 99 30 | — |
| » cont. | 99 30 | — |
| Rif. Fond. 5% | 96 00 | — 0 20 |
| Pr. B. 5% Tr. | 96 30 | — |
| » 84 | 93 10 | — |
| Cert. C.T. 5% 78 | 99 80 | — |
| » » 5½ 76 | 100 — | — |
| » » 5% 77 | 100 — | — |
| B.T.N. 5% '69 | 100 — | — |
| » » '70 | 100 05 | + 0 05 |
| » » '71 | 100 10 | — 0 10 |
| » » '73 | 99 60 | — |
| » » '74 | 99 55 | — 0 05 |
| » » '75 I | 99 90 | — 0 05 |
| » » '75 II | 99 995 | — |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% I | 97 20 | + 0 20 |
| » » '65 II | 97 50 | — |
| » » '66 I | 97 30 | — 0 10 |
| » » '66 II | 97 35 | — |
| » » '67 | 97 80 | + 0 10 |
| » Eur 6% | 97 40 | + 0 10 |
| I.R.I. Sider 5½ | 97 40 | — |
| » ('34) 6% | 99 05 | — 0 05 |
| » ('56) 6% | 99 50 | — |
| » '57 C.E. % | 99 40 | — |
| » ('58) 6% | 99 05 | + 0 025 |
| » Vent. 6% | 99 20 | + 0 20 |
| » ('74) 6% | 99 80 | + 0 10 |
| » '59 5½% | 93 40 | — |
| » '60 5½% | 92 50 | + 0 20 |
| » '61 5½% | 91 80 | — |
| » '63 5½% | 91 65 | — |
| » '64 6% | 96 95 | — |
| » '65-81 6% | 97 15 | — |
| » Stet 6% opt. | 99 05 | — |
| » Cl. 5½% opt. | 95 — | — |
| Setap 5,50% '65 | 93 30 | — |
| » » '67 | 95 — | — |
| Elter (19) 6% | 94 — | — |
| FF.SS. 5½% | 97 — | — |
| » » '65 | 96 60 | + 0 05 |
| » » '66 | 94 50 | — |
| » » '68 | 94 — | — |
| » 6% '66 | 96 90 | — |
| » 5% '67 | 99 — | + 0 20 |
| » 6% '65 I | 96 15 | — |
| » 6% '65 II | 96 10 | — |
| » 6% '66 I | 95 95 | — |
| » 6% '66 II | 96 80 | — |
| » 6% '67 | 95 90 | + 0 05 |
| » 6% 67-87 | 95 50 | — |
| P.S.Agr. 5% I | 96 50 | + 0 20 |
| » » 5% II | 93 50 | — |
| » » 5% III | 93 25 | — |
| » » 6% 64 I | 96 — | — |
| » » 6% 64 II | 95 85 | + 0 10 |
| » » 6% 65 III | 96 20 | — |
| » » 6% 65 IV | 96 025 | — |
| » » 6% Sp. V | 95 80 | — |
| » » 6% Sp. VI | 91 325 | + 0 050 |
| OO.PP. 6% | 97 875 | — |
| » 5½% | 91 70 | — 0 30 |
| » 6% | 95 30 | + 0 05 |
| » C. Ag. '64 | 96 — | + 0 25 |
| » » '65 | 95 80 | — |
| » » '66 | 96 80 | — |
| » B. 1ª 6% | 96 10 | — |
| » B. 2ª 6% | 96 70 | + 0 40 |
| » St. A 6% | 96 40 | — |
| » St. B 6% I | 97 — | — |
| » St. B 6% II | 97 — | — |
| » St. C 6% I | 95 90 | — |
| » St. C 6% II | 95 80 | — |
| » I. St. 6% 68 | 95 025 | — 0 075 |

| Titoli | 14 | Variaz. |
|---|---|---|
| GP 1.58.6% 66 II | 95 65 | — |
| » Anas 6% 64 | 95 40 | + 0 05 |
| Ent Pubblic 6% | 100 05 | — |
| » » 6% 57 | 98 50 | — |
| » » 6% 58 | 98 70 | + 0 30 |
| Ent Sp. 6% 60 | 96 70 | + 0 10 |
| » '64 6% | 100 20 | — |
| » '65 6% | 97 30 | — |
| » '66 6% | 98 80 | — |
| Ent Bet 6% | 97 30 | — |
| » » 5½% | 93 60 | — |
| » » 5½ '61 | 93 60 | — |
| » 5½ '61 4ª | 93 05 | — 0 05 |
| » 5½ '62 5ª | 93 40 | — |
| C.S. 5½ '62 6ª | 93 30 | — |
| » 5½ '63 7ª | 93 80 | — |
| » 5½ '63 8ª | 93 80 | — |
| » 6% '64 9ª | 97 10 | — |
| » Gela 5½% | 98 80 | — |
| S. Paolo 5% | 96 50 | — |
| » O. F. 5% | 98 30 | — |
| » O. F. 4% | 94 — | — |
| » O. F. 3½% | 92 — | — |
| M. Paschi 5% | 95 — | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Migliaram. 5% | 90 80 | — |
| » 5% '63 | 90 30 | — 0 50 |
| » Obl. 5% | 91 — | — |
| C.I.D. Sic. 5% | 93 — | — |
| Cr. F. Sic. 5% | 94 95 | — |
| » OO.PP. 5% | 95 — | — |
| Cr.F. Sarde 5% | 99 05 | + 0 10 |
| Cr.I.Sar. '67 6½ | 92 50 | — |
| » » '63 5½% | 90 60 | — |
| » » '64 6% | 97 20 | — |
| » » '65 6% | 94 20 | — |
| » » '65 6% II | 94 20 | — |
| » » '66 6% | 94 825 | — |
| C.F.O. Nap. 5% | 97 — | — |
| Isveimer 6% '58 | 100 — | — |
| » 5½ 61 | 92 75 | — |
| » 5½ 62 4ª | 92 60 | — |
| » 5½ 62 5ª | 92 50 | — |
| » 5½ 62 6ª | 91 70 | — |
| » 5½ 63 7ª | 91 10 | — |
| » 5½ 63 8ª | 90 90 | — 0 30 |
| » 6% 64 9ª | 95 10 | — |
| » 6% 64 10ª | 95 20 | — |
| » 6% 65 11ª | 96 10 | — 0 10 |
| » 6% 66 12ª | 95 10 | — |
| » 6% 67 13ª | 95 10 | — |
| » 6% 67 14ª | 99 10 | — |
| Cassa RPL 5% | 94 60 | — |
| » O.P. 5% | 94 60 | — |
| Sicilia Ind. 5½ | 91 60 | + 0 60 |
| » » 6% | 95 325 | — 0 075 |
| » Edison 6% 57 | 100 — | — |
| » » 6% 55 | 99 50 | — |
| » » 6% 56 | 98 50 | + 0 50 |
| » Cotton 6% | 98 10 | — |
| » St. Mett. 6% | 96 70 | — |
| » Sp. 6 M. » 7ª | 97 50 | — |
| » » » » » V. | 97 70 | — |
| » Esp. 6% | 97 30 | — |
| IMI XII 6% | 100 — | — |
| » XVIII 6% | 98 50 | — |
| » XIX 6% | 100 — | — |
| » XX 6% | 99 35 | + 0 50 |
| » XXI 5% | 94 — | — |
| » XXII 5% | 99 50 | — |
| » XXIII 6% | 99 25 | — |
| » XXIV 5½ | 91 80 | + 0 20 |
| » XXV 6% | 95 80 | + 0 15 |
| » XXVI 6% | 95 10 | — |
| » Cr.N. 6% 1ª | 96 275 | + 0 025 |
| » Cr.N. 6% 2ª | 96 70 | — |
| » spec. '64 | 99 15 | + 0 05 |
| » Fim 6% '66 | 95 80 | — |
| Torino 6% '67 | 96 20 | — |
| » AEM 5½ 56 | 92 25 | + 0 55 |
| » AM 5½ 61 | 92 40 | + 0 20 |
| Genova 6% '66 | 96 50 | — |
| » 5½% '61 | 91 20 | — |

| Titoli | 14 | Variaz. |
|---|---|---|
| Fiat 6% '49 | 99 30 | — |
| Fiat 6% '56 | 99 25 | — 0 05 |
| » 6% '57 | 99 40 | + 0 10 |
| » 5½% 58 | 93 20 | — |
| RIV 5½% | [redacted] | — |
| Pirelli 6% '60 | 100 25 | — |
| » 5½% '62 | 92 70 | — |
| Dier. '48-'49 7% | 104 80 | — |
| » '53 7% | 103 60 | — |
| » '55-'73 7% | 103 50 | — |
| » '56 7% | 104 — | — |
| » '58 5½% | 101 50 | + 0 75 |
| » '62 5½ 1ª | 98 10 | — |
| » '62 5½ 2ª | 90 05 | — 0 05 |
| Gen. El. 5½% | 91 35 | — |
| Magneti '48 7% | 102 60 | — |
| » '49 7% | 104 20 | — |
| » '56 7% | 103 — | — |
| Ctamit 7% | 102 — | — |
| » 6% '58 | 95 — | — |
| » 5½ '63 | 89 30 | — |
| Viberti 7% '51 | 101 30 | — |
| » 7% '58 I | 102 80 | — |
| » 7% '58 II | 101 80 | — |
| Cert-Ban. 7% | 108 — | — |
| Westingh. 7% | 113 — | — |
| SADE 6% | 98 — | — |
| Ferrero 7% | 103 — | — |
| » 7% '56 | 103 — | — |
| Ang.-Fran 6% | 94 50 | — |
| Cart. II 7% 49 | 103 — | — |
| » 5½ 63 | 98 60 | + 0 10 |
| Cotlel 6% | 101 — | — |
| » 6% 58 | 98 40 | — |
| » 5½% 60 | 91 40 | — 0 20 |
| » 5½% 61 | 98 80 | — |
| » 5½% 62 | 98 80 | — |
| Meridional. 6% | 97 — | — |
| Viscosa 6% | 99 80 | — |
| » 6% 57 | 98 20 | — |
| » 6% 64 | 93 95 | — 0 10 |
| Stipel 6% | 100 50 | — |
| Timo 6% | 98 — | — |
| Telve 6% | 98 — | — |
| Terni 6% | 97 90 | — |
| Ilva 6% | 96 — | — |
| Espo 6% | 98 35 | + 1 |
| SIP 6% | 98 20 | + 0 20 |
| Pfligas 5½% | 99 50 | — |
| » 6% 60 | 97 50 | — |
| Mediobanca 7% | 104 90 | — 0 30 |
| Fergat 6% | 100 — | — |
| C.Pozzi 5,75 59 | 94 50 | — 1 |
| » 5,50 67 | 93 50 | + 0 10 |
| Dominica 5½% | 91 50 | — |
| » 5½% 67 | 99 05 | + 0 15 |
| Lancia 5½% 59 | 98 80 | — |
| » 5½% 62 | 98 80 | — |
| Liquigas 6% 58 | 99 70 | — |
| Ceva-Car. 5½ | 99 20 | + 0 25 |
| IBM Italia 5½ | 91 50 | — |
| It. Gas 5½ '61 | 90 40 | — |
| Ti.B.S.Tor. 5½ | 90 50 | — |
| Autostrade 5½ | 90 60 | — 0 40 |
| » 6% '65 | 97 025 | — |
| » 6% '67 | 97 20 | — |
| » 6% '66 | 96 925 | — |
| Motta 6% | 94 25 | — |
| Sarom 6% '64 | 95 — | — |
| **OBBLIGAZ. CONVERTIBILI** | | |
| Finsider 6½ | 91 10 | — |
| Pc. Pet. 5½% | 210 — | — |
| Imm. Roma 6% | 225 — | — |
| Remlanco 6% | 108 — | — |
| **AZIONI ALIMENTARI** | | |
| Motta | 7950 | — |
| Eridania | 2870 | — |
| Rom. Zuccheri | 145 | — |
| [redacted] | 3000 | — |
| Florio | 67 | — |

| Titoli | 14 | Variaz. |
|---|---|---|
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | |
| Amiata | 7480 | — 220 |
| [illegible] | 372 | — |
| Talco e Grafite | 13000 | — |
| Ferrosi Riun. | 9100 | — |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| N.E.I. | 6000 | — |
| Torino-Nord | 72 | + 3 25 |
| Meridl (F. Mod.) | 9000 | — |
| SIP | 2780 | + 4 |
| Italcable | 5470 | — |
| **IMMOBILIARI** | | |
| SIAM | 5730 | — |
| Cibatini | 2020 | — |
| Risan. (Napoli) | 8140 | — |
| Sides | 2050 | — |
| Beni Stabili | 3550 | — |
| Imm. Roma | 570 | — |
| Ind. Stura | 1400 | — |
| Ferre | 177 | — |
| Socie gr. | 802 | — |
| **[redacted]** | | |
| Montedison | 1131 | — 9 |
| Liquigas | 182 | — 0 50 |
| Pfligas | 87 | — 1 |
| SAFFA | 4830 | — 10 |
| Schiapparelli | 4000 | — |
| Parmatti | 690 | + 4 |
| Mira Lanza | 37575 | — 25 |
| S.A.R.O.M. | 1060 | — |
| ANIC | 1418 | — 21 |
| Rumianca | 1575 | — 2 |
| Italgas | 1155 | — 9 |
| **FINANZ. E ASSIC.** | | |
| Mediobanca | 70000 | — 1100 |
| La Centrale | 7000 | — 40 |
| S.M.E. | 2237 | — 12 |
| STET | 1925 | — |
| Finsider | 500 | — 1 50 |
| Piem. Finanz. | 1220 | — |
| Invest | 2933 | — |
| Assic. Torino | 10070 | — 170 |
| Ass. Toro priv. | 6400 | — 150 |
| Ass. Generali | 40890 | — 1525 |
| S.A.I. | 34500 | — 150 |
| Bastogi (Mer.) | 1005 | — 13 |
| **METALMECCANICI** | | |
| Fornara | 440 | — |
| Westinghouse | 890 | — |
| Moncenisio | 2625 | — |
| Nebiolo | 610 | — |
| Italsider | 552 | — 12 |
| Dalmine | 1210 | — |
| Olivetti | 3155 | — 48 |
| Olivetti priv. | 3270 | — 47 |
| FIAT | 2965 | — 27 |
| FIAT priv. | 2172 | — 10 |
| Terni | 271 | — 2 |
| E. Marelli | 640 | — |
| M. Marelli priv. | 1302 | — |
| **TESSILI** | | |
| Châtillon | 3725 | — 50 |
| Finac | 410 | — |
| Borgosesia | 8020 | — 50 |
| Viscosa | 3300 | — 131 |
| Viscosa priv. | 2300 | — 15 |
| **DIVERSI** | | |
| Rinascente | 357 50 | — 1 25 |
| Rinascente pr. | 280 | + 0 50 |
| Pirelli | 3965 | — 30 |
| Cartiere Ital. | 850 | — 20 |
| Cartiera Burgo | 14900 | — 150 |
| Cit | 4250 | — |
| Acque Potabili | 1190 | — |
| Acqua Roma | 780 | — |
| Eternit | 3300 | — |
| Cemen. Pozzi | 144 50 | — 2 |

*Il mercato azionario, ieri a Torino, [redacted] una brusca inversione di tendenza ha completamente annullato i progressi delle [redacted] precedenti sedute.*

*Dopo un'apertura incerta, la pressione delle vendite sulle Viscosa e le Assicurazioni Generali [redacted] è estesa a tutti i settori.*

*Dopoborsa ancora debole.* Totali della giornata: *titoli di Stato per 6.500.000 lire; obbligazioni per 28.000.000 di lire; azioni n. 190.550.*

Milano, 14 febbraio.

Seduta pesante per i titoli azionari, che perdono totalmente i guadagni conseguiti nelle due riunioni precedenti. Dopo un'apertura resistente, con isolati spunti di rialzo, una forte pressione di vendite sulle Snia Viscosa (che alla fine perdeva 130 punti, pari a circa il [redacted] per cento), deprimeva tutto il mercato, [redacted] nervoso per l'imminenza delle scadenze tecniche (domani risposta premi, venerdì riporti). Listino ai minimi della giornata.

L'indice generale azionario de «Il Sole-24 Ore» passa da 68,28 a 67,70 (—0,85 %). Indice Mediobanca da 64,46 a 63,86 (— 0,93 %). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: [redacted] Stato per 77 milioni di lire; obbligazioni per 928 milioni 610 mila lire; azioni n. 1.926.175.

### Le quotazioni [redacted] Milano

| | | | |
|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | |
| Certosa | 2707 | Motta | 7020 |
| Distillati | 2308 | E. Zucch. | 150 |
| Eridania | 2810 | » » pr. | 338 |
| Es. Molini | [redacted] | | |
| **ASSICURATIVI** | | | |
| Generali | 39.400 | Ass. Tor. pr. | 6400 |
| S.A.I. | 24.500 | Incendio | 3850 |
| Ass. Mil. | 35.000 | Fond. Vita | 19.000 |
| Ass. Mil. pr | 25.000 | Assicur. | 68.900 |
| Ass. Tor. | 6060 | Ras | 38.000 |
| **BANCARI** | | | |
| Mediobanca | 71.150 | | |
| **CHIMICI** | | | |
| Anic | 1400 | Lepetit | 4640 |
| Bracchi | 10.010 | Lepetit pr | 5130 |
| Nap. Gas | 860 | Mira L. | 37.550 |
| Caffaro | 261 | Snia | 1400 |
| C. Erba | 10.405 | Pfligas | 86,50 |
| Erba priv. | 6840 | Rumianca | 1375 |
| In.Ind.Ca. | 2785 | Saffa | 4883 |
| Italgas | 1156 | Sarom | 1021 |
| Liquigas | 183 | Montedison | 1122,50 |
| **ELETTRICI** | | | |
| Magnoli | 1131 | Tecnom. | 1275 |
| Marelli | 635 | Terni Sid. | 274,25 |
| Sip | 2794 | | |
| **FINANZIARI** | | | |
| Agricola | 2800 | Italpi | 2810 |
| Bastogi | 1962 | Centrale | 6695 |
| Breda | 3018 | Pirelli C. | 4210 |
| Finmare | 341 | Sifir | 824 |
| Finsider | 506 | Sme | 2380 |
| Generalfin | 882 | Stet | 2910 |
| Gim | 3607 | Sviluppo | 1801 |
| Invest | 2930 | | |
| **IMMOBILIARI ED AGRICOLI** | | | |
| Audes | 2510 | Sacis | 850 |
| Beni Stab. | 3527 | Iniziative | 2380 |
| Gen. Ferr. | 900 | Milano C. | 26.000 |
| Cogo | 9250 | Risan. N. | 5140 |
| Imm. Roma | 569,50 | Sides Ben. | 2960 |
| Sagi | 1818 | | |
| **MECCANICI E AUTOMOBILISTICI** | | | |
| [redacted] | [redacted] | [redacted] | 2100 |
| Fiat | 2982 | Olivetti pr. | 3270 |
| Fiat priv. | 2170 | Fr. Tosi | 1683 |
| Nebiolo | 820 | | |
| **[redacted]** | | | |
| Falck | 3710 | Magona | 1817 |
| Falck pr. | 3650 | Metallur. | 8149 |
| Breggi-It. | 1140 | Amiata | 7500 |
| Dalmine | 1202 | Montspagna | 373,75 |
| Ilssa-Viola | [redacted] | [redacted] | 3400 |
| Italsider | 554 | Trafilerie | [redacted] |
| **TESSILI** | | | |
| Châtillon | [redacted] | Marz. pr. | 1840 |
| Cantoni | 12.700 | Rossari | 8900 |
| Olcese | 545 | Rotondi | 24.100 |
| Cucirini | [redacted] | Tex | 2510 |
| Stampati | 3275 | Pacchetti | 485 |
| Cascami | 5070 | Snia Visc. | 3390 |
| Finac | 398 | Viscosa pr | 2330 |
| Lanerossi | 3292 | Bernasc. | 437 |
| Cederle | [redacted] | Tutoro | 230 |
| Scotti | 105 | Unione M. | 21.390 |
| Linificio | 200 | | |
| **TRASPORTI** | | | |
| N. Milano | 3780 | Mittel | 8650 |
| Ausiliare | 2823 | | |
| **DIVERSI** | | | |
| De Ferrari | 1397 | C. Acqua | 580 |
| Unde | 31.600 | Rinasc. | 357 |
| Burgo | 14.850 | Rinasc. pr | 280 |
| Cementir | 2880 | Mondad. p. | 3433 |
| Cementir | 4190 | Pirelli It. | 3792 |
| Cer. Pozzi | 145 | Rejna A. | 919 |
| Pozzi priv | 272 | Sigaringlie | 53 |
| Grassi | 390 | Ses | 4335 |
| Cigo | 3340 | Spes | 1833 |
| Acqua pot. | 1192 | I. Acqua | 2740 |
| Eternit | 3440 | Italcable | 6500 |
| Italcem. | 17.100 | | |

## Wall Street in rialzo (dopo 4 sedute deboli)

### La media Dow Jones dei titoli industriali è salita ieri da 831,77 a 837,38 (+ 0,67 %)

New York, 14 febbraio.

Wall Street ha chiuso con diffusi rialzi, dopo quattro giornate consecutive [redacted] declini. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è passato da 831,77 [redacted] 837,38, con un guadagno dello 0,67 per cento. La graduale prevalenza degli acquisti ha fatto salire tutti gli indici azionari. Elevato il volume degli affari; il registratore automatico è rimasto attardato di alcuni minuti.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industriali 837,38 (831,77); ferroviari 222,91 (221,68); pubblica utilità 126,28 (121,88).

Azioni scambiate n. 11 milioni 390.000.

### Londra: da 552,9 a 548,9

I titoli industriali hanno registrato diffusi declini. Indice 548,9 (prec. 552,9).

### Parigi: da 103,6 a 103,9

Il mercato azionario ha ripreso l'attività — interrotta da una giornata di sciopero dei dipendenti degli agenti di cambio — chiudendo con lievi miglioramenti dei prezzi. Indice 103,9 (prec. 103,6).

### Zurigo: da 239,9 [redacted] 240,6

E' proseguita la tendenza al rialzo, per la terza seduta consecutiva.

Indice 240,6 (prec. 239,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Carlo Erba 74,75 (76,50); Rumianca 9,85 (9,90); Italcementi 123 (123,50); Snia Viscosa 23,65 (24,50); Bastogi 14,20 (14,30); Condotte 4,90 (4,95); Fiat 19,10 (19,40); Invest 21 (21,20); Imm. Roma 4,10 (4,15).

Unione Banche Svizzere 3670 (3670); Società [redacted] Banca Svizzera 2430 (2430); Credito Svizzero 2975 (2975); Nestlé 2580 (2530); Italo-Suisse 207 (208); Aare-Tessin [redacted] (900); Adolph Saurer 1545 (1570); Bally 1350 (1350); Brown B[redacted] 2580 (2540); Ciba 6225 (6250); Lonza 1305 (1320); Fischer 1050 (1050); Sulzer 4140 (4125).

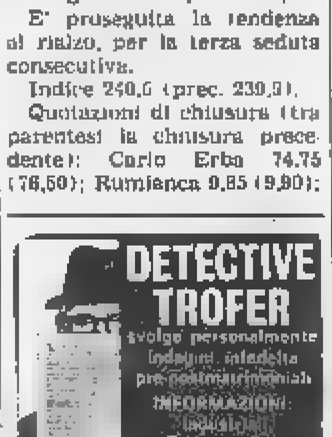
### Francoforte: 142,65 (141,45)

Prevalenza di progressi, che annullano le perdite della vigilia.

Indice 142,65 (prec. 141,45).

### Domani l'on. Andreotti a Torino parla sull'economia piemontese

Il ministro Andreotti sarà domani a Torino, ospite dell'associazione Piemonte-Italia. In corso Stati Uniti 45 parlerà alle 17 su «Lo sviluppo economico [redacted] industriale del Piemonte nel quadro della prog[redacted]zi[redacted] euro[redacted]a».




# BANCO AMBROSIANO

**Fondato nel 1896**

**Società per Azioni - Sede sociale e Direzione Centrale in [redacted]**

**Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato - Riserva Ordinaria L. 3.800.000.000**

Il Consiglio di Amministrazione del Banco Ambrosiano, riunitosi il 14 corrente, ha preso in esame il bilancio dell'esercizio 1967, 71° dalla fondazione.

Dopo effettuati gli opportuni stanziamenti, l'utile netto ammontante a L. [redacted] consente di proporre all'Assemblea [redacted] Soci indetta presso la sede sociale in prima convocazione per venerdì 1° marzo 1968, alle ore [redacted] e, occorrendo, in seconda convocazione per sabato 2 marzo 1968 alle ore 10 la distribuzione di un dividendo [redacted] L. 220 per azione da nominali L. 1000, nonché l'apporto alla Riserva Ordinaria [redacted] L. 100.000.000.

Il patrimonio del Banco, dopo l'approvazione [redacted] Bilancio, ammonterà a L. 6.900.000.000.

### [redacted]

**ATTIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Cassa e disponibilità presso la Banca d'Italia | L. | 57.154.032.993 |
| Banche e Corrispondenti | » | 76.291.297.702 |
| Titoli di proprietà: Buoni Tesoro ordin. e pluriennali L. 36.356.440.000; [redacted] diversi » 32.434.178.377 | » | 68.790.618.377 |
| Partecipazioni | » | 2.624.179.462 |
| Portafoglio cambiario | » | 46.349.433.271 |
| Riporti | » | 5.448.690.650 |
| Conti correnti e Conti garantiti | » | [illegible] |
| Effetti ricevuti per l'incasso | » | [illegible] |
| Partite varie | » | [illegible] |
| Beni immobili | » | 3.195.202.192 |
| Fondo liquidazione del Personale (investimenti) | » | 5.440.364.592 |
| Valori in deposito: a garanzia e cauzione L. 113.281.492.579; a custodia » 156.536.084.521 | » | 269.797.577.100 |
| Conti impegni e rischi: (Accettazioni - fidejussioni - avalli - aperture di credito per conto terzi - effetti riscontati, ecc.) | » | 48.730.503.313 |
| Depositari di titoli | » | 56.304.061.500 |
| | L. | 835.466.220.224 |

**PASSIVO**

| | | |
|---|---|---|
| Capitale Sociale L. 3.000.000.000; Riserva Ordinaria » 3.800.000.000 | L. | 6.800.000.000 |
| Depositi a risparmio e Corrispondenti | » | 413.129.482.524 |
| Assegni Circolari | » | 6.904.513.921 |
| Cedenti effetti per l'incasso | » | 10.302.052.395 |
| Dividendi | » | 97.666.840 |
| Partite varie | » | [redacted] |
| Fondo liquidazione del Personale | » | 5.641.711.320 |
| Depositi di valori: a garanzia e cauzione L. 113.281.493.579; a custodia » 156.536.084.521 | » | 269.797.577.100 |
| Conti impegni e rischi: (Accettazioni - fidejussioni - avalli - aperture di credito per conto terzi - effetti riscontati, ecc.) | » | 48.730.503.313 |
| Titoli [redacted] deposito | » | 56.304.061.500 |
| Risconto generale dell'esercizio 1967 | » | 641.291.078 |
| Avanzo utili esercizi precedenti | » | 2.693.957 |
| Utili da ripartire | » | 879.038.540 |
| | L. | 835.466.220.224 |

Tra israeliani e terroristi arabi

# Scontro nella notte presso il Mar Morto

**Nove caduti: 8 sabotatori arabi e un militare d'Israele**

Tel Aviv, 14 febbraio.

Otto sabotatori e un soldato israeliano sono rimasti uccisi in scontro a fuoco a Nord del Mar Morto, nel territorio occupato israeliani. Sale così a 25 il numero dei sabotatori uccisi dagli israeliani negli ultimi dieci giorni.

La sparatoria, che ha avuto luogo ieri notte, è stata intensificata da raffiche di mitragliatrice sparate dall'altra riva del Giordano dalle truppe regolari arabe.

Il ministro della israeliano, gen. Dayan, ha dichiarato oggi Israele non può accettare una situazione in cui mentre la «tregua» è in atto lungo le sue frontiere, atti di sabotaggio ed azioni terroristiche sono all'interno del Paese.

Un portavoce del ministero della Difesa ha precisato che Dayan, parlando il degli osservatori dell'Onu, Bull, ha detto: *«Noi non possiamo accettare che il "cessate fuoco" osservato lungo la linea di confine mentre all'interno del nostro Stato avvengono sabotaggi ed atti di terrorismo»*. Il ministro della Difesa ha aggiunto che la «tregua» raggiunta nello scorso giugno riguarda non solo i confini anche i territori da loro delimitati.

Il portavoce israeliano ha aggiunto che al gen. Bull è stato richiesto di inviare su questo argomento un messaggio al segretario generale dell'Onu e ai Paesi arabi. Ieri, nel corso di un dibattito al Parlamento israeliano, il gen. Dayan aveva definito *«estremamente grave»* l'appoggio militare e morale fornito dalla Giordania agli atti di terrorismo e di sabotaggio oltre confine. *(A. P.)*

*Lo afferma «Al Ahram»*

## I Paesi Arabi non vogliono negoziati diretti con Israele

Il Cairo, 14 febbraio.

*Al Ahram* scrive oggi che il ministro degli Esteri egiziano Riad ha detto all'inviato dell'Onu nel Medio Oriente Gunnar Yarring, nel corso del colloquio avuto ieri, che gli Stati arabi non negozieranno direttamente con Israele. Riad — prosegue *Al Ahram* — ha aggiunto che Israele sta *«giocando con le parole»* e che non ha mutato il suo precedente atteggiamento.

Yarring — aggiunge il giornale — ha chiesto altro tempo per continuare nella sua azione diretta a trovare soluzione al problema del Medio Oriente. Secondo *Al Ahram*, Yarring, che ieri sera ha lasciato il Cairo per Nicosia, tornerebbe nella capitale egiziana alla fine della settimana dopo urgenti visite ad un certo numero di Paesi del Medio Oriente. *(Ansa)*

## Rabin a Londra dichiara: «Vogliamo solo pace»

Londra, 14 febbraio.

L'ex comandante supremo delle forze armate israeliane, Itzhak Rabin, ha dichiarato a Manchester in una conferenza stampa: *«Ciò di cui abbiamo realmente bisogno è giungere alla pace»*. Il gen. Rabin, che si è fermato in Gran Bretagna durante il viaggio per Washington ove assumerà la carica di ambasciatore d'Israele, ha aggiunto: *«Quello che cerchiamo fare evitare guerra. Cerchiamo di essere più forti perché pensiamo che più forti probabilità vi saranno di una nuova guerra»*.

Il gen. Rabin ha concluso: *«Dichiariamo pubblicamente che siamo pronti a negoziare la pace qualsiasi to e che in questi negoziati qualsiasi argomento può sere affrontato»*. (Ansa)

## Riprese le forniture militari degli Uniti Giordania

Washington, 14 febbraio.

Il dipartimento di Stato ha reso noto che è stato deciso di riprendere le forniture di armi americane alla Giordania e che in colloqui sui particolari materiale da inviare.

In pari tempo, il dipartimento Stato ha confermato il convincimento che è essenziale, per la stabilità di quella zona, seguire criteri misura in tutte le forniture di materiale militare. Gli invii di armi americane nel Medio Oriente furono sospesi occasione conflitto tra israeliani e arabi nello scorso giugno. *(Ansa)*

## Due minatori uccisi in un crollo ad Alagna

Alagna, 14 febbraio.

(g. a.) La volta di miniera di Alagna ha ceduto provocando crollo che ha sepolto due minatori, uccidendoli. Le due vittime sono quarantacinquenne Licio Lenzoni, Seravezza (Lucca), che nella miniera aveva funzione di capo-operaio, e il quarantunenne Angelo Murgia, da Iglesias (Cagliari), primo lascia la moglie, l'altro moglie cinque figli.

La sciagura accaduta stasera alle 19 in miniera della Società Fragne Chiatamberto. Mentre sette o otto operai si trovavano nella galleria «livello 83», dall'alto s'è aperta una grande fenditura, che ha provocato lo netto d'un macigno pesante 35-40 quintali. La maggior parte dei minatori è riuscita ad allontanarsi precipitosamente, ma il Lenzoni e il Murgia sono stati travolti e schiacciati.

*La separazione da Domingain*

## Lucia Bosè ottiene la custodia dei figli

Madrid, 14 febbraio.

In contrasto con le illazioni circolate nei giorni scorsi, l'attrice Lucia Bosè ha praticamente vinto la causa di separazione da lei intentata al marito, l'ex torero Luis Miguel Dominguin. Il Tribunale ha accettato le richieste presentate un mese fa dalla Bosè concedendole la custodia tre figli, il diritto vivere nel domicilio coniugale ed una somma mensile titolo alimenti.

# All'Università di Roma i professori decidono di fare la sessione d'esame

**Indicheranno data e luogo per i giovani di lettere ed architettura, perché queste due facoltà sono occupate - Un folto gruppo di studenti lancia frutta contro gli occupanti della facoltà di lettere: intervento della polizia**

*(Nostro servizio particolare)*

Roma, 14 febbraio.

Il senato accademico dell'Università di Roma ha questa più di tre ore sulle decisioni da adottare per consentire lo svolgimento degli esami anagli studenti della facoltà lettere e di architettura che sono ancora occupate.

E' stato deciso che più presto saranno resi pubblici la data il luogo in cui si svolgeranno gli esami. Poiché per legge gli esami possono svolgersi al di fuori delle sedi universitarie, saranno eseguiti in locali dell'Università che quasi certamente stabiliti do-

Il accademico ha considerato l'evoluzione della situazione dell'Ateneo romano in questi ultimi giorni ed ha preso atto delle decisioni degli studenti delle altre facoltà che hanno cessato occupazioni consentendo l'apertura della sessione d'esami. Ha però ribadito l'illegittimità delle occupazioni.

Stamane sul piazzale antistante la facoltà lettere c'è stato un vivace scambio di contumelie tra gli anti e gli altri studenti che erano in attesa di qualcosa sull'inizio degli esami. sono stati lanci di frutta verso gli occupanti ed a questo punto degli agenti di polizia in borghese hanno fatto cordone per evitare incidenti. f. f.

Uno studente contrario all'occupazione dell'Università romana tenta di convincere i compagni (Telefoto A. P.)

*Dopo gli incidenti di martedì*

## Denunciati a Pisa universitari

Chiusa facoltà Lettere

*(Dal nostro corrispondente)*

Pisa, 14 febbraio.

*(g. n.)* I professori della facoltà di lettere dell'Università di Pisa hanno denunciato sette studenti seguito all'episodio avvenuto ieri. Verso le 15 un gruppo studenti che volevano tenere riunione nell'interno della facoltà e non trovavano un locale libero, sono entrati nell'aula dove il glottologo professor Cristiano Bolelli teneva lezione.

Alla reazione dell'insegnante uno studente ha offeso il prof. Bolelli che ha risposto con uno schiaffo. E' il preside della facoltà professor Barone il quale fronte resistenza degli studenti ha ordinato l'immediata chiusura della facoltà con sospensione delle lezioni e degli esami.

Oggi gli studenti si riuniti nell'aula dell'Ateneo. Durante l'assemblea che si è svolta senza incidenti, gli universitari hanno ribadito le loro richieste. La facoltà di lettere rimane sempre chiusa a tempo indeterminato.

*Per l'occupazione dell'Ateneo*

## Incriminati 43 studenti dell'Università di Siena

Siena, 14 febbraio.

Quarantatré studenti iscritti a varie facoltà dell'ateneo di Siena, a suo tempo identificati dalla polizia mentre occupavano parte del rettorato, sono stati incriminati dalla Procura per avere interrotto l'attività universitaria, ed aver occupato gli del rettorato ed agito in più persone (articoli 633 e 340 del codice penale).

Nei giorni scorsi il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Firenze, prof. Mario Calamari, incriminò per gli stessi reati gli studenti Alessandro Montini (economia e banca) e Rosalia Grande (medicina). L'occupazione di parte del rettorato avvenne il 26 gennaio e si concluse alcuni giorni dopo senza incidenti. *(Ansa)*

## A Carrara studenti medi sospesi per avere scioperato

Carrara (Massa Carrara), 14 febbraio.

Ottocento studenti dell'Istituto tecnico per chimici di Carrara sono stati sospesi dalle lezioni decisione della presidenza e collegio dei professori. Le sospensioni sono di uno o due giorni e gli saranno sospesi a piccoli gruppi.

Il provvedimento è stato in seguito alle manifestazioni studentesche svoltesi circa due settimane fa a Cargli studenti di alcune scuole medie superiori disertarono le aule per alcuni giorni solidarizzare gli universitari pisani.

Allucinante tragedia presso la stazione di Lambrate

# Impiegato impazzito si getta sotto il treno a Milano, con il suo bimbo nelle braccia

**L'uomo, trentasettenne, è morto sul colpo; il piccolo, di 8 anni, è in fin vita e si dispera per salvarlo - Il suicida, da parecchio tempo, conviveva con una dattilografa: dopo un violento litigio la donna è andata a scuola, ha preso il figlio (nato dalla loro relazione) ed è corso alla ferrovia**

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 14 febbraio.

*Tragedia della follia, stasera a Milano. Un giovane, dopo un violento litigio con la sua amica, ha preso con sé il bimbo nato dalla loro relazione e, tenendolo in braccio, si è gettato sotto un treno allo scalo ferroviario di Lambrate: l'uomo è morto sul colpo; il piccolo versa in fin di vita e i medici disperano di salvarlo.*

*Il suicida è un ex impiegato, Orazio Romeo, trentasettenne, nativo di Catania e da parecchio tempo abitante a Milano. Dodici anni fa aveva conosciuto la dattilografa Teresa Coppola, oggi trentottenne, domiciliata in via Monte San Genesio 24. La donna, di origine pugliese, figlia del dott. Arnaldo Coppola, capo archivista della Questura di Bari. Dalla relazione della dattilografa col Romeo erano nati due figli, Marcello (la piccola vittima), e Giuseppino, morto a pochi mesi la nascita. Da quel giorno la Coppola aveva cominciato a chiedere all'amico di sposarla per regolarizzare la posizione di Marcello ma questo discorso era causa di continui litigi. Spesso il Romeo dava in escandescenze, perdendo il controllo dei nervi e qualche tempo fa aveva detto alla donna: «Se continuerai a parlarmi di matrimonio ucciderò nostro figlio e mi toglierò la vita».*

*La minaccia terrorizzato Teresa Coppola anche perché il Romeo, da diversi mesi, aveva crisi terribili e dava chiari segni di follia. Oggi pomeriggio alle 15,30 la coppia ha avuto ennesimo litigio e sempre per lo stesso motivo. Ad certo punto Orazio Romeo se ne è andato infuriato mormorando: «Stavolta la faccio finita davvero!...». Mezz'ora dopo il Romeo, a bordo della «500», è arrivato davanti alla scuola dal quartiere ed ha atteso che il figlio, che frequenta la terza elementare, uscisse in strada. Poi, tenendo Marcello per mano, il Romeo è entrato in un bar e ha chiamato al telefono l'amica: «Ho il bimbo con me — le ha detto. — Faccio quello che ti ho promesso: andiamo a buttarci sotto un treno».*

*Teresa Coppola, disperata, ha cercato invano rispondergli e di supplicarlo: l'uomo ha riabbassato il ricevitore senza aggiungere altro. La donna, sconvolta e in lacrime, è corsa alla polizia e, pochi istanti dopo, una gigantesca operazione s'è messa in moto per rintracciare e bloccare il folle.*

*Purtroppo gli agenti non avevano che una sola pista: il tipo dell'una «500» grigia) e la targa (MI-B 25930). Tutto è stato vano; i minuti e i quarti d'ora sono trascorsi lentissimi fino verso le 19, quando ormai la tragedia era compiuta: il macchinista dell'elettrotreno 366, della linea S. Giovanni-Milano, giunto alla stazione Centrale alle 18,45, ha riferito al comando della Polizia ferroviaria che — all'altezza dello scalo Lambrate — aveva sentito un forte colpo sotto la motrice ma, a causa del buio della nebbia, non ne potuto accertare la causa.*

*Un rapido esame da parte dei ferrovieri e degli agenti ha rivelato che parte anteriore del convoglio presentava tracce sangue e brandelli di carne stoffa erano rimasti impigliati fra le bielle del secondo carrello.*

*Immediatamente le auto della polizia alla stazione Lambrate. Non appena arrivate in via Zama — una lunga strada che fiancheggia la linea ferroviaria — gli agenti trovavano la «500» del Romeo. Alla luce delle torce elettriche essi ge- un istante dopo, tra i binari, il corpo del piccolo Marcello, sparso di sangue, la gamba destra amputata dalle ruote del treno. Il padre invece rimasto maciullato.*

*Con una auto della Mobile il bimbo — che ancora respirava debolmente — veniva portato alla clinica «Quattro Marie» sul viale Forlanini; i medici, se riusciranno a strappare Marcello alla morte temeranno di rialtaccargli gamba. Purtroppo le condizioni piccolo sono disperate perché ha riportato ferite gravissime anche alla*

*La tremenda notizia è stata comunicata madre, con ogni cautela, mentre la donna si trovava ancora al commissariato di P.S. Cenisio in attesa dell'esito delle ricerche del figlio e del Romeo: quando — nella corsia della clinica — è trovata di fronte al bimbo, Teresa Coppola è stata colta da «choc».*

g. m.

## Il P.M. chiede quattro ergastoli nel processo ai presunti mafiosi

*(Dal nostro corrispondente)*

Perugia, 14 febbraio.

*(g. f.)* La pena dell'ergastolo è stata chiesta per quattro imputati dal pubblico ministero dott. Nicolò Restivo nel processo alla Corte d'Assise di Perugia contro dieci presunti esponenti della «mafia» accusati dalla cinquantenne Serafina Battaglia, la vedova che nella lotta fra opposti gruppi, ha perso il marito Stefano Leale e il figlio Salvatore Lupo, 21 anni.

Il p.m. ha proposto il carcere a vita per Vincenzo Rimi di anni, per il di questi, Filippo, 45, per Salvatore Maggio di 34 e per Rocco Semilia di 55, tutti e quattro in relazione alla morte Giovanni Giangreco di Salvatore Lupo Leale. processo continuerà domani.

Il delitto di Settimo Vittone

# Sopralluogo sul tragico sentiero dove fu ucciso il giovane operaio

**Il giudice inquirente di Ivrea ritiene di «particolare importanza» i rilievi balistici e planimetrici - Oggi saranno interrogati di nuovo i parenti della vittima: le loro prime deposizioni non sarebbero state esaurienti**

*(Dal nostro corrispondente)*

Ivrea, 14 febbraio.

L'inchiesta sull'uccisione dell'operaio Roberto Canetto, trentaduenne — fulminato a fucilate, nella notte di sabato scorso, lungo una mulattiera fra Montestrutto e Nomaglio, sulle colline Canavese — sembrano giunte a un punto morto: caduta purtroppo ogni traccia che aveva indirizzato ieri gli inquirenti verso un amico della vittima, oggi il sostituto Procuratore della Repubblica di Ivrea, dott. Pulcini, ha partecipato a un sopralluogo sul teatro del delitto.

A questa nuova indagine erano presenti — e sono stati ascoltati — due periti (l'ing. Ventura, per le parte balistica e l'ing. Zanino, per i rilievi planimetrici altimetrici): agli esperti stati formulati alcuni quesiti particolare importanza per la definizione «tecnica» dell'omicidio. Più tardi, caserma carabinieri di Settimo Vittone, sono ripresi gli interrogatori di persone di Nomaglio che pare abbiano avuto in passato rapporti con Roberto Canetto: quanto risulta sarebbero emersi indizi di rilievo.

L'inchiesta — per ora — è soprattutto punstualizzare uno o più moventi del delitto, tenendo presente che non può escludersi a priori scambio. Infatti (almeno apparentemente) motivo per uccidere il Canetto: il giovane operaio, noto per la sua mole (pesava oltre 120 chili) era figura caratteristica della zona ed abbastanza benvoluto malgrado che sua stravaganza. Eppure l'impressione corrente è che l'assassino avesse un obiettivo ben preciso

Vediamo. La mulattiera che da Montestrutto porta in cinque o sei chilometri a Nomaglio è poco frequentata, specie di notte. Nella zona non vi sono che poche baite. Uno dei frequentatori più assidui del sentiero era proprio il Canetto: l'operaio andava sovente a Nomaglio e sempre al sabato, per portare ad alcuni cugini burro e formaggio. Generalmente trattava una visita breve: quattro chiacchiere, un bicchiere vino, poi il giovane riprendeva la mulattiera per tornare alla baita dove lo attendevano la madre, la sorella maggiore, il fratello nipotina. Tutti lo sapevano.

Sabato notte c'era luna piena. Fatte poche centinaia di metri, il Canetto è stato freddato due colpi fucile caccia. r. a.

## Il tempo che farà

*Al Nord, al Centro sulla Sardegna, cielo molto nuvoloso con piogge. Nebbie in Val Padana e durante la notte anche al Centro. Nevicate su arco alpino. Al Sud e sulla Sicilia, nuvolosità intensa. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: deboli moderati.*

Le temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Torino | 4 | 10 | Pescara | 7 | 18 |
| Bolzano | 3 | 11 | L'Aquila | 6 | 16 |
| Trento | 4 | 10 | Roma | 9 | 15 |
| Verona | 6 | 9 | Campob. | 7 | 12 |
| Trieste | 5 | 8 | Bari | 9 | 17 |
| Venezia | 5 | 8 | Napoli | 9 | 15 |
| Milano | 5 | 7 | Potenza | 6 | 10 |
| Genova | 8 | 10 | Catanzaro | 9 | 14 |
| Firenze | 9 | 13 | Reggio C. | 6 | 18 |
| Bologna | 5 | 8 | Messina | 11 | 15 |
| Pisa | 8 | 14 | Palermo | 10 | 17 |
| Ancona | 9 | 13 | Catania | 4 | 16 |
| Perugia | 7 | 10 | Cagliari | 8 | 17 |

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

| | | |
|---|---|---|
| Parigi | 7 | 14 |
| Londra | 4 | 9 |
| Berlino | 3 | 5 |
| Amsterdam | 6 | 4 |
| Bruxelles | 5 | 9 |
| Madrid | 4 | 18 |
| Stoccolma | −4 | −1 |
| New York | −10 | −8 |
| San Francisco | 10 | 14 |
| Tokio | 9 | 13 |
| Città del Messico | 0 | 21 |
| Buenos Aires | 19 | 23 |

# Ragazzo di 14 anni a Biella conteso al padre dal nonno

**L'anziano congiunto lo tenuto con dall'infanzia - s'è rivolto Tribunale dei minorenni**

*(Dal nostro corrispondente)*

Biella, 14 febbraio.

*(p. m.)* Un 14 anni, Graziano Gardiolo, è conteso dal nonno, di cui è stato ospite dall'infanzia sino a pochi mesi fa, e dal padre, il quale ha voluto che il figlio si riunisse ai due fratelli minori.

Il nonno, Gelindo Gardiolo, anni, residente Santhià in via Tasso 11, dopo avere preteso inutilmente di riavere con sé il nipote, si è rivolto al Tribunale dei minorenni Torino: spetta ora al magistrato stabilire a chi debba essere affidato il ragazzo. *«Attendo fiducioso la decisione del giudice* — afferma il padre, Oscar Gardiolo, di anni, che abita al rione Vernato periferia di Biella — *ed intanto Graziano rimane in quella che la vera famiglia»*.

La vicenda ha avuto origine a Santhià 1958. Graaveva due anni la mamma, Silvana Capoano, ora trentaseienne, era in attesa del suo terzo figlio. secondogenito Alberto era ancora in fasce e alla fine di quello stesso anno nacque Cinzia. *«Abitavamo a porta a porta* — ha dichiarato Oscar Gardiolo — *e naturalmente i miei genitori si prendevano cura piccino per alleviare fatica a mia gile. Si affezionarono tanto a Graziano chiedevano se glielo lasciavamo: aderimmo loro richiesta, condizione che il bambino tornasse in famiglia al compimento del sesto*». Le insistenze dei nonni della zia, molto affezionata al nipote (è nubile e vuol bene come ad un figlio), rinviarono il ritorno Graziano dai genitori, di anno in anno, sino allo scorso anno.

I nonni e la zia speravano che il nipote rimanesse ancora loro, ma il padre il novembre scorso andò a riprendersi Graziano. Non vi furono scenate, il lo seguì buon grado.


la GALLO POMI S.p.A.

GIORNI 15-16

*invita*

PRESSO I SUOI UFFICI DI

MERCANTINI, 8 - TEL. 540.171 542.227

TORINO

*TITOLARI*

*DIRIGENTI*

*CAPI SERVIZI*

*ad esaminare la linea di macchine presentate per la prima volta in ITALIA per:*

— copie e duplicazioni al più basso costo

— trasferire dati tabulati su buste, giornali, schede ecc.

— taglierina elettronica per centri meccanografici

— nomenclatura di materiali

— indirizzi, codici postali

SENZA IMPEGNO OFFRIAMO LA POSSIBILITA' DI UN INTERESSANTE AGGIORNAMENTO E CONFRONTO DEI COSTI ...

A TORINO:

IN VIA GARIBALDI, 29

TAPPETI ORIGINALI PERSIANI, CINESI, NAZIONALI E MAROCCHINI

VENDUTI A PREZZI DI

FALLIMENTO

*ALCUNI ESEMPI:*

| | | |
|---|---|---|
| Scendiletto in purissima lana | L. | 500 |
| Tappeto puriss. lana cm. 140 x 195 | » | 5.000 |
| Tappeto puriss. lana cm. 180 x 270 | » | 10.000 |
| Guide per corridoi pura lana cm. 70 x 350 | » | |
| Tappeto sala purissima lana disegni persiani cm. 200 x 300 | » | 15.000 |

e vastissimo assortimento di misure, disegni e colori

ATTENZIONE!

CON UNA SPESA NON INFERIORE A L. 10.000 AVRETE IN REGALO UNA PARURE DI SCENDILETTI IN PURA LANA

INFORMITALIA

Istituto Naz. Controlli, indagini, infedeltà, assicurazioni

Vittorio Emanuele 107 - Telef. 511.024 - TORINO

NUOVA LINEA

M/n TRAGHETTO

CANGURO BIANCO

VELOCITÀ

DISLOCAMENTO TONN.

☐ PASSEGGERI

☐ AUTO AL SEGUITO

☐

SERVIZIO REGOLARE BISETTIMANALE IN 20

GENOVA BARCELLONA GENOVA

DAL 27 FEBBRAIO

SOC. IBERIA - ROMA - Via Palestro, Tlx. - Tel. 667.241

AGENZIA GENERALE TRAGHETTI - MILANO Vitter Pisani, 12 - Tlx. 32560 - Tel.

TRAGHETTI CANGURO - - Rappallo Tlx. 27380 - Tel.

PRESSO AGENZIE DI

publichrome

# ULTIME NOTIZIE

*I [redacted] colloqui [redacted]*

# Kiesinger oggi a Parigi [redacted] Brandt e 7 mini[redacted]

**Il principale tema di discussione sarà l'ingresso di Londra nel Mec - [redacted] Bonn si dice che le speranze di [redacted] l'intransigenza di De Gaulle sono [redacted] - Il Cancelliere dichiara: «Vado [redacted] Parigi con coraggio, ma [redacted] esagerate aspettative» - Un commento di [redacted] (che ha smentito i giudizi offensivi sul Generale): «Non andremo all'Eliseo con il saio del penitente»**

*(Dal nostro corrispondente)* Bonn, 14 febbraio.

Kiesinger e Brandt vanno domani a Parigi per la prevista visita a De Gaulle. Abitualmente ottimisti alla vigilia di incontri politici internazionali, i governanti tedeschi partono [redacted] *«speranze insolitamente basse»*, è stato detto in ambienti ufficiali di Bonn. Le speranze di [redacted] a smuovere De Gaulle sul problema principale in discussione all'Eliseo — la domanda di ammissione inglese al Mec — vengono considerate minime nonostante [redacted] presenza, al seguito del cancelliere Kiesinger e del ministro degli Esteri Brandt, di altri sette ministri, tra cui quelli dell'Economia Schiller, delle Finanze Strauss e della Difesa Schroeder. Si ritiene anzi a Bonn che il numero eccezionalmente alto di ministri [redacted] seguito sia un indice di debolezza e che faccia parte di una prudente manovra diversiva, per ottenere un qualche risultato positivo marginale, se — come si teme — sul problema principale non verrà fatto alcun passo innanzi.

Kiesinger — si dice — vorrebbe rimediare a un probabile fiasco sulla questione europea, mediante un rafforzamento della collaborazione franco-tedesca in un numero possibilmente grande di settori secondari. Si punta alla collaborazione industriale e perciò si considera di buon auspicio la presenza nella delegazione francese del ministro dell'Industria Olivier Guichard.

Nessuno, negli ambienti politici di Bonn, azzarda previsioni sui risultati degli incontri franco-tedeschi di domani e venerdì. Kiesinger e Brandt — è tutto quello che si dice — faranno il possibile per trovar comprensione e per convincere il presidente fran[redacted] ad accettare una soluzione transitoria per l'ammissione della Gran Bretagna nel Mec, mediante l'approfondimento di contatti in settori non regolati dai trattati di Roma. Si ritiene che faranno presente a [redacted] Gaulle che è nell'interesse della Francia — [redacted] essa vuole opporsi all'influsso economico americano [redacted] Europa e se vuole assumere il ruolo [redacted] intermediaria tra Est e Ovest — di mante[redacted] intatta l'Europa dei «sei», evitando qualsiasi slittamento.

*«Vado a Parigi con buon coraggio, ma senza esagerate aspettative»* ha detto il cancelliere Kiesinger dinanzi al gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale. *«Non andremo con il saio del penitente»* ha detto dinanzi al Parlamento il ministro degli Esteri Brandt nello smentire le famose parole [redacted] Ravensburg a lui attribuite, che offesero [redacted] Gaulle. Ambedue hanno aggiunto che le posizioni francese e tedesca, per quel che riguarda il problema principe dell'Inghilterra nel Mec, [redacted] *«radicalmente diverse»* e che non sono da attendersi sostanziali mutamenti. Kiesinger, al quale durante una conversazione privata ho domandato se *«ritenesse possibile, entro breve tempo, di far cambiare opinione a De Gaulle»*, mi ha risposto con un sorriso: *«Tolga pure le parole "entro breve tempo"»*.

Tito Sansa

## A Parigi si dice: Il viaggio non avrà risultati pratici

*(Nostro servizio particolare)* Parigi, 14 febbraio.

*(l. m.)* Il primo ministro Georges Pompidou ed il ministro degli Esteri Maurice Couve [redacted] Murville accoglie[redacted] domani mattina, sul terreno di Orly, i colleghi tedeschi che vengono a discutere i problemi posti dalla collaborazione tra i due Paesi e, prima di tutto, quello dell'ammissione della Gran Bretagna nel Mercato Comune.

In proposito si afferma ufficialmente a Parigi che l'incidente diplomatico provocato dalle parole attribuite al ministro Willy Brandt non avrà alcun seguito.

Gli ambienti governativi francesi ritengono quindi che il cancelliere Kiesinger ed i suoi ministri vengano a Parigi [redacted] illusioni sulle possibilità di intaccare l'intransigenza gollista relativamente alla Gran Bretagna. Perciò — scrive *Le Monde* — *«le id[redacted] di Brandt, sia sulla funzione di "cerniera" fra i Sei ed i Sette attribuita alla Commissione di Bruxelles, sia sulle prospettive di cooperazione tecnologica [redacted] Londra, non dovrebbero essere difese molto energicamente [redacted] Parigi»*.

## Il governo chiede alle Camere di ridurre [redacted] 70 a [redacted] giorni la campagna delle elezioni

*(Nostro servizio particolare)* Roma, 14 febbraio.

*(l. d. l.) Un vertice della maggioranza, riunito presso Moro, ha deciso di rilanciare la proposta Giuliana Nenni-Fenoaltea per abbreviare da 70 a 50 giorni la durata della campagna elettorale. Guadagnando questi venti giorni [redacted] potrebbe approvare sia alla Camera sia al Senato la riforma universitaria.*

*La proposta socialista [redacted] stata già approvata in [redacted] missione [redacted] Palazzo Madama ed è pronta anche la relazione per l'aula. I capigruppo del Senato, riunitisi stamane per decidere il calendario dei lavori dopo l'approvazione della legge regionale, hanno stabilito di porla al primo punto dell'ordine del giorno della prossima settimana.*

*Ma le prospettive non sono incoraggianti. Liberali, comunisti [redacted] socialproletari, con singolare concordanza [redacted], hanno dichiarato che la riduzione della campagna elettorale può essere [redacted]cettata dalle opposizioni solo in un quadro più generale. Terracini (pci), Valori (psiup), Malagodi (pli) hanno detto che il governo dovrebbe concordare con [redacted] opposizioni anche una diversa utilizzazione della tv.*

[redacted] "Times,, [redacted]

# [redacted] truppe [redacted]

**I 4800 «marines» accerchiati da due divisioni comuniste - [redacted] un momento all'altro si attende l'attacco decisivo - I «B-52» bombardano a tappeto la vallata: la terra trema, per il tremendo spostamento d'aria cedono anche i ripari dei soldati degli Stati Uniti**

*(Nostro servizio particolare)* Khe Sanh, 14 febbraio.

[redacted] divisioni dell'esercito nordvietnamita stanno stringendo in [redacted] morsa inesorabile i quattromila ottocen[redacted] *marines* assediati nella base [redacted] Sanh. Dalle trincee, lungo il reticolato che costituisce il vulnerabilissimo perimetro del [redacted] è facile scorgere i soldati nordvietnamiti. Si [redacted] a soli centocinquanta [redacted]tri di distanza. Secondo i militari americani gli avamposti avversari si sono avvicinati minacciosamente nelle ultime 48 ore. Tale è adesso la prossimità dei soldati di Hanoi che i *marines* sono stati avvertiti del pericolo di attacchi [redacted] parte di «squadre suicide».

E' dunque giunto il momento del «colpo di grazia»? I nordvietnamiti sono così vicini che si è indotti a pensare di sì. Ma l'aviazione americana offre un'altra [redacted]gazione. I suoi capi affermano che i reparti nordvietnamiti si sono spinti tanto avanti nella speranza di sfuggire ai bombardamenti dei «B 52». Gli aerei [redacted] li attaccherebbero nel timore di colpire [redacted] posizioni statunitensi. A prima vista, questa teoria [redacted] sembra molto convincente e si ha l'impressione che i comandanti americani [redacted] formulino per incoraggiarsi a vicenda. [redacted] dopo aver assistito, questo pomeriggio, a una incursione di «B 52» sono incline a pensare che gli aviatori Usa non abbiano tutti i torti.

I «B-52» volano a circa quindicimila metri. Erano silenziosi e invisibili [redacted] il denso strato di nuvole. Obbiettivo: posizioni nordvietnamite a circa tre chilometri da questa sepolcrale vallata. L'effetto del bombardamento fu chiarissimo e spaventoso. Prima, una cortina [redacted] fumo e fiamme: poi, una serie di assordanti esplosioni. Alcune bombe erano a scoppio ritardato. Esplodevano dieci [redacted]condi dopo [redacted] investito il bersaglio. L'intera vallata vibrava. Mi pareva essere su un tappeto e che qualcuno lo stesse scuotendo.

I *marines* assistevano allo spettacolo [redacted] espressione soddisfatta. *«Fa sempre pia[redacted] sapere che c'è qualcuno che ti [redacted] una mano»* mi disse un caporale coperto di fango. Ma tante e tali erano le scosse che i [redacted] a un certo punto cominciarono a temere per i loro ripari. I sacchetti di sabbia cadevano e si aprivano: parecchie travi di legno cedevano e si spezzavano.

I «B-52» hanno un tremendo effetto non solo materia[redacted] ma anche psicologico. Visto a distanza l'attacco ricorda una catastrofe naturale, qualcosa [redacted] inondazione o un terremoto. Per chi è sotto le bombe e vi sopravvive [redacted] conseguenze debbono [redacted] drammatiche. Ma che accadrà quando cominceranno le piogge e i bombardieri non potranno decollare?

I *marines* rispondono con filosofia, umorismo e coraggio: *«Siamo l'esca, [redacted] pure. Sapremo accoglierli e se saremo travolti e sconfitti ci porteremo con noi nella tomba almeno ventimila nemici»*. E' troppo presto [redacted] fare congetture. Per [redacted] si può dire solo che [redacted] un moderno Dante volesse trovare l'equivalente del settimo girone dell'Inferno non avrebbe bisogno di andar lontano: basterebbe che si fermasse a Khe Sanh.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La [redacted]»

## I «marines» a [redacted] costretti a ritirarsi

**Le posizioni comuniste bombardate dall'aviazione**

Saigon, 14 febbraio.

A Huè, i «marines» americani sono stati costretti [redacted] dal violento fuoco dei nordvietnamiti asserragliati nella «cittadella» a ritirarsi ed a chiedere l'intervento dell'aviazione. Caccia-bombardieri alleati hanno attaccato in picchiata la «cittadella» sganciando bombe, razzi e napalm. Sono state impiegate bombe che sprigionano gas [redacted]te. Enormi «palle di fuoco» si sono innalzate sopra l'ex capitale imperiale che finora [redacted] stata risparmiata dall'aviazione per evitare la distruzione [redacted] grandi tesori artistici che si trovano nella parte vecchia di Huè.

Reparti regolari vietcong si trovano sempre attorno a Saigon, dove anche ieri sono avvenuti combattimenti, in un raggio da cinque a sette [redacted]tri dal centro cittadino. «Rangers» governativi hanno avuto un duro scontro [redacted] i guerriglieri vicino a Binh Chanh, a sei chilometri dal quartiere di Cholon. *(Ansa)*

## Incolume nel [redacted] Vietnam la comunità italiana

Saigon, 14 febbraio.

La comunità italiana nel Sud Vietnam — una cinquantina di persone in tutto — [redacted] trova in buone condizioni di salute. Una [redacted] di Padri Salesiani sono tuttora a Dalat, che per alcuni giorni è stata occupata dai vietcong.

Nella regione di Saigon, sia nel quartiere di Go Vap, dove sono appena terminate alcune operazioni contro i vietcong, così come a Thu Duc, ad una quindicina di chilometri dalla capitale, [redacted] religiosi della congregazione di Don Bosco [redacted] dedicano ai soccorsi [redacted] favore delle vittime civili dei combattimenti. Essi hanno raccolto più di diecimila rifugiati.

Da Saigon non sono stati ripresi ancora i contatti con la regione di Ban Me Thuot, 380 chilometri a nord-est della capitale, dove si trovano quattro piantatori italiani. *(Ansa)*

GIULIO [redacted] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

## Stato Civile di T[redacted]

13 febbraio 1968

NATI — Guasco Paolo; Borchetto Francesco; Cerruti Lorenzo; Roccia Roberta; Lanfranco Luisa; D'Atri Michele; [redacted] Pasqualina; Fiano Giovanna; Petrazzi Maria; Bertasi Maurizio; Cusanno Domenico; Pichierri [redacted] Augusti Barbara; Capetta Giovanni; Mola Angelo; Rasito Delia; Toriara Carlo; Mascia Andrea, Azienda Liliana; Di Giovanni Massimiliano; Tuveri Loredana; Larosa Carmelo; Corriol Sabrina; Villella Vincenzo; Gotta Gian Luca; Cavazza Giuseppe; Biscaro Rossella; Paudolli Giorgio; Dipasquale Mirella; Bardinella Maria; Scotton Roberto; Robba Cristiana; Zampino Rosina; Grimaudo Roberta; Ricci Cristina; D'Agostino Fabio; Angelillo Giuseppe; Gili Luigi; La Valva Gaetano, Rignon Maurizio; Toppia [redacted]; Grangetto Cinzia; Cicarelle Cielia; Conca Diego; Poddi Fabio; Paciariello Domenico; Basile Raffaele; Carbone Giorgio; [redacted] Giovanni; Telesca Vito; Ciocca Mariagrazia; Callegari Angelo; Fisigorra Donatella; Biscaro Danilo; Bongiovanni Isabella; La Grasso Raffaella; Bertagna Mauro; Cazzola Donato; Chiatello Maria; Maccanti Riccardo; Durando Alessandra; Palmonari Elide; Di Donato Lorena; D'Ettole Angela; Vetti Marco; Sassi Lucia; Fracaccino Francesco; Pariai Marco; Milanetto Monica; Melle Anna; Iarrera Fabrizio; Magliano Maristella; Mondella Pietro; Salvo Milena; Pappalettera Luca; Bevilacqua Maurizio; Castellani Enrico; Gesmundo Michela; Viviani Gabriele; Tizzani Maria; Benvenuto Antonio; Pinna Pietro; Pamà Pasquale; Pinciotta Giuseppina; Annaiotto Maria; De Carlo Maria; Giagidi Milena; Zandrino Massimo; Belvisi [redacted] Marsiglia Antonella.

MORTI — Bonavoti Spirito, di [redacted] 57, nato a Buttigliera Alta, calzolaio, abitante in via [redacted]so 16; Chianale Carlo, a. 73, Torino, pensionato, c. Reg. Margherita 114; Gazzera [redacted], a. 2, Torino, c. Marche 16; Marasà Giuseppina ved. Pennisi, a. 86, Raddusa, casal., v. Nizza 214; Grana Margherita ved. Tomalini, a. 88, Castello d'Annone, pens., v. Mongi[redacted] 54; De Nicola Francesca ved. Dell'Aquila, a. 57, Terlizzi, pens., v. delle Primule 18; Calusga Norberto, a. 72, Strona, pens., c. San Maurizio 5; Deacrovi Bruno, a. 62, Piessu Umbertano, pens., v. Brione 8; Brighenti Pietro, a. [redacted], Sabbioneta, pension., c. Lombardia 115; Gatti Angela ved. Gentile, a. 68, Montemagno, casal., v. A. Vespucci 30; Ferino Paola ved. Tavella, a. 87, Torino, pens., c. Vercelli 453; Vischi Lodovica ved. Pantolino, a. 90, Marentino, casal., str. Valsalice [redacted]; Crenna Attilio, a. 66, Sesto Calende, pens., v. Sette Comuni 3.

Deceduti in ospedale. Chiado Caponet Teodolinda, a. 84, Torino, pens.; Garbagna Angela ved. Lencia, a. 85, Rueglio, pens.; Fontanone Rosa ved. Ghiverello, a. 81, Torino, pens., Viotti Domenico, a. 77, Torino, pens., Nedici Maddalena ved. Omodei, a. 77, S. Stefano Roero, casal.; Zaza Maria in Degennaro, a. 73, Barletta, casal.; Balazzi Maria ved. Ramella, a. 83, Casale Monf., pens.; Monaco Maria ved. Di Trani, a. 83, Cerignola, pens.; Ferrero Varsino Maria ved. Bertinetti, a. 77, Torino; Meslicone Anna ved. Amatola, a. 70, Torino, pens.; Rangoni Lucia ved. Martinetto, a. 70, Buenos Aires, pens.; [redacted] Giovanni, a. 36, Leno, operaio; Zanetti Francesco, giorni 4, Torino; Bellone Maria ved. Bona Pron, a. 66, Balangero, pens.; Roberto Fiorina in Roberto, a. 78, Castagnole Monf., pens.; Alaria Domenico, a. 84, Cantoira, commerciante; Quirino Cesare, a. 68, Alfano Natia, pensionato; Antonel Maria ved. Sanmartino, a. 81, Chiusa Pesio, pensionata; Bressa Angela ved. Galli, a. 79, Angera, Cerrideri Amabile ved. Pirocchi, a. 88, [redacted]cio, casal.; Casare Pasquale, a. 70, Mortara, pens.; Mola Pietro, a. 79, Torino, pensionato.

Nati 80 - Matrimoni 13 - Morti 23

# ULTIME [redacted] CRONACA

# Du[redacted] di meningite

**Un bimbo di San Benigno [redacted] uno delle Vallette - Altri episodi: una donna e un bambino morti per complicazioni dell'influenza**

Dopo quattro giorni passati senza che si registrassero casi nuovi di meningite, ieri ne sono stati segnalati due. Il primo è un bambino di 5 anni, C. A., di San Benigno Canavese. E' stato ricoverato nel reparto isolamento della [redacted]ca pediatrica. L'ufficiale sanitario di San Benigno ha avuto dal medico provinciale dott. Gaglio disposizione di fare disinfettare subito i locali dell'asilo e tutti quelli nei quali il bambino si suppone sia stato, e di sottoporre alla terapia sulfamidica tutte le persone che hanno avuto contatti con lui.

L'altro caso riguarda un [redacted]bino di 13 mesi, C. M., abitante alle Vallette. Era da alcuni giorni ricoverato al Maria Vittoria per gastroenterite tossica. Ieri è caduto in uno stato «soporoso» e, dopo gli accertamenti, è stato trasferito all'Amedeo di Savoia.

Secondo le statistiche del medico provinciale i casi [redacted] meningite registrati finora sono [redacted] in città e 12 in provincia. [redacted] 1° gennaio [redacted] stati [redacted] all'Infantile [redacted] colpiti o sospetti. Il dott. Lotti del servizio profilassi dell'Ufficio d'igiene dice: «Circa la metà dei ricoverati sono poi risultati colpiti da meningite abatterica, quindi non contagiosa. Comunque è stata continuata la profilassi sulfamidica a basso dosaggio».

— [redacted] donna [redacted] Avigliana, Giuseppina Putero, 70 anni, è morta ieri all'Amedeo di Savoia. Vi era stata portata sabato dall'ospedale di Avigliana dove si trovava ricoverata per influenza. La malattia aveva portato complicazioni con meningite pneumococcica.

— Si svolgono oggi i funerali di Salvatore Procopio, 6 mesi, che abitava con il padre Matteo, 26 anni, e la madre in via Veglia 14. Un [redacted] fa aveva fatto l'influenza. Era guarito e lunedì la madre lo ha portato all'Ufficio di igiene di via Padre Denza per l'antipolio.

Ritornati a casa il bambino ha cominciato a piangere e a lamentarsi. E' stato portato alla clinica pediatrica, ma le cure [redacted] medici non sono valse a salvarlo. Pare che la morte sia dovuta a complicazioni polmonari.

— Una bimba di 2 anni è morta l'altro giorno per encefalite virale, da una decina di [redacted] era ricoverata all'ospedale Maria Vittoria, nel reparto [redacted] prof. Lucca. Si chiama Paola Gazzera, figlia unica di due giovani sposi abitanti in corso Marche 16.

L'encefalite virale è [redacted] malattia [redacted] rara, [redacted] sempre mortale, ma può lasciare gravi postumi. Nel caso della piccola Paola il terribile male non è stato preceduto da altre malattie, come l'influenza, che avrebbero potuto indebolire l'organismo. I medici escludono nel [redacted] più categorico un fatto meningococcico; l'encefalite virale non è contagiosa.

## [redacted] umane nella terra trasportata per un'aiuola

**Il terriccio proveniva [redacted] un deposito del cimitero**

In via Asigliano Vercellese, tra la scuola [redacted] Marconi e la chiesa di [redacted] Giulio d'Orta si apre un vicolo in cui il Comune ha deciso di costruire un'aiuola. Ieri l'impresa Arlotto vi stava portando della terra. Alle 12,40 il bidello delle scuole Francesco Calvano ha visto affiorare ossa umane. Ha informato un vigile il quale ha provveduto a stendervi un telo perché lo spettacolo non turbasse gli scolari che entravano in scuola, poi ha fatto intervenire un sottufficiale del com[redacted]missariato.

E' risultato che [redacted] terra proveniva dal deposito del cimitero e [redacted] era [redacted] ceduta da una impresa che [redacted] nel camposanto. La polizia ha disposto perché la terra venga riportata nel luogo d'origine.

## Sfilano i testi [redacted] processo per l'ammanco alla banca

**Smentita da un funzionario la dichiarazione di un imputato**

Terza [redacted] al processo per gli ammanchi all'agenzia della banca d'America e d'Italia di via Garibaldi 44. Dopo l'interrogatorio dei dieci imputati, è incominciato ieri quello dei testi. Nell'aula della terza sezione [redacted] Tribunale (pres. Iannibelli, p. [redacted] Piscopo, canc. Castelli) si sono avvicendati impiegati, funzionari, ispettori di banca. Il dott. Eraldo Gota ha smentito [redacted] affermazioni del rag. Gritta, accusato di appropriazione indebita. Secondo l'ex direttore dell'agenzia, il dott. Gota era al corrente dei prelievi irregolari e del vorticoso giro di assegni che ne seguì in breve tempo. Il dott. Gota ha detto che non ne sapeva nulla.

Oggi saranno [redacted] testi. Domani, dopo la requisitoria del p. m. [redacted] Piscopo, parlerà l'avvocato Chiusano [redacted] parte civile e [redacted] incominceranno le arringhe [redacted] difensori, avvocati on. Leone, Avonto, Bonati, Dal Fiume, Dal Piaz, Longhetto, Mamini, Punzo, [redacted] e Zaccone.

---

La RAI Radiotelevisione Italiana prende parte con commosso cordoglio al dolore della famiglia ed al lutto della cultura per la scomparsa del
MAESTRO
**Ildebrando Pizzetti**
che lascia, quale illustre rappresentante della più alta tradizione musicale italiana, un'impronta, personale ed inconfondibile, nella storia della musica e che, nel corso della sua feconda attività di insigne compositore e studioso, ha anche dato la sua preziosa collaborazione ai programmi radiofonici e televisivi.
— Roma, 14 febbraio 1968.

L'Accademia Nazionale di S. Cecilia partecipa con profondo dolore la morte del
MAESTRO
**Ildebrando Pizzetti**
Presidente dal 1947 al 1951 e Docente del Corso Superiore di Perfezionamento di Composizione dal 1939 al 1958.
— Roma, [redacted] febbraio 1968.

Clelia e Guido M. Gatti con Vera partecipano al dolore di Rizi e dei figli per la morte di
**Ildebrando Pizzetti**
Amico e Maestro indimenticabile.
— Roma, 15 febbraio 1968.

Cristianamente è mancato
**Cav. Mario Pesato**
Pensionato F. S.
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Squassa, la figlia Felicita col marito Dott. Mario Boeris, Lina col marito Geom. Renzo Negrone, il nipote Manlio, parenti tutti. Funerali oggi 15 c. m. ore 16,15 via Saluzzo 104 bis.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Mercedes Boeris Viano partecipa al dolore che ha colpito la nuora per la perdita del padre
**Cav. Mario Pesato**
— Torino, 14 febbraio 1968.

Preside, Professori, Personale e Alunni della Scuola Media «Ippolito Nievo» partecipano commossi al dolore della Prof. Felicita Boeris Pesato per la scomparsa del PADRE.

Cristianamente è mancato
**Guglielmo Ravotti**
Pens. [redacted]
L'annunciano addolorati la moglie, la figlia Maria col marito Giuseppe Ottino e figlia Mirella, Ida col marito Armando Nardini, Brunella e Silvana, Tina col marito Mario Ramella Pais e figli, Camillo con la moglie Rosetta Vitelli e Rosella, i fratelli Francesco e Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 16 corr. alle 8,45 nella parrocchia di San Gioacchino indi la cara Salma proseguirà per Passinetto.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Giovanni, Eugenio, Italo Ottino e famiglie partecipano al dolore della cognata Maria.

Giorgio, Anna Felis si uniscono al dolore della zia Maria.

Dopo aver profuso tutto se stessa nell'amore per i Suoi cari, cristianamente si è spenta
**Antonietta Rina Calvagno ved. Ayme**
Angosciati la piangono le figlie Adele col marito Vittorio Peretto e figli Giancarlo ed Anna, Elena; la sorella Maria ved. Lamberti, la cognata Clotilde ved. Calvagno colle rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 15 alle ore 15 da via Bonelli 7. La cara Salma proseguirà per Centallo.
— Cuneo, 14 febbraio 1968.

Carlo e Anita Tomatis con i figli sono fraternamente uniti ad Elena, Adele e parenti nella tristissima ora.

E' mancato
**[redacted]lessandro Bosio**
Addolorati [redacted]: la moglie Marina Aschiero, i figli Antonio, Mariangela, Franca, Luciano e parenti tutti. Venerdì 16 alle ore 8 da corso Lecce 25 la cara salma partirà per San Marzanotto d'Asti, ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Direttore, Colleghi ed ex Colleghi della Salvea e Vistarini partecipano al dolore della signora Mariangela Gobino per la dipartita del PADRE.

I Condomini di corso Aosta Claudio 3 prendono viva parte al dolore della famiglia Bosio.

La famiglia Bignetti e Comelli partecipano al lutto della famiglia Poli per la scomparsa della Madre
**Rosaria Poli Figari**
— Milano, 14 febbraio 1968.

Marco Comelli e i Collaboratori al Corso di Plastica ornamentale del Politecnico di Milano partecipano al dolore di Giovanna Poli per la scomparsa della Madre
**Rosaria Poli Figari**
— Milano, 14 febbraio 1968.

E' ritornata a Dio l'anima semplice e buona di
**Anna Maria Cerutti ved. Dandeca**
Il figlio Giuseppe con la moglie Caterina Mighetto, i nipoti, i pronipoti, il fratello Giuseppe e parenti tutti La ricordano a quanti La vollero bene.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata
**Lucia Occhiena ved. Conti**
La pi[redacted] figli, nuore, generi, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì, ore 14,30, da via Monginevro 37. La cara salma proseguirà per Montafia d'Asti, farà servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1968.

Gruppo Anziani Azienda Elettrica Municipale partecipa con profondo dolore la perdita del Socio
**Ottavio Ferrero**
— Torino, 14 febbraio 1968.

1967 — 1968
**Brandina Chiolerio Gottardi**
Vive nel cuore dei suoi cari che la ricordano con immenso affetto e rimpianto. Ss. [redacted] a Caluso 15 febbraio ore 7,30, 16 febbraio ore 11,30 a Torino Chiesa Lingotto 27 febbraio [redacted] 8.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1963 — 1967
**Elisabetta Beltramo nata Merlino**
Con [redacted] rimpianto i Tuoi cari Ti ricordano a quanti Ti vollero bene.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1966 — 1968
**Enrico Maggiorotti**
vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa ore 8 venerdì 16 febbraio Santa Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1965 — 1968
**Luigi Bergera**
Sempre [redacted] nel ricordo dei suoi Cari. Messa S. Agnese, venerdì 16 febbraio ore 8,30
— Torino, 15 febbraio 1968.

I [redacted]liari ricordano
**Vittoria Elia nata Bracco**
nel trigesimo della scomparsa. Messa alla Parrocchia Santa Maria il 16 corrente ore 11.
— Caselle, 15 febbraio 1968.

Dopo lunghe sofferenze è mancato il
**Dott. Vittorio Scorrano**
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Josy Mottura e figlia, la sorella Anna, i fratelli Carlo e Giulio e consorti, i cognati e parenti tutti. I funerali giovedì 15 corrente alle ore 16,15 nella Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Elena e Ferdinando Mottura si uniscono al dolore di Josy e della famiglia Scorrano, ricordando con affetto il carissimo
**Vittorio Scorrano**
— Torino, [redacted] febbraio 1968.

Emma, Maria Valeria, Enrichetta ed Emanuele Bena partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
**Vittorio Scorrano**
— Torino, 14 febbraio 1968.

Gli zii Ario e Margherita Be[redacted], i cugini Luigi e May Clerici con Franca e Silva, e Lidia Buroppo con profondo dolore piangono con i familiari la morte del
**Dott. Vittorio Scorrano**
— Milano, 14 febbraio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze degli Stabilimenti G. Ferrero & C. S.p.A. prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Dott. Vittorio Scorrano**
Direttore Tecnico della Società
— Torino, 14 febbraio 1968.

I fraterni amici Vittorio, Giovanni e Gianfranco piangono con i familiari l'immatura scomparsa del carissimo VITTORIO.

Piero Piera Beretta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**Dott. Vittorio Scorrano**
— Torino, 13 febbraio 1968.

Partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Scorrano e Mottura gli amici:
Camillo Annamaria Benedetti
Fausto Adelina Biandolillo
Urbano e Mimma Bossi
Aristide Mary Micca
Ugo Elena Pozzo
Luciana Robecchi e Marina.

Le famiglie Arrigoni, Persico, Battisti affettuosamente si associano al dolore della Famiglia Scorrano per la perdita del carissimo VITTORIO.

Giacomo e Paola Bianco piangono commossi la perdita dell'amico VITTORIO.

Condomini, Inquilini di via Lamarmora 67 partecipano al dolore della Famiglia per la dipartita del
**Dott. Vittorio Scorrano**
— Torino, 14 febbraio 1968.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro e alla famiglia è improvvisamente mancato
**Ferdinando Corino**
Industriale
di anni 61
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie Marina Bosco, i figli Luciano e Lauretta, la mamma, i fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alba venerdì 16 corr. ore 15 partendo da corso Coppino 38.
— Alba, 15 febbraio 1968.

Impiegati ed Operai della ditta «Corino» Industria carni partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del loro titolare
**Ferdinando Corino**
ricordandone sempre le doti di animatore e guida impareggiabile per lo sviluppo dell'azienda.
— Alba, 15 febbraio 1968.

Le famiglie Balbo e Giacosa si associano con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del signor
**Ferdinando Corino**
— Corneliano d'Alba, 15-2-1968.

La famiglia Ascale e Robaldo prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico NANDO.
— Alba, 15 febbraio 1968.

Il dott. Pelrano e mamma si uniscono [redacted] dolore dei familiari per la perdita del signor
**Ferdinando Corino**
— Alba, 15 febbraio 1968.

Arturo Borelo, Luigi Bosso, Bruno Conterno, fratelli Balbo, Romano Costa, Giuseppe Florio, Giovanni Corrado, Felice Franchi si associano al lutto per la perdita dell'amico
**Ferdinando Corino**
— Alba, 12 febbraio 1968.

E' cristianamente mancato
**Pietro Micchiardi**
Addolorati lo annunciano la moglie [redacted], i figli, Andrea con la moglie Giovanna, Nuccia col marito Tommaso Pochettino e bimbo, Grazia col marito Marcello Craviotto e bimba, i fratelli Maria, Giacomo, Giuseppe con rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano giovedì 15 febbraio alle 15,30. Un particolare ringraziamento al dott. Gennero.
— Carignano, 14 febbraio 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Micchiardi gli amici:
Michele Gard
Berta Curto
Vincenzo Novaira
Famiglia Rey
Tonio Serafino
Matteo Simonino
Tonio Vassarotto
Lodovico Albera
Pietro Giampietro
Pietro Tamagnone.
— Carignano, 14 febbraio 1968.

Le famiglie Marocco, Novaira, Vallero si associano al dolore della famiglia Micchiardi per la perdita del carissimo PIETRO.

Si è spenta la cara ed operosa esistenza di
**Giuseppina Mensa in Cambarini**
Addolorati l'annunciano il marito Emilio, il figlio Marcello con la moglie Maddalena e piccola Giuseppina, fratelli, sorelle, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 15 via Berruti 35.
— Chivasso, 14 febbraio 1968.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
**Tarcisio Negro**
anni 48
Addolorati lo annunciano: la moglie Vittorina Barrale, l'adorata figlia Fernanda, mamma, papà, sorelle, fratelli, [redacted], [redacted], nipoti e parenti tutti. I funerali [redacted] luogo venerdì 16 ore 15 in Torre Pellice.
— Torino, 13 febbraio 1968.

Oggi alle tredici è cristianamente mancata
**Teresa Paparatti Begliaccino**
Affranti ne danno il triste annuncio i figli: Concetta col marito e figli, Vincenzo con la moglie e figli, Antonio, ed il fratello Attilio. Le esequie muoveranno dalla chiesa dei Ss. Angeli il 15 febbraio alle ore 14.30. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. Ripoletti.
— Torino, 14 febbraio 1968.

E' mancato
**Achille Paniate**
Pensionato Ferrovie Stato
Lo piangono i suoi cari tutti. Funerali venerdì 16, ore 10,15, Parrocchia S. Bernardino.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1965 — 1968
**Elena Tallone nata Chiarmetta**
S. Messa Parrocchia Gesù Nazareno venerdì 16 ore 10,30.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1953 — 1968
**Roberto Giacobino**
Vive nel ricordo della moglie con infinito immutato rimpianto.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1963 — 1968
**Ing. Domingo Vallosio**
Come allora, la sua Pina, il suo Nico e famigliari lo ricordano con [redacted] rimpianto.
— Rivarolo Canavese, 15-2-1968.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato ai suoi cari il
**Dott. Mario Vigitello**
Anziano Dirigente SAFFA
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna Maria Tagliano, il figlio Luigi con la moglie Maria Luisa Strocco e la piccola Silvia, la suocera Elena Gerbi, le sorelle Tina, Anna, Elisa, Maria Luisa, i fratelli Ernesto e Carlo, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale giovedì alle ore 16.30 alla Cappella del Cimitero Generale di Torino.
Torino, corso Peschiera 154,
— 14 febbraio 1968.

Avv. Guido e Giorgio Strocco si uniscono affettuosamente al dolore di Luigi e famiglia.

Si uniscono al dolore della famiglia Vigitello i cugini Bonelli, Padrini, Sarzotti.

Le cugine Lina Boria, Ughetta Boria e Lola Appendino prendono parte al dolore dei fratelli e sorelle Vigitello.

Le famiglie Bellingeri, Diratmondo e Napoli partecipano affettuosamente al dolore di Tina, Carlo e sorelle.

La Direzione Generale della S.A.F.F.A., il Gruppo Dipendenti Anziani dell'Azienda, i Dirigenti della Società che gli furono colleghi, gli Impiegati ed i Collaboratori che ebbero con Lui rapporti di lavoro, annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del
**Dott. Mario Vigitello**
che per molti anni ebbe a dare presso gli Stabilimenti Sociali e la Direzione Generale, anche in qualità di Dirigente, la Sua apprezzata collaborazione.
— Milano, 14 febbraio 1968.

La Direzione Generale del Consorzio Industrie Fiammiferi partecipa con accoramento al lutto dei famigliari per la scomparsa del
**Dott. Mario Vigitello**
che svolse per anni le funzioni di Ispettore dell'Ente.
— Roma, 14 febbraio 1968.

Il 13 febbraio in Bordighera ha concluso cristianamente la Sua nobile esistenza il
CAPITANO DI VASCELLO R. M.
**Ugo Bisciani**
Affranti ne danno partecipazione la moglie Anna Maria Bosio, i cognati Lorenzo ed Emilia Bosio, Lolo Rabe, Vittoria e Rosetta Rabajoli, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 15 febbraio alle ore 15 al Cimitero di Chieri.
— Chieri, 14 febbraio 1968.

Eleonora, Luciano, Gino Ottolini Visconti, Thelma ed Augusto De Filippi piangono [redacted] Nini l'amico di sempre.

Si uniscono a Nini piangendo il carissimo UGO i cugini Bonelli, Padrini, Sarzotti e figli.

La Sezione di Torino del P.L.I. prende sentita parte al dolore dei Familiari per la scomparsa del
CAPITANO DI VASCELLO
**Ugo Bisciani**
per molti anni suo apprezzato dirigente.
— Torino, 15 febbraio 1968.

Il Club 45 del Partito Liberale Italiano partecipa con dolore la scomparsa del
COMANDANTE
**Ugo Bisciani**
— Torino, 14 febbraio 1968.

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia partecipa con profondo cordoglio al lutto per la perdita del
COMANDANTE
**Ugo Bisciani**
che fu già suo amato Presidente e socio affezionato.
— Torino, 14 febbraio 1968.

E' mancata ai Suoi cari
**Giustina Pozzo nata Marocco**
La piangono i figli: Carmelina, Cosmo e Lina, la cara Olimpia che La curò amorevolmente; la nipote Maria Teresa, fratello, cognata, nipoti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Italo Arnaudo. Funerali oggi 15, ore 16,15, da corso Racconigi 138.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Valentina e Nicola Pellaro, unitamente a papà e mamma, partecipano al dolore.

La famiglia Tondo si unisce al dolore della Famiglia Pozzo.

Prendono parte al dolore le famiglie Fanizzi, Calazzi, Chesi, Brangero, Cagliero.

La famiglia Balmo, Sina, Scagliotti, Bonino, Bocca, partecipano al dolore della Famiglia Pozzo.

Partecipano vivamente al dolore della Signora Lina Pozzo Negro e Famiglia per la dipartita della compianta
**Giustina Pozzo**
Ida e Ciccio Bianchi
Giovanna e Adolfo Cocchettoni
Fortunata e Francesco Lucaro
Famiglia Rosetti.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Cristianamente come vissuta è serenamente spirata
**Antonia Antonello ved. Toffoletto**
di anni 80
Sconsolati ne danno annuncio le figlie Maria col marito Costante Schiavon, Amelia col marito Guglielmo Pavan e i figli Giuseppe e Anna, il figlio Ermindo con la moglie Albina e i figli Alessandro, Angelo e Claudio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bassignana (Alessandria) il giorno 16 febbraio 1968 alle ore 15. La presente vale come partecipazione e ringraziamento.
— Bassignana, 14 febbraio 1968.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato
**Artemio Masoero**
di anni 40
Macellaio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Fortunata Pasino e bimba Liliana, la mamma Olinda Davio, la sorella Aurora Masoero, la suocera, il cognato Michelino Passiva, la cognata Silvestrina e bimbe. La sepoltura avrà luogo in Trana giovedì 15 febbraio alle ore 16 partendo dalle Fornaci di Beinasco alle ore 15,30. Farà servizio apposito pullman.
— Beinasco, 14 febbraio 1968.

E' mancata ai suoi cari
**[redacted] Errio ved. Vallero**
anni 92
Ne danno il triste annuncio le famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valperga domani 15 corrente alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Valperga, 14 febbraio 1968.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato
**Severino Seghieri**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ida, i figli Alfa, Silvana, Giulietta, Milena, i generi, i nipoti e parenti tutti. Funerale, ore 10, partendo Madonna degli Angeli.
— Torino, 15 febbraio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Luigi Durando**
Medaglia d'oro RIV
Addolorati lo annunciano, Fiorentina, sorelle, parenti tutti. I funerali oggi ore 14.45 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 febbraio 1968.

1958 — 1968
**Cav. Orazio Tacca**
I suoi cari con immutato dolore lo ricordano.
— Torino, 9 febbraio 1968.

15-2-'67 — 15-2-'68
**Elena Cassuto Ullmann**
Con immutato affetto il marito e parenti la ricordano
— Torino, 15 febbraio 1968.

RINGRAZIAMENTO
La Famiglia Bottala con i congiunti tutti del compianto
**Pietro Bottala**
ringraziano quanti si unirono al grande dolore.
— Ivrea, 15 febbraio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Eugenio Cardois**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Salvina Scaffone, [redacted] figlia Margherita, il fratello, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16 ore 16,15 da Ospedale Mauriziano. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 febbraio 1968.

La FIAT Sezione Fonderie e Fucine - Dirigenti e Collaboratori tutti - prendono viva parte al lutto dei familiari per la dipartita di
**Eugenio Cardois**
e si associano al loro dolore.
— Torino, 15 febbraio 1968.

Guido e Gina Costa partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
**Eugenio Cardois**
— Torino, 15 febbraio 1968.

Dirigenti e Colleghi di lavoro partecipano vivamente commossi al lutto dell'Ing. Giacomo Cardois.

Il Dottor Mario Barbero e famiglia partecipano commossi al dolore della Signora e Signorina Cardois.

Luigi Quarello, unitamente ai figli, commosso per la dipartita del
**Cav. Uff. Eugenio Cardois**
ne rievoca la nobile figura di Maestro di lavoro e di vita, e si unisce al dolore dei Familiari.
— Torino, 14 febbraio 1968.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari la signora
**Letizia Detragiache nata Zoppo**
Ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, la suocera Rosalia Detragiache, i cognati Beppe e Mariuccia, gli affezionatissimi nipoti Guglielmo e Sandra, gli zii e parenti tutti. I funerali avverranno il giorno 16 febbraio alle ore 9.30 con partenza dall'abitazione dell'Estinta. La Salma proseguirà per Perosa Canavese dove verrà eseguito il rito funebre alle ore 15. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Aosta, 14 febbraio 1968.

L'Associazione Macellai della Valle d'Aosta prende viva parte al lutto del signor Angelo Detragiache per la scomparsa della signora
**Letizia Detragiache**
— Aosta, 14 febbraio 1968.

Le famiglie Amedeo Visentin e Giuseppe Segato si associano al dolore dell'amico Angelo Detragiache per la scomparsa della moglie
**Letizia Detragiache**
— Aosta, 14 febbraio 1968.

Romano e Annamaria Berlocchi partecipano al dolore della famiglia Detragiache.

L'Associazione Panificatori Valle d'Aosta partecipa al grande dolore del proprio Presidente, Cav. Angelo Detragiache, per la scomparsa dell'amata CONSORTE.

La Federazione Italiana Panificatori partecipa al lutto del Cav. Angelo Detragiache proprio Consigliere per la Valle d'Aosta.

Il Comitato Regionale Panificatori del Piemonte e Valle d'Aosta prende parte al dolore del Cav. Angelo Detragiache.

L'Associazione Panificatori di Torino esprime alla famiglia Detragiache il cordoglio dei propri aderenti.

La famiglia Angelo e Savina Broco prendono parte al dolore dell'amico Cav. Angelo Detragiache.

Cristianamente è [redacted]ato
**Giuseppe Navone**
Lo piangono la moglie Marisa Fratini, il figlio Carlenrico, i fratelli, i cognati, parenti ed amici tutti. Funerale alla Gran Madre di Dio ore 16,15 del 15 febbraio.
— Torino, 13 febbraio 1968.

Prendono parte al lutto della famiglia Navone le famiglie:
Giacomo Renelli
Matteo Berardo
Giovanni Mottura.

Profondamente addolorati partecipano al grave lutto di Marisa e Carlenrico gli amici: Ghinetti, Massera, Massara, Rolando.

Le famiglie Macchia, Pittaro, Razza-Sesia, Vola si associano al dolore dei familiari.

Fratelli Berardo Alberga Pietro partecipano sentitamente al dolore della Famiglia Navone.

Edoardo Garello, addolorato, partecipa al lutto del [redacted] amico Carlenrico.

La Presidenza, la Direzione, i Soci dell'Associazione «Pro Porta Palazzo» partecipano al grande dolore del loro amico e consocio Carlenrico per la morte del padre
**Giuseppe Navone**
— Torino, 15 febbraio 1968.

Munito dei Sacramenti e della Benedizione Papale, ha lasciato questa terra il
**Sac. Giuseppe Donalisio**
di anni 86
già parroco di Col S. Giovanni
Piangono la Sua dipartita il fratello Vittorino, la cognata Maria e Domenica, i nipoti, il Direttore, i Sacerdoti, le Suore della Casa del Clero «Villa S. Pio X». I Funerali avranno luogo venerdì 16 corrente alle ore 9,45 nella Parrocchia San Giovanni M. Vianney, corso Corsica 154. La salma sarà tumulata nel Cimitero di Viù alle ore 11.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Improvvisamente, in Asti, è mancato ai suoi cari l'anima buona di
**Luigi Cuazzo**
di anni 84
Ne danno doloroso annuncio la figlia Maria con il marito Felice Re, il figlio Valentino con la moglie Piera e i nipoti Velia e Massimo da Lui tanto amati, la sorella Teresa e parenti tutti. La cara Salma verrà trasportata a Torino, dove avranno luogo le esequie nella Cappella del Cimitero Generale venerdì alle ore 14.30.
— Torino, 14 febbraio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari a Occhieppo Inferiore
**Cristina Carmagnola n. Girardi**
anni [redacted]
Ne danno il [redacted] annuncio i figli Giovanni, Pietro, Tilde, Fratel Mario col loro congiunti. La salma sarà tumulata giovedì ore 15 a Piovà Massaia.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
**Maria Allinio in Fornasero**
Ne danno il triste annuncio il figlio Nicola con la moglie Severina Cravero, la figlia Giuseppina e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 16, ore 10,15 nella Parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 14 febbraio 1968.

Condomini Inquilini Amministratore v. Principi d'Acaja 61 e 55 partecipano al dolore della famiglia per la perdita della Sig.ra
**Maria Giulia Bugnano ved. Gerbi**
— Torino, 14 febbraio 1968.

[redacted]
Il 16 febbraio ricorre il primo anniversario [redacted] dell'indimenticabile
**Gr. [redacted] Nicola Jacovitti**
Fondatore della C.L.A.S.A. S.p.A.
I Dirigenti, i Funzionari, gli Impiegati, le Maestranze della Società CLASA e di tutte le Società del Gruppo si uniscono alla famiglia per ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero e lo apprezzarono per le sue elevate doti di intelletto e di cuore. Una Santa Messa di suffragio verrà celebrata in Milano presso la chiesa di S. Maria delle Grazie (piazza S. Maria delle Grazie) alle ore 8 del 16 corrente.
— Roma, 15 febbraio 1968.

I familiari, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano le Autorità, le Associazioni e tutti coloro che hanno espresso il loro cordoglio per la perdita del compianto
**Luigi Ponticelli**
— Grosseto, 14 febbraio 1968.

# ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

(Continua in pag. 18)

**AMMOBILIATO** pied-a-terre indipendente cercasi. Serietà riservatezza. Telefonare 650-503. O562

**BANCARIO** prossimo sposarsi cerca alloggetto - moderno zona Francia S. Paolo S. Donato Parella. Telefono 742-566. 2001

**CERCASI** camera tinello bagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1241 — Torino ». A15572

**CERCO** alloggio 3-4 camere servizi, zona Matteotti, Ambasciatori, Vinzaglio, massime referenze. Telefonare 519-051 ore ufficio.

**CERCO** un locale ufficio con telefono anche periferia. Casella 373 A Sip Milano. 21367

**CERCO** 2-4 camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-481. O568

**COMMERCIANTI** piemontesi affittano alloggetto vuoto Borgaretto, richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ».

**CONIUGI** abbisognano Venchiglietta, alloggetto subito primavera. Telefonare mattino 892-010.

**CONIUGI** affittano alloggetto vuoto mezza montagna, località, richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ».

**CONIUGI** piemontesi anziani cercano alloggio camera tinello servizi Barriera Milano. Tel. 238-817.

**CONIUGI** piemontesi cercano alloggio via Bologna, corso Novara. Telefono 762-215. A15310

**DUE** bellissimi alloggi collinari affittersi acquisterei se occasione. Telefono 517-200. A15390

**LOCALE** luminoso adatto carrozzeria zona commerciale cercasi mq. 200. Telefonare 751-049. 1001

**LOCALE** 100-200 mq. cercasi affittare per officina. Tel. 257-222.

**PENSIONATI** affitto mite cercano camera cucina Torino e dintorni. Tel. 258-791. 1001

**PROSSIMI** sposi cercano alloggio signorile 4 camere servizi zone Parella S. Paolo Francia. Tel. 84-760.

**PROSSIMI** sposi cercano subito camera tinello servizi. Tel. 797-166.

**PROSSIMI** sposi cercano 2 camere tinello servizi zona Crocetta, Nizza. Tel. 537-804. 2001

**PROSSIMI** sposi piemontesi cercano alloggio camera tinello servizi zona San Paolo Lesna. Telef. 378-605.

**PROSSIMI** sposi piemontesi referenziati affitterebbero preccilhere tre camere spaziose tinello cucinino servizi casa recente costruzione o rimodernata. Telefonare 380-580.

**PROSSIMI** sposi referenziatissimi, affitterebbero una camera, tinello, barriera Milano limitrofa, libero subito. Telefonare 694-870.

**SPOSI** torinesi referenziatissimi cercano alloggio libero subito tra camera tinello servizi passeggi corso Francia. Telefonare 725-008 ore ufficio o 628-667

**OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.**

**A ABBIAMO** alloggi 18 000, 20 000 30 000, 40 000 Secchi 14, telefonare 538-539 O529

**A. AFFITTASI** alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 45.000. Bogino 10. O658

**A. AFFITTASI** moderna soffitta luce, acqua, gas, centrale. Telefonare 676-278. A15518

**A REFERENZIATO** ammobiliato vicino vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 28 Tel 538 994

**ABBIAMO** 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439 O988

**ADIACENTE** Museo Automobile affittasi alloggio signorile fronte collina, salone, quattro camere, tripli servizi. Telefonare 650-245.

**AFFITTASI** magazzini centralissimi silenziosi mq. 250 circa. Telefonare ore ufficio 546-865 20765

**AFFITTANSI** magazzini uso industriale silenziosa costruzione moderna mq. 450+220, riscaldamento, locali, automezzi indipendenti). Altro mq. 60 zona 5, Donato. Telefonare 538-875. A13381

**AFFITTANSI** negozi e retro mq. 120 via Duino. Telefonare 667-792.

**AFFITTANSI** vendonsi locali nuovi ufficio studio ingresso indipendente piano rialzato zone piazza Rivoli. Telefono 745-522. A12700

**AFFITTASI** alloggetto a proprietà sposi camera tinello servizi Telefonare 368-995 2001

**AFFITTASI** caserta con annessi magazzino e cortile zona San Paolo. Tel. 381-249. 1001

**AFFITTASI** corso Cosenza n. 35 alloggio signorile mq. 150 piano 3° doppi servizi. Garage. L. 70.000 mensili. Telefonare 62-936 ore dei pasti. A15488

**AFFITTASI** locale attività silenziosa m. 100 periferia Grugliasco. Telefonare 725-365. A15322

**AFFITTASI** locale industriale con servizi mq. 300 Moncalieri. Telefono 642-193. A15556

**AFFITTASI** uso laboratorio magazzino mq. 32. Telef. 255-124.

**AFFITTASI** locali centrali: 490 mq. adatti indipendente; adatti uffici - rappresentanza. 275.000 mensili. Fasano, Madama Cristina 129.

**AFFITTASI** locali piano terreno luminosi ingresso carraio da mq. 850, 700, 500, 350 e negozi zona Stadio. Telefonare 390-381

**AFFITTASI** quattro camere salone doppi servizi zona Bernini. Telefono 760-629. A16762

**AFFITTASI** subito due camere tinello cucinino servizi 34 000. Telefonare 745-720. O906

**AFFITTASI** uso ufficio o laboratorio silenzioso 5 locali centrali. Telefonare 233-820 ore ufficio A13103

**AFFITTASI** uso ufficio, studio alloggio sei locali, corso Re Umberto. Tel. 774-792. 2001

**ALLOGGI** zona Francia Statuto due tre camere cucina bagno ascensore 40.000, 50.000, affittasi Scrivere: «Pubblicità Stampa 4641 — Torino».

**ALLOGGIO** moderno, pieno risalto, 5 camere, servizi. Affitto uso studio. Galileo Ferraris 65. Visite 15-17 Portineria. O11

**ALLOGGIO** signorile zona Crocetta: salone, 5 camere, cucina, ingresso, tripli servizi, libero subito. Telefonare 590-213. A15364

**ALLOGGIO** zona Bernini 3 camere cucina garage 50.000 mensili. Telefono 694-670. O906

**ALMESE** affittasi alloggio in condominio. Telefonare 935-270.

**AMMOBILIATI** pied-à-terre eleganti indipendenti 30.000 - 50.000. Telefonare 650-503. O562

**AMMOBILIATO** centrale 2 camere, salone, servizi, affittasi 110.000. Telefonare 538-594.

**AMMOBILIATO** Lungo Po Antonelli con vista collinare lussuosamente arredato salottino 2 camere cucina bagno box 120.000 mensili. Desiderio 542-808. O848

**AMPI MAGAZZINI AFFITTANSI USO DEPOSITO ARTICOLI NON COMMESTIBILI, ZONA FRANCIA. TELEFONARE 873-804 ORE PASTI.**

**APPARTAMENTINO** ammobiliato, camera, soggiorno, servizi, affitto anche pied-a-terre. Telef. 877-932.

**AUTOTRASLOCHI** economici, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 611-571, Ditta Quaranta. 2001

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi furgoni imbottiti « ditta Sarra ». Telefonare 882 380. 2001

**AUTOTRASLOCHI** accuratissimi 5 mila per camera, operai specializzati. Tel. 329-855 Leonardi.

**ARCHITETTO** affitta adulti referenziatissimi tricamere servizi panoramicissimo corso Cresseano Miraflori. Tel. 396-952. A15494

**ATTICO** 2 camere tinello servizi rilevando mobilio affittasi 40.000 mensili. Via Ormea 110 bis. Telefono 688-658. 2001

**AUTOTRASLOCHI** agenzia ventennale, furgoni propri, personale specializzato. Interpellateci. Telefonare 878-923. 11756

**AUTOTRASLOCHI** autotrasporti Giuliano per tutta Italia. Tel. 537-685

**AUTOTRASLOCHI** Dichio 4000 per camera, furgone imbottito, operai specializzati. Tel. 230-762.

**AUTOTRASLOCHI** furgoni nuovissimi smontaggio montaggio mobili lampadari ditte Grajato. Telefonare 821-838. A2245

**AUTOTRASLOCHI** Palumbo 4000 per camera furgone imbottito uomini specializzati. Telefonare 338-165

**AUTOTRASLOCHI** Torino 3000 per camera furgoni imbottiti garanzia. Tel. 535 652 1001

**AUTOTRASLOCHI** 4000 camera, autofurgone smontaggio montaggio, garanzia. Tel. 592-483 Einaudi.

**BOX** autovetture parcheggi Cairoli Cavour affittasi. Tel 689-059

**CAMERA** affittasi luce acqua servizio esterno corso Palermo Tel 850-462.

**CENTRALISSIMO** vuoto ammobiliato affittasi alloggio cinque camere servizi Telefonare 544-546

**CIBRARIO** 37, alloggio cinque camere, cucina doppi servizi affittasi.

**COLLE** Maddalena di fronte Ristorante Rendez Vous senza smog e rumori ariè pura, affittansi alloggi signorili tre camere cucina doppi servizi Telefonare 657-158 ore 11-15, 18-20. A14238

**LOCALE** Tirreno 20 mq. 820 luminoso piano terra. Telef 633-559.

**LOCALE** zona S. Rita mq. 80 uso magazzino, laboratorio affittasi. Telefonare 390-463 1001

**LOCALE** 500-250 mq. affittasi magazzino, officina silenziosa. Telefonare 568-371. A15551

**MAGAZZINO** semiinterrato mq. 900, Balmuccia tre, affittasi Tel 757 270

**NEGOZIO** angolare sette vetrine corso Francia Librario Statuto affittasi anche agenzia esposizione permanente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4642 — Torino » A14431

**NEGOZIO** corso Agnelli affittasi adatto boutique, sarta maglierista retro abitabile. Telefonare 632-503.

**PER** avviamento negozi su corso Francia, Cascine Vica, Rivoli, offresi facilitazione affitto primo anno. Rivolgersi mattino corso Torino 100, Cascine Vica, oppure tel. 511-262.

**PIAZZA** Bengasi affittasi 2 camere tinello casa signorile. Tel. 658-650.

**S. RITA** affittansi subito ultimi alloggi due camere, tinello, cucinino, due attici 3-4 camere con mansarda terrazzo 2 servizi. Magazzini piano cortile mq 60, 50, 25 più box, doppio passaggio carraio. Cantiere Via Lima 7. O793

**SPOSI** affittasi alloggio camera, cucina, bagno, Crocetta, lire 23.000 mese. Telefonare 544-586.

**TRENTA** Km. Torino affitto due camere e cucina in casetta rustica. Telefonare 341-876. A15277

**VALSALICE** (vista Thovez) affittasi in signorile palazzina con parco, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, garage Telefonare 632-455.

**VIA** Bernardino Galliari 15 bis affittasi camera uso ufficio prima piano. Rivolgersi portineria. A14239

**VIA** Bernardino Galliari 15 bis affittasi negozio con eventualmente magazzino riscaldato oppure ufficio 1° piano Rivolgersi portineria.

**VIA** Cossa affittasi seminterrato luminosissimo mq. 600 L. 200.000 trattabili. Telefonare 517.603.

**VIA** Prati 5 vicino Piazza Solferino affittansi tre locali primo piano uso ufficio Rivolgersi portineria

**VIA** Principe Tommaso, corso Vittorio casa 1954 affittasi alloggio 3 grandi camere cucina ingresso bagno 58.000 mensili più spese. Destefanis 546-405 O946

**ZONA** Francia affittasi alloggio nuova costruzione 4 vani servizi ammobiliati possibilità garage. Telefonare 761-464. A15509

**ZONA** Giardini Reali affittasi alloggio signorile tre camere tinello cucinotto doppi servizi terrazzo mq. 105. Telef. 877-054 ore ufficio.

## LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parole

**LOANO** Borghetto vicino mare alloggetto soleggiato nuovo terrazzo. Telefonare 510-950. A15469

**NOLI**, panoramicissimi appartamenti con fondiario. Per informazioni Telefonare Serena 25-405

**SANREMO**, Ghio, via Mazzini 228, telefono 74-152 Privato, accogliente alloggio, due camere, servizi, terrno, soleggiato, vista mare, trecento metri spiaggia Colombo. 21236

## ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

**ALASSIO**, Hotel Adler, tel. 42-966, confortevolissimo, riscaldato, ottima cucina, gennaio aprile 2450 complessive. 20765

**ARMA** Taggia, Hotel Capoverde, telefono 43-424, ottimo trattamento, prezzi convenienti. Informazioni Torino, telefono 396-101.

**BORDIGHERA** Pensione Mio Sogno, tel. 21-728 centrale, panoramica, cucina scelttissima, riscaldamento ascensore, vicinissima mare.

**LOANO**, Albergo Excelsior, soggiorno invernale ideale, conveniente. Telefonare 543-854 Torino, 69-881 Loano. 20923

**LOANO** Pensione Claudia, sul mare, accogliente, riscaldamento, 2000. Telefonare 0181/69-853

**VARAZZE** Piccolo Hotel, telefono 96-327, confortevolissimo, Complessive 2300 (doccia), 2500 (bagno). 20253

## COLLEGI (ISTIT. SCUOLE L. 220 per parole

**ACCONCIATORI**, ex tecnico Orsi Frolli specializzato scuole acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tintura, permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Telef. 486-365, piazza Statuto 24. O828

**ALLA** Sem, Scuola estetica moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure Consulenza medica specializzata

**CORSI** calcoli dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe contributi. Istituto Vignone, via Vignone 7, tel. 488-994. C832

**OFFRESI** lucile redditizio impiego frequentando Scuola Arlen. Estetica viso corpo manicure mequillage. Istituto di estetica Lina Rainero, c. Matteotti 31, tel 518-588, Torino

## LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parole

**SIGNORA** cede impartisce lezioni di tedesco e conversazione. Telefonare 584-180. A15316

**UNIVERSITARIA** impartisce lezioni materie letterarie, scientifiche, inglese, Telefonare 873-221 A15265

## CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

**AFFITTASI** ammobiliata signora sola indipendente uso pied-à-terre borgata Lesna. Telefonare 378-763.

**AFFITTASI** ammobiliate confort vitto parcggi Mole. Tel. 878-928.

**AMMOBILIATA** signorile periferica indipendente telefono servizi privati garage 40.000 possibilità pensione. Telefonare 621-930 A13596

**AMMOBILIATE** con pensione impiegati professionisti parcggi P. Susa. Telefonare 537-339. A15263

**CASALE** Monferrato cercasi camera ammobiliata. Scrivere: Patente 64-52324, Fermoposta, Bolzano.

**CERCO** signora distinta per cedere camera con servizi particolari in villa signorilissima moderna, prezzo modico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5374 — Torino ».

**FUNZIONARIO** industrie cerca camera ammobiliata anche matrimoniale vicinissima piazza Gallimberti. Intermediari. Telefonare 398-108.

**OFFRESI** camera uso pied-à-terre riguardoso professionista. Tel. 651-798

**PENSIONE** familiare affittasi singola due lati bella stanza. Tel. 80-229.

**PENSIONA** cerca camera anche mobiliata zona corso Francia. Telefonare 583-767. A15262

## DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

**A.A. IMPIEGATA** dattilografa pratica lavori vari d'ufficio occuperebbesi. Tel. 590-306. A17632

**A.A. RAGIONIERE** militare assolto prima impiego occuperebbesi minimo sindacale, ottime referenze. Tel. 212-563. A17618

**A. RAGIONIERA** 23anna pratica lavori ufficio dattilografa, auto propria, occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 538-868.

**A. DICIOTTENNE** steno-dattilografa pratica ufficio, offresi. Telef. 397-214.

**DIRIGENTE** colonia diplomata esperta referenziata offresi periodo estivo Ottime qualità direttive. Telefonare 681-084.

**DISEGNATORE** meccanico, ventiduenne, militesente, primo impiego occuperebbesi subito, Tel. 350-339.

**ESTETISTA** massaggiatrice pedicure occuperebbesi presso istituto o profumeria. Telefonare 651-994 dalle 15-19. A17072

**GEOMETRA** giovane impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 380-263.

**GEOMETRA** laureando architettura con studio tecnico assumerebbe lavori progettazione, sviluppo particolari. Telefonare 671-259, 769-821.

**GEOMETRA** lunga esperienza cantieri civili, prefabbricati industriali offresi seria impresa. Tel. 250-670.

**GEOMETRA** neodiplomato militesente patentato offresi qualunque impiego. Telefonare 370-829 ore pasti.

**GEOMETRA**, trentanovenne, pratico direzione, assistenza cantieri civili, industriali, stradali, frazionamenti finizioni. Cortimo. Referenziato. Offresi. Telef. 553-630.

**GEOMETRA** 24enne militesente referenziato curriculum novennale, effettive capacità, auto, già progettista meccanico-edile, ispettore tecnico esaminerebbe seria proposta impiego responsabilità. Telefonare 769-821.

**GEOMETRA** 28enne libero subito offresi impiego. Telef. 332-456.

**GIOVANE** ragioniere disposto viaggiare auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5489 — Torino».

**GIOVANE** ventiduenne volonteroso, militassolto cerca impiego. Telefonare 339-953. A17512

**GIOVANE** 22anne licenza media inferiore militi assolto pratico carico-scarico spedizioni dattilografia offresi come impiegato magazziniere, ottima referenza. Telefonare 237-573.

**IMPIEGATA** diciannovenne stenodattilografa, computomatrista, paghe, contributi, operatrice National, esperienza biennale, pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5542 — Torino ». A17543

**IMPIEGATA** pluriennale esperienza ramo tempi e liquidazione incentivi e serie ditte offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 385 — Torino ».

**IMPIEGATA** (20enne) pratica ufficio offresi. Telefonare 735-451.

**IMPIEGATO** paghe contributi commercio, industria, militesente esperienza quadriennale, offresi. Telefono 364-956. A17581

**IMPIEGATO** referenziato offresi ore serali lavori fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5527 — Torino ».

**INGEGNERE** militesente neo laureato attivo cerca impiego tecnico-commerciale disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: Casella 576, Pubblimen, Pinerolo. 21332

**ISTRUTTORE** teorico offresi ad autoscuola anche subito. Tel. 684-531 chiedere Caruso. A17597

**LAUREANDO** Economia commercio, biennale esperienza bancaria, quadriennale insegnamento statistica matematica, conoscenza spagnolo, francese, inglese, causa trasferimento cerca impiego responsabilità disposto trasferimenti estero. Scrivere: Casella 228 Pubblimen 24100 Bergamo.

**MAESTRA** offresi assistenza bimbi mattino, pomeriggio. Referenziata, lunga esperienza. Telef. 681-084.

**MAGAZZINIERE** pratico carico scarico movimenti materiali spedizioni imballi offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5528 — Torino ». A17445

**MARESCIALLO** carabinieri quarantacinquenne referenziato occuperebbesi con mansione fiducia come impiegato, contabile oppure usciere anche cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1373 — Torino». A16643

**MATURITA'** scientifica ventinovenne pluriennale esperienza amministrativa commerciale livello direttivo ai rispettivo referenziato impiegherebbesi. Telefonare 611-494.

**NEODIPLOMATA** ragioniera, primo impiego, libera subito, offresi. Telefonare 798-051. A17283

**OFFRESI** cassiera 21enne pratica anche bar. Telefonare 256-342.

**OFFRESI** panettiere diciassettenne già pratico, libero subito, piemontese. Telefonare 824-011. 2001

**OFFRESI** 17 anni commessa-apprendista lavori ufficio Tel. 878-701.

**PENSIONATO** offresi anche mezza giornata pratico lavori ufficio operazioni bancarie referenziato occorrendo cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1440 — Torino ».

**PERITO** elettrotecnico industriale, militesente, impiegherebbesi anche come disegnatore. Telefonare 569-059.

**PERITO** elettrotecnico 2° impiego offresi adeguatamente. Benedetto, via Asinari Bernezzo 43.

**PERITO** meccanico militesente 2° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5522 — Torino ».

**PERITO** meccanico pratico ufficio tecnico et conduzione piccola azienda impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5533 — Torino ». A17503

**PIEMONTESE** cinquantenne istruzione superiore motorizzato offresi mansioni fiducia, pratica ventennale edilizia, oppure impiego decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino». A16779

**PRATICISSIMO** trattative medio alto livello, propaganda organizzazione vendita, auto propria, disposto viaggiare, esamina adeguate proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1408 — Torino ». A17300

**PROGETTISTA** provetto impianti elettrici e carpenteria metallica media, pesante, collaudi Ancc, studi livello ingegneria impiegherebbesi convenientemente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5526 — Torino ».

**QUINDICENNE** stano - dattilografa computometer offresi subito a nostra ditta. Telef. 480-703.

**QUINDICENNE**, stano - dattilografa, contabilità, calcolo meccanico 1° impiego, offresi. Tel. 325-716.

**RAGAZZO** diciassettenne licenza media, dattilografo, offresi aiuto ufficio od altro. Tel. 675-573.

**RAGIONIERA** lunga esperienza contabilità dispone tempo libero offresi. Telefonare 323-803.

**RAGIONIERA** prima impiego offresi. Telefonare 552-617.

**RAGIONIERA** ventenne referenziata libera subito offresi seria ditta. Telefonare 592-595. A17450

**RAGIONIERA** venticinquennale esperienza amministrazione piccola media azienda, praticissima impianti contabilità, revisioni, bilanci, Venoni, offresi mezza giornata settimanalmente. Telefonare 500-943

**RAGIONIERA** 23anne bella presenza 1° impiego, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1413 — Torino ». A17319

**RAGIONIERE** bella presenza ventenne, inglese perfetto, primo impiego, cercherebbe impiego adeguato. Telefonare 751-405. A17415

**RAGIONIERE** offresi per tenuta contabilità generale ai libri paga 60.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1402 — Torino ».

**RAGIONIERE** pensionato 58enne offresi ditta per contabilità qualche pomeriggio. Telefonare 946-164 ore 15 - 18. A17485

**RAGIONIERE** 22 anni, milite esente, offresi subito. Telef. 295-298

**RAGIONIERE** 27enne contabilità generale ricalco offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5485 — Torino».

**RAGIONIERE** 27enne libero subito, impiegherebbesi, Telefonare ore ufficio 389-112. A17350

**SEGRETARIA** aziendale 2° impiego diciottenne offresi seria ditta. Telefonare 652-435 ore ufficio.

**SEGRETARIA** d'azienda pratica lavori ufficio, adeguamenti, carico scarico Audit, fatturazione Mercator dattilografa offresi. Telefonare 590-495.

(Continua a pag. 18)


PAGLIA E FIENO ALLA ROMAGNOLA

# PAGLIA e FIENO alla romagnola

Cucinate insieme metà pasta all'uovo metà pasta verde

# AGNESI

un piatto da gustare anche con gli occhi

da oggi nei negozi di Torino le nuove confezioni PASTA ALL'UOVO e PASTA VERDE CON SPINACI AGNESI

STUDIO FUCSIA

PAGLIA E FIENO ALLA ROMAGNOLA



I nuovissimi criteri di una Società di comprovata serietà che opera concretamente a livello nazionale, la certezza di oneste e chiare trattative basate, non su parole ma su fatti concreti

**VI IMPONGONO**

per un buon uso del Vostro denaro, per un sicuro investimento che può interessare il piccolo risparmiatore, come chi dispone di forti capitali, di leggere attentamente questo annuncio.

**PIÙ ALTI IMMEDIATI GUADAGNI**

al di fuori della Vostra attuale attività, senza doverVi occupare di vendite, propaganda, consulenze. Prima di richiederVi serietà e correttezza, noi ve la offriamo concretamente. Se disponete di un capitale non inferiore ad un milione scriveteci subito indirizzando le domande, complete di indirizzo e numero telefonico a

PUBBLICITA' STAMPA 364 - TORINO



**SOCIETA' ALIMENTARE ITALIANA**

cerca

per il proprio Stabilimento in Romagna:

**A) INGEGNERE MECCANICO**

con effettiva esperienza lavorativa acquisita presso ditte specializzate nella progettazione e costruzione di macchine automatiche.

**B) INGEGNERE MECCANICO**

con effettiva esperienza nella manutenzione di macchine di confezionamento maturata presso industrie chimiche, farmaceutiche e alimentari.

Le posizioni richiedono: età massima 35 anni; conoscenza possibilmente della lingua inglese. La retribuzione sarà adeguata alle effettive capacità ed esperienza.

Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 349 - TORINO



**GRANDE SOCIETA' AMERICANA**

ricerca

per il proprio Stabilimento nelle vicinanze di Roma:

**A) INGEGNERI**

esperti nello studio ed organizzazione di sistemi di trasporto beni di consumo.

Richiedonsi:

esperienza lavorativa specifica di almeno tre anni; età massima 36 anni.

**B) PERITI MECCANICI**

con esperienza nella organizzazione di trasporti.

Richiedonsi:

effettiva esperienza lavorativa di almeno tre anni; età massima 30 anni.

Inviare dettagliato curriculum con referenze e pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 350 — TORINO



Per ampliamento e potenziamento organizzazione

**HELENE CURTIS**

cerca

per: TORINO, città e provincia, ASTI - ALESSANDRIA, venditori con esperienza oppure giovani volenterosi, dotati attitudini commerciali, forniti auto propria, militesenti, media cultura generale, moralità, massimo 35anni.

**Offre.**

dopo corso retribuito, regolare Contratto Enasarco, allettanti provvigioni, diaria giornaliera, deperimento auto mensile, interessanti premi ed incentivi.

Possibilità carriera per i migliori.

Presentarsi venerdì 16 febbraio dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 e sabato 17 febbraio dalle ore 9 alle 12, presso: **Cosmesis S.p.A. - Via Carlo Alberto 12/1, Torino - Tel. 55.34.26.**

Nell'eventualità di non poterai presentare, inviare dettagliato curriculum vitae a:

C.A.A. - Via Dante, 14 - 20121 MILANO



**S.p.A. MICHELIN ITALIANA**

ricerca

per stabilimento di Cuneo

— ELETTRICISTI
— MECCANICI
— AGGIUSTATORI
— TUBISTI
— ARROTINI
— BILANCIAI

Inviare domanda a:

SERVIZIO PERSONALE - FRAZIONE RONCHI - CUNEO



**IMPORTANTE RICAMIFICIO**

cerca agente introdotto confezioni a grossisti TORINO e PIEMONTE.

Esigonsi conoscenza specifica e referenza inoccapibili.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 10 — 20100 MILANO



**Vacancy for Senior Marketing Executive.**

A substantial British Agency and Trading Company planning to set up a European network requires the services of a Senior Executive to establish their Southern European operations based in Milan.

This position offers exceptional scope with initial remuneration of £ 6,000 p.a. or more, depending on qualifications and experience.

Applications are invited from candidates whose qualifications include:

Nationality — preferably Italian or Swiss.
Age — between about 35-45.
Languages — fluent English and Italian, additional languages advantageous.
General Background — a degree, preferably in Economics or Engineering, or alternatively suitable qualifications in Marketing or Merchant Banking. Proven record of success in these fields essential. Present salary probably not less than equivalent of £ 5,000 p.a. Wide business travelling experience additional advantage. Applicant should state earliest date available for employment.

Initial correspondence which must be in English should be addressed to: Box VF 811 c/o O. Elliott & Co. Ltd., Streets House, Lawrence Lane, King Street, London E. C. 2.



**2.000 OROLOGI**

SVEGLIE - PENDOLE

da Lire 3000 a Lire 1.500.000

CONTINUA

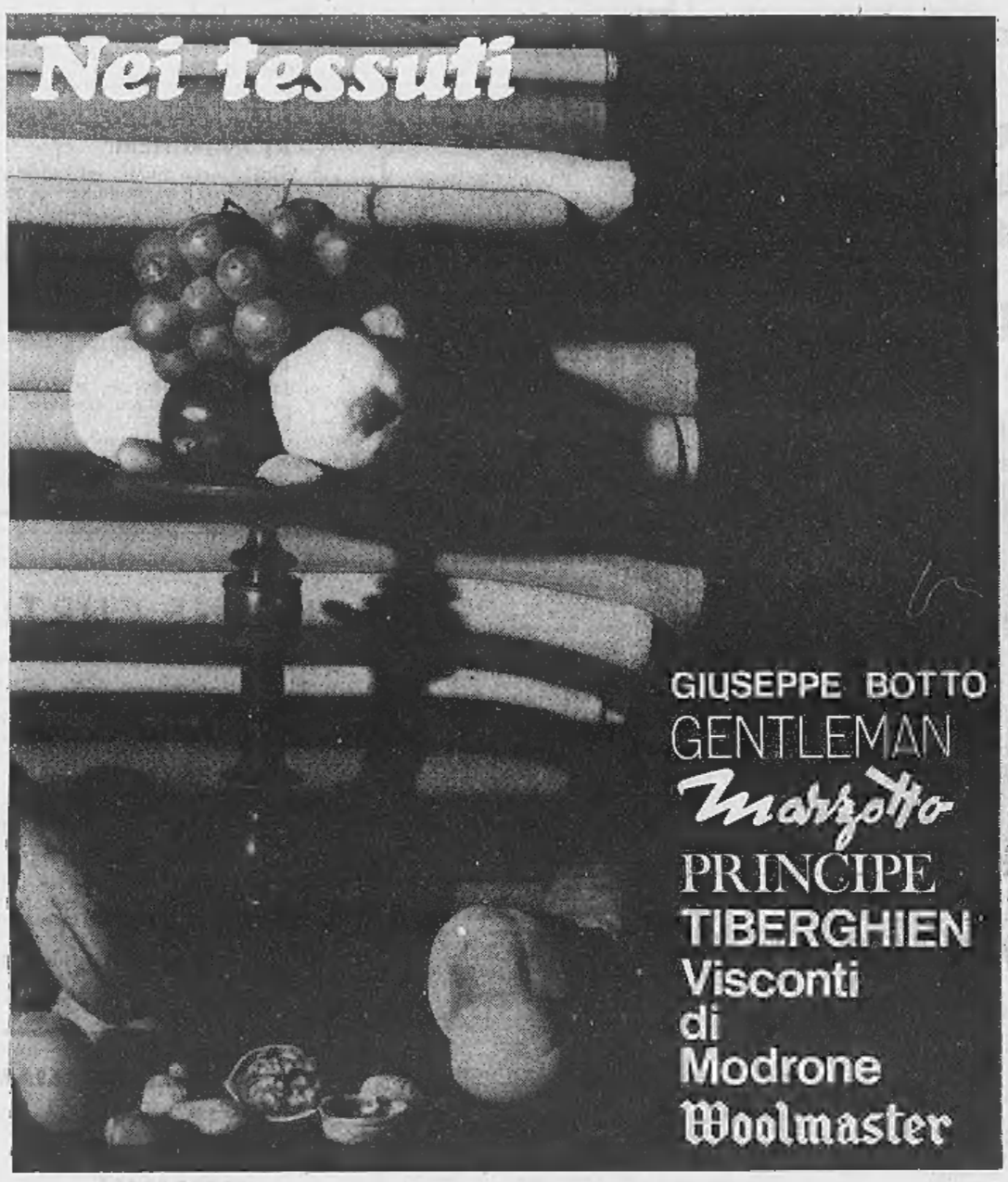
la svendita delle giacenze 1966/67

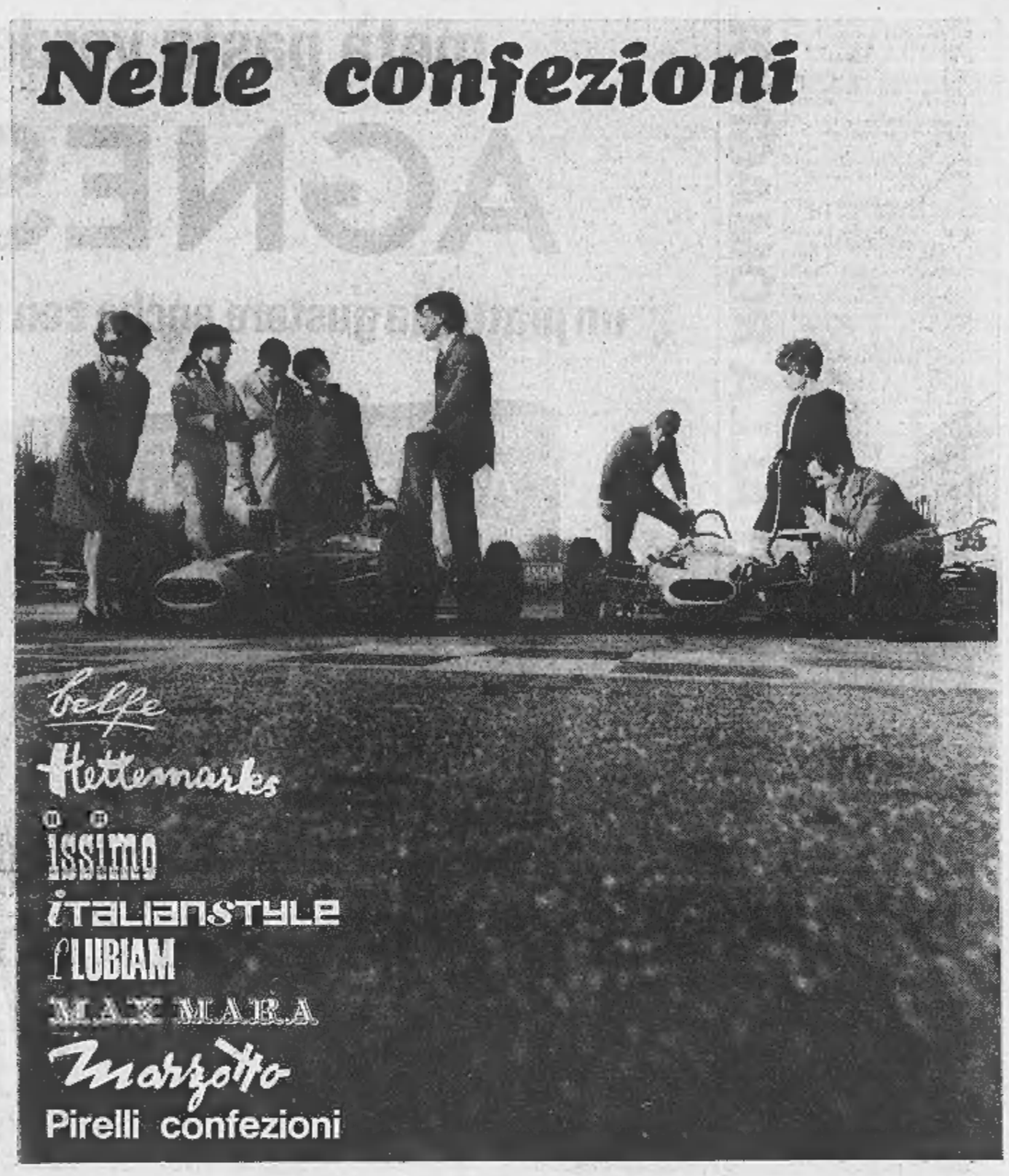
**OROLOGERIA ZURLETTI**

Via Roma 358 - Telef. 530.073 - 510.579

*un sensazionale progresso nel tessile*

# 1968 "operazione




*i migliori nomi hanno scelto antimacchia*


## ANNUNCI ECONOMICI

**DOMANDE IMPIEGO** L. 50 per parola

*(Continua da pag. 17)*

**SIGNORA** 25enne referenziata, veloce dattilografa, pratica macchina divisumma, lavori ufficio, fatturazione o carico scarico schede, rimesse e registrazioni, libera subito, offresi, anche solo mattino. Telef. 354-474 ore 9-12. A17334

**SIGNORA** presenza offresi lavori ufficio commesse, cassiera mansioni fiducia cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5515 — Torino».

**SIGNORA** 29enne, auto propria, impiegherebbesi affermata seria ditta, senza vincolo di orario. Dimostratrice, informazioni, fiducia. Telef. 337-983.

**SIGNORINA** 20enne stenodattilo anche contributi presenza offresi. Telefono 212-276.

**STENO-DATTILOGRAFA** corrispondente offresi seria ditta. Telefonare 852-435 ore ufficio. A16410

**TECNICO** commerciale livello direzionale serramenti alluminio esamina proposte di collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5519 — Torino». A17405

**TORINESE** trentenne offresi impiego, cammesso. Tel. 369-618.

**TRENTACINQUENNE** britannico perfetto francese italiano offresi impiego o hôtel viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1433 — Torino».

**TRENTENNE**, esperto commercio, automazze, presenza, amministratore seria attività commerciale. Telefonare 290-178. A17336

**UNIVERSITARIO** giurisprudenza diciannovenne libera subito offresi qualunque impiego. Telef. 725-763.

**VENTENNE** licenza commerciale stenodattilo italiani francese pratica lavori ufficio offresi per serio impiego. Telefonare 566-461.

**VENTENNE** stenodattilo libera subito occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare mattino 214-535.

**VENTENNE** steno-dattilografa veloce 2° impiego, libera subito, offresi. Tel. 792. A17419

**VENTIDUENNE** secondo impiego, pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 330-188 ore 9,30-10,30.

**VENTIQUATTRENNE**, abilitazione magistrale, diploma dattilografia, libera subito. Telefonare 735-304.

**VENTISEIENNE** 3ª media nozioni dattilografia offresi come commessa. Telefonare 798-512. A17373

**VENTITREENNE** offresi commessa genere pelletteria o cartolibreria. Tel. mattino 260-795.

**VENTITREENNE** offresi 2° impiego veloce dattilografa pratica lavori ufficio. Tel. A17514

**VENTOTTENNE**, elettromeccanico, lunga esperienza manutenzione ed assistenza tecnica esamina proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5521 — Torino». A17429

**VENTUNENNE** commessa offresi per profumeria. Tel. 345-223.

**VENTUNENNE** diplomata segretaria azienda stenodattilo abile ufficio notarile, architetto, conoscenza inglese francese, offresi. Telef. 375-252.

**OFFERTE IMPIEGO** L. 220 per parola

**A.A.A. IMPORTANTE** azienda in Orbassano cerca giovane centralinista pratica lavori ufficì. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino».

**A** laureati in legge età massima 30 anni militesenti società assicurazioni offre addestramento lavoro liquidazione danni inquadramento 1ª categoria interessanti prospettive carriera. Inviare curriculum manoscritto a «Pubblicità Stampa 1443 — Torino»

**AFFERMATA** Casa confezioni femminili ricerca tre giovani volenterosi con macchina da avviare alla rappresentanza in Piemonte. Assume elemento capace anche femminile. Mansioni massima fiducia corrispondenza contabilità movimento merce. Formulare domanda dettagliando curriculum consentire prima selezione. Massima discrezione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 353 — Torino». 2001

**AMPLIANDO PROPRIA ORGANIZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO. INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 373 — TORINO ».**

**ASSUMESI** amministrativo eventualmente pratico contabilità generale paghe contributi. Esigonsi referenze. Tel. 790-300. A17277

**ASSUMONSI** per ampliamento commercio ingrosso forniture elettriche industriali elementi capaci. Telefonare 741-865. A16729

**CANTANTI** ogni genere cercansi per voci di prim'ordine applauso disposti a complessi corali e folcloristici di tutti i generi. Tel. 539-517, 644-138.

**IMPORTANTE** Società consociata gruppo americano cerca giovane ragioniere pratico contabilità generale, militesente; segretaria di azienda pratica paghe e contributi. Conoscenza inglese costituisce titolo preferenziale. Capo squadra manutenzione, esperto macchinario industriale conoscenza parte elettrica, forte personalità. Offriamo lavoro indipendente, responsabilità e prospettive. Scrivere con curriculum vitae, pretese e «Pubblicità Stampa 4636 — Torino».

**INDUSTRIA** elettromeccanica cerca cronometodiste pratica rilevazione tempi Mtm o cicli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5540 — Torino ».

**INDUSTRIA** farmaceutica assume stabilmente signorina 15-17enne per lavori ufficio e magazzino, Gays, Re Umberto 146. Telefonare 599-074.

**MEDIA** industria torinese cerca stenodattilografa 20-25enne corrispondente pratica lavori vari ufficio. Telefonare ufficio 212-716.

**PER** sviluppo pubbliche relazioni clientela prevalentemente femminile Società internazionale ricerca signore signorine minimo 22enni dinamiche presenza moralità. Buona retribuzione iniziale, possibilità rapido miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 372 — Torino ».

**PERFORATRICE OLIVETTI BULL MASSIMO 20ENNE ESPERIENZA CERCA IMPORTANTE AZIENDA COMMERCIALE TORINESE. MANOSCRIVERE CURRICULUM: « PUBBLICITA' STAMPA 369 — TORINO ». 2001**

**PERITO** meccanico giovane corsasi per servizio esterno articoli tecnici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1291 — Torino » A15913

**RAGIONIERA** pratica contabilità, preferibile stenodattilo, assume importante ditta Torino centro. Manoscrivere curriculum: « Pubblicità Stampa 5455 — Torino ».

**RAGIONIERE** pratico contabilità generale cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1214 — Torino». A15289

**SIGNORA SIGNORINA DISTINTA BELLA PRESENZA CERCA IMPORTANTE SOCIETA' ESTERA PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PER VENDITA A NOSTRA CLIENTELA IN TORINO E PIEMONTE NUOVO MODELLO STRAORDINARIO. MANOSCRIVERE PRECISANDO ETA' A: « PUBBLICITA' STAMPA 371 — TORINO ». 0851**

**SIGNORINA** abile commesse arredamento assume primaria azienda mobili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 360 — Torino».

**SOCIETA'** cerca giovane impiegato militesente per aiuto magazzino. Precisare dati anagrafici studi e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5497 — Torino». A17135

**SOCIETA'** nazionale assume militesenti media cultura per incarico commerciale, anche parzialmente liberi, possibilità carriera, buona retribuzione. Presentarsi: Battaglia, Bogino 13, Moncalieri.

**DOMANDE LAVORO** L. 50 per parola

**A. OFFRESI** cameriere per grandi ristoranti. Telefono 655-511.

**A. OFFRESI** cuoco per grandi ristoranti. Telefono 655-511.

**ABILE** meccanico generico auto offresi a seria ditta. Telef. 678-386.

**APPRENDISTA** motorista diciassettenne già pratico occuperebbesi libero subito. Telefonare 791-234.

**AUTISTA** anni 38 patente C pratico Torino dintorni, Telefonare 664-002.

**AUTISTA** cerca privato, conoscenza lingue lunga esperienza, patente C. Telefonare 689 290. A17076

**AUTISTA** con 550 ribaltabile offresi. Telefonare 723-416 2001

**AUTISTA** factotum esperto magazziniere patente B disposto trasferirsi libero subito offresi. Telefonare 857-102.

**AUTISTA** factotum offresi anche mezza giornata. Telefonare 570-014.

**AUTISTA** magazziniere patente B con referenze praticissimo città 38enne massima serietà e volontà offresi città dita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5530 — Torino ».

**AUTISTA** magazziniere 22enne volenteroso militassolto libero subito offresi presso seria ditta. Tel. 241-747.

**AUTISTA** patente C libero subito disposto fuori offresi. Tel. 491-977.

**AUTISTA** patente D pubblico offresi città referenze. Tel. 394-245

**AUTISTA** pratico città, auto propria, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino».

**AUTISTA** torinese patente B libero subito offresi. Telefonare 721-467.

**AUTISTA** torinese pratico Piemonte e Italia occuperebbesi subito. Telefonare 596-330. A17210

**AUTISTA** 34enne piemontese patente D espertissimo guida autocarri e riparazione vetture, perfetta conoscenza meccanica in genere, massima fiducia offresi seria ditta scopo miglioramento. Telefonare 726-330.

**AUTISTA** 25enne patente C pratico qualsiasi automezzo buone referenze Torino provincia. Telef. 725-934.

**BUSTAIA** con pratica ventennale offresi come lavorante laboratorio specializzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1442 — Torino». A17622

**CALLISTA** pedicure diplomata offresi periodo estivo riviera ligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1354 — Torino». A16504

**CAMERIERE** giovane offresi ristorante locale notturno. Telef. 673-565 Torino. A17239

**CAMERIERE** offresi eventualmente barista. Telefonare 681-932.

**CAMERIERE** ventiquattrenne pratico ristorante offresi subito. Telefonare 957-607 Cascine Vica. A17422

**CAPO** reparto montaggi lavorazioni meccaniche generiche cuilludo doti comando 33enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1484 - Torino».

**CINQUANTENNE** referenziato offresi magazziniere o mansioni fiducia eventualmente cauzionando. Telefonare 258-323. A17529

**CONIUGI** piemontesi pratici giardinaggio custodia villa. Telefonare 516-269. A17180

**CONIUGI** referenziati senza figli liberi subito pratici del ramo offronsi custodi stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5537 — Torino».

**CONIUGI** vetturi mezza età no figlio portineria possibilmente per due. Telefonare 584-483.

**CUOCA** referenziata governa casa assistenta persona sola offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1416 — Torino». A17335

**CUOCO** referenziato offresi. Telefonare o. 943-086. A17550

**DICIASSETTENNE** belle presenza offresi apprendista commesso ed altro. Telefonare 586-907.

**DICIOTTENNE** già operatore cinematografico offresi mite pretese. Telefonare 768-931. A17484

**ELETTRICISTA** offresi ore libere a ditta. Telefonare 338-195.

**ELETTROMECCANICO** offresi per avvolgimenti motori trasformatori ed altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1415 — Torino».

**ELETTROMECCANICO** qualificato manutenzione bruciatori in genere offresi riparazioni mezza giornata. Telefonare 543-785. A17617

**EX** guardia finanza 29enne licenza media patente esperto magazzino offresi subito Telefonare 235 287

**EX** guardia finanza 29enne offresi autista domestica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1344 — Torino».

**EX** agente libero, si adatterebbe facchino d'albergo, portiere uffici, custode villa, oppure lavori vari e di fiducia. Ottime referenze. Telefonare 513-377 dalle 8 alle 13.

**EX** finanziere 30enne licenza avviamento, già sorvegliante, patente auto offresi mansioni di fiducia. Telefonare 680-975. 2001

**FALEGNAME** lunga esperienza mobili disegno pratico restauri antichità offresi. Scrivere: « Stampa 1401 — Torino».

**FALEGNAME** mobiliere già artigiano occuperebbesi lavori qualunque azienda. Telef. 371-011.

**FATTORINO** autista 25enne patente B praticissimo città e provincia offresi, se necessario con auto propria, referenziato. Telefonare 533-446 preferibilmente mattino. A16698

**FATTORINO** con auto; o altri lavori offresi. Tel. 388-617.

**FATTORINO** inserviente robusto 44enne occuperebbesi commissioni Torino con bicicletta. Scrivere: Manicalco Giovanni, via Bogino 17.

**FRATELLI** offronsi saldatori mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5500 — Torino». A17147

**GIARDINIERE** arboricultore offresi giornata fisso possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 341-132.

**GIOVANE** decoratore tappezziere offresi. Telefonare 84-806.

**GIOVANE** mezzo proprio offresi ditta pomeriggio pratica città. Telefonare pomeriggio 663-124.

**GIOVANE** operaio disoccupato, volenteroso abile, addetto macchine, lavori generici, presso piccola, media industria, certa lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1420 — Torino».

**GIOVANE** operatore meccanografico IBM offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1398 — Torino».

**GIOVANE** referenziato, militesente, dinamico volenteroso presenza, buona cultura offresi, impiego di fiducia. Scrivere: Puntelli Riccardo, via Strada n. 208, Torino. A17599

**GIOVANE** signora pratica montaggio apparecchi elettrici offresi anche mezza giornata. Telefonare 635-176.

**GIOVANI** coniugi cercano portineria anche più scale massima serietà controllabile. Telefonare 362-917.

**MACELLAIO** offresi subito. Telefono 644-901. A17203

**OFFRESI** apprendista legatore o altri lavori. Telefonare 261-243.

**OFFRESI** assistente tecnico elettrodomestici 25enne patente C anche per riparazioni fuori sede. Tel. 276-833.

**OFFRESI** commesso laltorino accessori auto con patente C. Tel. 255-236

**OFFRESI** commessa panetteria pasticceria praticissima. Referenze. Telefonare 325-678 negozio.

**OFFRESI** fattorino patente B pratico città, torinese, anni 27, referenziato. Telefonare 336-264, A17485

**OFFRESI** primo operaio panettiere. Telefonare 531-175. A16706

**OFFRESI** 24enne per tipografia libro subito per prova. Tel. 212-711.

**OPERAIO** con patente B offresi fare giornaliere qualsiasi lavoro. Telefonare 355-790. A17270

**OPERAIO** generico lobbro saldatore meccanico patente D mansioni fiducia disposto recarsi ovunque impresa edile stradale offresi. Tel. 674-829.

**PANETTIERE** anni 26 olutenie specializzato infornatore impastatore offresi. Telefonare 664-002.

**PENSIONATO** dinamico patente B offresi commissioni e lavori decorosi. Telefonare 0123/61-89, 0123/729.

**PENSIONATO** piemontese offresi per giardino e frutteto. Tel. 878-188.

**PENSIONATO** 60enne carabinieri guardia giurata offresi mansioni fiducia anche mezza giornata, auto 500. Telefonare 369-521. A17234

**PERITO** meccanico offresi lavoro industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5523 — Torino». A17430

**PERSONA** referenziata offresi per pulizia scale. Tel. 728-577.

**PIEMONTESE** con grande giardinetta offresi commissioni trasporti leggeri fisso o ore metà giornata. Telefonare 885-489. A17331

**PIEMONTESE** ventisettenne libera mezza giornata offresi patente B. Telefonare 589-798. A17525

**PRATICO** giardiniere pensionato cerca impiego, Reale Leonardo, via Roma 22, None (Torino).

**PREMIERE** sarta signora offresi prossima stagione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1414 — Torino».

**PROVETTO** tecnico radio, tv, elettronica, lunga esperienza, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare ore pasti 502-492. 1001

**RAGAZZO** diciottenne cerca lavoro Russo, Leoncavallo 131 int. 8, allog. 292, Torino. A16606

**RAGAZZO** quindicenne cerca lavoro Russo, Leoncavallo 131 int. 8 allog. 292, Torino. A16606

**SARDO** 24enne domestico cameriere con patente lunghe referenze Torino offresi e famiglie disposto trasferirsi. Tel. 759-913.

**SIGNORA** referenziata occuperebbesi a ore lievi mansioni e custodia bimbi. Telefonare 392-043 ore pasti.

**SIGNORA** cerca lavoro solo mattino 4 ore domestica. Tel. 482-860.

**SIGNORA** offresi per custodia bimbo-a proprio domicilio. Tel. 632-186

**SIGNORA** tuttofare cerca lavoro solo 4 ore mattino. Rivolgersi da Segato, Brindisi 19. A17276

**SIGNORA** 40enne referenziata offresi 3-4 ore giornaliere: lavori di casa, compagnia a persona inferma, accudire bambino a proprio domicilio o altro lavoro decoroso. Telef. 250-465.

**SIGNORINA** libera offresi mezza giornata bimbi-aiuto casa zona Vanchiglia-Cavalli. Telefonare 887-401.

**SIGNORINA** ventunenne abbigliata abbigliamento femminile, esperienza di taglialrice offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5535 — Torino ».

**SIGNORINA** 50enne offresi tuttofare persona sola. Telefonare 63-679.

**TRENTACINQUENNE** sarda referenziata Torino offresi a famiglia con due bambini dalle 19 alle sette mattino. Tel. 759-913.

**TRENTAQUATTRENNE**, patente E, pratica linea e città offresi. Telefonare 764-748. 1001

**TRENTATREENNE** media cultura auto propria offresi per commissioni o qualsiasi lavoro a turni. Carrocciuolo, via Lagnano 20/10.

**TRENTENNE** piemontese, patente B, subito offresi per privata o ditta. Telefonare 394-270. A17602

**TRENTENNE** referenziata occuperebbesi a ore lievi mansioni e custodia bimbi. Telefonare 392-043 ore pasti.

**TRENTENNE** tuttofare offresi ore mattino. Telefonare 252-247 dalle 9,30 alle 12. A17515

**TRENTOTTENNE** offresi pulizia scale o uffici barriera Orbassano Mirafiori. Telefonare 334-472. A17536

**TUTTOFARE** offresi dalle 8 alle 17 per soli coniugi. Telefonare 886-543.

**VENTIQUATTRENNE** operaio 3° offresi addetto macchine. Tel. 790-579.

**VENTIQUATTRENNE** presenza auto propria offresi lavoro decoroso possibilità carriera disposto anche cauzionare libero subito. Tel. 875-322.

**VENTUNENNE** militassolto cultura media patente auto offresi Telefonare 360-019. A17371

**VENTUNENNE** fornitore attrezzista libero offresi. Telefonare 725-713. A17226

**VERNICIATORE** specializzato riparazioni auto offresi ditta. Tel. 799-878.

*(Continua a pag. 19)*

# antimacchia"

Resistente alle macchie d'olio e d'unto.
Idrorepellente.
La protezione permane dopo ripetuti lavaggi normali ed a secco.

DU PONT ZEPEL ANTIMACCHIA

Marchio registrato della Du Pont

## Nei negozi

da COIN, alla Rinascente, nei FUSODORO, e nei migliori negozi di ogni città

## La prova sicura

Ecco la differenza!

Chiedete una prova in negozio.

**hanno scelto** DU PONT ZEPEL ANTIMACCHIA

In un tessuto trattato, una goccia d'olio scorre, senza essere assorbita dalle fibre, e può essere rimossa senza lasciare traccia o alone. Un tessuto non trattato si macchia invece irrimediabilmente.


## ANNUNCI ECONOMICI

**10 OFFERTE LAVORO** L. 220 per parola

*(Continua da pag. 18)*

**A.A.A. CERCASI** oriatrice per saltuaria mansione interna ottimo stipendio. Telefonare 547-953.

**A.A. CAMICERIA** cerca abili macchinisti. Massima retribuzione. Telefonare 284-695. 2001

A laboratorio urge ottimo meccanico macchine cucire industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 - Torino».

**ABILE** aiutante sarta cercasi anche mezza giornata. Tel. 687-623 mattino

**ABILE** escavatorista pratico Yumbo cercasi libero subito. Tel. 353-163.

**ACCONCIATURE** cerca abile aiutante pettinatrice ed apprendista 15-19 anni. Telefonare 630-739.

**AGGIUSTATORE MECCANICO CON VASTA ET APPROFONDITA ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA MANUTENZIONE ASSUME SOC. ALESSIO, LA LOGGIA.** A18409

**AGGIUSTATORI,** tornitori, carpentieri meccanici cercansi. Tel. 290-390

**AIUTO** barista pratico cerca torrefazione centralissima, chiusura serale, festiva. Telefonare 538-674.

**AMBOSESSI** cercansi facile propaganda, ottimo guadagno. S. Anselmo 26/F, tel. 657-394.

**APPRENDISTA** pettinatrice massimo diciottenne cercasi zona S. Rita. Telefonare 395-124. 1001

**APPRENDISTE** 15-18enni cerca ditta fodere auto. Via Giacinto Collegno 47, tel. 773-196. 1001

**ASSISTENZA** infermo cercasi persona capace, volenterosa, robusta. Buona retribuzione. Telefonare 332-156.

**ASSUMESI** operaio, diciassette-trentenni lavorazione minuterie elettromeccaniche zona Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1234 — Torino». A15527

**ASSUMIAMO OPERAIE MACCHINISTE PRATICHE A CUCIRE SU MACCHINE INDUSTRIALI PER LAVORI DI SELLERIA. PRESENTARSI C. M. D'AZEGLIO 21, TORINO.**

**ASSUMONSI** apprendisti, massimo 16enni, lavori legatoria. Presentarsi Piurima, Gioberti 73 E. 2001

**AUTOFFICINA** cerca battilastra capace + apprendista meccanico 16enne. Via Stradella 212.

**ATTENZIONE** cercasi signorina età massima anni 35 per nuovo lavoro. Inutile telefonare, presentarsi oggi ore 15-18 « per la vostra casa » via Saluzzo 101, piano terreno.

**AUTORIMESSA** cerca diurno pratichissimo lavaggi, preferibilmente pensionato. Telefonare 212-903 mattino.

**AUTORIMESSA** cerca notturno ore 19-20 sino ore 2. Tel. 776-035.

**AZIENDA** confezioni cerca macchiniste impermeabilizzate. Presentarsi: Taurmoda, via Lauro Rossi 71.

**BABY** sitter, signorina, pratica bambini 1 mese montagna cercasi. Telefonare 550-050. A17297

**BATTILASTRA** finito assume carrozzeria riparazioni Fréjus. Buon trattamento. Telefonare 334-251.

**CALZIFICIO** provincia di Brescia, cerca meccanico finito per macchine doppio cilindro calze uomo bambino, desiderosi migliorare. Scrivere referenziando: Publiman Casella 58 Cod. 25100, Brescia. 21147

**CAMBRIERE** autista con pratica giardinaggio, ottimo trattamento, cercasi. Scrivere precisando posti occupati: «Pubblicità Stampa 5411 - Torino».

**CAMICIAIE CERCA EMMEGITI. PRESENTARSI SOLO SE ABILISSIME. VIA MASSARI 232 (CORSO GROSSETO).** A12374

**CARROZZERIA** cerca apprendisti battilastra e verniciatori già pratici. Telefonare 388-093. 2001

**CARROZZERIA** cerca verniciatori, apprendisti verniciatori, montatore provetto. Telefonare 745-900.

**CERCANSI** abili autisti patente E per autocarri. Telefonare 241-619.

**CERCANSI AGGIUSTATORI STAMPISTI ET ATTREZZISTI. PRESENTARSI PRESSO I.M.C., BORGO SAN DALMAZZO, CARMAGNOLA.**

**CERCANSI** aggiustatori 1°, trattamento adeguato. Presentarsi: Sordo Macchine, via Occimiano 12.

**CERCANSI** falegnami specializzati laboratissimi modanatrice, serramentisti. Telefonare ore ufficio 264-501.

**CERCANSI** provetti trezzisti attrezzisti. Buon trattamento. Tel. 257-398

**CERCANSI** saldatori elettrici zona Strada della Campagna. Tel. 212-871

**CERCASI** aiutante pettinatrice oppure apprendista. Presentarsi via Carlo Alberto 11. A13547

**CERCASI** apprendista commessa 15 - 16 anni per drogheria. Tel. 535-978.

**CERCASI** apprendista o commessa per panetteria. Telef. 694-131.

**CERCASI** autista capacissimo per autobotte bolla. Telef. 753-121.

**CERCASI** apprendista elettricista o tecnico radio tv specializzato. Telefonare 293-276. A17537

**CERCASI** battilastra ed apprendisti. Telefonare 390-482. 1001

**CERCASI** commessa panetteria mezza giornata. Telefonare 580-784.

**CERCASI** direttrice per negozi lavanderia secco con patente + 6 apprendiste. Presentarsi Edil-Lidi, Serrala 59. A19522

**CERCASI** donna tuttofare fissa capace cucina e stiro. Telef. 682-565.

**CERCASI** fattorina 16-18 anni. Presentarsi commestibili, via Lamarmora 20. A17288

**CERCASI** fissa buona paziente pratica assistenza signora anziana inferma disposta piccolo aiuto domestico. Presentarsi pomeriggio 16-19: Lapenta, Di Nanni 108. 1001

**CERCASI** giovane cameriere per ristorante zona Moncalieri, con pratica bar. Eventuale alloggio. Telefonare 644-652. A17592

**CERCASI** magazziniere materiale elettrico. Telefonare 874-646.

**CERCASI** operaio macchinista tappezziere. Telefonare 635-168. 1001

**CERCASI** operaio falegname anni 25-45 con patente. Telef. 396-551.

**CERCASI** pensionato con automezzo per lavori vari, inutile telefonare, presentarsi venerdì 16 febbraio ore 10-12 « per la vostra casa » via Saluzzo 101, piano terreno.

**CERCASI** personale femminile tempo libero anche mezza giornata per lavoro propaganda alto guadagno. Boschi, corso Alcide Degasperi 35.

**CERCASI** ragazza fissa bar 18-20 anni. Telefonare 890-449. A17281

**CERCASI** tuttofare a ore referenziato per coniugi anziani. Tel. 337-164.

**CERCASI** tuttofare fissa referenziata. Telefonare 83-734. A17553

**CERCASI** tuttofare fissa signora due bambini 9 - 11 anni, trattamento familiare. Telefonare 674-371.

**CERCASI** tuttofare massima fiducia referenziata, abile stiro, tre volte alla settimana ore 8-13. Telefonare 682-583. A15877

**CERCO** donna pratica cucina stiro fissa ottima retribuzione. Telefonare 584-005. A16357

**CERCO** operaio pratico macchine produzione chiodi. Telef. 370-077.

**COLLAUDATORE** trecciatore 1° - 2° categoria assume Officine Castellazzo. Telefonare 236-664. 2001

**COMMESSA** praticissima per panificio sotto ai 30 anni. Tel. 581-155.

**CONIUGI** cercano tuttofare fisso zona Crocetta. Telefonare 853-696.

**COMMERCIANTE** assume signorina tuttofare fissa. Presentarsi 14 - 15: Capello, Rosine 8. O885

**CONIUGI** cercano tuttofare fissa stipendio massimo domenica libera. Telefonare 759-913. O915

**CONIUGI** con due bimbi cercano tuttofare fissa referenziata anche primo servizio. Telefonare 851-806.

**CONIUGI** due bambini cercano tuttofare fissa abile referenziata disposta trasferirsi villeggiatura. Stipendio adeguato. Telef. 694-944 ore 18-20.

**CONIUGI** soli casa signorile cercano tuttofare referenziata capace. Telefonare mattino 540-732. A16658

**CONIUGI** soli cercano donna tuttofare mezza età referenziata e giornata vicinanze piazza Adriano. Telefonare 772-729. 2001

**CUOCA FISSA MEZZA ETA', PRIVA IMPEGNI FAMILIARI, PRATICA STIRO POLIZIA VESTIARIO. CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE DUE PERSONE, GIA' CON ALTRO PERSONALE. STIPENDIO MASSIMO. NON PRESENTARSI SENZA OTTIME REFERENZE. TELEFONARE AL 60-102 DALLE 18 ALLE 20.** A16672

**DOMESTICA** fissa cerca famiglia signorile. Telefonare 501-231.

**DOMESTICO** finito cercasi per casa privata. Richiedonsi bella presenza, lunga esperienza, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1352 — Torino».

**DROGHERIA** cerca pensionato per lavori magazzino. Presentarsi: Veglio, via Di Nanni 108. 2001

**ELETTRICISTA** prima categoria cercasi per manutenzione officina macchine utensili. Paga massima. Telefonare 365-168. A17408

**ELETTROMECCANICO** espertissimo schemi collaudo montaggio motori elettrici doti comando organizzativo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 356 — Torino ». 2001

**FAMIGLIA** cerca donna tuttofare fissa buon stipendio referenze controllabili. Telefonare 651-932.

**FAMIGLIA 3** persone cerca tuttofare fissa o giornata, referenziata. Zona corso Dante, Telef. 694-847

**FILIALE** Torino soc. elettrodomestici cerca per riparazioni e servizi vari operaio elettromeccanico 2ª categoria qualificato. Assunzione immediata. Richiedonsi: patente, cauzione, referenze morali ineccepibili. Presentarsi giovedì 15 c.m. dalle 15-18, geom. Molzo, piazza S. Carlo 197, Torino, 1° p. A17438

**FRESATORI** ed aggiustatori esperti 1ª categoria cercansi zona Nichelino. Telefonare 342-046.

**FONDATA** ditta cerca pulitori provetti e apprendisti. Telef. 593-177.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ZONA MIRAFIORI - BRINASCO ASSUME: SALDATORI CARPENTIERI, AGGIUSTATORI, TORNITORI, FRESATORI, COLLAUDATORI, TRACCIATORI BENESTANTI, AFFILATORI, STAMPISTI, ADDETTI MANUTENZIONE, 1° E 2ª CATEGORIA, OPERATORI MACCHINE UTENSILI, OPERATORI PRESSE LAMIERE, OPERATORI LINEE MONTAGGIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5385 — TORINO».** A15148

**IMPORTANTE** ditta lavorazione inizione assume subito per reparto attrezzerie: fresatori e tornitori 2ª categoria, aggiustatori 1° e 2° categoria. Telefonare 361-755. A14373

**IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOSUSIONE: FRESATORI, TORNITORI PER ALTRI REPARTI OPERAI GENERICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INDIRIZZARE AL « PUBBLICITA' STAMPA 1334 — TORINO ».** A16682

**IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME AGGIUSTATORI TRANCIATORI COLLAUDATORI SBAVATORI. PRESENTARSI NEI GIORNI 16 E 17 FEBBRAIO DALLE 15 ALLE 18 ALLA FONDERIA RUFFINI S.P.A., CORSO SIRACUSA 16, TORINO.**

**IMPORTANTE** società petrolifera cerca coppia giovani sposi per gestione distributore benzina. Occorre capitale liquido 1.000.000. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5491 — Torino».

**IMPORTANTE** tessitura foderami cerca agenti locali piccoli e grandi centri Piemonte Liguria Emilia Toscana disposti occuparsi vendita e provvigione in ore libere. Preziare età occupazione introduzione presso negozi contestazioni referenze. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 5386 — Torino».

**INDUSTRIA** metalmeccanica torinese cerca provetto rettificatore diametri interni ed esterni. Telef. 341-544 giorni feriali nelle ore d'ufficio.

**LABORATORIO** falegnameria cerca laboratissta. Telefonare 595-693.

**NOTA** industria settantrionale assume per il magazzino della propria filiale di Torino due giovani 22-25enni, obbligati militari esoneri, patente B, pratici città, per consegne merci con motofurgone Ape. Si offre buona retribuzione, settimana lavorativa di cinque giorni e sistemazione sicura. Scrivere a: I. Bassetti, ricerca personale, via S. Martino della Battaglia 17, 20122 Milano.

**INGROSSO** materiale elettrico cerca commesso/a banconisti. Telefonare 337-037. A15439

**OFFICINA** meccanica Cenisia assume fresatore 1) aggiustatore attrezzisti. Borgone 59. 1001

**OFFICINA** meccanica strada Lanzo cerca tornitore fresatore montatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 355 — Torino». 2001

**OFFICINE** Grugliasco assumono operai 2° - 3ª categoria per reparti dentatrici rettifiche torni lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

**OPERAIO** esperto trapano radiale cerca officina stampi importante azienda. Presentarsi via O. Vigliani 24. A17365

**PARRUCCHIERE** per signora cerca abili manicure lavoranti. Telefonare 885-884. A16641

**PERSONA** sola assume una cameriera ai una guardarobiera, giovani, referenziate. Scrivere: Arci, Casella Postale 62, Torino. 1001

**PERSONA** sola professionista cerca signorina giovane vedova indipendente presenza tuttofare governo casa aiuto studio possibilmente fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5385 — Torino ».

**RADIOTECNICO** montatore autoradio cercasi. Telefonare 238-122.

**RAGAZZA** SERVIZIO CERCASI DA FAMIGLIA CENTRO CITTADINO SOLO DUE PERSONE AMBIENTE DISTINTO PAGA MASSIMA BUON TRATTAMENTO, SPESE RIMBORSATE. SCRIVERE ETA' POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 370 — TORINO ».

**REFERENZIATISSIMA** tuttofare cercasi dalle 17,30 alle 19,30 studio zona Statuto. Telefonare dalle 13 alle 15 al 766-206. A17517

**ROBERTO** fabbrica cappelletti cerca ragazzo 15 - 16anne fattorino. Via Giolitti 19. A16283

**SEDICENNE** pratica riparazioni motocicli cercasi. Presentarsi: Ciarnelli, via Salaberano 23. 1001

**SIGNORE,** signorina desiderose avviarsi mestiere in proprio. Macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (carlile). 2001

**SIGNORINA** volenterosa dinamica pratica vendita assumiamo come magazziniere. Battesi, Saluzzo 16.

**TAGLIATRICE** o tagliatore pelletterie assume fabbrica borse Battesi, Saluzzo 16. A16544

**TORNITORI** 2ª categoria veramente capaci cerca industria Borgaro. Telefonare 468-100. A15170

**TESSITURA** cintura Torino assume insaitrici provetta tubi automatici pezze, possibilità alloggio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5361 — Torino»

**TORNITORI** qualificati volenterosi cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro razionale moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18 - 19 presso Bsa - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501 ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A17296

**TUTTOFARE** cuoca 45-55anne giornata cerca famiglia già con donne fissa. Telefonare 256-697.

**TUTTOFARE** fissa oppure giornata sono 5. Rita assumono coniugi due bambine disposta villeggiatura mare al montagna. Telefonare 327-030.

**TUTTOPARE** fissa referenziata amante bambini 60 mila mensili cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1238 — Torino ». A15548

**TUTTOFARE** fissa referenziata cercasi disposta trasferirsi Bardonecchia. Stipendio 80.000. Telef. 350-065 Torino ore ufficio. 1001

**TUTTOPARE** mezza giornata cercasi zona Crocetta 2 persone. Telefonare 545-014. 1001

**TUTTOFARE** referenziata giornata cercasi. Portineria corso S. Martino 8. 1001

**UFFICIO NOTARILE RICERCA RUBATO COMMESSO PORTAVALORI PATENTATO MILITARE ASSOLTO. TELEFONARE 542-883.** A16975

**11 PIAZZISTI, RAPPR.** L. 220 per parola

**AZIENDA** fabbrica milanese filtri carburanti lubrificanti orig cerca per settore filtrazione industriale agenti con preparazione tecnica introdotti industrie per promozione - vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — 20100 Milano». 21050

**AFFERMATA** fabbrica vernici cerca venditori introdotti industrie imprese decorazioni. Telefonare 560-609 Torino. 2001

**AFFERMATA** industria dolciaria torinese cerca agente introdotto zona Torino città. Concorso spese ed provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1370 — Torino». A16605

**BOTTONIFICIO** importante nazionale cerca rappresentante Piemonte introdotto maglifici confezioni. Scrivere: Casella 169 Publiman, 24100 Bergamo 21147

**FELINA** corsetteria, Jasmin Bagni Piemonte assumesi rappresentante pratico introdotto. Tel. 511-348.

**AZIENDA** importanza nazionale assume per zona già avviata viaggiatore attivo pratico meccanico o equivalente residente Torino vendita macchine prodotti tecnici affermati. Stipendio provvigioni rimborso spese viaggio auto. Curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1432 — Torino». A17556

**GIOVANE** diplomato patentato pratica organizzazione vendita offresi come rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5369 — Torino».

**IMPORTANTE** industria ittica cerca agenti vendita acciughe salate in latte da 5 et 10 chili direttamente dettaglianti, alimentaristi, convivenze et ristoranti. Concedesi ottima provvigione. Scrivere: Industria Salagione Pesci, Casella Postale 435, Oneglia.

**ISPETTORE** vendite domiciliato in Torino cercasi da industria alimentare. Richiedonsi età non superiore 35 anni, istruzione media superiore, esperienza vendita beni largo consumo e conduzione - istruzione venditori. Offronsi 200.000 mensili per 14 mensilità, diaria, rimborso spese auto. Inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Pubbliman, Casella 19/T, 13100 Vercelli. 21277

**MARCHESE** Villadoria assume giovane capace venditore vini liquori per mansioni ispettive, zona lavoro Alta Italia. Presentarsi 16 febbraio ore 15-18 via del Mille 5, Rivoli Torinese. O942

**OPPIO** a rappresentanti Lit. 70 al Kg. per vendita olio oliva a privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino». A15484

**TORREFAZIONE** industriale in fase di sviluppo cerca qualificati viaggiatori. Dettagliare curriculum, referenze e garanzie. Si assicura la massima discrezione. Stipendio + provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 352 — Torino». 2001

**19 INFORMAZIONI** L. 220 per parola

**A.A.A.A.A. DETECTIVE** «TROFEO» svolge personalmente riservatissime indagini pre-postmatrimoniali, controlli infedeltà coniugali. Documentazioni cinematografiche magnetiche. Sezione specializzata inchieste controspionaggio industriali, controllaggi, stralcio dipendenti, pressurizzanti. Nizza 102, tel. 633-145, 630-715.

**A.A.A.A. DETECTIVES** Z. 3a - Rilievi scientifici, registrazioni magnetiche, perizie calligrafiche, apparecchiature cinematografiche, telecollegamenti consentono: controlli infedeltà, controspionaggio industriale Italia - estero. S. Secondo 3, telefoni 535-500, 835-900. O955

**A.A.A. A Maurizio** Emma esponete fiduciosi ogni problema. Risultati immediati e documentati ovunque. Consultazioni gratuite dalle ore 9 alle 20. Pio V 20, tel. 682-110, 652-876.

**A. AIRIT** accertamenti infedeltà indagini prematrimoniali private industriali controlli ovunque, Re Umberto 64, telefoni 599-034, 599-510. O582

**A. ISTITUTO** quarantacinquennale Peltenati, Informazioni prematrimoniali, Accertamenti infedeltà ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 876-109. A13019

**ACCERTAMENTI,** indagini separazioni, ricerche: San Francesco da Paola 40, Rorimandial, tel. 531-181.

**CITTADINI** dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli

**INFORMITALIA** informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21560

**MAIORPOL,** Garibaldi 5 telefono 512-205. Indagini accertamenti investigazioni infedeltà ovunque.

**POLINVES:** indagini prematrimoniali, infedeltà, voci diffamatorie, dissidi, illeciti, documenti compromettenti, ricerche, Marconi 3, tel. 652-755.

**20 IGIENE E TERAPIA** L. 220 per parola

**A.A.A.A. MASSAGGIATRICE** generali curativi relax. Telefonare 512-344.

**A.A.A. MODERNISSIMA** estetista ed abilissima massaggiatrice. Telefonare 613-703. 1001

**MASSEUSE** altamente qualificate dimagranti anticellulite rassodanti assume relax. Telefonare 587-693.

**RIEDUCAZIONE** arti nuova cyclette silenziosa, relassante, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita. Covolo, telefonare 851-135.

**ROSALBA** massaggiatrice esperta dimagranti circolatori cellite. Telefonare 726-748. A14535

**21 AUTOMOBILI** L. 220 per parola

**A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME,** corso Svizzera 63, tel. 745-213, Mini, Flavia Fulvia coupé, 1500, 1100, 850, 600, 500, Appia III serie, giardiniera, panoramiche, 600 multiple, 600 furgone, 1100 camioncino (aperto festivi).

**A.A.A. CERCO** Potenza 105-750 spider Bianchina R 9 A 40 1500 spider assortimento giardiniere familiari. O562

*(Continua a pag. 20)*

# fra i due "84" ... una scelta di gusto!

Stock 84 "classico" dall'inconfondibile gusto secco!

Stock 84 RISERVA ROYAL dal gusto "morbido come velluto"!

...sempre STOCK 84


## ANNUNCI ECONOMICI

**AUTOMOBILI** L. 230 per parola

*(Continua da pag. 19)*

**A.A.A.A.A.A. AUTOMOBILI** occasioni ogni marca liquidiamo per inderogabile necessità spazio, prezzi fallimentari. Blocchi ai cambieranti, particolari condizioni pagamento ai privati. Esempi: 500 da 150.000 in poi, 850 da 370.000, 1100 da 250.000, Fulvia da 450.000, Simca 1000 da [illegible], Ford da 250.000 ed altre 250 autovetture tutti tipi e cilindrate. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. [illegible]

**A.A.A.A. AUTOFRANCIA**, c.so Francia 343, garanzia 6 mesi, piccolissimi anticipi, assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 150.000 a 680.000 occasionissime 125, 2300 S, Fulvie, Flavia, coupé, Corsair, Simca 1000, Appia 3ª, 850, 1100, 1500 C, spider, assortimento familiari. (Aperto festivi). 0683

**A.A.A.A. AUTOMERCATO** [illegible] Siracusa 156 angolo Orbassano 244. Vastissimo assortimento autoccasioni ogni tipo e prezzo, permute, rateazioni con minimo anticipo, garanzia semestrale. Aperto festivi.

**A.A.A.A. SOCIETA'** Lingotto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzie 6 mesi [illegible] festivi. 0731

**A.A.A. CORSO** Potenza 105, 500, 750, 850 1100, [illegible] 50.000 anticipo 15.000 a mesi garanzia semestrale. (Aperto festivi). 0682

**A.A.A. CORSO** Potenza 105 (angolo corso Toscana), tel. 737-770, vastissimo assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 140.000 a 920.000 garanzia 6 mesi (aperto festivi). Visitateci da anni la nostra attività ci distingue.

**A.A. AL** Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 388-776. Aperto anche festivi. 0682

**A.A. AUTOBENGASI**, via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, Giulia TI, Appia 3ª, Cortina, Simca 1000, 1300, BMW coupé, innocenti spider, permute rateazioni (aperto festivi). 0953

**A.A. AUTOCOLONGO**, corso Belgio 179, occasioni: Flavia 1500, Appia III, Ampia, Cortina, IM 3, Giulia TI.

**A.A. AUTOCOLUNGO**, corso Belgio 179, occasioni: 500, 600, 850, 1100 special, 1500 C, 1800 B, minimi anticipi (aperto festivi). —

**A.A. AUTOSALONE** N5U r. [illegible] usato garantito 500 850 Bianchine panoramiche, Peugeot perfette a gas S. Donato 80, telefono 767-697.

**A.A. OCCASIONISSIME** [illegible] anticipo senza cambiali Fulvie berline, Fulvie coupé, Flavie berline, Flavie coupé, Appia II serie, Appia III serie, garantite vendiamo. Montalcone 141. Telef. 393-127.

**A.A. PROVATE** un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più attrezzata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

**A. ACQUISTERETE** pagando come vorrete autovetture garantite corso Moncalieri 19. A7802

**A.A. AUTONOLEGGI** senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-851.

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Alfa 1600, 500, 600, 850, 1100, Giulietta sprint, Veicoli industriali. Furgone e camioncino 600, camioncino Taurus. Via Malta 36-10. Telefono 386-847. 031

**A. ARCIOCCASIONISSIME** Opel Rekord, Zephir, Peugeot 404, IR 3, 124, 1500, 1100, 850, 500, 500, multiple, furgoni Jolli, giardiniere (testivi) corso Agnelli 22, telefono 322-493 0606

**A. ARCIOCCASIONISSIME.** Senza anticipo senza privilegio, vendiamo garantiamo Giulie 1300, Giulie 1600, Giulia G.T., Giulie spider, Giulie sprint, Giulietta, ogni tipo, Via Montalcone 141. Tel 393-127

**A. AUTONOLEGGI** vetture da 1300 giornaliere Corso Dante 46, telefono 694-714 0792

**A. MINI** Minor. Promotate le ultime novità presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo senza privilegio. Assortimento usato. Rapida consegna. Corso Siracusa 33. Tel. 393-127.

**A. SENZA** anticipo, senza cambiali senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 386-973. Aperto anche festivi. 0622

**A. SENZA** privilegi vendiamo garantiamo Fiat 500, 600, 850, coupé, 1100, ogni tipo 1300, 1500, 124, 125, spider, cabriolet, Montalcone 141. Telef. 393-127

**A. SIMCA** e sempre Simca. Presidestefani presso la nuova organizzazione vendita automobili senza anticipo ultime novità assortimento usato, rapida consegna. Corso Siracusa 33. Tel. 393-127.

**A. 10.000** mensili vendiamo permutiamo tutti tipi vetture garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 0593

A vera occasione vendesi rateando, permutando 1500 Fiat '65 gas liquido seminuovo, via Vigone 44

**ABBIAMO** Audi Super, Fulvie coupe, Rallye, 2 C, Giulia GT, 124 [illegible] 850 coupé, Viguale, altre occasioni. Volta 6, tel. 546-681. 2001

**ACQUISTIAMO** pagando massimo contanti qualsiasi automezzo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**ACQUISTIAMO** [illegible] autovetture, volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso P.pe Oddone 68. 300 metri Stazione Dora

**ALFA** Romeo Commissionaria Cortino, Fabro 10, Giulio Cesare 213, ultime occasioni: Giulie 1300, [illegible] TI, super, GTV, 2600 sprint e spider, Fiat 1500 C, 1600 S spider, 2300 S, Lancia Flaminia coupé 3 B.

**ALFA** Romeo commissionaria Dorid Vico vende permuta senza anticipo, massime dilazioni, vetture revisionate, Giulie super, Giulie TI, 2600 sprint, spider, 55. Via Filadelfia 51, tel. 396-914. 0887

**ALFA** Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 46. Tel. 544-521. Trapani 71, tel. 383-543: presenta modelli 1750 berlina e sprint veloce; pronta consegna, permute vantaggiose. Condizioni particolari nella vendita delle Giulie 1300 TI, sprint GT 1300 e Giulie super

**ALFA** super come nuova, Italcar, corso Turati 63. Telef. 500-835

**ALL'ITALCAR** Concessionaria BMW, Corso Turati 63. Telef. 500-835. Occasioni tutti tipi, aperto mattinate festive. 0830

**ARCIOCCASIONISSIME.** Nsu, Simca Opel, Volkswagen, Ford, Renault Innocenti, vendiamo senza anticipo garantiamo. Via Montalcone 141. Tel 393-127. 050

**ASSICURIAMO** la vostra automobile anche con solo 3000 lire mensili IFAS, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823 0959

**AUTOCARRO** 682 N2, Rimorchio Viberti 1817 conto terzi, 615 N1 ribaltabile, vendo. Telef. 890-828.

**AUTOMOBILISTI!** Antifurto Universale Lessi proteggue auto, bagagli, radio. Richiedetelo vostro elettrauto.

**AUTONOLEGGI** Autoglacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 587-514.

**AUTORIMESSA** [illegible] permuta Fiat 500, 600, 850, 1100, 1300 garantito perfetta massima rateazioni. Telefonare 687-514. 0778

**BERLINA** 1500 Fiat [illegible] altra 1300 ottime condizioni mensonal rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

**BERLINA** 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 520.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

**BIANCHINA** furgone 500 vendo permuto pochi Km., ottimo stato, visibile corso Principe Oddone 68.

**BIANCHINE** normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44 0622

**BMW** concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

**BMW** 700 lusso bellissima occasione vendesi, Carlo Alberto 38.

**BMW** 2000 1967, 1600 1967, 1800 TI 1967 con garanzia. Italcar, corso Turati 63. 0830

**BOGGETTI** automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0962

**CAMIONISTI** applico terzo e quarto asse concessionario Baltaglino, vende tutti i tipi autocarri rimessi e nuovo, rimorchi, escavatori Ruston, Jumbo, retroescavatore pala Caterpillar 955, Carraro, corso Roma 46, Moncalieri (borgo S. Pietro). Telefono 661-479 0661

**CAVALLERI**-Fiat-Sava. Pronte consegne [illegible], vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive Corso Turati 37

**COMMISSIONARIA** Alfa Romeo, pronta consegna nuovi modelli, massime facilitazioni, permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. 0887

**COMPERA** autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, c. Grosseto 225 2001

**COMPERIAMO** autovetture, [illegible] cini, pagamento contanti, via [illegible] falcone 141. Tel. 393-127.

**COMPERIAMO** autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. 0354

**COMPERIAMO** contanti qualsiasi autovettura, vendiamo, rateizziamo, permutiamo. Corso Dante 121.

**COMPERO** contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 58.

**COMPERO** contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel 652-004

**COMPERO** qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50

**CON** [illegible] **ANTICIPO AUTO OCCASIONI TUTTI I TIPI. PREZZI LIQUIDAZIONE. CISAL. DORIA 13.** 0671

**CONCESSIONARIO** Volkswagen Salluzzo 29 cerca esperto venditore autoveicoli nuovi, usati.

**CONTI**, Saluzzo 118 Vastissimo assortimento automobili occasione, tutti tipi, permute rateazioni. A14211

**CORTINA** 1500 lanciata, Fiat 1500, 1100 D, 850 750, berline e familiari, 850 coupé, 124, Fulvia 2 C, Flavia Tutte in ottimo stato Via Vigone 44 0622

**FIAT** 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

**FLAVIA** coupé blu pavone ottima. Permutiamo e rateizziamo Scati, corso Duca Abruzzi 6. 0947

**FULVIA** GT cambio cloche nuova forte sconto vendo cambio rateizzo Telefonare 324-947. 2001

**COTTINO** Commissionaria Alfa Romeo, Fabro 10, Giulio Cesare 213. Ottime occasioni: Giulie 1300, 1600 T.I., super, sprint 1300, G.T.V. 1967, 2600 sprint - spider 1966, Fiat 125 1968, 1500 C., 1500 cabriolet, 1600 S. spider cabriolet, 2300 S. 0605

**FIAT** 500 ottime condizioni 150 mila altre 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi angolo corso Unione Sovietica. 0805

**FURGONI** [illegible] marche diverse, gierd. 850, 600 multipla, 500 gierd., 1100 D, 850 vendo rateizzando. Telefonare 591-901. 2001

**GAS**, Accuratissimi impianti Weber. Autoriparazioni. Raccomandate Automobile Club. Novelli, Save 23. Telefonare 877-750. 1001

**GAS** auto iniezione ai normali Bodritti, Vandalino 32, tel. 729-581.

**GAS** auto nuovissimo modello perfetto Baldi, Exilles 6, tel. 723-206.

**GAS** liquido, metano. Nuove apparecchiature garantite. Lamer, Crescentino 26, telefono 850-853.

**GIULIA** super Km. 18.000, 13 mesi come nuova, vende-cambio. Telefonare 293-992. 0825

**GIULIA** TI, super, serie duetto, GT, GTV, 2600 berlina e coupé, Flavia 1500, 1800, berlina, coupé e convertibile, Flaminia coupé, Mercedes 190, 220 SE coupé. 300 SL spider, Ferrari, Lamborghini, Daimler automatic, Jaguar 3.8 S. Mensio & C., via Cabota 35, tel. 380-089.

**INDIRIZZO** esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. 0354

**LE MIGLIORI RATEALITA' DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.**

**LIQUIDIAMO STOCK AUTO ANCHE IN BLOCCO, OGNI TIPO. PREZZI IRRISORI, SENZA ANTICIPO. CISAL, DORIA 13.**

**MANCINI** [illegible] sistentissime Maserati, Mercedes, Jaguar, Chevrolet, BMW, Flaminia, Giulia, Cooper, ASA, TR 4. Telefonare 683-295.

**MATRA** Jet 5. Le vetture sportive con motore Renault Gordini presente salone corso Turati 74 tel. 594-675.

**MONTICONE**, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni: Flavia convertibile, Giulia sprint, Cortina GT, 850 coupé, spider, furgone Fiat T 2, TN.

**NSU** Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551 0522

**OCCASIONI** Ford tutti tipi da lire 150.000. Italcar, corso Turati 63.

**OM** succursale Francia 21, telefono 753-989, vende 650 allungata cassone 6 mt., Tigrotto furgone 40 q.li, Tigrotti ribaltabili, Leoncini [illegible] e 35 q.li, 615 N, 1100 T 3, [illegible] betoniera, 645 ribaltabile, 1500 berlina.

**OCCASIONISSIME**, senza anticipo senza cambiali, Familiari, Giardiniere, Panoramiche, Multiple, furgoni, gulmini, camioncini, garantiti. Montalcone 141. Tel. 393-127.

**PER SGOMBERO LOCALI LIQUIDIAMO CONDIZIONI ECCEZIONALI 200 AUTO OGNI TIPO. CISAL, DORIA 12.** 0671

**PEUGEOT** 404 1963 '64 '65 perfette vendiamo. Italcar, corso Turati 63. Telefonare 500-835.

**PRETTI** automobili acquista in contanti dispone assortimento usato selezionato, garantisce, rateizza. Telefonare 759-103. 0756

**PRINZ** 4 L, Prinz 1000 rivoluzionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551 0622

**PRIVATAMENTE** vende [illegible] mesi 18, 500 '63. Telefonare 593-063.

**PRIVATAMENTE** vende 850 semestrale blu. Telefonare 212-273 dopo ore 17.

**PRIVATI** attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. 0731

**PRIVATO** vende cambio Fulvia 2C, km. 9400 come nuova, visibile corso Principe Oddone 68. 0825

**PRIVATO** vende-cambia 1500 spider con Artop, pochissimi Km. Visibile corso Principe Oddone 68.

**PRIVATO** vende Gruilia 1500 fine '64 cloche. Telefonare 537-805.

**PRIVATO** vende DS 19 unico proprietario, molto bella, visibile corso Grosseto 55. 0825

**PRIVATO** vende Opel Rekord lusso cambio cloche 700.000. Tel. 212-101

**PRIVATO** vende 500 '62 come nuova facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753. 1001

**PRIVATO** vende 850 celeste km 7200 visibile autorimessa Saluzzo 29.

**PRIVATO** vende 850 mesi 6 acqua marina perfetta. Telef. 342-393.

**PRIVATO** vende 850 pochi km bellissima acquamarina, 450.000. Telefonare 720-865. 1001

**REGALIAMO** stereo vettura prenotando roulottes Laverda e Sprite, prezzi eccezionali da 695.000 rateazioni Save da 23.000. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851 135

**ROULOTTES** Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 87, telefono 240-539. 0717

**ROULOTTES** prima di decidere visiti il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-078.

**SACAUTO** Commissionaria Fiat-Save, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0689

**SEMESTRALI** compariamo contanti alle migliori condizioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

**SENZA** anticipo vendo permuto, massime facilitazioni, vastissimo assortimento Fiat 1100, 1500, 1600, 2300, 125 berline, Fiaminia, VW, Citroen, Giulie TI, super, duetto, Giulie GT, GTV, 2600 sprint, spider, 55, Giulietta. Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-914. 0887

**SICA** commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, tel. 652-862. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0146

**SIMCA** GLS recentissima Km 6000 vendo-cambio, causa trasferimento. Visibile corso Principe Oddone 68.

**SIMCA** 1000 bellissima '64 vendo cambio vera occasione. Tel. 352-630.

**SOCIETA'** Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274

**TAXISTI** vendiamo Opel Record 1500, Fiat 2300, Fiat 1800, 1500C, 1300, causa necessità spazio e prezzi fallimentari Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0825

**VENDESI** furgone Renault Cargo. Telefonare 491-691. 2001

**VENDO** [illegible] cambio 124, impianto gas liquido, accessorato radio Blaupunkt, pochissimi km. Telefonare 488-213.

**VENDO** Fiat 125 ancora da rodare, 6 mesi, cambio Telefonare 488-213

**VENDO** Opel Record 1500 [illegible] adatto taxi, veramente in ordine. Telefonare 485-274 0825

**VENDO** Volkswagen 1500 furgone nuova Km. 2700, Telef. 781-458 ore pasti. A15362

**VENDO** 600, Appia, Flavia, 500, 1500, 1800, garantite Tel. 657-360, 551-920. A13466

**VENDO** 1100 T, 1500 Volkswagen familiare, 600 multiple. Telefonare 878-966. 1001

**VOLKSWAGEN** Pastorino, Sebastopoli 227. La migliore premurosa assistenza meccanica carrozzeria ricambi accessori. 0344

**VOLTURIAMO:** 500, 9800; 600, 850, 13.300, Cavour 7, telefonare 541-419. 0696

W Simoni vende 1200, [illegible] furgoni, camioncino, giardinetta Porsche SC con garanzia. Via Sciaro 6, Torino. 2001

500 anno 1967 lire 830 000 vendesi via Montebianco 11, Moncalieri.

124 berlina ottime condizioni vendesi rateando 700.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

**600 D** 1962 buonissimo stato 210 mila, bellissima 103 qualunque prova 190.000. Telefonare 483-575.

**850** beige 7 mesi rodaggio accuratissimo 2° tagliando dipendente vende. Telefonare mattino 374-471.

**850** coupé Vignale 1955 ottime condizioni eventuali facilitazioni. Telefonare 774-929. 1001

**1100** special '62 blu scuro antifurto bellissima, 410,000, Tel. 310-192.

**1100 R** ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

**1100 T** [illegible] 1963 a [illegible] vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0805

**1300 '62** unico proprietario gas vendo permuto 600. Telef. 396-165.

**CICLI MOTO SPORT** L. 220 per parola

**OCCASIONISSIME** motoscafo Pentarò articolato portate 7 q.li cassone lungo, Calessino trasporto persone rimesso a nuovo vera occasione. Covolo, Giulio Cesare 157, tel. 851-135

**PRESTAZIONI DIVERSE** L. 220 per parola

**COMMERCIALISTA CERCA COLLABORATORE DI STUDIO COMPETENZA FISCALE CONTABILE. ESIGESI MASSIMA SERIETA' ET REFERENZE INECCEPIBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 367 — TORINO».** 2001

**RAGIONIERA** esperienza decennale cerca lavori contabilità a mano d'opera da svolgere a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1222 — Torino». A15479

**SIGNORA** prenderebbe qualsiasi lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 351 — Torino».

**ANNUNCI VARI** L. 220 per parola

**A.A.A. ACCETTATE** consigli prediczioni dal Medium. Riservatezza. Telefonare 687-860. A1367

**A.A.A. DIVISETTE**, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 761-471, 745-121. 012

**A.A.A. SIPARIETTE**, Campana 15: porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telef. 650-571.

**A.A. SGOMBERO** cantine solai acquisto oggetti antichi. Tel. 257-264.

**A 9000** in più scaffali metallici completi 5 piani autobox metallici San Bernardino Trans. Telef. 933-185.

**AFFARONE** svendo bellissima camera letto 175 000 soggiorno 125.000 Telefonare 882-396, 878-753

**ALLA** Sala delle occasioni della ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa, per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina a prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti.

**ALL'ENTE** aste liquidazioni Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

**ALT** svendite totale camere letto soggiorni tinelli sale pranzo salotti armadioni urgentemente liquido sconto 50% anche rate causa demolizione stabile Corso Regina Margherita 135, Porta Palazzo

**ARMADIONI** guardaroba pronte tutte dimensioni fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati via Passalacqua 5, tel. 531-918.

**ARREDATEVI** Casa del Monte casa del risparmio, assortimento importante di ogni stile Facilitazioni via Bogino 4, Torino. 0167

**ATTENZIONE!** Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaco spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 236-705.

**ATTENZIONE:** matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (corrile). A4788

**BANCHI** bar, frigoriferi colla qualsiasi capacità vendo sbalorditivamente per ritiro commercio. Telefonare 329-592. A17519

**BARBONCINI** nani e medi, terrier tedeschi cuccioli vendo. Tel. 564-696.

**CENTO** salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

**INVALIDO** compera carrozzella usata. Telefonare 752-439 Torino.

**LETTI**, cancelletti, lampadari in ferro battuto. Officina tel. 287-828.

**LETTI** ferro battuto autentici '700, '800. Telef. 287-528 officina.

**MOBILI** componibili svedesi. Novità libreria girevoli, spostabili. Varese 21, telefono 894-750.

**MOBILIFICIO** Capra: vasto assortimento camere, sale, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-810.

**MOBILIPICIO** Oreo 20 rate camere da 139 000 alla famosa noltenese 268.000. Assortimento qualità garanzie ritiro mobili usati Garibaldi 9 (corrile). 0296

**MOBILIFICIO**, piazza Vittorio 3, svendiamo mobili per rinnova locali. Telefonare 882-965. 01939

**NOLEGGIAMO** cyclettes vogatori carrozzelle malati serenelle stampelle. Rota, telefono 541-256.

**OCCASIONE** pelliccetta americana tutti sabato: persiano 100.000 - 3.0 mila, visone leopardo ocelot 700.000, baleri 200.000, lapè cavallino 50 mila, foca 100.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-361.

**OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10 MILA IN PIU'.** 0652

**PELLICCE** visoni canadesi, persiani, Bukara, lontra Alaska, ocelotti, leopardi bellissimi, Breinschwantz neri grigi beige, castori castorini extra, giacchini boleri visone, sconti (modelli). Telefonare 389-425.

**PETTINATRICE** svende arredamento attrezzatura. Telefonare 781-490.

**PRIVATA** vende persiane, zanzariere, murmeli nuove, ottima occasione. Telefonare 365-588. 2001

**PRIVATO** svende soggiorno inglese nuovo causa trasferimento, affare. Telefonare 892 904

**PRIVATO** vende a privato salotto come [illegible] Telefonare 335-770.

**SGOMBERO** cantine solai prezzo conveniente. Telef. 231-545 ore 19-21.

**SOGGIORNO** inglese, tavolo rotondo, lampadario Murano, privato vende. Telefonare 687-641. A17584

**VENDESI** cuccioli cocker spano. Telefonare 583-325 ore pasti o domenica. A17428

**VENDESI** macchina maglieria Passap Duomatic/12 nuova. Telef. 271-034.

**VENDESI** macchina semi-nuova Dubied 8/80. Telefonare 855-241.

**VIOLINO** Odone anno 1913 vendesi direttamente [illegible] Tel. 538-228.

**VISITATE** nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica.

**XILETTA** porte pieghevoli, assortimento completo, tipo speciale tinello cucinino 10 000 mq Galliari 2 bis, Telefonare 688-979. 0897

## SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE

cerca

per Stabilimento di Torino:

**Riferimento A/1** - **AGGIUSTATORI, AGGIUSTATORI-MONTATORI** 1° cat.

**A/2** - **TORNITORI** per attrezzatura 1° cat.

**A/3** - **FUOCHISTI PATENTE 2° GRADO GENERALE**

Si richiede una specifica esperienza del mestiere dimostrabile con prova pratica.

**Riferimento A/4** - **AGGIUSTATORI, AGGIUSTATORI-MONTATORI** 2° cat. con età 23-40 anni, desiderosi migliorare la propria posizione con l'inserimento in un grande complesso produttivo come personale addetto alla manutenzione.
L'esecuzione di un adeguato capolavoro e la buona conoscenza del disegno darà la possibilità di passare alla 1° cat. dopo sei mesi dall'assunzione.

**Riferimento A/5** - **PERITI MECCANICI** 26 - 35 anni interessati a problemi di manutenzione ed a lavorazioni d'officina.

**Riferimento A/6** - oppure di organizzazione e semplificazione del lavoro in reparti di produzione.

I candidati dovranno indicare il riferimento al quale intendono rispondere, scrivendolo in alto a destra della domanda.

Precisare inoltre: l'età, i posti di lavoro occupati e con quale mansione, la categoria attuale, l'ultima paga oraria percepita e le ore settimanali lavorate, le scuole o i corsi frequentati, se il candidato è disposto a lavorare a turni.

Inviare domanda a: **PUBBLICITA' STAMPA 1322 - TORINO**